

---

## GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI OTTOBRE 2008



---

Gioia Minuti ([mgioiam@enet.cu](mailto:mgioiam@enet.cu)), giornalista italiana, risiede all'Avana dal 1992, dove giunge come corrispondente del quotidiano *Paese Sera*.

All'Avana inizia a collaborare come *freelance* con numerose riviste cubane e ad occuparsi di traduzioni letterarie.

Da circa cinque anni è corrispondente e redattrice della rivista cubana *Granma Internacional* in italiano.

Il *Granma Internacional* ([www.granma.cu](http://www.granma.cu)) ha attualmente edizioni quotidiane *online* in lingua spagnola, portoghese, inglese, francese, tedesca e italiana.

La versione cartacea viene pubblicata mensilmente in lingua italiana e tedesca, settimanalmente nelle altre lingue straniere.

---

### SOMMARIO

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE 2008

1. LE RIFLESSIONI DI FIDEL. KANGAMBA
2. MANAUS. INTEGRAZIONE, MENTRE AFFONDA IL NEOLIBERISMO, DICE CHÁVEZ. RIUNITI LULA, CHÁVEZ, MORALES E CORREA
3. ESTEBAN LAZO HA INCONTRATO IL MINISTRO DEGLI ESTERI DI CIPRO
4. "C'È UNA MINACCIA DI PENURIA PER GLI STATUNITENSIS...". BUSH AMMETTE LA CRITICA SITUAZIONE DELL'ECONOMIA STATUNITENSE
5. SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALISTA PER CUBA. IL POPOLO CUBANO NON DIMENTICA E LOTTA PER LA LIBERAZIONE DEI CINQUE
6. APPELLO CONTRO IL BLOCCO DEGLI STATI UNITI IMPOSTO A CUBA. FIRMA ANCHE TU INSIEME A NOI!
7. UNA NUOVA DONAZIONE DELLA CINA DI UN MILIONE DI

**GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008**

---

DOLLARI

8. IL 28° ANNIVERSARIO DEL VIAGGIO DI UN CUBANO NEL COSMO
9. 1898. L'INTERVENTO MILITARE YANKEE IN CUBA

**GIOVEDÌ 2 OTTOBRE 2008**

10. "IL RECUPERO MARCIA BENE", HA DICHIARATO MACHADO VENTURA. IL PRIMO VICE MINISTRO HA PERCORSO LE ZONE DI GRANMA E LAS TUNAS
11. MACHADO VENTURA A LAS TUNAS
12. S'AGGRAVA LA SALUTE DELL'ECONOMIA IN EUROPA
13. IL SENATO DEGLI USA HA APPROVATO IL PIANO DI RISCATTO
14. FRENATA LA PRODUZIONE DEI MATERIALI PER LA COSTRUZIONE. AVANZA PROGRESSIVAMENTE IL RECUPERO. LA SITUAZIONE PIÙ CRITICA SI PRESENTA NELL'ISOLA DELLA GIOVENTÙ E NELLA PROVINCIA DI PINAR DEL RÍO
15. IL 41° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI ERNESTO CHE GUEVARA. LA MANIFESTAZIONE SARÀ DEDICATA AL 50° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE CUBANA
16. LA NECESSITÀ DEL BANCO DEL SUD
17. LE RELAZIONI COL SETTORE INDIGENO SONO ECCELLENTI. LE DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE RAFAEL CORREA

**VENERDÌ 3 OTTOBRE 2008**

18. LE RIFLESSIONI DI FIDEL. UN TEMA PER MEDITARE
19. XXXII ANNIVERSARIO DELL'ATTENTATO AL VOLO CU-455. NON SOLO UN CRIMINE CONTRO CUBA, MA CONTRO L'UMANITÀ...
20. OTTIMO IL LIVELLO DELLE RELAZIONI CON LA SIERRA LEONE. LE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI DI CUBA
21. IN GRAN BRETAGNA RECLAMANO LA LIBERTÀ PER I CINQUE EROI
22. MELIÁ HABANA, UN VIAGGIO TRA LE STELLE
23. IL BLOCCO DEGLI USA E I DANNI AL SETTORE ALIMENTARE IN CUBA
24. IL FMI PRONOSTICA UNA RECESSIONE ECONOMICA PER GLI USA

**LUNEDÌ 6 OTTOBRE 2008**

25. SONO ALMENO UN MILIONE I BAMBINI IN PRIGIONE. LA DENUNCIA DELLA ONU
26. LA NAVE BRITANNICA WAVE RULER NEL PORTO DE L'AVANA
27. SOCIETÀ DEL CINEMA E LE ARTI AUDIOVISIVE ESIGONO L'ELIMINAZIONE DEL BLOCCO
28. LIBERATA DALL'ANALFABETISMO LA CITTÀ BOLIVIANA DI SANTA CRUZ
29. LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. SIAMO E DOBBIAMO ESSERE SOCIALISTI
30. UN FORUM IN NEW YORK "PROCESSERÀ" IL TERRORISTA POSADA CARRILES. MANIFESTAZIONI DI SOLIDARIETÀ CON I CINQUE EROI ANTITERRORISTI IN CANADA, SPAGNA, BOLIVIA ED INDIA
31. IL MIGLIOR OMAGGIO PER IL CHE E PER CAMINO È LAVORARE
32. EVO MORALES INVITA A GARANTIRE IL REFERENDUM COSTITUZIONALE
33. IL SUDAMERICA DEV'ESSERE UN FATTORE DEL POTERE MONDIALE. LE AFFERMAZIONI DI HUGO CHÁVEZ
34. QUANDO UN POPOLO ENERGICO E VIRILE PIANGE, L'INGIUSTIZIA TREMA!

**GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008**

---

**MARTEDÌ 7 OTTOBRE 2008**

35. OSCAR NIEMEYER E LA RETE DELLE RETI IN DIFESA DELL'UMANITÀ E IL CAPITOLO RÍO DE JANEIRO, TI CONVOCANO ALLA LOTTA: CONTRO IL BLOCCO E PER GLI AIUTI UMANITARI A CUBA
36. L'AMICIZIA TRA CAMILO E CHE GUEVARA
37. CONCERTO PER LA LIBERTÀ DEI CINQUE EROI. UN SALUTO AI 50 ANNI DELLA RIVOLUZIONE CUBANA
38. UN KAMIKAZE SI FA ESPLODERE DURANTE UN RAID USA
39. TIMORI DI RECESSIONE MONDIALE SCUOTONO I MERCATI FINANZIARI
40. JOSÉ RAMON MACHADO VENTURA APPREZZA I LAVORI DI RECUPERO
41. VERTICE PRESIDENZIALE ANDINO A GUAYAQUIL. L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE RAFAEL CORREA
42. CONCERTO PER LA LIBERTÀ DEI CINQUE EROI. UN SALUTO AI 50 ANNI DELLA RIVOLUZIONE CUBANA

**MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE 2008**

43. DUE ESPLOSIONI DURANTE LA PRESENZA DI NEGROPONTE A BAGDAD. SBALORDITIVO PROGRESSO DEL PROGRAMMA PER LA SICUREZZA, DICE LUI...
44. RAFFORZIAMO LA SOLIDARIETÀ CON I CINQUE EROI
45. LA BOLIVIA RISPETTO MUTUO NELLE RELAZIONI CON GLI USA

**VENERDÌ 10 OTTOBRE 2008**

46. LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. LA VERITÀ IN BATTAGLIA E IL LIBRO DI MARTÍN BLANDINO (PRIMA PARTE)
47. LA STESSA RIVOLUZIONE, GLI STESSI PRINCIPI. L'INSURREZIONE DI CÉSPEDES HA GETTATO LE BASI PER QUANTO DIFENDIAMO OGGI
48. CUBA HA DENUNCIATO IN WASHINGTON I DANNI DEL BLOCCO SULLA SANITÀ

**SABATO 11 OTTOBRE 2008**

49. GLI ATLETI NON SONO MERCE IN VENDITA. CUBA AFFRONTA OGGI SABATO 11 LA SQUADRA USA IN UN MATCH VALIDO PER LE QUALIFICAZIONI AI MONDIALI DI SUDAFRICA 2010

**LUNEDÌ 13 OTTOBRE 2008**

50. LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. LA LEGGE DELLA GIUNGLA
51. LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. LA VERITÀ IN BATTAGLIA E IL LIBRO DI MARTÍN BLANDINO (SECONDA PARTE)
52. CHÁVEZ HA DENUNCIATO LA PRESENZA DELLA CIA NELLO STADO ZULIA
53. PROTESTA CONTINENTALE DAVANTI ALL'AMBASCIATA DEGLI USA
54. L'INCONTRO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ CON CUBA
55. CRISI USA: SPUNTANO LE TENDOPOLI. LA FACCIA PIÙ VERA E PIÙ TRISTE DELLA CRISI FINANZIARIA CHE STA TRAVOLGENDO GLI STATI UNITI: SONO I MILIONI DI AMERICANI SENZA CASA
56. UN ERRORE NELLE SCHEDE ELETTORALI: OBAMA DIVENTA OSAMA

**GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008**

---

**VENERDÌ 17 OTTOBRE 2008**

57. I CINQUE EROI: IL CASO NON È AFFATTO CHIUSO!
58. NESSUN URAGANO CI ALLONTANERÀ DAL NOSTRO CAMMINO. CELEBRATO NELLE MONTAGNE DI FOMENTO IL 50° ANNIVERSARIO DELL'ARRIVO DI CHE GUEVARA E LA SUA COLONNA 8 A LAS VILLAS, CON LA PRESENZA DI JUAN ALMEIDA E RAMIRO VALDÉS
59. FELIPE PÉREZ ROQUE NELLA RIUNIONE GENERALE DEL SENATO FRANCESE
60. LE SFIDE ATTUALI CHE L'UMANITÀ DEVE AFFRONTARE
61. LA DISTINZIONE "PER LA CULTURA NAZIONALE" A UN DIRIGENTE DELL'ARCI
62. LE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI DELL'AMMINISTRAZIONE BUSH
63. RAPPORTO DI CUBA SULLA RISOLUZIONE 62/3 DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE. "NECESSITÀ DI PORRE FINE AL BLOCCO ECONOMICO, COMMERCIALE E FINANZIARIO IMPOSTO DAGLI STATI UNITI D'AMERICA CONTRO CUBA"

**LUNEDÌ 20 OTTOBRE 2008**

64. IL PRESIDENTE RAÚL CASTRO HA RICEVUTO SUA EMINENZA KIRIL (FOTO DI HÉCTOR PLANES)
65. ISOLA DELLA GIOVENTÙ. IL GIORNO DELLA CULTURA CUBANA. RICORDATI L'INNO DI BAYAMO E LA LOTTA AL COLONIALISMO
66. VICEPRESIDENTE DELL'EUROCAMERA A FAVORE DEL DIALOGO CON CUBA
67. CUBA E ITALIA HANNO FIRMATO UN PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE NEL CINEMA
68. 60 ANNIVERSARIO DEL BALLETO NAZIONALE DI CUBA. L'ESPOSIZIONE "IMMAGINI DELLA DANZA"
69. LA BRIGATA SANITARIA CUBANA: UN DECENNIO DI LAVORO IN GUATEMALA

**MARTEDÌ 21 OTTOBRE 2008**

70. EVO HA GUIDATO LA MARCIA A LA PAZ. INIZIANO LE SESSIONI DEL CONGRESSO CON GLI ACCORDI SULLA COSTITUZIONE
71. IN CUBA LA VICEPRESIDENTESSA DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA DEL VIETNAM
72. I DANNI DEL BLOCCO AL POPOLO NORDAMERICANO. E AD ALTRI POPOLI DEL MONDO
73. TESTIMONI DEL TERRORISMO CONTRO CUBA
74. LA CAUSA DEI CINQUE EROI. I CUBANI RESIDENTI NEL CONO SUD RECLAMANO LA LIBERTÀ DEI CINQUE
75. LA PRIMA VOLTA DELL'INNO DI CUBA
76. YANIET MARRERO SARÀ GRAN MAESTRA NELL'OLIMPIADE MONDIALE
77. MACHADO VENTURA HA PERCORSO I CAMPI COLTIVATI. GLI AGRICOLTORI NON CHIEDONO TREGUA
78. DENUNCIATO IL PIANI DI UN COLPO DI STATO. E PER L'ASSASSINIO DEL PRESIDENTE
79. JOHN REED, UN GIORNALISTA CHE SCONVOLSE IL MONDO
80. CUBA E SPAGNA: GLI AIUTI PER LA RICOSTRUZIONE

**MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2008**

81. LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. LA CHIESA ORTODOSSA RUSSA
82. VICEPRESIDENTESSA DEL VIETNAM HA FIDUCIA NELLA GIOVENTÙ CUBANA
83. MACHADO VENTURA HA RICEVUTO IL PRESIDENTE DEL FRETILIN
84. IN CUBA IL COMMISSARIO EUROPEO PER LO SVILUPPO E GLI AIUTI UMANITARI

**GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008**

---

- 85. CUBA E MESSICO HANNO FIRMATO UN MEMORANDUM D'INTESA
- 86. WOLE SOYINKA RECLAMA LA LIBERAZIONE DEI CINQUE EROI
- 87. IL CONSIGLIO DELLE CHIESE CHIEDE GIUSTIZIA PER I CINQUE EROI ANTITERRORISTI

**GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2008**

- 88. LE RELAZIONI TRA CUBA E VIETNAM SI RAFFORZANO OGNI ANNO
- 89. IMPRESE DI 53 PAESI ALLA FIERA INTERNAZIONALE DE L'AVANA
- 90. IL PROTAGONISMO DELLA CULTURA CUBANA IN ITALIA
- 91. BOLIVIA. VERSO LA RIFONDAZIONE NAZIONALE
- 92. PRESENTATO UN LIBRO SULLE PUBBLICAZIONI DI FIDEL CASTRO NELLA RIVISTA BOHEMIA
- 93. ESIGONO NEL MONDO LA FINE DEL BLOCCO DEGLI USA CONTRO CUBA

**VENERDÌ 24 OTTOBRE 2008**

- 94. MACHADO VENTURA HA RICEVUTO LA VICEPRESIDENTESSA DEL VIETNAM
- 95. RICARDO CABRISAS HA INCONTRATO IL COMMISSARIO EUROPEO LOUIS MICHEL
- 96. DICHIARAZIONE SULLA RIPRESA DELLA COOPERAZIONE TRA LA COMMISSIONE EUROPEA E LA REPUBBLICA DI CUBA
- 97. CUBA, L'URAGANO CHIAMATO BLOCCO
- 98. GLI USA ESCLUDONO LA BOLIVIA DAI BENEFICI COMMERCIALI
- 99. BUSH HA APPROVATO LA TORURA? LO RIVELA IL THE WASHINGTON POST
- 100. GAZA. THE GUARDIAN DI LONDRA: 68 BAMBINI SONO MORTI PER LE INVASIONI ISRAELIANE
- 101. GRECIA. MANIFESTAZIONE PER LA LIBERAZIONE DEI CINQUE EROI
- 102. BOLIVIA. INDIGENI E CONTADINI LATINOAMERICANI CON EVO, PER IL CAMBIO
- 103. GLI ARTISTI E LA RICOSTRUZIONE DI GIARA. L'APPELLO DELL'ATTORE E PITTORE JORGE PERUGORRIA

**LUNEDÌ 27 OTTOBRE 2008**

- 104. INAUGURATO IL TORNEO DI SCACCHI "SEGUENDO LE ORME DEL CHE"
- 105. LA CIA ATTENTÒ CONTRO UNA NAVE CON AUTOBUS BRITANNICI PER CUBA
- 106. OMAGGIO A FRIDA KAHLO E DIEGO RIVERA
- 107. IL PARLATINO ANNUNCIA UNA LEGGE CONTRO GLI ATTI DI TERRORISMO
- 108. LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. L'ANALFABETISMO ECONOMICO
- 109. VARADERO ASPETTA UN MILIONE DI TURISTI
- 110. RISOLUZIONE 62/3 DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE. NECESSITÀ DI PORRE FINE AL BLOCCO ECONOMICO, COMMERCIALE E FINANZIARIO IMPOSTO DAGLI STATI UNITI D'AMERICA CONTRO CUBA
- 111. RAÚL CASTRO HA RICEVUTO LA VICEPRESIDENTESSA DEL VIETNAM
- 112. A BASSORA LA SECONDA GRANDE MARCIA DI PROTESTA
- 113. MCCAIN ERA CONSIGLIERE PER LE AZIONI CRIMINALI DI POSADA

**MARTEDÌ 28 OTTOBRE 2008**

**GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008**

---

- 114. NECESSITÀ D'ELIMINARE IL BLOCCO. L'APPELLO DEL MOVIMENTO SPORTIVO CUBANO CONTRO IL BLOCCO ECONOMICO, FINANZIARIO E COMMERCIALE DEL GOVERNO DEGLI STATI UNITI CONTRO CUBA
- 115. LA CHIAVE È LAVORARE DI PIÙ E MEGLIO
- 116. CAMILO PER SEMPRE NEL CUORE DEI CUBANI
- 117. ECCO IL 21° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BALLETO
- 118. IL GOVERNO DELLA GUINEA EQUATORIALE HA DONATO A CUBA DUE MILIONI DI EURO. UN AIUTO PER LA RICOSTRUZIONE DOPO I DANNI DEGLI URAGANI
- 119. GUINEA BISSAU. SENZA CONTROLLO L'EPIDEMIA DI COLERA
- 120. AFGANISTÁN. ABBATTUTO UN ELICOTTERO YANKEE
- 121. NUOVO BOMBARDAMENTO DEGLI USA IN PAQUISTAN
- 122. IL FILM "8" PRESENTATO A L'AVANA

**MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE 2008**

- 123. IL MESSAGGIO DI FIDEL PER ALICIA ALONSO
- 124. IL BALLETO NAZIONALE DI CUBA: 60 ANNI D'IRRIDUCIBILE CUBANITÀ. RAÚL PRESENTE ALL'INAUGURAZIONE DEL XXI FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BALLETO DE L'AVANA
- 125. CUBA PRESENTA OGGI NELLA ONU LA NUOVA CONDANNA DEL BLOCCO
- 126. LA PROTESTA DEI GIOVANI DI EL SALVADOR. IL VERTICE "GIOVENTÙ E SVILUPPO" SENZA I GIOVANNI
- 127. LA CASA NELLO SPIRITO DELL'ALBA
- 128. CAMILO CIENFUEGOS SEMPRE ALL'AVANGUARDIA
- 129. TERRA MADRE ALL'INCONTRO DEL SALONE DEL GUSTO. L'ECONOMISTA CUBANO OSVALDO MARTÍNEZ NEL DIBATTITO A TORINO
- 130. FORTE CONDANNA MONDIALE AL BLOCCO DEGLI USA CONTRO CUBA
- 131. IL GRUPPO DEI 77 CONDANNA IL BLOCCO USA CONTRO CUBA
- 132. IL MONDO CONDANNA IL BLOCCO CONTRO CUBA
- 133. L'ASSEMBLEA DI BUENOS AIRES SOLIDALE CON I CINQUE
- 134. IN ORBITA IL SATELLITE VENEZUELANO VENESAT -1

**GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 2008**

- 135. GUANTANAMO. RESPINTA UNA CONFESSIONE OTTENUTA SOTTO TORTURA. UN GIUDICE DEGLI USA NON L'ACCETTA COME PROVA
- 136. L'INTERVENTO DEL MINISTRO DEGLI ESTERI DI CUBA, NEL 63° PERIODO DI SESSIONE DELLA AGNU, COMPAGNO FELIPE PÉREZ ROQUE, INTITOLATO «NECESSITÀ DI PORRE FINE AL BLOCCO ECONOMICO, COMMERCIALE E FINANZIARIO IMPOSTO DAGLI STATI UNITI D'AMERICA CONTRO CUBA» PRIMA PARTE
- 137. 185 PAESI A FAVORE DELLA RISOLUZIONE CUBANA! LA VITTORIA DELLA RAGIONE!
- 138. IL PRESIDENTE LULA GIUNGE OGGI A CUBA
- 139. EL SALVADOR. I MINISTRI DEGLI ESTERI ISPANOAMERICANI CONDANNANO IL BLOCCO
- 140. RAÚL CASTRO E ALICIA ALONSO A TEATRO PER "LA BELLA ADDORMENTATA"
- 141. SIRIA. LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE CONDANNA L'AGGRESSIONE DEGLI USA

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

142. XI SETTIMANA DELLA CULTURA ITALIANA A CUBA (L'AVANA, 24-29 NOVEMBRE 2008)

---

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE 2008

## 1. LE RIFLESSIONI DI FIDEL. KANGAMBA

Kangamba è uno dei film più seri e drammatici che ho mai visto. L'ho guardato in DVD nel piccolo schermo di un televisore.

Forse il mio giudizio è influenzato da ricordi che non si possono cancellare. Centinaia di migliaia di compatrioti cubani avranno il privilegio di vederlo sul grande schermo.

Gli artisti hanno lavorato in modo formidabile e per un istante ho creduto che per produrlo era stata necessaria la cooperazione di decine di angolani.

Da un punto di vista umano si osservano scene che fanno dimenticare quel modo arrogante e razzista con cui tradizionalmente l'imperialismo mette a fuoco i costumi e le culture africane.

Le immagini del case incendiate dai proiettili con cui i governanti sudafricani armarono un'etnia africana per scatenarla contro i fratelli angolani, non si potranno cancellare mai più.

Quel che accadde in quel campo di battaglia in cui i nostri compatrioti, assieme agli angolani, realizzarono quella prodezza è davvero commovente. Senza la loro eroica resistenza sarebbero morti tutti.

Ma i caduti non sono morti invano.

L'esercito sudafricano era stato sconfitto nel 1976, quando Cuba inviò 42.000 combattenti per evitare che l'indipendenza dell'Angola, per la quale questo fraterno popolo aveva lottato molto tempo, potesse soccombere di fronte all'invasione traditrice del regime del apartheid, i cui soldati furono obbligati a retrocedere sino alla frontiera da dove erano partiti, sino alla loro colonia in Namibia.

Dopo il termine della guerra, con la progressiva ritirata dei combattenti cubani per le pressioni dei dirigenti della URSS, i sudafricani ripresero gli attacchi contro l'Angola.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

La battaglia di Cuito Cuanavale, quattro anni dopo quella di Cangamba, il suo vero nome, e il dramma vissuto a quel punto, furono conseguenza di una strategia sovietica sbagliata, nella consulenza per l'alto comando angolano.

Siamo sempre stati dell'opinione di proibire all' esercito del apartheid d'intervenire in Angola, come alla fine della guerra del 1967 lo eravamo per l'esigenza dell'indipendenza della Namibia.

La URSS forniva le armi e noi addestravamo i combattenti angolani e offrivamo la consulenza alle sue quasi dimenticate brigate, che lottavano contro i banditi della UNITA, come la numero 32, che operava a Cuanza, quasi al limite centrale a est del paese.

Sistematicamente ci rifiutavamo di partecipare all'offensiva che quasi tutti gli anni si dirigeva verso il posto di comando ipotetico o reale di Jonas Savimbi, capo della controrivoluzionaria UNITA, nella remota zona a sudest dell' Angola, a più di mille chilometri dalla capitale.

Con brigate molto ben equipaggiate, con armi, carri armati e mezzi di trasporto blindati sovietici, i più moderni, i soldati e gli ufficiali angolani erano inutilmente sacrificati, mentre penetravano in profondità nel territorio del nemico dove intervenivano le forze aeree, l'artiglieria a lunga gittata e le truppe sudafricane.

In quell'occasione le brigate, con forti perdite, stavano retrocedendo sino a 20 Km. da Cuito Cuanavale, antica base della NATO.

In quel momento si ordinò alle nostre forze in Angola l'invio di una brigata di carri armati e si prese la decisione, per conto nostro. di farla finita una volta per tutte con gli interventi delle forze sudafricane.

Rafforzammo le nostre truppe in Angola da Cuba: unità complete, armi e mezzi necessari per realizzare l'impegno. Il numero di combattenti cubani superò in quell'occasione un totale di 55.000.

La battaglia di Cuito Cuanavale, iniziata nel novembre del 1987, si realizzò con le unità che si muovevano già in direzione della frontiera tra l'Angola e la Namibia, dove si svolse la terza azione di questa importanza.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Quando si girerà un film anche più drammatico di Kangamba, la storia filmica descriverà episodi persino più impressionanti, nei quali brillò l'eroismo di tutti i cubani e degli angolani, sino alla sconfitta umiliante del apartheid.

Fu alla fine delle ultime battaglie che i combattenti cubani furono vicini ad essere colpiti, stavolta assieme ai loro fratelli angolani, con le armi nucleari che il governo degli Stati Uniti aveva fornito all'obbrobrioso regime di apartheid.

Sarebbe di rigore produrre, in un'opportunità, una terza pellicola della categoria di Kangamba, che il nostro popolo può vedere nei cinema di Cuba.

Intanto l'impero sta affrontando una crisi economica ineguagliabile nella sua decadente storia e Bush si sgola, pronunciando discorsi assurdi.

È quello di cui si parla di più in questi giorni.

Fidel Castro Ruz  
30 settembre del 2008  
Ore 19.40

(Traduzione Gioia Minuti)  
(Inviato il 1 ottobre 2008)

## 2. MANAUS. INTEGRAZIONE, MENTRE AFFONDA IL NEOLIBERISMO, DICE CHÁVEZ. RIUNITI LULA, CHÁVEZ, MORALES E CORREA

**PL** — L'integrazione sud-americana e la situazione politica in Bolivia e in Ecuador hanno centrato la riunione di Brasile, Venezuela, Bolivia ed Ecuador, che si è svolta a Manaus, ha confermato il ministero degli esteri brasiliano.

I presidenti del Brasile, Luiz Inacio Lula da Silva; Venezuela, Hugo Chávez; Bolivia, Evo Morales e dell'Ecuador, Rafael Correa, si sono riuniti per conversare sulle relazioni bilaterali e sui temi d'interesse per l'integrazione.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

La nota del ministero brasiliano indica che durante l'incontro Brasile e Venezuela hanno firmato nuovi accordi di cooperazione, soprattutto per la costruzione delle case popolari e l'agricoltura familiare.

I presidenti Chávez e Lula hanno verificato anche gli sviluppi ottenuti nella cooperazione industriale ed agricola dall'Agenzia Brasiliana di Sviluppo Industriale (ABDI) e l'Impresa Brasiliana di Investigazione sull'Agricoltura e sull'Allevamento (EMBRAPA).

L'analisi sulla situazione boliviana ha sottolineato che i negoziati tra il governo di Morales e gli oppositori, posposti per domenica 5 ottobre, con il tema della nuova Costituzione, promossa l'anno scorso ed ancora priva di un referendum popolare hanno impegnato i politici.

La proposta ecuadoriana prevede la costruzione d'una strada che unirà la città di Manta che ha un gran porto, in provincia di Manabì, con la città di Manaus, in Brasile.

In questo modo si vuole fomentare lo sviluppo di grandi corridoi amazzonici di integrazione fisica tra i quattro paesi, segnalano varie fonti diplomatiche brasiliane.

Nella riunione Lula-Correa sono state discusse le sanzioni applicate dall'Ecuador alla costruttrice brasiliana Odebrecht, per inadempimento dei contratti e per il rifiuto di pagare un' indennità di milioni per la rottura e la paralisi, da quattro mesi, della centrale idroelettrica di San Francisco.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 1 ottobre 2008)

### 3. ESTEBAN LAZO HA INCONTRATO IL MINISTRO DEGLI ESTERI DI CIPRO

Il Vicepresidente del Consiglio di Stato, compagno Esteban Lazo, ha ricevuto nel pomeriggio di martedì 30 settembre, nel Palazzo della Rivoluzione, l'Onorevole Signor Markos Kyprianou, Ministro degli Esteri della Repubblica di Cipro, che sta svolgendo una visita ufficiale nell'Isola.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Durante l'incontro, le due parti hanno segnalato la simpatia, l'amicizia e la solidarietà che caratterizzano le relazioni tra Cipro e Cuba.

È stata inoltre sottolineata la volontà d'ampliare gli scambi politici e le relazioni economiche.

La parte cipriota ha espresso la sua solidarietà ai danneggiati dagli uragani Gustav ed Ike, ed ha annunciato la decisione del suo Governo di donare a Cuba 100.000 dollari, come gesto di solidarietà con il popolo e il governo dell'Isola.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 1 ottobre 2008)

#### 4. "C'È UNA MINACCIA DI PENURIA PER GLI STATUNITENSIS...". BUSH AMMETTE LA CRITICA SITUAZIONE DELL'ECONOMIA STATUNITENSE

**PL** — Il presidente statunitense, George W. Bush, ha riconosciuto la gravità finanziaria che il suo paese sta attraversando ed ha previsto un peggioramento se il Congresso continuerà a non approvare il piano di riscatto.

"Siamo in una situazione critica che si complica ogni giorno di più", ha segnalato Bush in un breve discorso alla nazione.

Secondo il presidente, se il Congresso non approva il pacchetto d'aiuto al governo, dotandolo di 700.000 milioni di dollari, il danno sarà profondo e duraturo.

"Esiste la possibilità di penuria economica per i nordamericani", ha ammesso.

Bush ha invitato i legislatori repubblicani e democratici a sostenere l'iniziativa attualmente ferma nella Camera dei Rappresentanti.

Lunedì 30 settembre la Camera ha respinto il riscatto, dopo una votazione con 228 voti contrari e 205 a favore.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il presidente statunitense si è mostrato contrariato commentando il fallimento del piano sviluppato dalla sua amministrazione, anche se ha tentato di seminare ottimismo tra l'opinione pubblica domestica.

"Produrre legislazioni è molto complicato, ma alla fine quello che importa è contare su questo pacchetto per risolvere la crisi", ha dichiarato nel suo intervento.

Mentre il presidente, i candidati alla Casa Bianca Barack Obama e John McCain, e vari legislatori insistono nell'urgenza

della salvezza finanziaria, importanti settori della società condannano il progetto. Molti cittadini comuni insistono che non sono disposti a riparare con il loro denaro gli errori delle ambizioni di

Wall Street. Numerosi congressisti, repubblicani e democratici, scartano il riscatto, perché lo considerano portatore di troppi poteri al segretario del Tesoro, Henry Paulson.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 1 ottobre 2008)

## 5. SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALISTA PER CUBA. IL POPOLO CUBANO NON DIMENTICA E LOTTA PER LA LIBERAZIONE DEI CINQUE

Cuba è stata vittima, per quasi mezzo secolo, di atti terroristici organizzati da gruppi d'origine cubana radicati in Miami, appoggiati e foraggiati dai diversi governi U.S.A.

Questi atti hanno provocato 3.478 morti, 2.099 feriti e milioni di dollari in perdite economiche che hanno danneggiato e danneggiano anche i cubani non coinvolti nell'atto.

Tra gli uccisi anche un giovane italiano di 32 anni, Fabio di Celmo, assassinato il 4 settembre '97, con una bomba fatta esplodere in un Hotel dell'Avana. Fabio aveva deciso d'investire il proprio denaro nella Cuba del periodo speciale. I governi italiani non hanno mai insistito per l'estradizione del terrorista responsabile, Posada Carriles, cittadino libero negli Stati Uniti grazie alla tutela dei governi di quel paese.

GIOIA LIBRE. LE CORRESPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Contro questo terrorismo hanno lottato e per questo sono detenuti dal 12 settembre '98 i Cinque: Antonio Guerrero Rodríguez è stato condannato all'ergastolo più 10 anni, Fernando Gonzalez Llort a 19 anni di prigionia, René Gonzalez Sechewerert a 15 anni, Gerardo Hernandez Nordelo a due ergastoli più 15 anni, Ramon Labanino Salazar all'ergastolo più 18 anni.

Da allora continua la lotta per la loro liberazione.

Il 27 maggio '05, il Gruppo di lavoro sulle detenzioni arbitrarie della Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite ha dichiarato arbitraria la loro detenzione.

Più di 6 mila intellettuali, inclusi diversi premi Nobel, hanno firmato una petizione internazionale, 187 membri del Parlamento Europeo hanno sottoscritto una dichiarazione chiedendo il rispetto dei diritti umani e Amnesty International ha denunciato alle autorità U.S.A. le irregolarità del processo.

Venerdì 3 ottobre alle ore 21.15, presso la Saletta Leopolda in piazza Guerrazzi, a Pisa parteciperanno all'incontro inserito nella campagna per la liberazione dei 5 Eroi cubani

TECLA FARANDA — Avvocato dell'Associazione Nazionale Giuristi Democratici

ENZO DI BRANGO — Direttore di redazione Rivista Nuestra America

Proiezione del video "10 anni d'ingiustizia: La storia dei 5 Agenti Cubani".

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italia-Cuba, Circolo Camilo Cienfuegos di Pisa e dalla rivista Nuestra América.

(Inviato il 1 ottobre 2008)

## 6. APPELLO CONTRO IL BLOCCO DEGLI STATI UNITI IMPOSTO A CUBA. FIRMA ANCHE TU INSIEME A NOI!

Il prossimo 29 ottobre 2008, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sarà di nuovo chiamata a votare sul blocco economico, commerciale e finanziario imposto, ormai da quasi cinquant'anni, dagli Stati Uniti a Cuba.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Questa pratica illegale — già condannata dall'ONU ripetutamente dal 1992 per sedici volte consecutive, l'ultima volta con 184 voti a favore della sua eliminazione, 4 contro e 1 astenuto — ha causato danni al popolo cubano per circa 93.000 milioni di dollari (224.600 milioni al valore attuale).

Contro questa enorme violazione del diritto internazionale si sono pronunziati migliaia di organizzazioni, sindacati e partiti politici di tutto il mondo. Papa Giovanni Paolo II durante la sua visita a Cuba nel 1998 lo ha definito "inumano".

Chiediamo l'adesione a questo appello a organizzazioni sociali, partiti politici, sindacati, personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, dello sport, affinché il Governo italiano promuova in ambito internazionale un'efficace azione politica per il rispetto delle risoluzioni sul blocco dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Sergio Marinoni — Presidente Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba  
Primi sottoscrittori: Dario Fo — Premio Nobel Letteratura, Bianca Pitzorno — scrittrice, Margherita Hack — astrofisica, Giorgio Odifreddi — matematico, Francesco Porcaro — astronomo, Agostino Vignato — astronomo, Alessandro Portelli — docente, Oliviero Diliberto — segretario PdCI, Paolo Ferrero — segretario PRC, Don Andrea Gallo — sacerdote, Don Vitaliano Della Scala — sacerdote, Padre Massimo Nevola — sacerdote, Maurizio Musolino — giornalista, Mario Monicelli — regista, Antonio Cederna — attore, Lella Costa — attrice, Moni Ovadia — attore, Ottavia Piccolo — attrice, Gigi Proietti — attore, Franca Rame — attrice, Red Ronnie — artista, Eugenio Finardi — cantante, Enrico Capuano — musicista, Dunia Molina — musicista.

Per aderire: [noalbloqueo@italia-cuba.it](mailto:noalbloqueo@italia-cuba.it)

(Inviato il 1 ottobre 2008)

## 7. UNA NUOVA DONAZIONE DELLA CINA DI UN MILIONE DI DOLLARI

LIANET ARIAS SOSA

Il Governo della Repubblica Popolare della Cina ha consegnato un nuova donazione a

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Cuba di circa un milione di dollari, per riparare i gravissimi danni causati dai recenti uragani che hanno devastato l'Isola.

Il documento è stato firmato da Marta Lomas, ministra cubana per gli Investimenti stranieri e la Collaborazione economica e da Zhao Rongxian, ambasciatore della Cina in Cuba.

Il diplomatico ha affermato che il popolo e il governo del suo paese seguono attentamente la situazione dell'Isola ed ha espresso la disposizione d'aiutare i fratelli cubani a superare questo catastrofico fenomeno naturale.

Siamo convinti che il popolo, con il suo lavoro, saprà recuperarsi, ha aggiunto Il Governo, la Croce Rossa, le imprese, gli Organismi e le entità cinesi hanno già donato più di due milioni di dollari in denaro o in materiali per la ricostruzione.

Durante la cerimonia è stato firmato un atto di consegna e ricevimento della donazione di 300.000 dollari, consegnati dalla Cina il 24 settembre.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 1 ottobre 2008)

## 8. IL 28° ANNIVERSARIO DEL VIAGGIO DI UN CUBANO NEL COSMO

**PL** — I cubani hanno appena ricordato il volo nello spazio di Arnaldo Tamayo Méndez, primo cosmonauta dell'Isola e dell'America Latina, con il suo collega della scomparsa Unione Sovietica, Yuri V. Romanenko.

Nel 1980 partì per il cosmo dal cosmodromo di Baikonur, in Kasajaztán, la navicella spaziale Soyuz-38, comandata da Romanenko.

Durante gli otto giorni di durata della missione scientifica, i cubani dalle loro case guardarono con ammirazione i lenti movimenti per mancanza di gravità di Tamayo e del suo compagno nella navicella.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Le immagini del volo fecero il giro del mondo e soprattutto dell'America Latina, mostrando l'impressionante lancio e trasmettendo alcune conversazioni dei due cosmonauti.

Tamayo Méndez e Romanenko integrarono il settimo equipaggio Internazionale del programma denominato "Intercosmo", al quale parteciparono cosmonauti de Ungheria, Bulgaria, Mongolia, Polonia, Cuba, Romania, Vietnam l'estinta Repubblica Democratica Tedesca.

Secondo il sito digitale della Biblioteca Provinciale di Guantánamo, terra natale di Tamayo, il giorno dopo il lancio avvenne l'incontro tra la Soyuz 38 e il complesso Saliut 6-Soyuz 37 dove s'incontrarono con i colleghi Leonid Popov e Valery Riumin.

I quattro cosmonauti investigarono tematiche come l'elettrofisiologia dello stato funzionale del sistema nervoso centrale sotto l'influenza dei fattori di volo cosmico e la influenza della mancanza di gravità sui movimenti coordinati dell'uomo, tra l'altro.

Tamayo Méndez e Romanenko atterrarono il 26 settembre nella città di Dshezkazgan, in Kazajastán, chiudendo il primo capitolo del primo cubano e latinoamericano nello spazio.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 1 ottobre 2008)

## 9. 1898. L'INTERVENTO MILITARE YANKEE IN CUBA

**RAUL IZQUIERDO\***

Alla metà del 1898, cent'anni fa, quando i patrioti cubani avevano già vinto la guerra contro la Spagna, avvenne l'opportunistico intervento militare degli Stati Uniti. Dalla seconda metà del XVIII secolo, i fondatori degli Stati Uniti avevano manifestato apertamente le loro pretese d'espansione, annessione ed egemonismo verso l'America e anche verso Cuba.

Nel 1767, un decennio prima di quando le Tredici Colonie Inglesi dichiararono la loro indipendenza, Benjamín Franklin uno dei Padri fondatori, scrisse a proposito della

necessità di colonizzare la valle del Mississippi: (...) per usarla contro Cuba o lo stesso Messico (...)

Il celebre politico nordamericano John Adams, vice presidente degli Stati Uniti nel 1789, rieletto nel 1792 ed eletto presidente nel periodo 1796-1800, nella lettera del 23 giugno del 1783, indirizzata a Robert R. Livingston, uno dei principali collaboratori di Thomas Jefferson nella redazione della Dichiarazione d'Indipendenza e firmante della Costituzione degli Stati Uniti per lo Stato di New Jersey, espone quanto segue (...) è quasi impossibile resistere alla convinzione che l'annessione di Cuba alla nostra Repubblica Federale sarà indispensabile.

Nel 1787, Alexander Hamilton, Segretario del Tesoro, un altro dei Padri fondatori di questa nazione, esortò a che il suo paese creasse un gran sistema nordamericano, superiore al dominio di tutte le forze transatlantiche e per ottenerlo raccomandava "la creazione di un impero continentale americano che incorpori l'unione degli altri territori d'America, anche se sotto il dominio coloniale delle potenze europee, o le collochi almeno sotto la sua egemonia".

Gli uomini bianchi o visi pallidi dell'ovest nordamericano, si appropriarono delle loro terre e sterminarono circa undici milioni di cheyenne, cherokeee, seminole, sioux apaches, iroquesi e altri e resero celebre la frase che il solo indiano buono era un indiano morto.

Theodore Roosevelt, che con il grado di colonnello dell'esercito statunitense, sbarcò nel 1898, a Santiago di Cuba, alla guida dei Roud Ridgers, e successivamente fu presidente di questo paese nel periodo del 1901-1909; riferendosi a questo sterminio disse: "(...) La terra si prese a beneficio dell'umanità; questa era bianca, non di pelle rossa. È una brutta, perversa e stupida moralità quella che proibisce le pratiche di conquista che trasformano i continenti in insediamenti di poderose e fiorenti nazioni civili".

Carlos Manuel de Céspedes, il Padre della Patria cubana, riferendosi all'atteggiamento dei governanti statunitensi, disse: "(...) Forse mi sbaglio per ciò che riguarda gli Stati Uniti; forse mi sbaglio, ma nel mio concetto il loro governo si vuole impadronire di Cuba senza complicazioni pericolose per la loro nazione (...) questo è il segreto della loro politica e temo davvero che quanto si propongono è di far così per distrarci e far sì che noi non si vada a cercare altri amici più efficaci e disinteressati".

Nel 1898, i governanti degli USA trasformarono in realtà un sogno di più di 130 anni: intervenire militarmente e spogliare la Spagna del territorio cubano, impadronirsi della preziosa Isola e annetterla all'Unione; avevano sempre desiderato impadronirsi di Cuba e dimostrarono chiaramente il loro disprezzo, la mancanza di stima per gli abitanti dell'Isola.

Grover Cleveland, ex presidente degli Stati Uniti, che governò questo paese dal 1893 al 1897, lo pose in evidenza in una lettera che mandò al suo Segretario Richard Olney, il 26 marzo del 1900, scrivendogli: "Temo che Cuba dovrà essere "sommersa" per un certo tempo prima che divenga un stato, territorio o colonia degli Stati Uniti del quale potremo essere dichiararci orgogliosi".

Enrique Collazo, generale di brigata dell'Esercito Liberatore di Cuba, che fece parte della Commissione che andò negli Stati Uniti a discutere con i rappresentanti statunitensi, all'inizio dell'intervento militare delle truppe di questa nazione nel conflitto ispano-cubano, nel 1905, scrisse:

"(...) Il governo americano è stato sempre un nemico dell'indipendenza cubana. La sua politica è sempre stata ostile ai cubani e inoltre è sempre stato un agente poderoso che ha ucciso i tentativi — in momenti precisi in cui la sua interferenza sarebbe stata necessaria — per sviluppare in Cuba lo spirito d'indipendenza a profitto del governo spagnolo".

La guerra d'indipendenza di Cuba del 1895-1898 a differenza delle precedenti, si estese da un estremo all'altro dell'Isola; i suoi effetti furono devastanti e i rigori derivati danneggiarono tutti i territori.

Nella parte occidentale, che comprendeva le province di Las Villas, Matanzas, L'Avana e Pinar del Río, se concentrava il 74 per cento della popolazione e l'80 per cento delle ricchezze del paese. L'impatto della guerra e la "riconcentrazione" della popolazione furono terribili per l'economia. Più di 300.000 persone, in maggioranza bambini, donne e anziani morirono per la miseria assoluta.

La base economica che sostentava il mantenimento del regime coloniale, si disarticolò, la produzione dello zucchero, del tabacco e di altri prodotti agricoli fu distrutta.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

L'Isola era rovinata e piena di debiti il costo materiale e umano era insostenibile per la metropoli spagnola che non aveva più né uomini né denaro.

La Spagna capitolò il 12 agosto del 1898 e il 10 dicembre si firmò il Trattato di Parigi. Il primo gennaio del 1899 fu abbassata la bandiera spagnola e issata quella nordamericana e iniziò l'occupazione militare dell'Isola da parte delle truppe straniere.

Il Maggiore *Generale e Generale in Capo dell'Esercito Liberatore di Cuba* scrisse alcune profetiche parole nel suo *Diario di Campagna*: "(...) Loro se ne sono andati abbattuti e abbattuti siamo rimasti noi... perché un potere straniero li ha sostituiti. Io sognavo la pace con la Spagna e speravo di salutare con rispetto i coraggiosi soldati spagnoli con i quali ci siamo scontrati fronte a fronte nei campi di battaglia (...) Ma gli americani hanno amareggiato con la loro tutela imposta a forza l'allegria dei cubani vincitori e non hanno saputo addolcire la pena dei vinti. Inoltre la situazione che sta vivendo questo popolo, di miseria materiale e di mestizia, umiliato in tutti suoi atti di sovranità, lo affligge sempre più e il giorno in cui questa strana situazione terminerà è possibile che gli americani non lasceranno qui nemmeno una briciola di simpatia (...)"

Il generale Enrique Collazo, riflettendo su quei fatti scrisse: (...) Coscienti o incoscienti, gli uomini del governo e la nostra Rappresentazione all'estero appariranno di fronte alla storia come strumenti del governo americano, che ingannò l'esercito di Cuba per ottenere la sua cooperazione, che ingannò il mondo mostrando un eccesso di disinteresse e umanitarismo per venirci poi a sorprendere con una tutela odiosa e inutile e strapparci non due pezzetti di terra, ma grandi estensioni, in modo sufficiente da far ricordare al popolo cubano, sino a quando la bandiera americana sventolerà, l'inganno del quale è stato vittima e la mancanza di onestà politica che hanno usato come alleati, trattando i cubani come nemici e spogliandoli di parte del loro territorio e dell'indipendenza".

Nulla giustificava l'intervento militare yankees, salvo il fatto successivamente confermato dalla storia della sua pretesa di impadronirsi di Cuba, come avvenne con Puerto Rico.

L'Esercito Liberatore, che aveva combattuto 30 anni per conquistare l'indipendenza dalla Spagna, fu disarmato e licenziato; i suoi soldati ricevettero alcune misere monete come pagamento del servizio dato alla Patria.

I patrioti cubani di quella generazione dovettero inghiottire il boccone amaro di quell'intervento, sopportare l'umiliante occupazione militare del paese per il quale avevano tanto lottato e versato tanto sangue e gli scarponi della prepotente soldataglia yankees sostituirono quelli spagnoli.

"(...) L'esercito dovette soffrire di tutto: il disprezzo degli americani che ci avevano ingannato, l'odio latente dello "spagnolizzato" che considerandosi diminuito, guardava con gelosia il soldato cubano di cui invidiava la gloria e che temeva".

"(...) L'esercito cubano cominciava ad essere un eccesso, un pericolo: quel gruppo di uomini male armati, mal nutriti e mal vestiti, che per il malessere potevano rifugiarsi sui monti, doveva sparire ed era indispensabile disarmarli tutti.

L'esercito yankees d'occupazione umiliò la dignità del cubano, macchiò il suo onore e il suolo patrio; disprezzò i soldati cubani, che furono chiamati fannulloni, ladri, parassiti e incapaci. Lacerò i più puri ideali indipendentisti dei precursori della nostra indipendenza: Céspedes, Agramonte, Gómez, Maceo y Martí".

Il governatore militare statunitense John R. Brooke, sino al dicembre del 1899 e il generale Leonard Wood, sino a maggio del 1902, applicarono la politica tracciata dal repubblicano William Mac Kinley, presidente degli Stati Uniti, dirigendo mediante ordini militari il popolo cubano che disperatamente si riprendeva da una devastante e sanguinosa guerra.

Con la supervisione del Governo Interventista e delle autorità statunitensi, si organizzarono le prime elezioni per la Costituente, e fu eletto presidente della Repubblica Tomás Estrada Palma, che per questo aveva rinunciato alla cittadinanza statunitense. Inoltre fu approvata la Costituzione della Repubblica con l'Emendamento Platt che attentava la sovranità dell'Isola.

Il presidente Tomás Estrada Palma, firmò accordi preferenziali con le autorità statunitensi che lesionarono la sovranità nazionale con la vendita e la consegna di parte del territorio cubano a Caimanera per lo stabilimento di depositi di carbone e di una base navale a tempo indefinito; il Trattato Permanente de Reciprocità Commerciale e altro, che propiziarono la penetrazione accelerata del capitale finanziario nordamericano, compromisero e impegnarono il futuro sviluppo della nazione cubana.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

La divisione dei cubani, il sorgere e proliferare di molteplici partiti politici: Nazionale, Liberale, Moderato, Conservatore; Autonomista, Costituzionale e altri; le aspirazioni e le ambizioni politiche de Tomás Estrada Palma, José Miguel Gómez, Alfredo Zayas e altri, propiziarono lotte e contraddizioni che si manifestarono in forma violenta. Estrada Palma tentò di farsi eleggere nuovamente come presidente della Repubblica e dopo votazioni fraudolente, provocò la cruenta guerriglia nella quale entrò anche un gruppo di generali veterani della Guerra d'Indipendenza contro il colonialismo spagnolo nel XIX secolo.

Quei disturbi diedero a Estrada Palma il motivo per sollecitare un secondo intervento militare statunitense.

Enrique Collazo, nella dedica del suo libro ai cubani, affermò: (...) Un popolo debole che affida la difesa della sua libertà e il suo diritto a un popolo vicino, poderoso e forte, merita d'essere schiavo e lo sarà. Abbiamo appreso dalla nostra storia a diffidare dei nostri umanitari protettori, cercando di sviluppare la nostra ricchezza nella pace per poter divenire forti, se vogliamo conservare l'indipendenza assoluta e la libertà per le quali abbiamo combattuto mezzo secolo".

Sagge parole, che sono state confermate dalla stessa storia cubana e che costituiscono oggi un allarme permanente per il nostro popolo, che già da cinquant'anni ha conquistato la piena libertà, l'indipendenza assoluta e la totale sovranità, costate molto sangue, sudore e lacrime di molte centinaia di migliaia dei migliori figli del popolo di Cuba che si sono sacrificati per ottenere tutto questo.

Non tradiremo mai e non dimenticheremo mai i loro ideali, i loro principi e loro stessi.

(\* Dottore in Scienze e Investigatore Titolare, Presidente dell'Istituto di Storia e dell'Unione Nazionale degli Storiografi di Cuba).

(Inviato il 1 ottobre 2008)

---

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE 2008

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 10. "IL RECUPERO MARCIA BENE", HA DICHIARATO MACHADO VENTURA. IL PRIMO VICE MINISTRO HA PERCORSO LE ZONE DI GRANMA E LAS TUNAS

MARTÍN CORONA JEREZ

**AIN** — José Ramón Machado Ventura, Primo Vicepresidente di Cuba, ha detto a Bayamo che il recupero del paese marcia bene, dopo il passaggio degli uragani Gustav ed Ike.

In una dichiarazione alla stampa, Machado Ventura ha detto che s'apprezza molto positivamente la partecipazione dei danneggiati, delle organizzazioni di massa e degli organismi statali, includendo le Forze Armate Rivoluzionarie.

"Data l'enorme importanza dei danni subiti, tutti i problemi non saranno risolti d'immediato, ma il popolo e la Rivoluzione andranno sempre avanti!", ha dichiarato, ed ha segnalato che nella lotta contro i danni dei cicloni il paese vive situazioni speciali e questo obbliga ad accrescere la battaglia contro il delitto per evitare abusi e la possibilità di profitto a spese delle difficoltà collettive e a questa battaglia deve partecipare tutto il popolo.

Come impegno prioritario il primo vice ministro ha nominato il processo di consegna delle terre non coltivate e l'analisi nei centri di lavoro della bozza del progetto della nuova Legge di Previdenza Sociale, con l'attiva partecipazione del Partito, per chiarire la necessità di queste misure.

"Riconosciamo lo sforzo e i risultati della popolazione di Grama, che ha sempre opere da insegnare", ha detto il dirigente, dopo aver percorso le installazioni modello che si trovano nel Paseo di Bayamo, uno dei viali più lunghi dell'Isola.

Accompagnato da Lázaro Expósito, primo segretario del Comitato Provinciale del Partito, Machado Ventura ha visitato una barberia e una cremeria per bambini dotate di libri, video ed altre offerte.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Inoltre ha visitato il solo Museo Cubano delle Cere, dove si vedono figure a grandezza naturale di artisti famosi come Sindo Garay, Benny Moré, Carlos Puebla, Francisco Repilado (Compay Segundo) e Fernando Borrego (Polo Montañez).

E ancora Machado Ventura è andato a vedere un mercato di alimenti venduti in moneta nazionale, un piccolo acquario e la riproduzione in miniatura del centro storico di Bayamo.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 2 ottobre 2008)

## 11. MACHADO VENTURA A LAS TUNAS

**AIN** — “Si sta facendo un grande sforzo per far sì che le risorse raggiungano tutto il paese con agilità e senza problemi”, ha detto Machado Ventura, primo vicepresidente di Cuba a Las Tunas, al termine di una riunione con il Consiglio di Difesa Provinciale in una dichiarazione alla stampa ed ha esortato a far sì che si ristabilisca l'elettricità perché questo servizio raggiunge oggi l'80% della provincia e non è ancora ristabilito nelle comunità isolate e nelle entità dell'economia.

Il 20% che ancora manca, è stato riferito, si normalizzerà per il 20 ottobre, lavorando con intensità, soprattutto nel municipio di Jesús Menéndez, dove lavorano specialisti di altre province e dove andranno in appoggio anche le brigate dei municipi del sud della regione.

“Dobbiamo lavorare di più, essere più efficienti e risparmiare di più”, ha segnalato Machado Ventura riferendosi al recupero delle case danneggiate dagli uragani Gustav ed Ike, dato che sono state ben 67.000 le case distrutte nell'Isola.

Il dirigente ha valutato nell'incontro, presieduto anche da Jorge Cuevas, primo segretario del Partito nella provincia, la riparazione degli immobili parzialmente danneggiati grazie alla consegna dei materiali ai proprietari delle case, sottolineando che le case completamente distrutte necessitano per la ricostruzione più tempo e molte risorse.

“Dobbiamo seminare tuberi e ortaggi in modo che le piantagioni rendano come previsto in un ciclo corto, con il supporto del Ministero dell'Agricoltura e quello dello Zucchero.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

(Roger Aguilera — Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 2 ottobre 2008)

## 12. S'AGGRAVA LA SALUTE DELL'ECONOMIA IN EUROPA

La crisi finanziaria contribuisce a peggiorare il rallentamento economico in Europa, con povere prospettive di crescita e l'aumento della disoccupazione che pone il Banco Centrale

Europeo (BCE) sotto pressione, con la necessità d'abbassare il tasso d'interesse e sostenere le attività, ha riferito AFP.

Il presidente dell'Eurogruppo (foro dei ministri delle Finanze della zona euro), Jean-Claude Juncker, ha avvisato che la crescita nei 15 paesi che condividono la moneta unica sarà solo dell'1% del PIL nel 2009, senza scartare una cifra inferiore, parlando per la radio francese Europe 1.

L'Europa, come il resto del mondo, deve far fronte all'impatto della spettacolare progressione, dal principio del 2008 dei prezzi del petrolio.

Per l'economista Howard Archer, del Global Insight, queste cifre negative aumentano i timori di vedere l'Eurozona dirigersi verso la recessione, definita in forma tecnica, per una retrocessione del PIL in due trimestri consecutivi.

Da Mosca si riporta che il primo ministro della Russia, Vladimir Putin, ha accusato gli Stati Uniti d'essere incapaci d'adottare misure adeguate per superare l'attuale crisi finanziaria, ha informato la Itar-Tass.

"Non è tanto l'irresponsabilità di persone concrete, ma l'irresponsabilità del sistema finanziario che, come si sa, pretende d'essere il leader mondiale".

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 2 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

### 13. IL SENATO DEGLI USA HA APPROVATO IL PIANO DI RISCATTO

Il Senato degli Stati Uniti ha approvato, mercoledì 1 ottobre, il piano di riscatto economico, con 74 voti a favore e 25 contrari, nel mezzo di una crisi mondiale iniziata con il collasso del mercato finanziario statunitense.

Ora il testo passa di nuovo alla Camera dei Rappresentanti, dove il suo destino non è chiaro, dato che lunedì 29 settembre è stato bocciato, provocando una storica caduta delle borse nel mondo.

(AFP — Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 2 ottobre 2008)

### 14. FRENATA LA PRODUZIONE DEI MATERIALI PER LA COSTRUZIONE. AVANZA PROGRESSIVAMENTE IL RECUPERO. LA SITUAZIONE PIÙ CRITICA SI PRESENTA NELL'ISOLA DELLA GIOVENTÙ E NELLA PROVINCIA DI PINAR DEL RÍO

MARÍA JULIA MAYORAL

Importanti centri dell'industria dei materiali per la costruzione, ubicate soprattutto nelle zone di Pinar del Río, Holguín, Las Tunas, Camagüey e Isola della Gioventù, producono al di sotto della loro potenzialità per via dei danni subiti con il passaggio degli uragani Gustav ed Ike.

Importante cave non possono lavorare per via delle rotture o delle inondazioni provocate dai cicloni.

In maniera globale il danno principale e diretto alle installazioni è stata la distruzione dei tetti e sono necessarie almeno 130.00 tegole per aggiustarli, ma ci sono anche i danni per la rottura di strumenti e per l'infiltrazione dell'acqua in luoghi dove ora è impossibile estrarre la materia prima per elaborarla nelle cave.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Parlando di questi problemi, Rafael Soler Deschapell, viceministro della Costruzione (MICONS) ha confermato che solo grazie alla dedizione dei collettivi l'assenza dei tetti non impedisce d'eseguire molti altri lavori.

Con le tegole ricevute — per ora 10.000 — e gli elementi recuperati dagli stessi lavoratori, si stanno coprendo le aree fondamentali per ristabilire e linee. Le priorità vanno alle famiglie danneggiate.

"Dov'è stato possibile sono aumentati i turni di lavoro per accelerare la produzione", ha riferito Deschapell.

Tutti i centri dell'Isola della Gioventù hanno sofferto severi danni: la cava, la fabbrica di blocchi di cemento e di mosaici, l'industria della ceramica e del marmo, quella del caolino...

"La situazione, ha valutato ancora il viceministro, continua ad essere difficile anche se alcune unità hanno la possibilità di produrre, mentre altre, come quella della ceramica, stanno realizzando prove d'avvio del lavoro.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 2 ottobre 2008)

## 15. IL 41° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI ERNESTO CHE GUEVARA. LA MANIFESTAZIONE SARÀ DEDICATA AL 50° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE CUBANA

**PL** — Il Comitato Che Guevara del Nicaragua ha annunciato la commemorazione del 41° Anniversario della morte del Guerrigliero Eroico con una manifestazione a Managua.

Francisco Lopez, dirigente del Comitato Che Guevara del Nicaragua ha detto che questo omaggio che si svolge da 11 anni, sarà dedicato anche al 50° Anniversario del Trionfo della Rivoluzione Cubana e per esigere la liberazione dei Cinque Eroi cubani antiterroristi, ingiustamente reclusi nelle prigioni statunitensi.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

In una conferenza stampa nella capitale del Nicaragua, un membro del Comitato, lo storiografo ed analista politico nicaraguense, Aldo Diaz Lacayo, ha sottolineato la vita e l'opera del Comandante Guevara, parlando della sua una vita intensa in otto anni dal Trionfo della Rivoluzione cubana.

"È difficile trovare un uomo nel mondo con un'opera tanto straordinaria in così breve tempo, con un esempio d'attività tanto intensa", ha aggiunto.

Questo 50° Anniversario deve concentrarsi sul fatto che la leadership di Cuba ha reso possibile la nascita della seconda indipendenza che sta vivendo l'America Latina in questo momento.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 2 ottobre 2008)

## 16. LA NECESSITÀ DEL BANCO DEL SUD

**PL** — Il presidente del Venezuela, Hugo Chávez, ha insistito sulla necessità che i paesi sottosviluppati cerchino delle alternative finanziarie come il Banco del Sud per allontanarsi dalla crisi del sistema internazionale.

In una dichiarazione alla stampa, al suo arrivo a Manaus per riunirsi con i colleghi Luiz Inacio Lula da Silva, del Brasile, Evo Morales, della Bolivia e Rafael Correa, dell'Ecuador, Chávez ha indicato d'aver presentato la proposta di una banca all'Organizzazione dei Paesi Esportatori di Petrolio (OPEP).

Questa iniziativa non ha ricevuto l'autorizzazione nell'organizzazione, che realizza i suoi accordi per consenso, ha detto ed ha sollecitato di accelerare il processo di formazione del Banco del Sud e di rafforzare le banche centrali di ogni paese.

Chávez ha ricordato che la costituzione del Banco del Sud è stata firmata un anno fa, ma l'organismo non è ancora operativo per alcuni intoppi burocratici. "Non possiamo, non dobbiamo perdere un giorno di più", ha sottolineato ed ha indicato che questa proposta concorda con una realtà formata per la nascita di un mondo pluripolare, affondando il mondo unipolare e facendo tremare il sistema finanziario neoliberista.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

"Oggi potremmo affermare che uno spettro percorre queste terre, soprattutto quelle dell'America del Nord, ed è lo spettro del capitalismo, del neoliberismo. La supremazia di Washington ha perso", ha sottolineato.

Chávez ha risaltato inoltre la necessità d'integrare i progetti delle imprese strategiche nella regione, con una cooperazione per produrre alimenti, energia, tecnologia.

Dopo aver ricordato la frase del generale Eloy Alfaro: "Nel ritardo esiste il pericolo", ha indicato che, come disse Simon Bolivar: "La dinamica mondiale si accelera e se noi non andiamo allo stesso passo di questa dinamica, si può rivoltare contro di noi e tendere a spezzarci".

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 2 ottobre 2008)

## 17. LE RELAZIONI COL SETTORE INDIGENO SONO ECCELLENTI. LE DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE RAFAEL CORREA

**PL** — Il Presidente della Repubblica dell'Ecuador, Rafael Correa, ha confermato che le relazioni col settore indigeno sono eccellenti e che: "I movimenti indigeni della FEINE, FEI e la FENACLE hanno appoggiato incondizionatamente il Governo e sono stati con noi, spalla a spalla, in questo processo di approvazione della nuova Costituzione", ha detto.

Il Capo dello Stato, durante una colazione di lavoro con la stampa Straniera accreditata ha sottolineato che: "Con gli indigeni abbiamo ottime relazioni e in particolare con le grandi maggioranze del movimento indigeno, ma ci sono alcuni leaders che pensano che creando disordini potranno ottenere un maggiore successo (...)".

Correa, commentando l'annuncio che il presidente della CONAIE, Marlon Santi ha convocato un sollevamento indigeno sui problemi del settore minerario, ha detto che: "È un peccato che Marlon Santi agisca in questo modo, perché penso che in una democrazia non si risolvono così le cose. Se loro pensano che questo è corretto per il

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

paese, bloccare il settore minerario, allora che Marlon Santi presenti come candidato alla Presidenza con questo programma (...) Io credo che questa sia una democrazia e che non si risolverà nulla con la forza gli scioperi. Queste posizioni sono deplorabili e credo che siano anche condannate al fallimento. Queste posizioni sono nocive per il paese e sono espressione di un radicalismo infantile con posizioni, presunte, di difesa dell'ambiente e degli indigeni, che rappresentano un egocentrismo terribile e condicono i popoli originali su quella strada che li ha visti vittime per secoli, con razzismo e discriminazione (...)", ha detto ancora Rafael Correa che inoltre ha sottolineato che "il Governo non può fare di più, le porte sono sempre state aperte, ma non possiamo accettare atteggiamenti negativi nel settore minerario e che si chiami a scioperare. Perché non discutiamo o non si presentano come candidati? Questa è la democrazia: vedere cosa pensa il popolo ecuadoriano".

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 2 ottobre 2008)

---

VENERDÌ 3 OTTOBRE 2008

## 18. LE RILESSIONI DI FIDEL. UN TEMA PER MEDITARE

Cuba è un paese dove l'elettricità, in circostanze normali, giunge direttamente al 98% della popolazione ed esiste un sistema unico di produzione e somministrazione garantita ai centri vitali in qualsiasi circostanza, grazie ai gruppi elettrogeni. Appena saranno ristabilite le linee di trasmissione, sarà di nuovo così.

Vale la pena meditare un minuto sul costo dell'energia elettrica, senza la quale nel mondo di oggi la vita civilizzata sarebbe impossibile.

Questo è maggiormente valido quando si avvicina l'epoca dell'anno in cui le notti sono più lunghe e tutte le luci e gli elettrodomestici si accendono nello stesso tempo e sono poche le case che non dispongono di vari apparecchi elettrici.

Riflettere sul tema ci permette di considerare la sfida di un gran numero di paesi nel mondo che devono importare il combustibile.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

In Cuba non è mai stata abbondante, né abonderà mai senza grandi fiumi, l'energia idraulica. La solare, una forma rinnovabile e non inquinante d'energia, anche se costosa, si utilizza in migliaia di punti che soddisfano le necessità sociali e infine c'è l'eolica, le cui prove sono iniziate proprio con il pericolo distruttore degli uragani. Non si smetterà per questo di cercare risposte alle crescenti necessità d'energia.

La nostra produzione d'elettricità dipende fondamentalmente dalle termoelettriche costruite in tutto il paese negli anni della Rivoluzione — dato che prima esistevano appena — accompagnate da un'estesa rete che è indispensabile in un'Isola lunga e stretta, per compensare i deficit regionali e i tempi altrettanto indispensabili delle riparazioni.

Il risparmio del combustibile che si consuma ogni giorno, e non solo per produrre energia elettrica, ma anche per le attività della nazione: l'industria, i trasporti, la costruzione, la preparazione dei terreni, ect. Ect. è nelle nostre mani.

Non enumero tutte le attività, perché sono decine come le circostanze in cui si consuma — e non poche volte — anche più del necessario, a Cuba come in qualsiasi parte del mondo; nel nostro caso con l'aggravante d'essere abituati a ricevere dalla Rivoluzione molte cose per le quali non abbiamo lottato.

Ci dimentichiamo persino troppo spesso che gli uragani esistono e a questi si devono aggiungere i cambi climatici ed altri fenomeni creati dalla detta civilizzazione.

Un dato ci aiuta ad illustrare la situazione: il costo dell'energia che Cuba consuma annualmente, ai prezzi vigenti di quest'anno, supera gli 8 mila milioni di dollari.

Se si sommano il valore del nichel, dello zucchero e dei prodotti del Polo Scientifico, che costituiscono le tre principali voci dell'esportazione, questi a malapena raggiungono, ai prezzi attuali, i 2 mila milioni di dollari, dai quali vanno tolte le spese per la produzione.

Chiaramente queste non sono le sole entrate in moneta forte. Con l'esportazione dei servizi, la nostra Patria ottiene oggi più entrate che per tutte le esportazioni materiali che realizza.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Forse in un periodo relativamente breve diventeremo esportatori di petrolio; già in parte lo siamo, di petrolio pesante che non si può raffinare in Cuba per le nostre limitate capacità attuali.

Una conclusione che appare da tutto questo è che di fronte alla forte domanda di combustibili da parte degli organismi dello Stato, la risposta è stata categorica: riduca tutte le attività che avete pensato o sognato.

Alcuni dei nostri sognano davvero di soddisfare tutte le richieste che fa la gente, come in gioco di bambini.

Nello Stato sono indispensabili una rigorosa disciplina e un ordine assolutamente razionale di priorità, senza timore di stabilire quel che si deve o meno fare, partendo dal principio che niente è facile e che solo dal lavoro eseguito con qualità e intensità devono provenire onestamente i beni materiali.

Quello che non deve mancare in nessuna circostanza sono i mezzi disponibili per trasportare i materiali, gli alimenti e le risorse per la popolazione e i servizi più vitali.

Insisto nuovamente sulla necessità non di lavoro burocratico con le sue ragnatele, ma di lavoro fisico, indispensabile e irrinunciabile: non essere solo intellettuali, ma anche operai e lavorare con le mani.

Fidel Castro Ruz — 2 ottobre del 2008

Ore 17.18

(Traduzione Gioia Minuti)  
(Inviato il 3 ottobre 2008)

## 19. XXXII ANNIVERSARIO DELL'ATTENTATO AL VOLO CU-455. NON SOLO UN CRIMINE CONTRO CUBA, MA CONTRO L'UMANITÀ...

### GIOIA MINUTI

Il 1976 fu un anno angoscioso per Cuba, con una serie di attentati che si susseguirono inesorabilmente.

Il 6 aprile furono attaccate due barche da pesca e fu ucciso un pescatore.

Il 12 aprile fu collocata una bomba nell'ambasciata cubana di Lisbona e morirono due diplomatici cubani nel sabotaggio.

Il 5 giugno i terroristi misero una bomba nella sede della missione di Cuba a Washington, che provocò notevoli danni materiali.

Il 9 luglio una potente bomba esplose nel container che conteneva i bagagli di un aereo della Cubana che percorreva la rotta Kingston — L'Avana. La bomba fortunatamente non esplose nell'aereo per un ritardo imprevisto.

Il 10 luglio esplose un ordigno negli uffici della British West Airway che rappresentava la Cubana de Aviación e lo stesso accadde il 21 luglio negli uffici della AIR a Panama.

Il 23 luglio tre terroristi della organizzazione terrorista CORU cercarono di sequestrare il console cubano di Merida, in Messico, e uccisero un tecnico cubano. Un altro criminale — tutti avevano passaporto degli Stati Uniti — aveva previsto di sabotare l'Ambasciata cubana a Città del Messico.

Il 9 agosto esplosero due bombe negli uffici della Cubana, situati a Buenos Aires.

Il 18 agosto esplosero altre due bombe negli uffici della Cubana a Panama.

Il 6 ottobre esplose l'aereo in volo nel cielo di Barbados... e si sa perfettamente chi organizzò l'attentato e chi pagò per l'attentato: Posada Carriles e Orlando Bosh, due

GIOIA LIBRE. LE CORRESPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

tra i responsabili, che hanno sempre viaggiato tranquillamente tra gli USA, l'America Latina e la Centrale, protetti della CIA.

Posada Carriles, Bosch e altri criminali vivono ricchi e liberi a Miami.

Tutti i familiari delle 73 vittime con amici e conoscenti si riuniscono nel cimitero di Colón, il 6 ottobre di ogni anno, là dove ci sono le tombe senza nemmeno i poveri resti.

Sono pochi coloro che trattengono le lacrime di un dolore eterno, mai placato e le poche parole che si odono sono interrotte dai singhiozzi.

In tutti questi anni si è chiesto giustizia a un governo, senza mai ottenerla. Cuba non vuole vendetta: Cuba che conosce sulla pelle ogni genere d'attentato terroristico, chiede giustizia per i suoi morti innocenti, come la chiede Giustino di Celmo per suo figlio Fabio, ucciso da una bomba posta da un mercenario pagato da Posada Carriles.

Quando il rappresentante cubano presso le Nazioni Unite, dopo l'attentato cercò di chiedere giustizia, un arrogante e cinico ambasciatore degli Stati Uniti dichiarò: "Non perdiamo tempo con queste sciocchezze", e quelle parole bruciano ancora come il fuoco.

Sono 57 le famiglie cubane distrutte da quell'attentato, assieme a 5 coreane e 11 della Guyana.

Sull'aereo c'era la squadra giovanile di scherma cubana, campione del Centroamerica, tutti ragazzi di ventanni e anche meno, pieni di vita e di sogni.

I terroristi devono pagare per tutti questi anni di lacrime. Hanno un immenso e impagabile debito con Wilfredo, con Belkis, con Ileana e con tutti i bambini reso orfani dalla vile crudeltà dell'impero e dei suoi mercenari.

Come ha dichiarato Fidel: "Quando un popolo energico e virile piange, l'ingiustizia trema"!

(Inviato il 3 ottobre 2008)

(Inviato il 3 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 20. OTTIMO IL LIVELLO DELLE RELAZIONI CON LA SIERRA LEONE. LE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI DI CUBA

AIDA CALVIAC MORA

"Questo è davvero un momento speciale per le relazioni tra la Sierra Leone e Cuba", ha affermato Felipe Pérez Roque, ministro degli Esteri cubano, durante un incontro con la sua omologa, Zainab Hawa Bangura, nella sede del MINREX a L'Avana.

"Questo incontro ci permette d'esaminare lo stato dei vincoli e la cooperazione tra i nostri paesi e in particolare quelli sulla formazione del personale e dei servizi medici, che sono il tema principale della collaborazione", ha aggiunto Pérez Roque.

"Inoltre sarà un'opportunità per sentire i punti di vista sulla situazione della regione africana e per informare sulla tappa che precede lo svolgimento, qui a Cuba, della riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi non Allineati — MNOAL — prevista per il mese d'aprile prossimo".

Zainab Hawa Bangura ha trasmesso i saluti del presidente della Sierra Leone, Ernest Bai Koroma, ed ha ringraziato per l'appoggio dell'Isola, soprattutto nel settore della salute.

"Noi crediamo nella cooperazione sud-sud e negli scambi d'idee e d'esperienze", ha segnalato la visitante.

Cuba e la Sierra Leone hanno stabilito le relazioni diplomatiche il 24 aprile del 1972 e d'allora 54 studenti di questo paese si sono laureati nell'Isola e 32 cooperanti cubani hanno offerto i loro servizi nell'ambito della sanità nella fraterna nazione africana.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 3 ottobre 2008)

## 21. IN GRAN BRETAGNA RECLAMANO LA LIBERTÀ PER I CINQUE EROI

**PL** — Più di 100 personalità della politica, dei media, della legge e le arti, includendo nove Premi Nobel, hanno reclamato in Gran Bretagna la libertà per i Cinque antiterroristi cubani reclusi negli Stati Uniti.

In una denuncia pubblicata a pagina completa dalla stampa britannica hanno anche reclamato che si rispetti il diritto dei parenti di visitarli regolarmente, diritto che le autorità statunitensi violano da dieci anni.

Tra i firmatari i Premi Nobel Desmond Tutu e gli scrittori José Saramago e Gunter Grass, e inoltre Iain Banks, Beverley Naidoo e Harold Pinter e gli attori Julie Chirstie, Tony Booth, Susana Cork e Maxime Peake. Altri sono Vivianne Westwood, Jasper Conran, Howard Hodkin e Carlos Acosta.

Il documento è apparso nell'edizione cartacea del quotidiano *The Guardian* ed in altre pubblicazioni indipendenti.

La dichiarazione è stata pubblicata nel decimo anniversario dalla detenzione, a Miami, dei Cinque, condannati ingiustamente per aver ostacolato le azioni terroristiche contro Cuba, organizzate e finanziate dal governo nordamericano.

La campagna internazionale vuole rompere il silenzio della grande stampa sul caso e la condanna del rifiuto della concessione dei visti ad Olga Salanueva e ad Adriana Perez, mogli degli antiterroristi René Gonzalez e Gerardo Hernandez.

Tony Woodley, presidente del sindacato UNISON del Regno Unito, che dirige questa campagna nel seno del movimento operaio, ha dichiarato che il processo contro i Cinque rappresenta una parodia della giustizia di Washington, un modo d'eseguire la sua politica contro Cuba.

Bob Millar, direttore della Cuba Solidarity Campaign, ha definito favoloso il fatto di vedere tante personalità unite in difesa di questi prigionieri politici ed ha lanciato un appello per creare "Un rumore molto forte che si senta anche nel cuore della Casa Bianca".

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Olga Salanueva e Adriana Perez parteciperanno a Londra a un sit-in vicino all'ambasciata degli Stati Uniti il prossimo 7 ottobre.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 3 ottobre 2008)

## 22. MELIÁ HABANA, UN VIAGGIO TRA LE STELLE

**Cubatravel** — Il 30 settembre ha festeggiato il suo decimo compleanno questa singolare installazione che armonizza con la modernità che la circonda, grazie al suo ambiente naturale, con servizi continuamente migliorati.

L'esclusività e la personalizzazione del servizio nella città oggi ha un nome: "Servizio Reale", in un luogo perfetto per diplomatici, imprenditori e uomini d'affari che visitano la capitale dell'Isola.

Con i piani 7-8-9 del Servizio Reale, l'Hotel Meliá Habana oggi dispone di un totale di 98 spaziose abitazioni con balconi e di 3 sale per riunioni che offrono tutte le attrezzature moderne audiovisive.

Tutto viene eseguito con dettagliata accuratezza dall'ingresso, con il ricevimento personalizzato del cliente nella portineria VIP del 9 piano, con l'accesso esclusivo al Vip Bar Vedado e l'omaggio di una scatola di cioccolatini artigianali o il miglior rum cubano nell'abitazione, all'arrivo.

Questi sono i dettagli che tutti coloro che apprezzano il gusto raffinato e ospitale accolgono con piacere.

Tra i nuovi vantaggi che offre il Servizio Reale va ricordata la connessione WI-FI nella zona nobile, l'installazione di moderni TV LCD a schermo piatto di 32 "e il cambio dell'immagine delle abitazioni, oggi molto più accoglienti e confortevoli.

La gastronomia dell'Hotel si combina armoniosamente con il glamour del luogo; nel Bar Vedado si offre il servizio di colazione, pranzo e cena, in un ambiente intimo e accogliente.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Tutte queste attenzioni al cliente del Servizio Reale fanno di ogni soggiorno un'esperienza indimenticabile: un viaggio tra le stelle.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 3 ottobre 2008)

## 23. IL BLOCCO DEGLI USA E I DANNI AL SETTORE ALIMENTARE IN CUBA

**PL** — Il blocco economico, commerciale e finanziario imposto a Cuba dagli Stati Uniti, ha provocato danni al settore alimentare per 174 milioni di dollari dal luglio del 2007 al primo semestre del 2008.

In accordo con i dati ufficiali, l'azione punitiva nordamericana ha avuto in questo spazio di tempo un impatto negativo violento sulla produzione di alimenti per il consumo della popolazione, che si è unito all'incessante aumento dei prezzi internazionali.

La relazione sulla necessità d'eliminare il blocco, presentata dall'Isola presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite, sottolinea che il paese ha dovuto fare spese straordinarie per via delle forti restrizioni imposte da Washington.

Le poche importazioni di alimenti dagli Stati Uniti permesse, sono state ridotte perché sottoposte a documentazioni destinate ad ostacolare il rilascio delle licenze ed il trasporto degli acquisti realizzati.

Questo ha obbligato Cuba ad immobilizzare i fondi in attesa delle autorizzazioni per l'accoglienza delle merci, con danni calcolati in più di 30 milioni di dollari.

Ostacolando ulteriormente le operazioni, il governo del presidente George W. Bush ha decretato un'ispezione addizionale alle navi che trasportano gli alimenti, che, per ordine di Washington, non possono essere cubane in nessun caso.

Anche i settori dell'agricoltura e dell'allevamento hanno affrontato l'impossibilità di acquistare negli Stati Uniti semi con un'alta resa per le semine delle patate ed hanno

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

dovuto importarli da mercati più lontani, con forti spese aggiuntive di 177.000 844,65 dollari.

Le imprese cubane o a capitale misto sono state colpite dalla cancellazione di rifornimenti o dall'incremento dei prezzi imposti da coloro che consegnavano le materie prime e che hanno tentato d'evitare le sanzioni nordamericane per il loro commercio con L'Avana.

Questi esempi indicano chiaramente la strategia di rafforzamento del blocco, condannato dalla comunità internazionale da ben 16 anni consecutivi nell'Assemblea Generale della ONU.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 3 ottobre 2008)

## 24. IL FMI PRONOSTICA UNA RECESSIONE ECONOMICA PER GLI USA

**PL** — È molto probabile che gli Stati Uniti vivano una forte decelerazione economica nei prossimi tempi, mentre la zona Euro sarà più protetta grazie a un maggior ripiego, ha indicato il Fondo Monetario Internazionale, FMI.

Le conclusioni d'uno studio comparativo sulla crisi attuale e quelle precedenti fa notare, secondo l'organismo multilaterale, che i periodi di turbolenza finanziaria sono regolarmente seguiti da fasi di decelerazione severe e prolungate.

Lo studio fa parte del lavoro sulle prospettive economiche mondiali che il FMI farà conoscere mercoledì 8, poco prima della tradizionale riunione d'autunno, a Washington.

Gli analisti stimano che durante l'incontro il fondo abbasserà le previsioni di crescita per il mondo e in particolare per gli USA.

Verso la fine d'agosto il FMI aveva previsto un progresso del PIL statunitense del 1,3% nel 2008 ed ha stimato che nel 2009 non supererà lo 0,7%.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Inoltre sono state fatte correzioni per la zona Euro al 1,4% quest'anno contro 1,7% precedentemente analizzato e per il prossimo periodo si prevede lo 0,9% contro il 1,2% previsto precedentemente.

Secondo gli economisti del Fondo, la congiuntura negli Stati Uniti potrebbe essere anche più violenta e divenire persino una recessione, mentre nella regione della moneta unica, in Europa, lo scenario è più di decelerazione che di recessione.

La differenza è data soprattutto dal comportamento della gente, avvisa il FMI, perché gli statunitensi risparmiano molto meno degli europei.

Nella potenza occidentale i profili dei prezzi degli attivi del credito totale e del debito netto delle famiglie sono simili a quelli degli episodi precedenti, seguiti da una recessione, ha spiegato ancora l'Organismo.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 3 ottobre 2008)

---

LUNEDÌ 6 OTTOBRE 2008

## 25. SONO ALMENO UN MILIONE I BAMBINI IN PRIGIONE. LA DENUNCIA DELLA ONU

"Sono almeno un milione i bambini rinchiusi nelle prigioni di tutto il mondo e la maggioranza sono membri di minoranze e gruppi senza protezione", ha denunciato l'alta commissaria dei diritti umani della ONU, Navanethem Pillay, a Ginevra, riporta DPA.

Nella settimana dedicata a "Dignità e Giustizia per i Detenuti", che si svolge dal 6 al 12 ottobre, l'avvocata sudafricana ha denunciato l'esistenza di milioni d'arresti ingiusti e di prigionieri maltrattati.

I minori sono in pericolo perché sono maggiormente esposti e indifesi di fronte agli abusi.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

"Ogni giorno sorgono centinaia di nuovi casi, molti in condizioni orribili", ha denunciato ancora Navanethem Pillay, "e in Europa preoccupano soprattutto i tempi sempre più lunghi dei periodi di detenzione per gli immigranti illegali.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 6 ottobre 2008)

## 26. LA NAVE BRITANNICA WAVE RULER NEL PORTO DE L'AVANA

**PL** — La nave militare Wave Ruler, dell'Armata del Regno Unito, ha attraccato nel porto de L'Avana, dopo aver sollecitato il permesso a Cuba per realizzare una sosta durante la rotta di ritorno nel suo paese.

Al ricevimento dell'imbarcazione erano presenti Dianna Melrose, ambasciatrice britannica in Cuba, Neil Salisbury, consulente della Difesa ed il capitano di vascello Pedro Roman Cisneros, capo delle Operazioni della Marina da Guerra Rivoluzionaria, accompagnati da funzionari e militari dei due paesi.

Durante la permanenza di cinque giorni, puntualizza la notizia, gli 81 membri dell'equipaggio, composto da ufficiali, primi marinai e marinai della Marina Reale, stanno visitando l'Accademia Navale Granma, il Memorial José Martí, ed il Museo Hemingway, tra i molti luoghi d'interesse storico e culturale.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 6 ottobre 2008)

## 27. SOCIETÀ DEL CINEMA E LE ARTI AUDIOVISIVE ESIGONO L'ELIMINAZIONE DEL BLOCCO

**PL** — La Federazione delle Società Cooperative di Cinema e Mezzi Audiovisivi del Messico ha richiesto con forza l'immediata eliminazione del blocco statunitense contro Cuba, la cui economi ha inoltre sofferte di recente l'impatto di due poderosi cicloni.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

I cineasti messicani hanno aderito all'appello degli intellettuali e degli artisti di Cuba pubblicato nel sito elettronico [www.concubahoy.cult.cu](http://www.concubahoy.cult.cu), nel quale si denuncia il criminale assedio del governo degli Stati Uniti contro quest'Isola da quasi mezzo secolo.

Anche l'Istituto del Cinema e le Arti Audiovisive dell'Argentina ha aderito al documento, tradotto in greco, russo e francese.

Questa istituzione sudamericana è una tra le circa settemila personalità o entità che hanno aderito al reclamo degli artisti e degli intellettuali cubani.

Nel documento si sollecitano aiuti solidali con il paese devastato dal passaggio degli uragani Gustav ed Ike, che hanno provocato enormi danni al settore della produzione alimentare e ad altri rami essenziali per l'economia nazionale.

Di fronte a questa tragica circostanza, segnala il testo, negli USA si è aperto un dibattito sulle restrizioni imposte ai cubani residenti nel paese per visitare le famiglie in Cuba o inviare loro aiuti.

L'appello sottolinea la richiesta cubana di poter comprare negli Stati Uniti materiali per la riparazione delle case e delle linee elettriche e che si autorizzino le imprese nordamericane ad offrire crediti commerciali all'Isola, per l'acquisto di alimenti.

Come risposta l'amministrazione del presidente George W. Bush ha offerto un ridicolo aiuto ed ha ratificato la politica di blocco commerciale, economico e finanziario che nella congiuntura dell'Isola è ancora più crudele.

Facciamo un appello alla sensibilità degli intellettuali e degli artisti di tutti i paesi del mondo perché reclamino l'immediata eliminazione del criminale blocco nordamericano e promuovano azioni di solidarietà e aiuti per Cuba.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 6 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 28. LIBERATA DALL'ANALFABETISMO LA CITTÀ BOLIVIANA DI SANTA CRUZ

**AIN** — 31.000 analfabeti hanno imparato a leggere e scrivere e questo ha permesso di dichiarare Territorio Libero dall'Analfabetismo la città boliviana di Santa Cruz.

La Bolivia spera di raggiungere la meta di Nazione Libera dall'Analfabetismo per la fine del dicembre prossimo.

La delegata presidenziale, Gabriela Montaño, ha dichiarato che le donne hanno un posto speciale in questo programma, dato che rappresentano il 90% del totale dei maggiori di 15 anni che studiano con il metodo cubano "Io sì che posso".

PL ha reso noto che il sindaco Oswaldo Peredo ha anticipato che il prossimo 7 ottobre a Vallegrande, tutto il dipartimento alzerà la bandiera bianca, simbolo di questa importante vittoria culturale, nell'attuale processo di cambio.

Sino ad oggi hanno imparato a leggere e scrivere 711.082 boliviani.

Al programma nazionale di alfabetizzazione si sono incorporati 823.404 partecipanti, cioè il 99% degli illetterati, secondo il censimento del 2007.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 6 ottobre 2008)

## 29. LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. SIAMO E DOBBIAMO ESSERE SOCIALISTI

Lo scorso 2 ottobre abbiamo parlato del prezzo internazionale dei combustibili che stiamo consumando. Ho l'impressione che per la sua importanza, questo tema ha richiamato l'attenzione di molti quadri e dirigenti.

Si parla in generale della percentuale di popolazione che ha accesso all'elettricità o ad altri servizi della vita moderna, e questo può variare dal 40% o meno al 60% o poco più; dipenderà dall'accesso alle risorse idroelettriche o da altri fattori.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Prima del 1° gennaio del 1959 quasi la metà della popolazione di Cuba non aveva la luce elettrica. Attualmente, con una popolazione circa due volte maggiore e un ampio accesso a questa energia, il suo consumo si è moltiplicato varie volte.

Nel nostro paese, come in gran parte del mondo eccetto le nazioni super ricche, questa elettricità giunge con l'utilizzo di torri, pali per l'elettricità, trasformatori e altri mezzi, molti dei quali sono stati distrutti dai forti venti degli uragani Gustav ed Ike in tutta l'Isola.

Un articolo di *Granma* firmato da María Julia Mayoral, segnala a grandi linee la devastazione nella rete elettrica provocata dai due cicloni e inoltre aggiunge che durante il passaggio degli uragani i gruppi elettrogeni hanno assicurato l'elettricità a 966 panetterie, 207 centri d'elaborazione di alimenti, 372

emittenti radiofoniche, 193 ospedali, 496 policlinici, 635 stazioni di pompaggio dell'acqua, 138 case per anziani, tra i tanti centri fondamentali.

Questo ha significato che in breve tempo abbiamo dovuto smontare centinaia di apparecchi d'emergenza ubicati nelle unità produttive e di servizio, per installarli in maniera emergente in luoghi senza connessioni con il SEN (Servizio Nazionale Elettroenergetico).

Questo è stato possibile grazie all'azione coordinata delle brigate di montaggio di vari organismi, delle imprese di trasporto e all'appoggio delle autorità locali. I mezzi trasportati provvisoriamente ritorneranno ai loro centro d'origine quando la situazione sarà normalizzata.

Le parole che trascrivo in forma testuale dimostrano la preoccupazione con cui i quadri del Partito e del Governo, nazionali e locali, si sono dedicati alla ricerca di soluzioni.

L'articolo di Maria Julia s'intitola "Una spesa di milioni per dare la luce alla popolazione"

Considero opportuno ricordare che i gruppi elettrogeni furono installati per i seguenti obiettivi:

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

- Garantire servizi vitali come la salute o la conservazione degli alimenti in qualsiasi circostanza.
- La produzione d'alimenti industriali, come pane, latte e altri simili.
- Assicurare la fusione dell'acciaio, che non si può interrompere perché questo provocherebbe gravi danni all'industria.
- I servizi di difesa e informazione pubblica, che non devono mai mancare. Basta segnalare i centri di meteorologia e i loro radar, che seguono le traiettorie degli uragani.
- La generazione progressiva dell'elettricità con un minimo di consumo, molto più efficiente delle termoelettriche disponibili.

Segnalati questi punti, è necessario ricordare che i gruppi elettrogeni vanno dai piccoli motori con potenza per produrre 40 o meno kiloWatts/ora, ad apparecchi per più di 1000.

A volte si devono sommare vari di questi motori, per esempio in un ospedale con molti apparecchi tecnologici dell'ultima generazione e un sistema d'aria condizionata indispensabile, che consumano molta energia.

Questi motori funzionano con diesel e la loro efficienza cresce nella misura in cui aumenta la loro capacità di generare l'elettricità sino a un punto determinato. Richiedono una riserva di pezzi di ricambio, prodotti di manutenzione adeguati, etc.

Un numero crescente di gruppi elettrogeni è costituito da motori a produzione continua, che consumano altri combustibili.

L'idea è che ogni centro di produzione o per i servizi segnalato riceva elettricità dal Sistema Elettroenergetico Nazionale —SEN— con macchine di grande efficienza che lavorano con fuel-oil, migliore della nafta, ottenuto dalla raffinazione del petrolio, un combustibile di uso crescente nel trasporto dei carichi e dei passeggeri, per i trattori e altre macchine agricole.

Quando per qualsiasi motivo i gruppi elettrogeni che lavorano con diesel divengono generatori d'elettricità per le case o sono sottoposti ad un regime di lavoro per 20 o più ore, le conseguenze sono negative.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il loro destino principale sono le emergenze e nello sviluppo attuale di Cuba in un numero di ore di punta ridotto.

Tra i generatori che consumano idrocarburi nessuno si può paragonare ai gruppi elettrogeni che funzionano con fuel-oil, anche se l'investimento è costoso.

Per il loro peso e complessità non si possono trasferire da un luogo a un altro in qualsiasi momento.

In questo senso li superano solamente i generatori a ciclo combinato, a partire dal gas dal quale si estraggono prima lo zolfo e altri elementi inquinanti.

È conveniente ricordare la necessità che nessun quadro dimentichi che non si deve perdere un minuto nel reintegrare tutti i motori che consumano diesel alle loro funzioni nei municipi e nelle province vicine appena terminano le emergenze. Avremo un serio deficit di questo combustibile, che si consuma troppo nel paese e per questo è stato indispensabile ridurre le assegnazioni richieste.

La produzione e la distribuzione di alimenti e di materiali della costruzione, lo reitero, hanno priorità assoluta in questi momenti.

Non siamo un paese capitalista, sviluppato, in cui i leaders impazziscono cercando soluzioni tra la depressione e l'inflazione, la mancanza di mercati e la disoccupazione.

Siamo e dobbiamo essere socialisti.

Fidel Castro Ruz — 4 Ottobre del 2008

Ore 19.35

(Traduzione Gioia Minuti)  
(Inviato il 6 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

### 30. UN FORUM IN NEW YORK "PROCESSERÀ" IL TERRORISTA POSADA CARRILES. MANIFESTAZIONI DI SOLIDARIETÀ CON I CINQUE EROI ANTITERRORISTI IN CANADA, SPAGNA, BOLIVIA ED INDIA

Il terrorista Luis Posada Carriles, autore d'innomerevoli crimini contro Cuba e il Venezuela, sarà "processato" martedì 7 ottobre in un Forum, nella Facoltà di Diritto dell'Università di New York.

Un bollettino del Comitato Nazionale per la Liberazione dei Cinque negli Stati Uniti ricorda che i documenti resi pubblici del FBI e della CIA rivelano che Posada Carriles è stato il responsabile dell'esplosione in volo dell'aereo della Cubana de Aviación numero 455, il 6 ottobre del 1976, nel cielo di Barbados, nella quale morirono 73 persone innocenti.

Inoltre il criminale è stato il responsabile della collocazione di varie bombe in hotels de L'Avana, una delle quali provocò, scoppiando, la morte di un giovane italiano, Fabio di Celmo.

Nonostante questi crimini e la responsabilità del criminale d'aver torturato e ucciso in Venezuela, quando faceva parte della Polizia Politica del Venezuela — DISIP — negli anni '70, il Governo degli Stati Uniti non ha accettato la richiesta d'estradizione di Posada in Venezuela e l'assassino gode d'impunità e vive libero a Miami.

#### CANADA

Il 10 ottobre, quando si commemoreranno 140 anni dall'inizio della guerra d'indipendenza di Cuba, nella città canadese di Toronto si svolgerà una conferenza sul caso dei Cinque, ha informato Freethefive.org.

#### SPAGNA

Circa cinquecento mila spagnoli hanno marciato nella centrale calle de Antocha, a Madrid, per esigere l'immediata liberazione di Gerardo, Ramón, René, Antonio e

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Fernando, i Cinque antiterroristi cubani reclusi nelle prigioni degli USA, ha reso noto PL.

La manifestazione era stata convocata dal Comitato della Spagna per la Libertà dei Cinque ed ha contato su una nutrita presenza di membri di differenti gruppi di solidarietà e amicizia con Cuba.

### BOLIVIA

L'VIII Congresso Nazionale del Movimento Boliviano di Solidarietà con Cuba (MBSC) ha proclamato una nuova tappa di azioni per domandare la liberazione dei Cinque.

Leggendo una relazione sul lavoro del MBSC sul lavoro svolto dal 2007 sino ad oggi, la presidentessa Patricia Jiménez, ha spiegato la necessita d'intensificare la campagna per diffondere la verità e far conoscere le arbitrarietà commesse dalla giustizia nordamericana nel caso, ed ha denunciato come una chiara violazione dei diritti umani il rifiuto della concessione dei visti ad Olga Salanueva e Adriana Pérez, le mogli di René González e Gerardo Hernández rispettivamente, perché possano visitare i loro mariti reclusi.

### INDIA

Il membro del Parlamento Nazionale dell'India, Varkala Radhakrishnan, durante un incontro con Rosa Aurora Freijanes, moglie di Fernando González e l'avvocatessa Nuris Piñero, ha mostrato la sua solidarietà con i Cinque e si è impegnato a portare il tema nella prossima sessione del legislativo, il 17 ottobre, come ha informato antiterroristas.cu.

Inoltre il segretario generale dell'Associazione degli Avvocati della nazione asiatica (IBA), G.K. Bansal, ha affermato che la sua organizzazione appoggerà la causa dei Cinque combattenti antiterroristi cubani, reclusi politici negli Stati Uniti, ha segnalato PL.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 6 ottobre 2008)

## 31. IL MIGLIOR OMAGGIO PER IL CHE E PER CAMINO È LAVORARE

La marcia simbolica delle colonne del Che e di Camilo che si sta svolgendo nell'Isola, è continuata con l'incorporazione di altri 50 giovani del municipio di Venezuela, in provincia di Ciego de Avila, alla produzione di alimenti.

Il presidente del Consiglio della Difesa Provinciale, Jorge Luis Tapia Fonseca, ha consegnato la bandiera al gruppo, i cui integranti oltre a lavorare nei centri agricoli ripareranno le pietre miliari che segnalano la rotta seguita dalla Colonna 8 guidata da Che Guevara.

La cerimonia di consegna della bandiera è avvenuta a Jagüeyal, nella UBPC favorita dall'equipaggiamento di macchine valutate 300.000 dollari e finanziate con il Progetto di Sviluppo Endogeno previsto negli accordi dell'ALBA tra Cuba e la Repubblica Bolivariana del Venezuela.

Uno degli invasori della Colonna 8, il tenente colonnello ritirato Efren de Jesús León, ha ricordato episodi di quei giorni del 1958, quando i ribelli attraversarono la zona a sud di Ciego de Avila senza dormire e senza mangiare, tormentati dalle zanzare, dalle malattie e attaccati dall'esercito della tirannia batistiana.

Il ribelle Efren ha dichiarato che: "I grandi ostacoli si vincono grazie all'unità, per cui il miglior omaggio che voi giovani potete fare agli invasori d'allora, a Che Guevara e a Camino, in un momento di recupero come questo, è unirvi e lavorare!"

(Traduzione Granma Int.)

(Inviato il 6 ottobre 2008)

## 32. EVO MORALES INVITA A GARANTIRE IL REFERENDUM COSTITUZIONALE

**PL** — Il presidente boliviano, Evo Morales, ha appena presentato ai nove prefetti dei dipartimenti una proposta che aiuta a rendere viabile il dialogo e pacificare il paese.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

In accordo con il portavoce di Palacio Quemado, Iván Canelas, l'iniziativa include un richiamo al Congresso Nazionale su una legge di convocazione ad un referendum, per ratificare la nuova Costituzione Politica dello Stato — CPE — un progetto approvato in Oruro nel dicembre scorso.

Il testo intitolato "Le basi per installare il dialogo e costruire un gran accordo nazionale", letto da Morales, raccoglie anche le principali conclusioni delle tavole tecniche sulle autonomie e la distribuzione delle entrate provenienti dalle imposte dirette sugli idrocarburi, IDH.

Morales ha presentato le proposte dopo tre ore di conversazioni nella Casa Campestre di Cochabamba.

L'iniziativa del Capo dello Stato implica l'accettazione degli accordi raggiunti nelle conversazioni, che raccolgono le domande delle regioni di Beni, Pando, Santa Cruz e Tarija, in relazione alle autonomie locali.

Morales ha ricordato che esistono gruppi radicali che sanno che il popolo ha una coscienza e deciderà con il suo voto nelle urne il futuro della nuova legge, ma senza la violenza di alcuni governanti.

Il vicepresidente della Federazione delle Associazioni Municipali (FAM), Luis Revilla, ha segnalato che l'accordo della nuova costituzione garantisce l'uguaglianza delle gerarchie costituzionali con le distinte autonomie dipartimentali, municipali ed indigene.

Sono state stabilite anche le competenze dello Stato e dei governi autonomi, ha precisato.

Sul IDH, Revilla ha spiegato che se quest'anno ci saranno eccedenti nel fondo delle pensioni vitalizie d'anzianità, il Governo li consegnerà alle regioni.

Le organizzazioni sociali alleate all'esecutivo hanno anticipato che sperano in una risposta del Parlamento all'iniziativa di Morales, prima d'iniziare una marcia il prossimo 13 ottobre, che si concluderà con una presenza attorno al Congresso, a La Paz.

(Traduzione Granma Int.)

(Inviato il 6 ottobre 2008)

### 33. IL SUDAMERICA DEV'ESSERE UN FATTORE DEL POTERE MONDIALE. LE AFFERMAZIONI DI HUGO CHÁVEZ

**PL** — "L'America del Sud dev'essere uno dei nuovi fattori del potere nel mondo pluripolare che sta nascendo oggi", ha affermato il presidente venezuelano, Hugo Chávez, che ha anche chiesto agli Stati Uniti d'imparare ad ascoltare.

"Uno dei nuovi fattori del potere mondiale dev'essere l'America del Sud, includendo i Caraibi", ha sottolineato il presidente in un'intervista data all'emittente Mística 106.5 FM, dallo stato di Sucre, a più di 400 Km. a est da Caracas.

Chávez ha precisato che la regione conta con una massa continentale, la nascita dell'Unione delle Nazioni Sudamericane (UNASUR) e una serie di progetti d'unione e integrazione energetica, geopolitica e finanziaria che sostentano i suoi apprezzamenti.

A proposito di un ritorno della detta guerra fredda, con l'avvicinamento del Venezuela alla Russia, ha considerato che: "È assolutamente impossibile che si riattivi la guerra fredda. Quello che sta nascendo è un mondo multipolare. Sta nascendo un nuovo mondo di relazioni con nuovi codici di relazioni tra i fattori del potere mondiale".

Parlando anche delle prossime manovre navali con la Russia nella regione, Chávez ha considerato positiva questa presenza: "Come viene la IV Flotta dei gringos e vengono i francesi a fare manovre con noi e altri paesi nelle acque dei Caraibi".

Nella sua valutazione della situazione internazionale, il presidente bolivariano ha indicato che sta nascendo un mondo differente, dopo la scomparsa dell'Unione Sovietica e l'inizio del declino statunitense.

"Il mondo che sta nascendo non è bipolare ma multipolare, con poli come la Russia, la Cina e l'Europa", ha aggiunto.

"L'impero nordamericano non si recupererà mai più", ha stimato, sostenendo che il governo degli USA deve apprendere a leggere i messaggi economici, geopolitici, politici e d'indipendenza.

GIOIA LIBRE. LE CORISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

"Sarebbe utile sedersi con un presidente degli Stati Uniti che sa ascoltare", ha suggerito.

Dopo aver indicato che il presidente George W. Bush abbandona il suo incarico come un analfabeta dal punto di vista geopolitico e storico, Hugo Chávez ha espresso il desiderio che negli USA si formi un nuovo governo che legga bene i messaggi di pace del mondo.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 6 ottobre 2008)

### 34. QUANDO UN POPOLO ENERGICO E VIRILE PIANGE, L'INGIUSTIZIA TREMA!

Il 6 ottobre del 1976, pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Barbados, esplose nel cielo e sopra il mare un aereo della Cubana de Aviación con 73 persone a bordo (tra i passeggeri e l'equipaggio).

Come dimostrarono le investigazione successive non si trattò d'un incidente, ma d'un sabotaggio.

L'azione criminale, che si registra tra i più vili atti del terrorismo internazionale, commosse profondamente e ancora commuove la sensibilità del popolo cubano e di tutte le persone sensate di qualsiasi parte del mondo.

Da allora sono trascorsi 32 anni, nei quali il Governo degli Stati Uniti ha costruito un muro di silenzio attorno al crimine, e attualmente protegge e privilegia i responsabili di quel massacro.

Gli assassini Luis Posada Carriles e Orlando Bosch vanno liberi per le strade di Miami perché ancora non è stata fatta GIUSTIZIA!

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 6 ottobre 2008)

---

MARTEDÌ 7 OTTOBRE 2008

### 35. OSCAR NIEMEYER E LA RETE DELLE RETI IN DIFESA DELL'UMANITÀ E IL CAPITULO RÍO DE JANEIRO, TI CONVOCANO ALLA LOTTA: CONTRO IL BLOCCO E PER GLI AIUTI UMANITARI A CUBA

Noi che firmiamo qui sotto, ci dirigiamo a tutti e in particolare ai membri dei governi ai distinti livelli e ai dirigenti che rappresentano l'opinione pubblica e li convochiamo ad aderire a questa richiesta di soccorso urgente per Cuba

Il popolo cubano è stato recentemente vittima d'una sequenza di uragani di forza straordinaria, che hanno provocato nel paese una terribile devastazione. Anche se il numero dei morti e dei feriti è stato relativamente esiguo, grazie alle misure preventive prese dalla Difesa Civile che ha ritirato la popolazione dai luoghi di rischio, i danni materiali sono stati immensi.

Riassumendo: 450.000 edifici e case sono state distrutte e decine di migliaia di persone sono rimaste con i soli aiuti d'emergenza. La quasi totalità di 700.000 ettari seminati a canna da zucchero sono stati inondati o devastati e questo ha provocato severe perdite al raccolto; numerose fabbriche di zucchero sono state parzialmente distrutte. 800 tonnellate di foglie di tabacco sono ormai perdute come centinaia di migliaia di tonnellate d'alimenti immagazzinati. innumerevoli installazioni produttive hanno subito danni.

Nelle difficili condizioni materiali in cui vive da quasi 50 anni, per via del blocco economico imposto dagli Stati Uniti, il popolo cubano soffre duramente le conseguenze di questa catastrofe naturale. Il governo di L'Avana ha chiesto a Washington di sospendere per sei mesi il blocco per permettere l'acquisto dei medicinali e degli strumenti necessari per risolvere l'emergenza della Salute Pubblica e riuscire a recuperare le case, riattivare i servizi pubblici e l'economia dell'Isola, ma i governanti di Washington hanno negato anche questa concessione.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

È urgente che tutti, senza distinzione di corrente politica o di segmenti sociali, pongano il loro impegno nel compito umanitario di soccorso per il popolo di Cuba. Va precisato che si devono fare pressioni in tutte le forme possibili per far sì che il governo degli Stati Uniti sospenda il blocco imposto a Cuba.

È indispensabile che tutti coloro che hanno i mezzi per farlo, mandino al popolo cubano aiuti materiali e messaggi di solidarietà. Che lo facciano.

Río de Janeiro, 17 settembre del 2008

- a) Oscar Niemeyer — Presidente Onorario del Comitato di Difesa dell'Umanità — Rete delle Reti in Difesa dell'Umanità — Capitolo Río de Janeiro
- b) Marilia Guimaraes — Presidentessa del Capitolo Río de Janeiro, brasiliana, imprenditrice, Río de Janeiro, Brasile.

(Tutti coloro che desiderano firmare questa petizione, lo possono fare inviando la loro adesione a questa E mail: [oscar.niemeyer@cdhrrio.com.br](mailto:oscar.niemeyer@cdhrrio.com.br) senza dimenticare di collocare nome completo, professione, paese e città di residenza)

Questo documento sarà consegnato successivamente al Governo Cubano. Chiediamo ad ogni persona che firmerà questo messaggio di inviarlo via E mail a tutti i suoi amici per ottenere il maggior numero di firme possibile e riuscire a mobilitare così l'opinione pubblica.

(Inviato il 7 ottobre 2008)

## 36. L'AMICIZIA TRA CAMILO E CHE GUEVARA

Aprile 24/58:

Che, fratello dell'anima:

ho ricevuto il tuo biglietto e vedo che Fidel ti ha posto alla guida della scuola militare e ne sono molto felice perché in questo modo potremo, in futuro, contare su soldati di prima scelta.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Non mi è piaciuto molto quando mi hanno detto che "venivi a farci il regalo della tua presenza". Tu hai svolto un ruolo principale, al massimo in questa guerra e sei indispensabile in questa tappa dell'insurrezione, ma ancora di più ti necessiterà Cuba quando la guerra sarà finita! Fa bene il Gigante a proteggerti!

Mi piacerebbe molto stare sempre al tuo fianco. Tu che sei stato per tanto tempo il mio capo e lo sarai per sempre. Grazie a te ho avuto l'opportunità di essere adesso più utile e farò qualsiasi cosa per non farti mai restare male.

Il tuo eterno chicharron\*  
Camilo.

("Che desde la Memoria" Pp. 182-183 — \*Chicharron: cicciolo di maiale)

(Inviato il 7 ottobre 2008)

## 37. CONCERTO PER LA LIBERTÀ DEI CINQUE EROI. UN SALUTO AI 50 ANNI DELLA RIVOLUZIONE CUBANA

**PL** — Accompagnati dagli accordi della "trova", diversi cantautori argentini hanno fatto vibrare la piazza principale della città della provincia di Buenos Aires, Villa Ballester, durante un concerto solidale per reclamare la libertà dei Cinque antiterroristi cubani reclusi negli Stati Uniti.

Come parte dell'omaggio sono stati recitati i versi in musica di Antonio Guerrero, tratti dal suo libro "Poemi Confidenziali", che sono un canto alla realtà, alla nostalgia, agli affetti e i sentimenti, alle convinzioni ed ai principi.

Orestes Hernandez, come rappresentante della missione diplomatica dell'Isola e dei suoi compatrioti ingiustamente reclusi, ha ringraziato per lo sforzo degli organizzatori dello spettacolo e ha ricordato il progetto "Canto di Tutti", il Foro Sociale e Culturale Simon Bolivar, il municipio ed il Comitato Argentino per la libertà dei Cinque Eroi cubani.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Inoltre ha sottolineato che il concerto è stato un saluto ai 50 Anni della Rivoluzione cubana ed alla tenacia del suo popolo nella ricostruzione del paese dopo il passaggio degli uragani.

Hanno suonato Horacio Fontova, Paula Ferré, Gabriel Zequeira, Alejandra Rabonovich, Pablo Fernandez, Duende Guernica, Mota Luna ed il duo locale Probados.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 7 ottobre 2008)

## 38. UN KAMIKAZE SI FA ESPLODERE DURANTE UN RAID USA

Undici iracheni hanno perso la vita durante un raid americano contro un edificio, nel nord dell'Iraq, in cui un attentatore suicida con un giubbotto esplosivo si è fatto saltare in aria tra i civili che si trovavano all'interno, come hanno riferito i militari statunitensi.

Un portavoce militare nordamericano ha detto che non è chiaro quante delle vittime sono morte nell'esplosione e quante invece nello scontro a fuoco.

Tre donne e tre bambini sono fra le persone morte nel corso del raid, che aveva come obiettivo l'arresto di un ricercato, a Mosul, a circa 390 chilometri a nord di Baghdad.

Un comunicato degli USA dice che le forze nordamericane sono state coinvolte in uno scontro a fuoco con degli uomini armati mentre entravano nell'edificio per dare la caccia a un sospettato e che il kamikaze si è fatto esplodere subito dopo.

"A questo punto non siamo sicuri che le vittime siano morte per le ferite da arma da fuoco, per gli effetti dell'esplosione o per una combinazione delle due cose", ha scritto in una e-mail il comandante David Russell.

In precedenza, un altro portavoce degli USA aveva detto che probabilmente tutte le vittime irachene erano morte per l'esplosione.

**SRI LANKA**

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Un attentatore suicida si è fatto esplodere provocando la morte di 23 persone, tra cui un generale dell'esercito in pensione, che era il leader locale del maggior partito di opposizione, come ha riferito la polizia.

L'attentatore, che era a piedi, si è presentato all'apertura di una nuova sede del Partito Unito Nazionale (UNP), nella cittadina di Anuradhapura, nel centro del Paese, a circa 200 Km. a nord della capitale Colombo, a cui partecipava l'ex generale maggiore Janaka Perera, ha detto la polizia.

"Un attentatore suicida è entrato e si è fatto esplodere. Il mio superiore dice che 23 persone sono state uccise e che tra i morti ci sono Janaka Perera e la moglie", ha detto a Reuters il vice ispettore generale K.P.P. Pathirana.

Ad agosto Perera si era presentato alle elezioni, perdendole, come candidato a ministro in capo della provincia, una carica molto importante.

La polizia non indica per il momento presunti responsabili dell'attentato.

Ma i ribelli delle Tigri Tamil negli ultimi anni hanno ucciso diversi leader politici utilizzando attentatori suicidi, una tecnica perfezionata in 25 anni di guerriglia per ottenere la creazione di uno stato indipendente Tamil.

L'esercito è giunto alla periferia di Kilinochchi, la cittadina quartiere generale dei guerriglieri, un risultato simbolico e strategico in un conflitto che si sta intensificando, ora che i militari di Sra Lanka pensano di poter vincere con mezzi convenzionali.

(Irib)

(Inviato il 7 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 39. TIMORI DI RECESSIONE MONDIALE SCUOTONO I MERCATI FINANZIARI

Wall Street ha trascorso un'altra sessione straordinaria e traumatica, nella quale l'indice industriale Dow Jones è caduto di 800 punti, la maggior perdita in una sola giornata, prima di recuperare terreno per chiudere con un calo di 370 unità.

Gli investitori sono giunti alla conclusione che il piano di riscatto del presidente George W. Bush di 700.000 milioni di dollari e le misure prese da altri governi non scongeleranno rapidamente i mercati creditizi, ha informato AP.

Per questo i prezzi sono scesi in picchiata nelle azioni degli USA, Europa ed Asia ed hanno portato gli investitori a collocare il loro denaro nella relativa sicurezza del debito governativo statunitense.

I timori di una recessione mondiale hanno spinto in basso i prezzi del petrolio che sono caduti a 90 dollari a barile.

"Il fatto è che la gente è spaventata e la sola cosa che fa è vendere", ha detto Ryan Detrick, stratega tecnico di Schaeffer's Investment Research.

"Gli investitori stanno ripulendo i loro portafogli e disfandosi di tutto, perché sembra che nulla funziona. Le vendite sono state estreme, tanto che solo 264 emittenti hanno registrato una crescita nella Borsa di New York, mentre 2.986 sono calate".

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 7 ottobre 2008)

## 40. JOSÉ RAMON MACHADO VENTURA APPREZZA I LAVORI DI RECUPERO

ANA ESTHER ZULUETA AVILÉS

Il Primo Vicepresidente dei Consigli di Stato e dei Ministri, José Ramón Machado Ventura, ha apprezzato i lavori di recupero eseguiti nell'Isola della Gioventù dopo il passaggio degli uragani Gustav ed Ike.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

In un percorso nel Municipio Speciale, Machado Ventura ha centrato l'attenzione sull'evoluzione delle attività vitali dell' economia come la generazione d'elettricità, la produzione di alimenti, la ripresa dei trasporti e la costruzione di case e immobili nuovi.

Il vice presidente ha constatato che più del 90% degli abitanti ha l'elettricità, generata con l'installazione di vari gruppi elettrogeni, mentre intanto è stato riparato il 70% del sistema, grazie ad un enorme sforzo di 168 specialisti di Pinar del Río, L'Avana e Camagüey.

Machado Ventura ha sottolineato che oggi nel territorio si sta avanzando con la rieletrificazione, dopo la distruzione totale delle reti primarie e secondarie, con tutti i pali abbattuti e i trasformatori inutilizzabili.

In un dialogo con le forze mobilitate dell'Unione dei Giovani Comunisti e degli operai dell'agricoltura, Machado Ventura ha saputo che questo settore necessita almeno 400 lavoratori vincolati ai campi in forma permanente ed ha valutato le condizioni di lavoro dei pescatori, dei panettieri e del personale addetto alla conservazione nel freddo delle merci che, nonostante le avversità fa ingenti sforzi per garantire la qualità degli alimenti.

Un momento significativo è stato quello dell'incontro con gli alunni della quinta elementare della scuola a tempo pieno "Antonio Guiteras", che per il momento studiano nelle aule della filiale pedagogica Carlos Manuel de Céspedes, trasformata in una scuola polivalente.

Durante la sua visita nel porto "Manuel Porto Da pena", il vicepresidente ha constatato la capacità nelle operazioni che si svolgono di questo luogo dove giungono tutte le risorse che servono per riparare e recuperare commercialmente e socialmente il Municipio.

Ana Isa Delgado Jardines, prima segretaria del Partito, ha guidato la riunione del Consiglio di Difesa Municipale, motivo principale della visita di Machado Ventura, che è stato informato del progresso nella rivitalizzazione delle linee telefoniche fisse a alternative, di Radiocuba, delle risorse idrauliche, la salute pubblica, il turismo, il commercio e altri settori.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 7 ottobre 2008)

## 41. VERTICE PRESIDENZIALE ANDINO A GUAYAQUIL. L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE RAFAEL CORREA

Il Presidente della Repubblica dell'Ecuador, Rafael Correa, in qualità di Presidente "Pro tempore" della Comunità Andina delle Nazioni (CAN), ha annunciato che prevede di convocare un Vertice Presidenziale Andino, per la metà d'Ottobre, assai probabilmente nella città di Guayaquil, per analizzare i necessari orientamenti per il CAN di fronte alle nuove realtà che presenta il XXI secolo.

Correa ha segnalato che: "Non si può nascondere che esistono problemi all'interno del CAN; ci sono distinte visioni, ma tutto questo si può superare con un dialogo franco e aperto, ottenendo magari consensi minimi e tentando di dare un orientamento al CAN. Per questo convochiamo questo Vertice Presidenziale".

Inoltre ha segnalato che parteciperanno i presidenti di Perù, Colombia, Bolivia ed Ecuador e che il Cile sarà invitato, per discutere la posizione del CAN con l'Unione Europea.

Il Presidente peruviano Alan García ha ringraziato il suo omologo dell'Ecuador per la sua "tolleranza, la sua flessibilità, il suo modo fraterno e pragmatico di aiutare il Perù, perché non incontrasse inconvenienti dentro il CAN, per aver messo in moto un accordo commerciale con gli Stati Uniti".

"Questa per noi è una dimostrazione d'amicizia che stimiamo profondamente", ha detto il Presidente García che ha espresso la sua sicurezza "che il CAN, con la conduzione del Presidente Correa, risolverà molti problemi e che, per la soddisfazione dei quattro membri, potrà incamminarsi verso lo sviluppo e la soluzione di molti problemi sociali".

Queste dichiarazioni sono state fatte dai due presidenti nel Palazzo di Governo e quindi Rafael Correa ha raggiunto la sede del CAN.

(Traduzione Granma Int.)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

(Inviato il 7 ottobre 2008)

## 42. CONCERTO PER LA LIBERTÀ DEI CINQUE EROI. UN SALUTO AI 50 ANNI DELLA RIVOLUZIONE CUBANA

**PL** — Accompagnati dagli accordi della "trova", diversi cantautori argentini hanno fatto vibrare la piazza principale della città della provincia di Buenos Aires, Villa Ballester, durante un concerto solidale per reclamare la libertà dei Cinque antiterroristi cubani reclusi negli Stati Uniti.

Come parte dell'omaggio sono stati recitati i versi in musica di Antonio Guerrero, tratti dal suo libro "Poemi Confidenziali", che sono un canto alla realtà, alla nostalgia, agli affetti e i sentimenti, alle convinzioni ed ai principi.

Orestes Hernandez, come rappresentante della missione diplomatica dell'Isola e dei suoi compatrioti ingiustamente reclusi, ha ringraziato per lo sforzo degli organizzatori dello spettacolo e ha ricordato il progetto "Canto di Tutti", il Foro Sociale e Culturale Simon Bolivar, il municipio ed il Comitato Argentino per la libertà dei Cinque Eroi cubani.

Inoltre ha sottolineato che il concerto è stato un saluto ai 50 Anni della Rivoluzione cubana ed alla tenacia del suo popolo nella ricostruzione del paese dopo il passaggio degli uragani.

Hanno suonato Horacio Fontova, Paula Ferré, Gabriel Zequeira, Alejandra Rabonovich, Pablo Fernandez, Duende Guernica, Mota Luna ed il duo locale Probados.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato l'8 ottobre 2008)

---

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2008

### 43. DUE ESPLOSIONI DURANTE LA PRESENZA DI NEGROPONTE A BAGDAD. SBALORDITIVO PROGRESSO DEL PROGRAMMA PER LA SICUREZZA, DICE LUI...

Due forti esplosioni hanno fatto tremare la zona circostante il ministero degli Esteri iracheno a Baghdad, dove il vicesegretario di Stato degli USA, John Negroponte, doveva offrire una conferenza stampa sull'accordo di sicurezza in Iraq, ha reso noto Notimex.

La polizia ha informato che le detonazioni sono state provocate da due proiettili di mortaio esplosi vicino all'edificio contiguo al Ministero, ma dei testimoni hanno dichiarato che sono state due autobomba, che erano parcheggiate là vicino.

Negroponte, che si trova in Iraq per dialogare con le autorità sulla situazione politica e la sicurezza nel paese, si preparava ad offrire una conferenza stampa assieme al ministro degli esteri iracheno, Hoshiyar Zebari.

Con la prima esplosione è morta una donna e cinque persone sono state ferite, mentre la seconda ha ferito gravemente un ufficiale iracheno, ha distrutto vari veicoli e danneggiato un camion blindato.

Alcune ore dopo Negroponte e il collega iracheno hanno tenuto l'attesa conferenza nella fortificata Zona Verde e nonostante tutto, Negroponte ha dichiarato che "i progressi sperimentati per garantire la sicurezza nel paese sono sbalorditivi".

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato l'8 ottobre 2008)

### 44. RAFFORZIAMO LA SOLIDARIETÀ CON I CINQUE EROI

**PL** — un gruppo di attivisti cubani ha fatto un appello, a Caracas, per rafforzare la solidarietà internazionale con i Cinque antiterroristi relcusi negli Stati Uniti e perché

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

si denuncino all'opinione pubblica le ingiustizie commesse contro di loro. Irma Schwerert, madre di René Gonzalez, uno dei prigionieri, ha ricordato che i parenti dei Cinque Patrioti subiscono una punizione addizionale dovuta alla crudele mancanza d'umanità del governo di Washington.

Intervistata dalla Televisione Venezuelana, la madre di René Gonzalez ha ringraziato i vari governi dell'area, soprattutto Venezuela, Honduras e Nicaragua, per l'appoggio ricevuto nella diffusione internazionale della causa dei Cinque cubani.

Camilo Rojo, coordinatore del Comitato dei Familiari delle vittime dell'esplosione di un aereo civile della Cubana de Aviación nel cielo di Barbados, ha denunciato Washington che protegge un terrorista e criminale come Luis Posada Carriles, e mantiene reclusi da dieci anni ed i Cinque Eroi.

"Il popolo cubano ed il mondo intero sono in attesa che si faccia giustizia: niente può lenire un dolore di 32 anni, ma quando si farà giustizia, potremo dormire tranquilli", ha commentato l'avvocato cubano.

Camino Rojo ha perso suo padre nel sabotaggio all'aeroplano della Cubana del 6 ottobre 1976, nel quale morirono in tutto 73 persone come conseguenza del selvaggio attentato organizzato da Posada Carriles.

"Tutti sappiamo che dietro questo crimine c'è anche la CIA, ma queste vite cubane perdute oggi le vediamo moltiplicate nelle migliaia di medici e di altri collaboratori cubani in Venezuela e nel resto del mondo", ha sottolineato ancora.

Varie Associazioni Parlamentari e Gruppi di Solidarietà del Venezuela con Cuba hanno attivato dal 12 settembre una Campagna Nazionale per la Liberazione dei Cinque antiterroristi dell'Isola reclusi nelle prigioni degli Stati Uniti da dieci anni.

L'attivista del Movimento d'Amicizia e Solidarietà Venezuela-Cuba, Horacio Pinto ha precisato che l'obiettivo finale dell'incontro è difendere il diritto dei popoli all'autodeterminazione ed alla sovranità.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato l'8 ottobre 2008)

## 45. LA BOLIVIA RISPETTO MUTUO NELLE RELAZIONI CON GLI USA

**PL** — Il governo boliviano ha chiesto agli Stati Uniti di sviluppare relazioni di rispetto mutuo, dopo che l'ambasciatore statunitense a La Paz, Philip Goldberg, è stato dichiarato "persona non gradita" per aver partecipato a una cospirazione contro il presidente, ha sottolineato il quotidiano Los Tiempos.

Il giornale riporta le dichiarazioni del ministro degli Esteri, David Choquehuanca, che ha partecipato, a Rio de Janeiro, ad una riunione di ministri degli Affari Esteri dell'America Latina e dei Caraibi.

"Le relazioni con gli USA, ha sottolineato il diplomatico, vanno riviste, perché non siano mai più di dipendenza ma si basino sul rispetto", ha detto.

Choquehuanca ha dichiarato che la revisione di queste relazioni include già il negoziato d'un accordo commerciale proposto dalla Bolivia e ha precisato che anche non ci sono rappresentanti diplomatici tra Bolivia e Stati Uniti, i vincoli bilaterali seguono, grazie agli addetti al commercio delle due missioni.

"Le relazioni con gli USA non si sono rotte. Sono vigenti. Vogliamo mantenere buone relazioni con Washington", ha affermato il politico boliviano che inoltre ha definito ingiusta la decisione del governo nordamericano di non valutare giustamente la lotta della Bolivia contro il narcotraffico, come l'intenzione del presidente statunitense, George W. Bush, di sospendere le imposte preferenziali concesse al paese andino.

Choquehuanca ha reiterato che la Bolivia è uno dei paesi che sviluppa molto positivamente la lotta contro il narcotraffico e la riduzione delle coltivazioni della millenaria foglia di coca ed ha ricordato che, mentre la coltivazione della pianta è aumentata del 27% in Colombia, paese il cui sforzo è stato considerato, in Bolivia è aumentata solo del 5%.

"Questa mancanza di fiducia non ha motivazioni. Ignoriamo il perché di questa misura unilaterale del presidente Bush in risposta alla politica vigente, dopo che il governo ha espulso l'ambasciatore Goldberg", ha chiarito.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il ministro ha anticipato che il governo vuole realizzare delle operazioni congiunte con altri paesi per combattere i gruppi che minacciano la pace in Bolivia e cercano rifugio nei paesi vicini, alludendo al massacro di contadini avvenuto lo scorso 11 settembre nella regione amazzonica di Pando.

(Traduzione Granma Int.)

(Inviato l'8 ottobre 2008)

---

VENERDÌ 10 OTTOBRE 2008

## 46. LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. LA VERITÀ IN BATTAGLIA E IL LIBRO DI MARTÍN BLANDINO (PRIMA PARTE)

Tutta la stampa internazionale parla dell'uragano economico che colpisce il mondo. Molti lo presentano come un fenomeno nuovo; per noi non è nuovo, era previsto.

Oggi preferisco toccare un altro tema attuale di grande interesse per il nostro popolo.

Quando ho scritto la riflessione "Cangamba" non conoscevo il magnifico libro del giornalista e investigatore di cui cito i cognomi in questa Riflessione; avevo solamente visto il film Kangamba, che mi ha suscitato tanti ricordi commoventi. Una e un'altra volta ho ricordato la frase: "Quelli che sono morti a Cangamba non sono morti invano"!

Questo era lo stesso proposito che aveva ispirato il mio messaggio il 12 agosto del 1983, inviato al Capo della Missione Militare cubana in Angola.

All'alba il nemico si era ritirato dal campo di battaglia dove il numero dei suoi soldati era di circa 3.000 uomini armati e addestrati dai razzisti sudafricani che dal 2 agosto avevano attaccato giorno e notte le trincee occupate da circa 600 angolani della brigata FAPLA e 84 internazionalisti cubani, più un rinforzo di 102 uomini inviati dalla regione militare di Luena.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Combattevano senza riposo angolani e cubani, senza acqua e senza cibo: le perdite erano state di 78 morti e 204 feriti.

All'inizio della ritirata gli attaccanti perdettero quasi tutte le loro armi e munizioni e molti morirono. Le due migliori brigate della UNITA furono poste fuori combattimento.

Il libro di Jorge Martín Blandino è stato pubblicato nel 2007 quando, per ragioni di salute, io non ero già più in prima linea.

È il frutto di una lunga investigazione e di conversazioni con molti che furono protagonisti dei quei fatti, con la consultazione di 34 libri che parlano del tema, alcuni scritti da ufficiali sudafricani dell'epoca del apartheid o persone che, ingannate, furono collaboratori della UNITA.

In uno dei capitoli più interessanti si afferma:

"Quella notte quando erano le 2 a l'Avana e le 7 a Luanda si svolse un'altra conversazione con la Missione Militare di Cuba in Angola. Concluso lo scambio per via telefonica, immediatamente si invia un dispaccio in forma legale delle indicazioni impartite che riaffermano la decisione presa precedentemente:

evacuare in maniera urgente tutti i cubani da Cangamba. Cercare di convincere gli angolani a fare lo stesso, mantenere l'esplorazione agli accessi del villaggio e prestare attenzione ai movimenti delle truppe del nemico in provincia di Monaco.

Luanda. Alle 9.00 si svolge una riunione con il presidente José Eduardo dos Santos, l'ambasciatore cubano Puente Ferro e il capo di Stato Maggiore della Missione Militare in Angola, il colonnello Amels Escalante.

Con sorpresa dei cubani c'era anche il capo della Missione Militare sovietica, il generale Konstantín.

Immediatamente giungono anche il Ministro della Difesa dell'Angola e il colonnello N'Dalu, capo di Stato Maggiore generale delle FAPLA.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Prima di tutti entra nell'ufficio del presidente l'ambasciatore che consegna ufficialmente il messaggio inviato a Dos Santos dal Comandante in Capo.

Poi passa il colonnello Escalante che spiega dettagliatamente gli apprezzamenti realizzati dalla massima direzione cubana a proposito della situazione attuale nel piano militare, che fomenta la decisione d'evacuare gli internazionalisti da Cangamba, la proposta di fare lo stesso e immediatamente con i combattenti delle FAPLA e di detenere le operazioni in marcia nella provincia di Modico.

Il presidente esprime il suo accordo con Fidel e dice di far passare il generale Konstantín.

Il capo della Missione Sovietica chiede la parola ed esprime la sua opinione, che provoca sorpresa e anche rabbia tra i cubani. Sostiene, come politica, che forse potrebbe accettare l'idea, ma che come militare non è d'accordo nel detenere l'operazione perché, dice, sono state create le condizioni per ottenere la vittoria con l'introduzione, per esempio, di ulteriori forze nel combattimento, includendo la brigata di sbarco e assalto appena giunta da Cuba.

Il colonnello Amels Escalante gli ricorda le grandi difficoltà sorte nei difficili giorni dell'attacco nemico al villaggio. Il militare sovietico ricorda il recente arrivo di un aereo IL76 carico di Missili C5 e il cubano gli ricorda che sino ad allora li avevano dovuti portare da Cuba, perché nel momento necessario non si poteva contare con loro.

Vedendo lo svolgimento della riunione, Dos Santos opta per terminarla e rimandare la decisione definitiva.

Poche ore dopo, a mezzogiorno, il generale Konstantín si presenta al Comando generale della Missione cubana e chiede scusa per la forma in cui ha espresso i suoi criteri nella riunione con il presidente e riconosce che prima d'emettere un'opinione come quella, avrebbe dovuto studiare profondamente la situazione creata.

La spiegazione dello storiografo è chiarissima: La situazione imbarazzante creata era realmente seria per le sue implicazioni in qualsiasi senso.

Tutto era in pericolo e fu necessaria una forte dose di fermezza e di sangue freddo da parte del comando cubano.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Nello steso libro, in vari punti, si spiega l'essenza:

"Colonnello N'Dalu: se non c'è unità di pensiero e quando esiste questo problema, alcuni hanno un'idea e altri... si dà molta importanza alla sovranità parlandone, ma è difficile tenere tanto territorio. Non abbiamo truppe sufficienti. Non è solamente Cangamba, ci sono molte posizioni dove stiamo per dire che siamo lì, ma strategicamente non hanno importanza. Possiamo aspettare per sferrare più tardi altre offensive. Abbiamo discusso tra di noi nello Stato Maggiore con il ministero della Difesa e non c'è unità di criteri e per questo in un determinato momento alcune decisioni tardano, perché si devono convincere le persone, dato che se un'unità si ritira e succede qualcosa, gli altri dicono che è successo per colpa di quelli che hanno chiesto la ritirata, ma se fermano e succede qualcosa, i colpevoli sono quelli che hanno detto alle truppe di rimanere... Realmente noi dobbiamo difendere le aree più popolate di maggior interesse economico e sociale e lasciare a più tardi i territori che con la presenza della UNITA o la nostra non fanno muovere la bilancia. Loro dicono che controllano, ma in realtà non stanno lì e quello che sanno davvero è che nemmeno noi siamo lì".

L'autore cita i documenti ufficiali del MINFAR:

"Il Comandante in Capo, dopo aver meditato un breve tempo indica di trasmettere al capo della Missione Militare cubana i seguenti argomenti. Si chiede che senso ha restare a Cangamba. È dimostrato che il numero degli elicotteri e degli aerei da combattimento e da trasporto esistenti in Angola, come i rifornimenti, sono insufficienti per garantire l'appoggio a un'operazione di grande portata, data l'enorme distanza che c'è tra il villaggio e la base aerea. Appare anche più complesso, come s'è visto in pratica, garantire l'avanzata via terra di truppe di rinforzo, anch'esse ubicate a centinaia di chilometri da percorrere per strade intransitabili e infestate dal nemico.

Se è stato straordinariamente difficile rimuovere i distaccamenti blindati nella stagione secca, non ci possiamo sognare di fare un movimento di simile importanza nella stagione delle piogge che si sta approssimando.

Abbiamo avuto un grande successo e non sarebbe razionale aspirare ad altro in questo momento...

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Medita sui giorni amari passati durante l'assedio e sul pericolo della distruzione del piccolo gruppo d'internazionalisti e sottolinea la necessità d'essere realisti e non lasciarsi trascinare dall'euforia che sempre accompagna le vittorie.

"Non possiamo lasciare che la vittoria si trasformi in un rovescio".

Il capo della Missione militare cubana si mostra d'accordo e si decide una rapida evacuazione degli internazionalisti cubani a Cangamba.

Di fronte alla realtà esistente, comunica la decisione di ritirare tutti i cubani da Cangamba in un breve tempo e inoltre suggerisce di posporre sino alla prossima stagione secca qualsiasi azione offensiva nella regione di Moxico e di concentrare per il momento gli sforzi nella lotta contro il nemico nell'immenso territorio che separa la città di Luanda dalla linea difesa dalle truppe internazionaliste di Cuba nel sud del paese, zona che la UNITA considera il suo secondo fronte strategico.

"Il colonnello Amels Escalante comunica al capo di Stato Maggiore Generale delle FAPLA e al capo della Missione Militare sovietica in Angola la decisione del Comandante in Capo di detenere l'operazione che sviluppano le truppe internazionaliste cubane, di fronte alle difficoltà del movimento delle colonne, i problemi dei rifornimenti, soprattutto per l'aviazione e per via dell'approssimarsi della stagione delle piogge.

Poco dopo l'ambasciatore Puente Ferro e il colonnello Escalante incontrano il ministro alla Difesa per trasmettergli la stessa informazione.

Il colonnello Amels Escalante sperava che il colonnello N'Dalu, capo di Stato Maggiore delle FAPLA comprendesse la necessità di ritirarsi da Cangamba.

Il generale dell'esercito angolano, Kundi Payhama, combattente angolano di eccezionali meriti, ha dichiarato all'autore che: "C'era fraternità e tutto quello che si faceva era con un senso. L'amicizia, l'affetto, la dedizione dei compagni cubani che hanno versato qui sudore e sangue non ha prezzo. Che si dica che siamo fratelli d'affetto e per l'eternità. Non c'è niente, niente in questo mondo che giustifichi che qualcosa si metta in mezzo all'amicizia tra Angola e Cuba.

Prosegue lunedì.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Fidel Castro Ruz — 9 Ottobre del 2008

Ore 17.46

(Traduzione Gioia Minuti)  
(Inviato il 10 ottobre 2008)

## 47. LA STESSA RIVOLUZIONE, GLI STESSI PRINCIPI. L'INSURREZIONE DI CÉSPEDES HA GETTATO LE BASI PER QUANTO DIFENDIAMO OGGI

YENIA SILVA CORREA

L'inizio delle guerre per l'indipendenza di Cuba il 10 ottobre 1868 è un fatto che non solo ha avuto ripetuti echi in questi 140 anni, ma dal primo momento ha stabilito l'indipendenza assoluta e la giustizia sociale come principi che continuiamo a salvaguardare.

Carlos Manuel de Céspedes, Padre della Patria, ha avuto l'onore storico di aver iniziato la rivoluzione che ha ritardato per cristallizzarsi e maturare, ma è sempre stata la stessa.

### I PRECEDENTI DELLA SOLLEVAZIONE

Non fu un semplice impulso, figlio del caso, quello che mosse Céspedes a liberare i suoi schiavi e proclamarli cittadini nella fattoria La Demajagua. Fu l'insopportabile situazione economica, politica e sociale che non lasciava altra soluzione che lo scontro armato.

Nella seconda metà del XIX secolo, quando la maggioranza delle nazioni latinoamericane aveva già conquistato l'indipendenza, Cuba aveva un'economia totalmente subordinata alla metropoli spagnola, che la teneva in un ristagno sociale per conservare il suo dominio nell'Isola.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il dispotismo dei governanti spagnoli, le tasse smisurate, gli ostacoli commerciali e le proibizioni d'ogni genere alla libertà dei cubani, furono il metodo utilizzato dalla Spagna nel suo territorio d'oltremare più prezioso.

Nel 1867, con il fallimento della Giunta d'Informazione e la frustrazione che provocò nei settori più importanti della società creola, scompare ogni speranza d'ottenere riforme dal Governo spagnolo, che in precedenza aveva castigato severamente le cospirazioni e i tentativi di sollevazione.

In questa situazione, sorge nello stesso anno il Comitato Rivoluzionario di Bayamo e dopo la Giunta Rivoluzionaria d'Oriente, tra i loro membri Francisco Vincente Aguilera, Pedro Figueredo e Francisco Maceo Osorio, importanti figure dei fatti del '68.

Sono questi i primi passi della cospirazione che diede inizio alle lotte di liberazione.

Il sollevamento era previsto per la fine della campagna zuccheriera del 1869. Dopo fu anticipato, decidendo di lanciare l'insurrezione il 14 ottobre 1868. Una delegazione obbligò a precipitare le azioni al giorno 10.

Le ragioni che portarono alla lotta armata sono raccolte nel Manifesto della Giunta Rivoluzionaria dell'Isola di Cuba, redatto da Céspedes a Manzanillo: *"Nessuno ignora che la Spagna governa l'isola dei Cuba con un pugno di ferro insanguinato, non solo non da sicurezza nelle sue proprietà, arrogandosi la facoltà di imporre tributi e contributi a suo piacere, ma tenendola privata d'ogni libertà politica, civile e religiosa, i suoi disgraziati figli si vedono espulsi dal suo suolo verso remote latitudini o giustiziati senza forma di processo, da commissioni militari instaurate in piena pace (...)"*.

Il paese aveva già toccato "l'estremo degrado e la miseria" in cui "nessuno può criticare che si faccia ricorso alle armi".

## LIBERI ED UGUALI

Con la liberazione dei suoi schiavi e la stesura del Manifesto della Giunta Rivoluzionaria, Céspedes gettò le basi della nazione che sarebbe stata: un paese con tutti e per il bene di tutti, con gli umili, degli umili e per gli umili.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Nella frase "solo vogliamo essere liberi ed uguali" fonde l'ideale independentista, contrario al pensiero riformista ed annessionistico, con la necessità di riconoscere e rispettare la dignità d'ogni essere umano, includendo dal primo momento la massa di schiavi d'origine africana, che con giustizia riceveranno lo status di cittadini, quando il paese annunciò la ribellione per porre fine al colonialismo.

Coloro che negli anni seguenti dovettero riprendere la lotta incompleta, lo fecero senza allontanarsi da questi principi. Perciò a Baraguá si difendevano l'indipendenza di Cuba e la libertà degli schiavi come pilastri fondamentali della ribellione nazionale.

Quando fu lasciata alle spalle la macchia della schiavitù, l'obiettivo irrinunciabile fu l'indipendenza assoluta, soprattutto dopo che fu strappata con un intervento premeditato.

Dopo mezzo secolo di neocolonialismo, la vita ha dimostrato ancora una volta che lo scontro armato era l'unica forma per essere liberi. Finalmente si realizzò il sogno del Padre della Patria.

Tradotti in indipendenza e giustizia sociale, le fondamenta di liberi ed uguali sono state preservate dalle aggressioni dirette, dalle pressioni economiche, dalle diffamazioni e dalle guerre mediatiche.

Non è stata una rivoluzione interrotta quella di Céspedes, ma un largo processo che ha assunto la forma d'ogni epoca e che ha incontrato in ogni generazione nomi ed azioni indimenticabili.

Agli inizi del 2000, Cuba ha proclamato nel Giuramento di Baraguá: "Abbiamo diritto alla pace, al rispetto della nostra sovranità e dei nostri interessi più sacri". Indipendenza e giustizia sociale sono principi sacri in questo paese. Non è un caso che sono stati dichiarati tali nel XIX secolo, conquistati nel XX e difesi in tutti i campi in questo scorcio del XXI.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 10 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 48. CUBA HA DENUNCIATO IN WASHINGTON I DANNI DEL BLOCCO SULLA SANITÀ

"L'effetto del blocco economico degli Stati Uniti sul sistema nazionale di salute cubana e il Programma di Cooperazione Internazionale del nostro paese" era il titolo della conferenza impartita dalla viceministra degli Esteri dell'Isola, Yiliam Jiménez Expósito, nella sede della Sezione d'Interesse de L'Avana in Washington.

La viceministra, che partecipa come invitata dell'Organizzazione Panamericana della Salute — OPS — al colloquio sulle entità di cooperazione in materia sanitaria nell'area, ha realizzato una dettagliata spiegazione della guerra economica, finanziaria e commerciale che il governo degli USA impone a Cuba e i danni in un settore così sensibile come la salute.

Inoltre ha sottolineato il fatto che anche se Cuba è bloccata da circa 50 anni, il suo spirito di solidarietà supera le difficoltà per aiutare le altre nazioni nel campo sanitario e che sono migliaia i cubani che prestano assistenza sanitaria in molteplici paesi del mondo, esempio che dovrebbe essere seguito da molte nazioni sviluppate.

La conferenza ha attirato l'interesse di 50 personalità del corpo diplomatico accreditato a Washington, del settore accademico e di gruppi e organizzazioni che promuovono la solidarietà e il miglioramento delle relazioni con l'Isola.

Erano presenti anche il capo della Sezione d'Interesse di Cuba, l'ambasciatore Jorge Bolaños Suárez, e vari funzionari di questa missione.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 10 ottobre 2008)

---

SABATO 11 OTTOBRE 2008

## 49. GLI ATLETI NON SONO MERCE IN VENDITA. CUBA AFFRONTA OGGI SABATO 11 LA SQUADRA USA IN

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## UN MATCH VALIDO PER LE QUALIFICAZIONI AI MONDIALI DI SUDAFRICA 2010

### GIOIA MINUTI

L'altro ieri, giovedì 9, il giornale La Opinión scriveva che la squadra cubana era cosciente che sarebbe stato molto difficile strappare un punto nella partita contro la squadra statunitense, che ha già battuto Cuba a L'Avana il 7 settembre (4-1) nelle eliminatorie della Concacaf del Mondiale del 2010.

"È una partita difficile per noi", ha detto il Mister, il tedesco Reinhold Fanz, tecnico della selezione, spiegando che a Cuba ci sono stati molti problemi per il passaggio di due uragani e che gli allenamenti sono stati normali solo negli ultimi giorni.

Il calcio non è lo sport di Cuba, dove è molto più popolare il baseball.

Cuba è un'Isola con una vita culturale, sociale e politica molto attiva, ma ora l'impegno va tutto alla ricostruzione, dopo il passaggio di tre uragani: Gustav con i suoi venti, Hanna con la penetrazione del mare ed Ike con le piogge torrenziali. Tutte le forze ora si concentrano in questo recupero: 67.00 case distrutte sono un numero che spaventa...

I danni preliminari sono di 5.000 milioni di dollari.

L'agricoltura di tutta l'Isola è stata devastata dai cicloni che hanno inondato i campi e fatto cadere gli alberi da frutta e le palme, da un capo all'altro del territorio, ma questa non è stata una notizia per la stampa, o per i media perché gli uragani che passano nella regione toccano "solo gli Stati Uniti" e raccontano al massimo e in due righe dei morti di Haiti.

Cuba è esemplare nella prevenzione dei fenomeni naturali ma la stampa dei paesi ricchi ha una sua "visione originale della geografia", e indubbiamente tre uragani non bastano a fare notizia se si tratta di Cuba, dove non ci sono le centinaia di morti che soddisfano i lettori.

GIOIA LIBRE. LE CORRESPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Ma due giocatori di calcio che lasciano la squadra sì che sono una grande notizia e sono anche l'occasione per pubblicare falsità come: "Alcuni giocatori non hanno ricevuto il visto per il viaggio. Le ragioni ufficiali non si conoscono, ma la cosa più probabile è che abbiano qualche parente negli Stati Uniti che potrebbe incoraggiarli alla fuga". i visti non li rilascia Cuba, ma gli Stati Uniti, fatto sempre manipolato dai media...

Comunque due giocatori hanno lasciato l'hotel dov'erano alloggiati e non sono tornati.

L'allontanamento del centrocampista Pedro Faife e l'attaccante Reynier Alcantara, è stato confermato dalla delegazione cubana, dopo le prime indiscrezioni pubblicate dall'edizione on line del Washington Post. degli Stati Uniti, ben informato.

È vero che i soldi comprano coloro che non sanno resistere alla tentazione di vendersi come una merce.

Alicia Alonso, la direttrice del Balletto Nazionale di Cuba, mito della danza classica, rispondendo durante una conferenza stampa — dopo il rientro del corpo di ballo da una tournée negli USA — alla domanda: "È vero che due ballerini si sono fermati negli Stati Uniti?", da quella gran signora che è, ha risposto: "Sì, abbiamo avuto un successo enorme, abbiamo fatto spettacoli in molteplici teatri, abbiamo moltissimi ballerini giovani con un grande futuro e gli spettatori li hanno applauditi con grande entusiasmo. Torneremo sicuramente da quello che è sempre stato un pubblico che mi apprezza, mi vuole bene e ama il mio corpo di ballo... ma se quello che interessa tra tutto questo sono due ragazzi che si sono fatti comprare con un poco di denaro, dirò che sì, che sono due giovani ai quali manca molto per la loro formazione professionale, anche se l'apparenza inganna; che hanno perso l'occasione d'essere persone stimate per tutta la vita, professionisti rispettati e apprezzati in ogni situazione, al di fuori della lotta disumana per la sopravvivenza.

Da noi a qualsiasi età e in qualsiasi condizione avrebbero avuto e per sempre tutto l'affetto del pubblico, il necessario per una vita molto decente e il riconoscimento dell'apporto alla loro Patria.

Hanno scelto di vivere una vita molto più dura, meno soddisfacente, tra nemici nel loro stesso settore e rimpiangeranno la loro scelta, molte volte" ha detto Alicia.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Lo stesso vale per i pugili, per i giocatori di baseball o per quelli di calcio, per tutti coloro che pensano d'avere un valore commerciale e dimenticano d'avere la possibilità d'essere uomini veri, stimati e coraggiosi, che operano per creare un mondo nuovo.

Vale per coloro che dimenticano il debito che hanno con la Patria rivoluzionaria. A Cuba lo sport è salute e divertimento, è competizione sana e non una battaglia a suon di biglietti di banca.

Dispiace per loro che sono dei perdenti, dovunque vadano...

Sono anche loro vittime delle false promesse del capitalismo.

Cuba prepara i suoi atleti nel migliore dei modi, gratis. Tutti i bambini cubani, nonostante il blocco, hanno diritto di praticare tutti gli sports che desiderano, di sviluppare i loro interessi migliori, seguiti da professionisti in ogni campo: psicologi, allenatori, dietologi, maestri...

Poi, a volte, se ne vanno così di nascosto come dei malfattori, ed è un peccato. La stragrande maggioranza degli atleti cubani non si lascia comprare, non si vende, nonostante gli assegni in bianco, le somme milionarie proposte per tradire.

Poche cose rendono felici i nemici dell'Isola come gli atleti che scappano.

Forse i nordamericani che guardano la partita e ascoltano i commenti sui due giocatori di calcio che hanno abbandonato la squadra di Cuba poche ore prima del gioco, (quanti dollari in più hanno ricevuto per questo?), non sanno che i soldi per comprarli, alla fine escono dalle loro tasche, con le imposte pagate e i tagli ai loro sussidi e ai loro servizi, distribuiti tra organizzazioni falsamente umanitarie agli ordini della mafia di Miami.

(Inviato l'11 ottobre 2008)

---

LUNEDÌ 13 OTTOBRE 2008

## 50. LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. LA LEGGE DELLA GIUNGLA

Il commercio nella società e tra i paesi è lo scambio di beni e servizi prodotti dagli esseri umani. I padroni dei mezzi di produzione si appropriano dei guadagni. Loro dirigono come classe lo stato capitalista e si vantano d'essere i portatori di sviluppo e benessere sociale attraverso il mercato, al quale si rende omaggio come a un dio infallibile.

Nei paesi esiste l'antagonismo tra i più forti e più deboli, tra quelli che si alimentano meglio, che hanno imparato a leggere e scrivere, che sono andati a scuola, che accumulano più esperienze, più relazioni sociali, più risorse, e coloro che mancano di tutti questi vantaggi nella società; tra quelli che hanno il clima migliore, più terre coltivabili, più acqua, più risorse naturali nello spazio in cui gli è toccato vivere quando non esistono più territori da conquistare, quelli che dominano la tecnologia, che hanno più sviluppo e maneggiano infinite risorse mediatiche e gli altri che, al contrario, non utilizzano nessuna tra queste prerogative.

Sono le differenze, a volte abissali, per definire le nazioni ricche o povere.

È la legge della giungla.

Le differenze tra le etnie non esistono quando ci si riferisce alle facoltà mentali dell'essere umano. Si tratta di qualcosa scientificamente molto più certo.

La società attuale non è la forma naturale dell'evoluzione dell'uomo: ha subito una creazione da parte dell'uomo già mentalmente sviluppato, senza la quale non si potrebbe concepirne la stessa esistenza. Quello che ci si chiede quindi è se l'essere umano potrà sopravvivere al privilegio d'avere un'intelligenza creatrice.

Il sistema capitalista sviluppato, il cui massimo esponente è il paese con una natura privilegiata, dove l'uomo bianco europeo ha sviluppato le sue idee, i suoi sogni e le sue ambizioni, oggi è in piena crisi.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Non è quella abituale che accade ciclicamente e nemmeno quella traumatica degli anni trenta; è la peggiore di tutte da quando il mondo ha seguito questo modello di crescita e sviluppo.

L'attuale crisi del sistema capitalista sviluppato si produce quando l'impero è prossimo a cambiare la sua cupola del potere nelle elezioni che si svolgeranno tra venticinque giorni ed è l'ultima cosa che ci manca di vedere.

I candidati dei due partiti che decidono queste elezioni cercano di persuadere gli sconcertati votanti, molti dei quali non si sono mai preoccupati di votare, che loro, come candidati alla presidenza sono capaci di garantire il benessere e il consumismo che fanno definire lo statunitense un popolo di classe media, senza il minimo proposito di vari cambi in quello che considerano il più perfetto sistema economico che il mondo ha mai conosciuto.

Un mondo che, ovviamente, nella mentalità di ognuno di loro, è meno importante della felicità di trecento e tanti milioni di abitanti d'una popolazione che non giunge al 5% degli abitanti del pianeta.

Il destino dell'altro 95% degli esseri umani, la guerra e la pace, l'atmosfera respirabile o meno, dipenderanno in gran parte dalle decisioni del capo istituzionale dell'impero, se è vero che questo incarico costituzionale ha o no potere reale nell'epoca delle armi nucleari e degli scudi spaziali, maneggiati con un computer in circostanze tali che i secondi sono decisivi e i principi etici hanno una vigenza sempre minore.

Non si può ignorare il ruolo più o meno nefasto che corrisponde a un presidente di questo paese.

Negli Stati Uniti esiste un profondo razzismo e la mente di milioni di bianchi non si concilia con l'idea che una persona negra, con moglie e bambini, occupi la Casa Bianca, che si chiama così: Bianca.

Per puro miracolo il candidato democratico non ha subito la sorte di Martin Luther King, Malcolm X e altri che proponevano sogni d'uguaglianza e giustizia in decenni recenti.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Inoltre ha l'abitudine di guardare l'avversario con serenità e di ridere delle difficoltà politiche di un oppositore che guarda verso il vuoto.

D'altra parte il candidato repubblicano, coltivando la sua fama d'uomo bellicoso, è stato uno dei peggiori alunni del suo corso a West Point.

Non sapeva nulla di matematica, ha confessato e di può sopporre molto meno delle complicate scienze economiche.

Il suo avversario lo supera in intelligenza e serenità. Quello che abbonda a McCain sono gli anni e la sua salute non è molto forte.

Cito questi dati per segnalare l'eventuale possibilità che, se succedesse qualcosa alla salute del candidato repubblicano, se lo eleggeranno, la signora del Rifle, l'inesperta ex governatrice dell'Alaska diventerebbe la presidentessa degli Stati Uniti. Si osserva che non sa niente di niente.

Meditando sul debito pubblico attuale degli Stati Uniti, che il presidente BUsh scarica sulle nuove generazioni in questo paese: diecimila duecentosessantasei milioni di dollari.

Ho calcolato il tempo che dovrebbe trascorrere un uomo per contare il debito che praticamente è raddoppiato con Bush, in otto anni.

Supponendo otto ore di lavoro netto al giorno, senza perdere un secondo al ritmo rapido di cento biglietti da un dollaro al minuto, per 300 giorni di lavoro l'anno, un uomo tarderebbe settecentodiecimila milioni di anni per contare questa somma. Non ho trovato un'altra forma grafica per immaginare il volume di questa somma di denaro, di cui si parla quasi ogni giorno, attualmente.

Il governo degli Stati Uniti, per evitare il panico generalizzato, dichiara che garantirà i depositi dei risparmiatori sino a 250.000 dollari e amministrerà banche e cifre di denaro che Lenin, con l'abaco, non avrebbe mai immaginato di contare.

Possiamo chiederci adesso che apporto darà l'amministrazione Bush al socialismo. Ma non ci facciamo illusioni. Quando il funzionamento delle banche si normalizzerà, gli

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

imperialisti le ridaranno alle imprese private, come hanno fatto diversi paesi in questo emisfero. Il popolo paga sempre i conti.

Il capitalismo tende a riprodursi in qualsiasi sistema sociale perché è parte dell'egoismo e degli istinti dell'uomo.

Alla società umana non resta altra alternativa che superare questa contraddizione, perché altrimenti non potrà sopravvivere.

In questo momento il mare di denaro gettato alle finanze mondiali dalle banche centrali dei paesi capitalisti sviluppati, sta colpendo fortemente le borse dei paesi che cercano di superare il sottosviluppo economico e si rivolgono a queste istituzioni. Cuba non ha una borsa valori.

Senza dubbio sorgeranno altre forme di finanziamento più razionali e più socialiste.

La crisi attuale e le brutali misure del governo degli Stati Uniti per salvarsi accresceranno l'inflazione e la svalutazione delle monete nazionali e le perdite dolorose dei mercati, con prezzi più bassi per le merci dell'esportazione con scambi disuguali maggiori.

Ma porterà anche una maggior conoscenza della verità ai popoli, più coscienza, più ribellione e più rivoluzione.

Vedremo ora come svilupperà la crisi e cosa accadrà negli Stati Uniti in questi venticinque giorni.

Fidel Castro Ruz — 11 Ottobre 2008  
Ore 6.15

(Traduzione Gioia Minuti)  
(Inviato il 13 ottobre 2008)

## 51. LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. LA VERITÀ IN BATTAGLIA E IL LIBRO DI MARTÍN BLANDINO (SECONDA PARTE)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

L'intensità delle azioni del piccolo gruppo di piloti dei MiG-21 l'autore l'esprime così: "Per quanta sia la discrezione che s'esige da coloro che fanno parte degli Stati Maggiori e delle dotazioni nei posti di comando, filtra sempre qualcosa su un'azione di guerra che è durata più di otto giorni ed ha mantenuto nella massima tensione centinaia di uomini e donne ai due lati dell'oceano.

Come nascondere per esempio il rumore assordante dei 239 decolli degli aerei a reazione da combattimento e la stessa cifra di atterraggi, più di 50 al giorno, anche se questo forte numero di missioni è stato realizzato da soli nove piloti che sono rimasti in volo una media di 2 ore e mezza ognuno nei giorni del combattimento, includendone uno che ha realizzato quasi quattro missioni al giorno, cioè ha volato per 3 ore e 45 minuti in tutte quelle giornate di tensione?"

"Che metodo può garantire che resti occulto il movimento di migliaia di uomini che integrano le colonne blindate dei rinforzi? Come far apparire invisibile la marcia di circa 200 elementi che le componevano, includendo carri armati, artiglieria e trasportatori blindati per centinaia di chilometri, che andavano verso Munhango, Tempué, Luena e altri luoghi, da Huambo, Menongue e vari punti dell'estesa geografia angolana?"

"La colonna blindata di Huambo, che si dirigeva a Cangamba e ricevette poi al termine dell'accerchiamento l'istruzione di girare verso sinistra in direzione di Luena, informò il comando via radio "Siamo senza combustibile".

Come rivela il libro "Si indica a questa colonna e a quella di Menongue di non muoversi dal luogo dove s'incontrano e d'applicare tutte le misure di sicurezza sino a che riceveranno i combustibili. Si adotta la decisione di far portare questi rifornimenti dagli elicotteri. Come sempre è molto difficile localizzare le colonne. Gli elicotteri volano a lungo, senza incontrarle e alla fine le vedono nel mezzo della savana, sotto gli alberi.

Il colonnello Calvo comunica che partono 6 elicotteri da Luena per Munhango, 25 chilometri a sud di Luena, portando 42 bidoni di benzina — circa 10.000 litri — per la colonna di Sotomayor. Nell'atterraggio si rompono le pale del H-08.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Poi partono per la regione di Tempué a localizzare la colonna di Suárez, portare documenti e prelevare tre feriti.

La colonna blindata di Suárez, che era partita da Menongue per Cangamba, era molto lontana da Luena, punto di partenza degli elicotteri che portavano la benzina. Era un viaggio lungo data l'estensione dell'Angola, la cui superficie è grande circa undici volte quella di Cuba.

Era il territorio in cui l'assessore sovietico, consigliava di lanciare un'offensiva d'assalto cubana, dando luogo a una contraddizione.

"Pochi minuti dopo la mezzanotte, quando era già sabato 13 agosto a Luanda, si comunica a Cuba il perfetto compimento dell'ordine d'evacuazione dell'ultimo internazionalista cubano de Cangamba.

L'alto comando delle FAR ratifica la decisione che la colonna di Huambo continui la sua marcia verso Luena, e che quella di Menongue ritorni in questa città" (importante baluardo del Fronte Sud).

Colonnello Calvo:

"Oggi è anche il mio compleanno e ricevo il bacio che mi manda la mia famiglia per telepatia. Nel pomeriggio mi hanno regalato una bottiglia di vino e un'altra di rum, e abbiamo festeggiato il compleanno del Comandante Fidel nella stessa giornata e anche il mio".

L'autore continua a spiegare:

"I piloti e gli integranti delle colonne blindate erano lontani dal termine delle azioni. Due elicotteri partono carichi di 14 bidoni di benzina, circa 2.800 litri, destinati alla colonna di Menongue, che ha già iniziato la marcia verso la città di Luena".

"Compiuto il primo volo vanno verso l'aeroporto di Menongue per continuare il rifornimento della benzina. Inoltre altri quattro Mi-8 partono da Luena per Munhango, con altri 5.600 litri di benzina. La loro missione è di rifornire la colonna di Huambo, che si dirige a rafforzare le truppe che difendono la città di Luena.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Sono moltissime le ragioni per tutte quelle misure, dato che l'inquietudine era sempre presente nel Comando cubano. Le autorità angolane apparentemente avevano deciso per il momento di non evacuare le loro truppe da Cangamba e il rischio che il nemico attaccasse di nuovo era sempre presente sia nel villaggio che tra le colonne che si muovevano per quei pericolosi itinerari".

Nella dettagliata descrizione di quel che accadde a Cangamba, partendo dalle testimonianze e dai documenti con l'epigrafe "Si conferma l'apprezzamento", l'autore ci riporta alle ore più tese di quei giorni:

"Non è ancora giorno in Angola, è domenica 14 agosto. A Luanda l'orologio segna le 04.45 e i combattenti di guardia nel Centro di Comunicazione del Comando della Missione militare cubana erano immersi nel sopore che accompagna l'alba di coloro che non hanno dormito nella notte.

L'arrivo di un messaggio da L'Avana dove è notte — le 23.45 del giorno precedente — dissipa rapidamente la sonnolenza degli occupanti del locale, dove ci sono molti mezzi tecnici.

Il testo cifrato lentamente diviene intelligibile e il suo contenuto è indirizzato al generale di divisione Leopoldo Cintra Frías e contiene precise istruzioni del Comandante in Capo: "Essere preparati per offrire appoggio aereo alle FAPLA a Cangamba. Se gli angolani decidono poi si ritirarsi, aiutarli con gli elicotteri. Fidel avvisa che il nemico ha sofferto gravi perdite, ma non ci si deve fidare. "Abbiamo compiuto il nostro dovere e attuato agendo correttamente".

All'alba di quella domenica, 8 aerei da bombardamento sudafricani fanno cadere le loro bombe sulle posizioni che le forze angolane e cubane avevano occupato a Cangamba. Di nuovo avviene un intervento diretto del regime di apartheid sudafricano in Angola. I gringos e i loro alleati sudafricani non si rassegnano alla disastrosa sconfitta. I MiG 21 e i radar più vicini erano a 400 Km.

"Colonnello N'gongo (Capo aggiunto dello Stato Maggiore delle FAPLA):

"Visti sconfitti i fantocci, i sudafricani sono obbligati ad intervenire direttamente nel combattimento ed è così che le forze razziste sudafricane con quattro aerei tipo Canberra e quattro tipo Impala MK-2 distruggono completamente la popolazione di

Cangamba".

"Tenente colonnello Henry:

"Noi abbiamo vinto la battaglia di Cangamba, Noi piloti avevamo anche previsto di fare una sfilata aerea e passare con i nostri aerei, ma Fidel ha detto — Non voglio nessuno là, né cubani né FAPLA — e devo riconoscere che abbiamo agito con disciplina, per fiducia al Comandante in Capo, ma realmente in quel momento non capivamo".

Colonnello Escalante:

"Dev'essere vero che il Comandante in Capo o è un mago o ha la sfera di cristallo, perché manda a evacuare Cangamba con urgenza e poco dopo una squadra di Impala e un'altra di Canberra hanno bombardato e in un modo! Lui ha previsto che i sudafricani, considerando esattamente la sconfitta sofferta dalla UNITA, avrebbero bombardato là. Noi della Missione abbiamo detto — Coño, la verità è che il Comandante in Capo ha preso una decisione straordinaria —"

Generale di divisione Leopoldo Cintra Frías:

"A volte uno pensa che il Comandante in Capo sia un indovino. Se i cubani fossero restati ancora là, sarebbero stati coinvolti in un combattimento ancora più prolungato e in peggiori condizioni per noi, perché i rifornimenti erano divenuti più difficili. Queste opinioni sono state emesse in un momento in cui le tensioni si rilassavano, dopo i giorni incerti e drammatici della battaglia, ma nessuno di noi aveva mai smesso di compiere con assoluta disciplina, efficacia e serietà le istruzioni ricevute. È totalmente vero che nei momenti difficili se non c'è fiducia in chi dirige, non va avanti niente".

Amels Escalante, che è anche un investigatore sagace e profondo, 20 anni dopo ha descritto con assoluto rigore la battaglia del Jigüe, dove 45 anni prima nel mese di luglio del 1958, circa 120 uomini, quasi tutte reclute della scuola di Minas del Frio, comandati da dieci o dodici capi veterani della nostra guerra nella Sierra Maestra, lottarono per dieci giorni contro l'esercito nemico e i suoi rinforzi, provocando loro tre tra morti e feriti per ogni combattente che partecipava all'azione e s'impadronirono di centinaia di armi.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Amels ha descritto con lo stesso metodo di Jorge Martín Blandino, più dettagli di quelli che io conoscevo nello sviluppo di quella battaglia.

Nel suo libro su Cangamba, Martín Blandino illustra con dettagli:

"Tra il 18 e il 23 agosto del 1983, pochi giorni dopo l'evacuazione degli assessori cubani da Cangamba, partono per l'Angola dai porti di Santiago di Cuba, Matanzas e Mariel, le navi Donato Mármol, Ignacio Agramonte e Pepito Tey.

Si ripete così, in circostanze diverse, la prodezza del 1975. Nelle stive di queste navi mercantili, nascosti ai servizi segreti del nemico, viaggiano verso il paese africano tre battaglioni di carri armati e uno di fanteria motorizzata.

A quel primo passo ne seguirono altri nei piani militare, politico e diplomatico sino a situare le FAPLA e il contingente internazionalista cubano in condizione di sconfiggere la nuova scalata dell'aggressore straniero e dei suoi alleati.

Tutto è accaduto nel momento in cui Cuba affrontava la possibilità di un'aggressione militare diretta su grande scala da parte delle forze armate degli Stati Uniti, mentre il paese era immerso nel gigantesco sforzo di organizzare la guerra di tutto il popolo, di fronte alle costanti minacce dell'amministrazione nordamericana di Ronald Reagan".

Come precipitarono i fatti che l'investigatore espone?

Da Cuba avevamo visto abbastanza rapidamente e per logica elementare le intenzioni del nemico, mentre si sviluppavano i combattimenti ed avevamo adottato le misure pertinenti come risposte.

La prima di tutte, quando giunsero le notizie dell'accerchiamento della 32<sup>a</sup> brigata e dei loro assessori, fu decidere il rapido ritorno in Angola del capo della missione militare, il generale di divisione Leopoldo Cintra Frías, veterano della Sierra Maestra, sicuro simpatizzante delle FAPLA, che si trovava in Cuba in quel momento.

"Dovete riscattare quelle forze ad ogni costo", fu l'ordine che ricevette.

La Brigata da Sbarco e Assalto (si chiamava così allora), fui inviata via aria nel paese sistematicamente aggredito dal Sudafrica.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Io ho già scritto per quanti anni abbiamo sofferto le conseguenze dell'impunità che godeva il regime fascista del apartheid, sconfitto nella sua aggressione alla Repubblica Popolare dell'Angola.

Ho anche spiegato alla dirigenza sovietica le ragioni e i punti di vista sostenuti da Cuba.

Continua domani, martedì.

Fidel Castro Ruz — 12 Ottobre del 2008  
Ore 17.23

(Traduzione Gioia Minuti)  
(Inviato il 13 ottobre 2008)

## 52. CHÁVEZ HA DENUNCIATO LA PRESENZA DELLA CIA NELLO STADO ZULIA

**PL** — L'Agenzia Centrale d'Intelligenza (CIA) degli Stati Uniti mantiene degli agenti in Zulia, con la protezione del governatore di questo Stato venezuelano, Manuel Rosales. La denuncia è del presidente Hugo Chávez che, ha detto:

"Si tratta d'una grande cospirazione in Zulia, che è parte del piano che vogliono applicare contro le elezioni regionali del 23 novembre e che va sgominato in tempo", parlando durante una cerimonia che si è svolta nella Guajira venezuelana.

Chávez ha precisato che l'opposizione alleata del governo degli USA vuole accaparrarsi i governatorati e i municipi in questa regione, per porre in marcia nel 2009 un piano per toglierlo dal potere prima del termine del suo mandato, nel 2012.

La denuncia di Chávez segue il sequestro a Maracaibo, 700 Km. a ovest di Caracas, di un cannone portatile come parte delle investigazioni su un piano per assassinare il presidente e sul progetto di colpo di stato rivelato al principio di settembre.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Durante la cerimonia per il Giorno della Resistenza, Chávez ha anche denunciato l'esistenza di forze internazionali che vogliono manipolare i popoli indigeni per dividerli ed ottenere dei territori indipendenti in Venezuela.

Consegnando i titoli di proprietà collettiva di 1259 ettari alla Etnia Warao, Chávez ha ratificato la decisione di sostenere le comunità aborigene con un appoggio tecnico, logistico e finanziario per case, allevamenti, salubrità e altri progetti.

Inoltre ha reclamato ai governi europei di chiedere perdono per i massacri commessi nella conquista iniziata il 12 ottobre del 1492, quando iniziò la devastazione di Abya Yala (così gli indigeni chiamano il continente americano).

Il presidente del Venezuela ha ricordato che il massacro ha ridotto la popolazione indigena da circa 100 milioni a cinque milioni di persone, con uno sterminio del 95% della popolazione.

Il sacerdote cattolico Vidal Atencio, che appartiene alla Etnia Wayúu, ha chiesto perdono ai suoi fratelli per il genocidio commesso in nome del cristianesimo.

"Non è possibile, ha detto, che si parli del giorno della detta scoperta dell'America e dell'evangelizzazione, senza ricordare questa tragedia. Il Papa Giovanni Paolo II ha chiesto scusa per questo, ma qui ci sono persone che continuano a non farlo", ha sottolineato.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 13 ottobre 2008)

## 53. PROTESTA CONTINENTALE DAVANTI ALL'AMBASCIATA DEGLI USA

**TeleSUR** — I partecipanti al Foro Sociale delle Americhe hanno reclamato domenica 12, davanti all'ambasciata degli USA, la libertà dei Cinque anti terroristi cubani reclusi nelle carceri dell'impero, la fine del militarismo e della repressione contro i migranti.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Migliaia d'integranti delle organizzazioni indigene, dei contadini, delle donne, gli studenti, i sindacati e i diritti umani di tutto il continente americano, hanno sostato davanti alla sede diplomatica per protestare contro la politica della Casa Bianca.

"Non vogliamo e non ci piace essere una colonia nordamericana", "Libertà per i Cinque", "Bush razzista, tu sei il terrorista", erano alcuni degli slogan gridati.

In una dichiarazione letta davanti all'ambasciata, i manifestanti hanno domandato la liberazione dei Cinque Eroi reclusi da più di dieci anni, per aver ostacolato le azioni criminali dei terroristi che operano impuniti dalla Florida.

Inoltre hanno condannato il blocco imposto da Washington a Cuba da quasi 50 anni e ne hanno reclamato l'eliminazione, con la chiusura della Base militare di Guantánamo.

"Esigiamo che se ne vadano da tutte le basi di Nuestra America, che la Quarta Flotta abbandoni i nostri mari e che termini la guerra in Iraq e in Afganistan. Chiediamo il rispetto del diritto territoriale e culturale dei popoli indigeni", segnala inoltre il testo.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 13 ottobre 2008)

## 54. L'INCONTRO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ CON CUBA

**PL** — Cuba ha ringraziato i popoli europei per la loro permanente solidarietà e il sostegno dato alla Rivoluzione, che è al punto di celebrare il suo 50° Anniversario.

Questo riconoscimento è stato espresso dal presidente dell' Istituto Cubano d'Amicizia con i Popoli (ICAP), Jorge Martí, che ha parlato all'apertura dell'Incontro Europeo di Solidarietà con Cuba.

Alla riunione partecipano rappresentanti di organizzazioni di gruppi di amici di Cuba di 27 paesi del Vecchio Continente, tra i quali Sergio Marinoni, segretario generale dell'Associazione d'Amicizia Italia-Cuba e altre personalità.

Sono presenti Adriana Pérez e Olga Salanueva, le mogli di due dei Cinque Patrioti antiterroristi cubani reclusi negli USA.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Gerardo Hernández, René González, Antonio Guerrero, Fernando González e Ramón Labañino, sono imprigionati dal settembre del 1998 per aver affrontato i gruppi di terroristi della Florida.

Salutando l'Incontro Europeo, il presidente del ICAP ha segnalato il lavoro dei cubani nella ricostruzione, dopo la devastazione provocata dagli uragani Gustav, Hanna ed Ike ed ha ringraziato per gli aiuti internazionali

ricevuti da Cuba dopo questi disastri naturali.

Martí ha denunciato la campagna lanciata dagli USA che manipolano la condanna di Cuba della loro posizione arrogante e opportunistica a proposito d'una presunta, ridicola e condizionata assistenza per l'Isola.

Martí ha spiegato che alla fine di questo mese l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite voterà per il 17° anno consecutivo la relazione su La necessità di porre fine al blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti a Cuba ed ha reiterato il reclamo indirizzato alle autorità nordamericane, perché liberino i Cinque Eroi antiterroristi cubani prigionieri dell'impero.

118 Comitati per la Libertà dei Cinque hanno espresso questo reclamo in 31 paesi dell'Europa.

La delegazione cubana all'incontro di Terni è integrata dal presidente della Commissione degli Affari economici del Parlamento, Osvaldo Martínez e dal vice ministro degli Investimenti stranieri, Ricardo Guerrero, da Elio Gámez e Holmedo Pérez, vicepresidente e direttore dell'Europa nell'ICAP, rispettivamente e da Roberto Rodríguez, responsabile dell'Italia.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 13 ottobre 2008)

## 55. CRISI USA: SPUNTANO LE TENDOPOLI. LA FACCIA PIÙ VERA E PIÙ TRISTE DELLA CRISI FINANZIARIA CHE STA TRAVOLGENDO GLI STATI UNITI: SONO I MILIONI DI AMERICANI SENZA CASA

ALESSANDRA MARSEGLIA

La faccia più vera e più triste della crisi finanziaria che sta travolgendo gli Stati Uniti sono i milioni di americani senza casa. Uno scossone nemmeno troppo grosso all'economia e le aziende, in un Paese senza tutele sindacali, licenziano su due piedi. Niente lavoro, niente soldi, nemmeno per le rate del mutuo da pagare. Mutuo che in molti casi corrisponde anche al 100 per cento del valore della casa e al 100 per cento dello stipendio.

“Negli ultimi anni avevamo ricevuto ordine di non controllare la solvenza dei clienti — ha confidato candidamente un ex dipendente della Washington Mutual, la banca di Seattle protagonista del fallimento più grosso della storia d'America — e così abbiamo fatto credito anche a chi non aveva un lavoro, o per cifre nettamente più alte rispetto a quelle che erano in grado di assicurare”.

Il risultato è sotto gli occhi di tutti, basta una passeggiata in un quartiere qualunque di una qualunque città d'America: decine di cartelli di case in vendita, sormontante dal marchio della vergogna “Foreclosure”, “pignoramento”.

Nell'agosto scorso, ovvero già un mese prima della crisi di Wall Street, il numero dei pignoramenti in Usa era cresciuto del 27 per cento rispetto allo stesso mese del 2007, con oltre 303 mila case pignorate. Le previsioni per il futuro sono disastrose: entro la fine del prossimo anno, secondo gli esperti, oltre 2,8 milioni di nordamericani potrebbero trovarsi nella condizione di rinunciare alla propria casa, cederla alle banche o rivenderla per un prezzo nettamente inferiore a quello pagato. In 12/18 mesi, secondo la Deutsche Bank, il 40 per cento dei nordamericani intestatari di un mutuo, pari all'incirca a 20 milioni, pagheranno un mutuo nettamente più alto rispetto al valore reale dell'immobile che hanno acquistato.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Nello stato di Washington, North West d'America, la percentuale dei pignoramenti è cresciuta di più del doppio, il 64 per cento, con 3172 proprietà nel solo mese di agosto.

La casa della famiglia Underwood potrebbe presto essere tra queste. Lisa e Mark sono una giovane coppia sui 30 anni di Seattle. Due anni fa hanno comprato la prima casa con un mutuo ARM 80/20, uno di quelli che non prevedono nessun anticipo, ma naturalmente offrono condizioni particolarmente sfavorevoli. "Sognavamo una casa tutta nostra — spiega Lisa — ma non avevamo denaro da parte. Così abbiamo accettato questo mutuo pensando di poterlo rinegoziare dopo due anni. Le condizioni del mercato ce l'hanno impedito e così ora io ho due lavori, ma uno dei due scade a fine anno. A quel punto rischiamo il pignoramento".

Quella di Lisa e Mark potrebbe essere la quinta casa in vendita in questa strada alberata vicino il Green Lake. Va da sé che ci sono buone probabilità di rivenderla ad un prezzo nettamente inferiore rispetto a due anni fa.

"Pago 2000 dollari al mese di mutuo — spiega John Steedman, vicino di casa degli Underwood — per una casa pagata 500 mila dollari e che oggi, i miei vicini, stanno rivendendo a 300 mila. Meglio non pensarci, spero solo di non avere problemi con il lavoro e di potermi permettere ancora il mutuo".

Eunice Winchester vive ad Anacostia uno dei quartieri poveri di Washington DC ed è una tra le centinaia di migliaia di nordamericani oltre i 50 anni a rischio di pignoramento. La sua casa è modesta, fatta di legno e mattoni rossi e vi ha festeggiato più di 20 Feste del Ringraziamento.

Dal prossimo mese, dovrà lasciarla e trasferirsi da sua madre, che di anni ne ha 80.

E proprio in concomitanza con la crisi finanziaria la National Coalition for the Homeless ha denunciato il proliferare di decine di campi per sfollati.

A Seattle la chiamano la "tendopoli rosa", o Nickelsville dal nome del sindaco della città Greg Nickels che l'ha fortemente osteggiata.

Sono circa 150 tende che ospitano oltre 400 persone e che presto, secondo quanto riferiscono i volontari, potrebbero diventare 1000. Le hanno montate, smontate e

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

rimontate in diverse parti della città, scappando di quartiere in quartiere quando gli abitanti chiamavano la polizia.

Simili accampamenti sono sorti in lungo e largo per l'America: l'Associated Press riportava la notizia di nuove tendopoli a Reno-Nevada, Athens-Georgia, Fresno-California, Chattanooga-Tennessee, San Diego-California e Columbus-Ohio. "È incredibile, non assistevamo ad una crescita così ampia di homeless dagli anni 80" ha commentato all'Associated presse Paul Boden, executive director del Western Regional Advocacy Project, un gruppo che raduna non profit a sostegno degli homeless di Los Angeles, San Francisco, Oakland, Portland e Seattle.

Non c'è dunque da stupirsi se, secondo un sondaggio dell'Associated Press-Knowledge Networks ben il 45 per cento degli americani si dice contrario al finanziamento da 700 miliardi di dollari che il presidente George W Bush concederà, quasi certamente, ai Signori di Wall Street (il 25 per cento è indeciso e solo il 20 per cento lo appoggia). "Ancora denaro ai multimiliardari che ci hanno ridotto in questo stato? — commenta Stacey King caricando in macchina una busta di Wall-Mart — Per noi nordamericani è davvero ora di voltare pagina".

(<http://www.peacereporter>)  
(Inviato il 13 ottobre 2008)

## 56. UN ERRORE NELLE SCHEDE ELETTORALI: OBAMA DIVENTA OSAMA

**Irib** — Un refuso che crea imbarazzi e qualche polemica: una contea nello Stato di New York ha inviato agli elettori le schede per il voto per corrispondenza, delle prossime elezioni presidenziali, nelle quali il candidato democratico è indicato come Barack 'Osama', invece di Obama.

"È stato un errore fatto in buona fede", ha detto Edward McDonough, uno dei responsabili delle procedure elettorali per la contea di Rensselaer, un democratico.

"È un refuso, abbiamo tre persone incaricate di rivedere le bozze e in qualche modo non è stato notato", gli ha fatto eco il collega repubblicano Larry Bugbee.

GIOIA LIBRE. LE CORISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il quotidiano 'Times Union' di Albany, che ha portato alla luce la vicenda, ha però sottolineato come su qualsiasi tastiera la lettera 'S' sia abbastanza lontana dalla 'B' da far pensare più a un lapsus, o a un gesto deliberato, che non a un refuso.

(Inviato il 13 ottobre 2008)

---

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2008

## 57. I CINQUE EROI: IL CASO NON È AFFATTO CHIUSO!

LOURDES PÉREZ NAVARRO

"Caso chiuso? Niente di tutto questo! Non ci pensino nemmeno!", ha affermato Ricardo Alarcón de Quesada, presidente dell'Assemblea Nazionale del Poder Popular, riferendosi all'ingiusta decisione del gruppo di giudici di Atlanta che ha ratificato il rifiuto della revisione degli appelli di Gerardo Hernández e René González.

In un intervento nel programma radio-televisivo quotidiano, Tavola Rotonda Informativa, Alarcón ha assicurato che questa decisione ha un carattere divisionista, che vuole creare confusione, ma che l'attitudine dei Cinque continua ad essere unitaria.

Il politico ha ricordato i dettagli del manipolato processo giudiziario, nel quale coesistono problemi di fondo, false accuse, illegalità, atti di prevaricazione eseguiti dai giudici nelle differenti istanze e arbitrarietà dell'amministrazione.

"Il governo degli Stati Uniti non ha potuto presentare alcuna prova per condannare Gerardo: come può la Corte Suprema non considerare che il caso dev'essere oggetto di revisione"?

Negli USA il massimo organo di giustizia non è obbligato a rivedere tutti i casi che gli si propongono. Secondo le statistiche ne considera solamente l'1-1,5% delle richieste.

"Dobbiamo evitare che il caso si chiuda, ha sottolineato Alarcón, lo dobbiamo riaprire con argomenti, con concerti, con esposizioni, mobilitazioni, gestioni, di fronte ai

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

tribunali, con le mani, con i denti e con le unghie, ma lo dobbiamo riaprire assolutamente”.

Il presidente del Parlamento cubano ha detto che un gruppo d'avvocati si prepara per presentare il caso alla Corte Suprema nordamericana e lo faranno accompagnati dalla mobilitazione, la denuncia e la solidarietà internazionale che è sempre più forte.

Hanno partecipato alla trasmissione anche Rosa Aurora, moglie di Fernando, e l'avvocata Nuris Piñeiro, che in India hanno partecipato a vari incontri di sostegno alla causa per la liberazione dei Cinque e per la consegna dei visti ad Olga Salanueva e ad Adriana Pérez, che non possono vedere i loro mariti da dieci anni. L'avvocata ha detto che i Cinque sono un simbolo internazionale della dignità e del rispetto della pace.

Ricardo Alarcón ha segnalato che anche negli Stati Uniti, poco a poco, si sta creando un ambiente che obbligherà i giudici e ricapacitare e il governo ad attuare.

“Io credo che ci sia consenso totale in questo paese per un cambio e questo cambio lo producono le masse, il popolo. Ugualmente ci dev'essere un cambio nel caso dei Cinque Eroi e noi lo otterremo.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 17 ottobre 2008)

**58. NESSUN URAGANO CI ALLONTANERÀ DAL NOSTRO CAMMINO. CELEBRATO NELLE MONTAGNE DI FOMENTO IL 50° ANNIVERSARIO DELL'ARRIVO DI CHE GUEVARA E LA SUA COLONNA 8 A LAS VILLAS, CON LA PRESENZA DI JUAN ALMEIDA E RAMIRO VALDÉS**

**JUAN ANTONIO BORREGO**

“I cicloni ci possono rallentare la marcia, ma non allontanarci dal nostro cammino”, ha detto il comandante della Rivoluzione Ramiro Valdés Menéndez, membro del Burò

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Político e ministro di Informatica e Comunicazioni,

parlando in occasione del 50° Anniversario dell'arrivo di Che Guevara e della sua Colonna 8 "Ciro Ridondo", nella zona dell'Escambray e della creazione del Fronte Las Villas durante la cerimonia presieduta dal Comandante della Rivoluzione Juan Almeida Bosque, membro del Burò Politico e Vicepresidente del Consiglio di Stato.

"È impossibile non ricordare che quelle nostre colonne di invasori dovettero sopportare anche la furia di due cicloni, di forti e interminabili temporali che però riuscirono solo a rallentare la marcia ma non ad impedirci di giungere alla nostra destinazione, con la guida del Che e di Camino", ha assicurato Ramiro, che era secondo capo della *Ciro Ridondo*, facendo un parallelo tra quelle circostanze e le attuali.

Raimiro ha sottolineato che potremo risolvere i problemi sorti con il passaggio dei recenti uragani e di quanti altri ne verranno, proprio perché abbiamo Rivoluzione e Socialismo, perché abbiamo solidarietà ed ha ricordato i meriti del Che come stratega della guerra di guerriglia e organizzatore politico della lotta nella regione, dove le forze rivoluzionarie non solo dovevano affrontare un nemico numericamente superiore e meglio armato, ma anche seri contrattempi e problemi con il detto Secondo Fronte dell' Escambray che era già nella sierra di Las Villas.

L'omaggio si è svolto nella zona di Manacas Ranzola, vicino a El Pedrero, con la presenza del generale di divisione Raúl Rodríguez Lobaina, capo dell'Esercito Centrale, di Miguel Acebo Cortiñas, primo segretario del Partito nella provincia di Sancti Spíritus, e del Comandante Faure Chomón.

Alla cerimonia politica e militare hanno partecipato gli integranti della Colonna 8, che in soli 45 giorni sferrarono l'attacco ed effettuarono l'invasione mezzo secolo fa; altri fondatori del Fronte, combattenti e collaboratori della zona oltre a 200 giovani selezionati per la riedizione della marcia, che hanno lavorato al recupero della zona.

Sono state poste corone di fiori davanti al monumento a Che Guevara e nel cimitero Martiri del Fronte, a Manacas Ranzola, dove l'Assemblea Provinciale del Poder Popular ha consegnato alla Colonna 8 una copia del machete che usava in guerra il Maggiore Generale Serafín Sánchez Valdivia, combattente delle tre guerre per l'indipendenza di Cuba.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

L'assemblea municipale di Fomento ha riconosciuto come figli adottivi i fondatori del Fronte.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 17 ottobre 2008)

## 59. FELIPE PÉREZ ROQUE NELLA RIUNIONE GENERALE DEL SENATO FRANCESE

**PL** — Il presidente del Senato della Francia, Gérard Larcher, ha detto che spera che la visita del ministro degli Esteri di Cuba, Felipe Pérez Roque, serva per rafforzare le relazioni politiche e di cooperazione bilaterali.

"Spero che la sua presenza sia foriera di benefici mutui per rafforzare e dico bene, rafforzare i vincoli politici ed economici tra la Francia e Cuba", ha dichiarato nella sede del Senato, dove il ministro cubano è stato ricevuto con un forte applauso.

Prima Pérez Roque aveva partecipato ad un incontro organizzato dal Gruppo d'Amicizia Francia-Caraibi del Senato, al quale ha partecipato anche Jean Pierre Bel, presidente della frazione socialista della Camera Alta con i senatori Bernard Piras (socialista), vicepresidente del Gruppo d'Amicizia Francia-Caribe, e Jean Desessard del Partito dei Verdi.

Pérez Roque ha incontrato il suo omologo francese Bernard Kouchner, per formalizzare l'inizio del dialogo politico con l'Unione Europea (UE), dopo la decisione del blocco comunitario dello scorso giugno d'annullare le sanzioni contro l'Isola.

Kouchner rappresenta la Francia, attuale presidente semestrale della UE, ed ha incontrato il ministro cubano accompagnato dal collega ceco, Karel Schwarzenberg e dal Commissario europeo allo Sviluppo e gli Aiuti Umanitari, Louis Michel.

Pérez Roque ha parlato con Alfred Almont, presidente del Gruppo d'Amicizia Francia-Cuba del Parlamento francese; con Patrick Balkany e Jean-Frederic Poisson, del partito governante, l'Unione per il Movimento Popolare (UMP), e con l'ex candidato presidenziale della Lega Comunista Rivoluzionaria (LCR), Olivier Besancenot, in un ambiente fraterno.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Pérez Roque, accompagnato del viceministro degli Esteri Alejandro González e dall'ambasciatore di Cuba in Francia, Rogelio Sánchez, incontrerà anche Danielle Mitterrand, vedova dell'ex presidente francese Francois Mitterrand, tra le molte personalità.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 17 ottobre 2008)

## 60. LE SFIDE ATTUALI CHE L'UMANITÀ DEVE AFFRONTARE

**PL** — "Il cambio climatico e le pratiche per ottenere biocombustibili pongono l'umanità di fronte a sfide molto più grandi di quelle esistenti 20 anni fa", ha dichiarato il rappresentante della FAO in Cuba, Marcio Porto.

"Gli effetti dell'aumento della temperatura globale saranno molto più severi e già si osservano le inondazioni e le tempeste", ha detto il funzionario dell'agenzia della ONU, FAO.

"La soluzione è nelle mani dei governi, i soli che possono dare luce verde all'applicazione di tecnologie per adattarsi alle nuove condizioni e minimizzare l'impatto del cambio climatico. L'aumento del prezzo dei prodotti alimentari e dell'energia negli ultimi tre anni ha fatto crescere, sino al 2007, il numero delle persone che patiscono la fame a 75 milioni: in Asia 41 milioni mancano dell'accesso al cibo, in Africa 25 milioni di persone hanno fame e in America sono almeno 6 milioni che non hanno cibo sufficiente", ha detto ancora Porto.

"Cuba è il maggior fornitore di risorse umane nella regione e di conoscenze per la FAO, il primo per i suoi successi nella prevenzione dei disastri

A differenza d'altri paesi della regione, in Cuba l'uguaglianza sociale che esiste aiuta l'esistenza della sicurezza alimentare", ha sottolineato ancora.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 17 ottobre 2008)

## 61. LA DISTINZIONE "PER LA CULTURA NAZIONALE" A UN DIRIGENTE DELL'ARCI

CARMEN ORIA

**AIN** — "Per una lunga e sincera collaborazione che dura da più di un decennio con molteplici personalità e istituzioni della cultura cubana" è stata consegnata a Daniele Lorenzi, della direzione ARCI-UCCA la distinzione "Per la cultura nazionale" da Abel Prieto, ministro alla Cultura, che ha ricordato gli sforzi di questa associazione ricreative e culturale che ha contribuito al miglioramento delle sale cinematografiche e alla loro programmazione, ed ha organizzato spettacoli musicali.

Il viceministro alla Cultura di Cuba, Fernando Rojas ha detto che la decorazione segna la solidarietà e la fiducia di Lorenzi nella Rivoluzione, espresse con la difesa dell'Isola nelle campagne diffamatorie contro Cuba e con chiare posizioni di condanna del blocco imposto dagli Stati Uniti.

Daniele Lorenzi ha ringraziato per la decorazione ed ha ricordato gli indimenticabili amici e compagni Loris Romagnoli e Tom Benettollo, due figure insostituibili, grandi amici di Cuba.

"Questa distinzione è per me un nuovo stimolo, per continuare a lavorare assieme ai figli di quest'Isola piena di poesia".

Erano presenti Miguel Barnet, presidente della UNEAC e il poeta Pablo Armando Fernández, l'Ambasciatore d'Italia Domenico Vecchioni e il regista Paolo Virzì, con la delegazione invitata alla mostra del cinema giovane italiano, che si concluderà domenica 19.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 17 ottobre 2008)

## 62. LE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI DELL'AMMINISTRAZIONE BUSH

**IRIB** — E poi il bello è che gli americani accusano Cina, Cuba, Venezuela ed Iran ed ogni altro paese che a loro non sta simpatico d'aver violato i diritti umani. "Nessuna ipotesi è da escludere": rispondeva così, nel febbraio scorso, il portavoce della Casa Bianca, Tony Fratto, durante un'udienza della Commissione del Senato sulle torture per annegamento.

Il cosiddetto 'waterboarding' è un'aberrante pratica che consiste nel versare acqua nella gola del torturato per simulare l'annegamento. L'acqua che entra provoca il 'riflesso faringeo', facendo credere che la morte sia imminente. Allora, Washington non escludeva nessuna ipotesi sull'uso di questa forma di tortura, proibita sia dalla Convenzione di Ginevra sul trattamento dei prigionieri che dalle leggi USA (Detainee Treatment Act e Military Commissions Act).

La Cia aveva parlato di specifici contesti, nel 2002 e 2003, durante i quali veniva utilizzata la pratica del waterboarding. Oggi, le 'ipotesi' di cui parlava Fratto a febbraio sono confermate da alcuni 'memo', documenti segreti, di cui è entrato il possesso il quotidiano Washington Post.

Nel 2003 e nel 2004 — secondo quanto riferito dalla testata — la Casa Bianca appoggiò esplicitamente, i duri metodi d'interrogatorio da parte della CIA nei confronti dei sospetti terroristi. Il quotidiano cita quattro fonti ben informate della CIA e dell'amministrazione Bush che hanno chiesto l'anonimato.

I documenti, finora riservati, sarebbero stati richiesti all'amministrazione dall'allora direttore della CIA, George J. Tenet, più di un anno dopo che gli interrogatori segreti erano cominciati. L'agenzia di spie, sempre secondo le rivelazioni del Washington Post, lo fece perché preoccupata delle conseguenze sull'opinione pubblica d'eventuali rivelazioni sui metodi di interrogatorio.

In quella circostanza, i vertici dell'intelligence avvertirono la necessità di un imprimatur scritto della Casa Bianca, anche se nel 2002 già il Dipartimento di giustizia aveva 'approvato' in via informale tali metodi. La Cia temeva che la Casa Bianca potesse in un secondo momento, se messa alle strette da uno scandalo,

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

prendere le distanze dai metodi usati dall'agenzia investigativa per interrogare i sospetti terroristi di Al Qaeda.

Tenet richiese un documento di approvazione scritto nel giugno 2003, durante una riunione del Consiglio per la sicurezza nazionale. Il memorandum d'approvazione, dice il giornale, arrivò pochi giorni dopo. Poi nel giugno 2004 Tenet chiese alla Casa Bianca un nuovo documento scritto sulla scia dello scandalo per le torture nel carcere iracheno di Abu Ghraib.

Anche questa volta fu accontentato, dice il 'Post'.

Funzionari dell'amministrazione interpellati dal giornale hanno confermato l'esistenza dei due documenti segreti, senza tuttavia riferire nulla sul loro contenuto.

Lo scrittore e giornalista vicino ai conservatori Usa, Christopher Hitchens, ebbe l'idea di proporre una distinzione tra la tecnica d'interrogatorio estrema e la tortura, catalogando il waterboarding nella prima definizione. Invitato a provare in prima persona cosa si prova nel venir sottoposti al trattamento — e a sfidare le sue stesse argomentazioni —, l'intellettuale accettò: "Credetemi, è tortura", disse al termine dell'esperienza.

Il suo racconto, pubblicato su Vanity Fair, riporta sia la brutalità del metodo e l'orrore che si prova nell'essere 'vicini all'annegamento', ma anche considerazioni circa la validità di informazioni raccolte sotto interrogatori 'estremi': "Gli interroganti, durante l'operazione, non avevano neppure il tempo di farmi domande. Se me le avessero fatte, avrei risposto immediatamente. Avrei risposto qualsiasi cosa".

Lasciamo ad ognuno il giudizio per dire se gli Stati Uniti possono essere davvero considerati i difensori dei diritti umani e se sono davvero nelle condizioni di poter giudicare la situazione dei diritti umani negli altri paesi.

(Inviato il 17 ottobre 2008)

(Inviato il 17 ottobre 2008)

## 63. RAPPORTO DI CUBA SULLA RISOLUZIONE 62/3 DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE. "NECESSITÀ DI PORRE FINE AL BLOCCO ECONOMICO, COMMERCIALE E FINANZIARIO IMPOSTO DAGLI STATI UNITI D'AMERICA CONTRO CUBA"

L'Avana, Cuba

Indice

1. Introduzione
2. Applicazione del Piano Bush per la ricolonizzazione di Cuba.  
Intensificazione del blocco degli Stati Uniti.
3. L'Extraterritorialità nella politica del blocco.
4. Danni del blocco nei settori di maggiore impatto sociale.  
Danni al commercio estero.  
Danni ad altri settori dell'economia cubana.
5. Danni al popolo americano e ad altri popoli del mondo.
6. Opposizione al Blocco all'interno degli Stati Uniti.
7. Conclusioni

### INTRODUZIONE

Alla vigilia del 50° anniversario, quando il popolo cubano, dopo una tenace e lunga lotta per conquistare la sua vera indipendenza, riuscì a spodestare la sanguinaria dittatura che, con il sostegno del governo degli Stati Uniti d'America, lo stava opprimendo, e dell'inizio del più profondo processo di trasformazioni politiche, economiche e sociali nella storia del paese, il blocco economico, commerciale e finanziario degli Stati Uniti continua ad essere il più chiaro esempio di una politica crudele ed inumana, carente di ogni legittimità e legalità, il cui obiettivo è stato la distruzione della Rivoluzione cubana con qualsiasi mezzo possibile, perfino affamando e stimolando la disperazione della popolazione cubana.

Per i suoi obiettivi ufficialmente dichiarati e coperti, per la sua portata e per i mezzi e le attività per ottenerli, il blocco degli Stati Uniti contro Cuba si qualifica come un

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

atto di genocidio, in base a ciò che sancisce dal 1948 la Convenzione di Ginevra per la Prevenzione e la Sanzione del Delitto di Genocidio, ed un atto di guerra economica, come stabilito dalla Conferenza Navale di Londra del 1909.

Detta politica, come confermano le 16 risoluzioni consecutive dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, viola i propositi ed principi della Carta di questa Organizzazione, i principi del diritto internazionale che regolano i rapporti tra Stati sovrani, ed i principi sulla libertà di commercio e navigazione internazionali sanciti da diverse istituzioni internazionali.

La recrudescenza della natura extraterritoriale di questa politica, in particolare durante l'amministrazione del presidente George W. Bush, è -in forma significativamente crescente -lesiva della sovranità di Stati terzi e dei legittimi interessi d'entità e persone sotto la loro giurisdizione.

Dall'adozione da parte dell'Assemblea Generale della risoluzione 62/3 del 30 ottobre 2007 fino ad oggi, sono state mantenute e rafforzate le principali direttive del blocco contro Cuba, con l'aumento delle sanzioni economiche e della persecuzione dell'attività imprenditoriale e delle transazioni finanziarie internazionali, comprese le operazioni destinate al pagamento delle quote cubane nei confronti degli organismi internazionali delle Nazioni Unite, con l'usurpazione di marche commerciali cubane e con l'aumento delle pressioni e delle rappresaglie contro coloro che commerciano con Cuba o intrattengono scambi culturali ed artistici. Il governo degli Stati Uniti è passato ad una fase più aperta e pericolosa nell'organizzazione e nell'esecuzione d'operazioni sovversive, utilizzando via ufficiali e non ufficiali, come previsto dal Piano del presidente Bush per la ricolonizzazione di Cuba e dal suo successivo aggiornamento del 10 Luglio 2006.

Lo stesso discorso pronunciato dal presidente degli Stati Uniti il 24 ottobre 2007, pochi giorni prima che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottasse la sua risoluzione più recente, chiedendo al governo di quel paese di togliere il blocco economico, commerciale e finanziario contro Cuba, fu chiaramente indicativo del corso e degli accenti che avrebbe avuto la politica americana nei confronti di Cuba nell'ultimo periodo dell'amministrazione Bush, con chiaro disprezzo della volontà della comunità internazionale.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Oltre a tracciare un quadro ridicolamente inverosimile della realtà cubana, con il proposito di demonizzare l'immagine del paese e cercare un pretesto per proseguire una politica sempre più criticata, il presidente statunitense ha confermato che "la parola chiave per i nostri futuri rapporti con Cuba non è stabilità. La parola chiave è libertà"<sup>1</sup>. Ha reso palese la decisione di ricorrere addirittura alla forza, se ciò fosse necessario per minare la volontà di resistenza del popolo cubano e ricolonizzare il paese, oppure, ed è lo stesso, per produrre un "cambiamento di regime" conforme alla dottrina aggressiva ed egemonica degli attuali inquilini della Casa Bianca.

Nella sua pazzesca condotta interventista e con un chiaro segnale di frustrazione per ciò che considera uno scarso sostegno internazionale al suo illegale impegno, il signor George W. Bush ha nuovamente chiamato a raccolta i complici della sua ostile ed aggressiva politica nei confronti del popolo cubano.

La recrudescenza della campagna politica e mediatica dell'attuale amministrazione americana contro Cuba, che supera tutte le precedenti, è stata confermata nell'intervento anticubano pronunciato dal presidente Bush alla Casa Bianca lo scorso 21 maggio.

Nel contesto di questa strategia bisogna sottolineare la nuova visita realizzata in varie capitali europee dalla Sottosegretaria di Stato, Kirsten Madison e dal proconsole della "virtuale" ricolonizzazione di Cuba, Caleb McCarry, dal 7 al 16 aprile scorsi.

I citati personaggi della politica anticubana di Washington, hanno concentrato i loro sforzi nell'ostacolare la sospensione delle sanzioni ingiustamente imposte dall'Unione Europea nel 2003, scoraggiare le visite di alti dirigenti europei a Cuba ed imporre la politica anticubana degli Stati Uniti nel dialogo con l'Unione.

Per distruggere l'ordine costituzionale stabilito e sancito dal popolo cubano, obiettivo fondamentale della politica del blocco economico, commerciale e finanziario, il governo degli Stati Uniti ha impiegato tutti i mezzi a sua disposizione per reclutare, organizzare e finanziare persone nate a Cuba, che agiscono al soldo dell'ostile ed aggressiva politica degli Stati Uniti contro la nazione cubana. Cuba ha presentato evidenze e prove contundenti di questi fatti, che l'Amministrazione statunitense non ha potuto confutare.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

L'Agenzia per lo Sviluppo Internazionale degli Stati Uniti (USAID), è stato uno degli strumenti utilizzati per convogliare il denaro usato per pagare i mercenari degli Stati Uniti assoldati a Cuba, coinvolgendo direttamente in dette operazioni la Sezione d'Interessi degli Stati Uniti all'Avana.

1 Discorso pronunciato dal Presidente degli Stati Uniti nel Dipartimento di Stato il 24 ottobre 2007.

Il 14 maggio 2008, la citata Agenzia federale ha convocato una riunione nella sua sede di Washington, per distribuire gli ulteriori 45 milioni di dollari assegnati dall'amministrazione Bush alla guerra non dichiarata contro il popolo cubano.

Il Capo dell'USAID per l'America Latina, José Cárdenas, ex dirigente della Fondazione Nazionale Cubano Americana (FNCA) — creata su indicazione dell'amministrazione Reagan ed implicata nell'organizzazione e nel finanziamento di diverse azioni terroristiche contro Cuba —, ha diretto la riunione.

Nella stessa sono stati assegnati ulteriori fondi federali per identificare altre ONG in paesi terzi, con l'obiettivo di utilizzare i loro servizi nell'aggressione contro Cuba.

Segnalando la significativa espansione del Programma anticubano dell'USAID, il Capo dell'Agenzia per l'America Latina ha sottolineato che il preventivo, che nel 2007 era stato di 13 milioni di dollari, nell'anno fiscale 2008 è salito a 45 milioni, manifestando la priorità concessa dall'amministrazione Bush al rovesciamento della Rivoluzione del popolo cubano.

Come se fosse una cosa da nulla, il governo degli Stati Uniti utilizza ora i suoi rappresentanti diplomatici all'Avana per trasferire a Cuba somme di denaro provenienti da note organizzazioni terroristiche presenti nel territorio americano, a favore di gruppi sovversivi; fatto recentemente denunciato dal governo della Repubblica di Cuba.

Nei capitoli successivi di questo Rapporto, sarà esposto un aggiornamento delle conseguenze del blocco economico, commerciale e finanziario degli Stati Uniti contro Cuba, nel periodo compreso dall'adozione della risoluzione 62/3 fino al 31 maggio 2008, il cui tratto essenziale è caratterizzato dal rafforzamento della politica diretta a distruggere la Rivoluzione Cubana. Si richiama l'attenzione sul fatto che non è stato

possibile inserire in questo documento un significativo numero d'esempi del nefasto impatto del blocco degli Stati Uniti contro Cuba, per evitare nuove rappresaglie o danni collaterali a fornitori e a istituzioni di paesi terzi che mantengono legami economici, commerciali e finanziari con Cuba, fedeli al diritto internazionale e resistendo alle pressioni extraterritoriali che derivano dalla guerra economica sostenuta dal Governo degli Stati Uniti contro il popolo cubano e la sua vocazione alla libertà, all'indipendenza ed alla sovranità.

2-. Applicazione del Piano Bush per la ricolonizzazione di Cuba.  
Intensificazione del blocco degli Stati Uniti.

Il 24 ottobre 2007, il presidente Bush, proseguendo nella sua ossessiva ostilità, ha annunciato una nuova escalation delle attività anticubane. In un discorso pronunciato quel giorno, ha confermato la sua politica del blocco e "nuove iniziative", inserendo un richiamo all'uso della forza per abbattere il Governo costituzionale cubano.

Le nuove attività annunciate dal Presidente sono in perfetta sintonia con la strategia tracciata nel Piano per la ricolonizzazione di Cuba (il precedente Piano Bush) approvato il 6 maggio 2004 ed elaborato da una Commissione Presidenziale<sup>2</sup> creata su iniziativa dello stesso Presidente Bush con il dichiarato proposito di distruggere la Rivoluzione Cubana.

Il 10 luglio 2006, il Piano Bush è stato aggiornato e rafforzato. In quell'occasione è stato aggiunto al Piano un capitolo segreto, nel quale sono state inserite misure ed azioni che non possono essere rese pubbliche per la loro natura chiaramente contraria al Diritto Internazionale.

In un Rapporto elaborato dalla Corte dei Conti degli Stati Uniti (GAO, la sua sigla in inglese), pubblicato nel novembre del 2007 su richiesta del Rappresentante Democratico di New York, Charles Rangel, Presidente del Comitato degli Strumenti e degli Arbitrati della Camera dei Rappresentanti, è stato esplicitamente riconosciuto che, considerando i 20 programmi sanzionatori imposti dagli Usa contro vari paesi, il blocco ai danni di Cuba costituisce il più completo in campo economico.

Calcolando per difetto fino a dicembre 2007, la politica del blocco economico, commerciale e finanziario degli Stati Uniti contro Cuba ha causato perdite economiche al paese per un valore superiore ai 93 miliardi di dollari.

Come dimostrazioni irrefutabili delle numerose attività realizzate per rafforzare il ferreo blocco imposto a Cuba nel periodo compreso tra luglio 2007 ed il primo semestre del 2008, si può indicare che:

.

Il 30 giugno 2007, funzionari del Dipartimento di Sicurezza Interna degli Stati Uniti hanno sequestrato alla frontiera tra il Maine ed il Quebec un carico di donazioni mediche raccolto dalla Carovana d'Amicizia Quebec-Cuba e che sarebbe stato trasportato all'Avana dalla 18<sup>a</sup> Carovana dell'Organizzazione Pastori per la Pace. Secondo un comunicato di questa organizzazione non governativa, i funzionari americani avevano l'ordine di non permettere il passaggio di qualsiasi oggetto destinato a Cuba ed il carico è stato confiscato per 30 giorni, per indagare sulla sua presunta "minaccia" alla sicurezza nazionale.

## 2 "Commissione d'aiuto ad una Cuba libera"

.

L'11 luglio 2007, l'Ufficio di Controllo degli Attivi Stranieri (OFAC), ha informato che la compagnia americano Logica CMG Inc. era stata multata per un importo di 220.000 dollari, poiché l'azienda madre CMG Telecommunications, Inc. aveva procurato, assemblato ed esportato computer a Cuba, offrendo assistenza tecnica dopo l'esportazione.

.

Il 5 agosto 2007, è stato reso noto che il Dipartimento del Tesoro non aveva rinnovato la licenza all'ONG americana Population Services International (PSI) per continuare i suoi progetti collaborativi con Cuba che comprendevano la fornitura di preservativi "Vives" e la loro distribuzione ai gruppi più esposti nei confronti dell'AIDS.

.

Il 18 dicembre 2007, il senatore Bill Nelson (D-FL) ha presentato il disegno di legge S.2503 "Per proibire l'entrata negli USA di stranieri che abbiano contribuito in maniera diretta o significativa a sviluppare le risorse petrolifere cubane." Il citato progetto propone d'abrogare l'Accordo sulla Frontiera Marittima ed altre misure, adducendo la necessità di "fronteggiare il pericolo potenziale a cui sono esposti gli ecosistemi della Florida" a causa del programma cubano d'esplorazione e sfruttamento degli idrocarburi nella sua zona economica esclusiva.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

.

Il 24 gennaio 2008, l'Oil & Gas Journal ha informato che lo stesso senatore Bill Nelson aveva inviato una lettera al presidente Bush chiedendo di non rinnovare l'Accordo sulla Frontiera Marittima USA Cuba, firmato nel 1977.

.

Il 7 febbraio 2008, la Casa Bianca ha pubblicato una dichiarazione emessa dal presidente Bush il giorno 6, intitolata "Continuità dell'emergenza nazionale nei confronti di Cuba e dell'autorità d'emergenza nella regolazione dell'ancoraggio e del movimento delle navi" che proroga il Decreto Presidenziale 7757 del 2004, estendendo l'emergenza nazionale nei confronti di Cuba, per ostacolare l'ingresso d'imbarcazioni da diporto statunitensi nelle acque cubane, privando il paese di risorse finanziarie ed intensificando il blocco.

.

Il 22 febbraio 2008, secondo informazioni dell'OFAC, sono state multate due imprese americane, la Bank Atlantic e la RMO, Inc. Nel primo caso, si è sostenuto che nel luglio 2004 non era stato bloccato un trasferimento finanziario in cui il governo cubano avrebbe ipoteticamente avuto degli interessi. Nel secondo caso, è stato addotto il supposto inizio di un trasferimento di fondi per dei viaggi a Cuba.

.

Lo stesso giorno sono state multate 5 persone, per un importo totale di 9.238,87 dollari, per l'acquisto di sigari cubani in Internet.

.

Il 4 aprile 2008, il Dipartimento di Sicurezza Interna, in particolare il Servizio Guardacoste degli USA, ha emesso nuove disposizioni sulla sicurezza per le barche che entrano in territorio statunitense provenienti da determinati paesi, compresa Cuba, considerando quelle vigenti "inefficaci nel compimento delle misure antiterroristiche." Con queste

misure, le navi che approdano nei porti statunitensi saranno sottoposte ad ulteriori ispezioni e subiranno degli aumenti dei costi per la sicurezza.

.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

L'11 aprile 2008, secondo informazioni dell'OFAC, la Banca United Advantage Northwest Federal Credit Unión ha subito una multa di 2.970 dollari, per avere trasferito senza permesso dei fondi destinati a Cuba. Sono state inoltre multate per un importo di 1.898,04 dollari, tre persone per l'acquisto di sigari cubani in Internet.

Il 14 aprile 2008, secondo informazioni dell'OFAC, la compagnia finanziaria statunitense Citigroup ha ricevuto una multa di 16.250 dollari, per avere accettato, senza permesso, dei pagamenti per dei beni inviati tramite un'impresa cubana. Sono stati anche multati tre persone, uno per ricevere e/o pagare beni e servizi in cui Cuba avrebbe degli interessi; un'altra persona per avere realizzato transazioni commerciali di servizi ed un'altra per avere comprato sigari cubani in Internet. Gli importi delle multe sono state rispettivamente di 6.000, 1.063 e 282,50 dollari.

### 3. L'EXTRATERRITORIALITÀ NELLA POLITICA DEL BLOCCO.

Nell'ultimo anno, l'amministrazione Bush ha adottato nuove misure e regolazioni che rafforzano ancora di più le sanzioni e la persecuzione extraterritoriale contro cittadini, istituzioni ed imprese di paesi terzi che intrattengano, o semplicemente decidano d'intrattenere, relazioni economiche, commerciali, finanziarie o tecnico-scientifiche con Cuba, arrogandosi il diritto di decidere su questioni proprie della sovranità di altri Stati.

Il continuo processo di fusione e mega-fusione d'impresе internazionali, le alleanze strategiche su scala mondiale in cui gli Stati Uniti hanno un'alta partecipazione, incidono negativamente nei riguardi di Cuba, facilitando la recrudescenza del effetto negativo ed extraterritoriale del blocco, riducendo al minimo lo spazio economico internazionale dove Cuba può operare, rendendo più complesso l'inserimento del paese nell'economia mondiale.

Questa circostanza, insieme alla proibizione d'utilizzare il dollaro statunitense nelle transazioni commerciali e finanziarie, aggiunta alle pressioni ed alle minacce esercitate dai funzionari statunitensi per ostacolare o impedire la realizzazione di qualsiasi operazione commerciale, finanziaria o di collaborazione con entità cubani, provoca un significativo incremento delle spese e dei costi delle operazioni che Cuba compie per il funzionamento della sua economia ed assicurare alla sua popolazione le essenziali condizioni materiali di vita.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Nel periodo compreso tra maggio 2007 ed aprile 2008, il Dipartimento del Tesoro americano ha continuato a fustigare e perseguire su scala globale le istituzioni finanziarie e bancarie di altri paesi, con l'obiettivo d'interrompere qualsiasi tipo di rapporto o transazione con Cuba. Al contempo, ha intrapreso una serie d'attività per limitare il loro diritto a commerciare liberamente e sovranamente, minacciando grossolanamente le imprese di paesi terzi, affinché sospendano le loro vendite ed i loro contratti con Cuba.

Per ciò che riguarda i rapporti con Cuba, gli Stati Uniti continuano ad arrogarsi il diritto di legiferare al posto e per altri paesi, attribuendosi la capacità di legittimare la condotta e l'attività di altri Stati. È opportuno ricordare che le disposizioni extraterritoriali di questa politica, che provocano enormi danni a Cuba e a paesi terzi, si basano sulle seguenti linee base:

È proibito alle succursali americane che si trovano in paesi terzi effettuare qualsiasi tipo di transazione con imprese a Cuba.

È proibito ad imprese di paesi terzi d'esportare negli USA prodotti d'origine cubana o prodotti che contengano nella loro elaborazione componenti aventi tale origine.

È proibito ad imprese di paesi terzi vendere a Cuba beni o servizi la cui tecnologia contenga componenti statunitensi superiori al 10%, anche se i proprietari siano cittadini di quei paesi.

È proibito l'entrata nei porti statunitensi di navi che trasportino prodotti da o per Cuba, indipendentemente dal paese d'immatricolazione.

È proibito alle banche di paesi terzi aprire conti in dollari americani a favore di persone giuridiche o naturali cubane o effettuare transazioni finanziarie nella citata moneta con enti o personalità cubane.

Gli imprenditori di paesi terzi che effettuino investimenti o affari con Cuba, sono penalizzati con il rifiuto del rilascio del visto d'entrata negli Stati Uniti (estendibile ai loro familiari), promuovendo nei loro confronti addirittura delle azioni legali nei tribunali americani nel caso in cui le attività con Cuba riguardino proprietà soggette a reclami di cittadini statunitensi o di persone nate a Cuba e che abbiano successivamente acquistato quella cittadinanza.

#### 4. DANNI DEL BLOCCO NEI SETTORI DI MAGGIORE IMPATTO SOCIALE.

Dall'inizio dell'applicazione del blocco contro Cuba, i settori alimentare e sanitario sono stati i principali obiettivi delle aggressioni statunitensi. Le attività dirette a creare le condizioni per promuovere la fame, le malattie e la disperazione nel popolo cubano e perciò l'eventuale rovesciamento del governo, costituiscono l'essenza di questa politica genocida.

##### ALIMENTAZIONE

Nel periodo oggetto di questo Rapporto, il blocco ha provocato al settore alimentare danni superiori ai 174 milioni di dollari. Il blocco ha continuato ad avere un impatto negativo nella produzione alimentare per il consumo della popolazione.

Oltre ad affrontare l'escalation dei prezzi degli alimenti a livello internazionale, in questo periodo Cuba è stata obbligata a sostenere spese straordinarie per le restrizioni imposte dal blocco statunitense:

- Le importazioni alimentari provenienti dagli Stati Uniti continuano ad essere insicure. L'esportazione ed il trasporto di prodotti agricoli nel nostro paese, sono infatti soggette a strette misure di supervisione ed al rilascio di licenze. Nel 2007, l'impresa ALIMPORT ha dovuto bloccare i suoi fondi in media per 10-15 giorni prima di ricevere la merce, con un danno quantificabile in 30 milioni di dollari. Ai problemi già conosciuti, s'aggiunge ora la nuova regolazione sulle ispezioni navali, entrata in vigore il 18 di aprile, con cui si pretende d'ostacolare ulteriormente le vendite a Cuba di generi alimentari, rincarando le operazioni per gli armatori e creando un effetto dissuasivo.

- Se Cuba avesse la possibilità d'usufruire della tecnologia per l'allevamento impiegata dagli USA, potrebbe aumentare l'attuale produzione di uova d'oltre 153 milioni unità, con un risparmio di mangime equivalente a 6.8 milioni di dollari all'anno.

- La carenza di capannoni con controllo della temperatura e degli strumenti appropriati per la loro gestione hanno inciso negativamente sulla produzione di pollame e di conseguenza anche sul consumo della popolazione. Se Cuba potesse avvalersi degli

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

strumenti necessari, l'incremento produttivo sarebbe nell'ordine dei 35.3 milioni di dollari, garantendo inoltre una stabile e sicura fonte di proteine per il popolo ed un impiego per gli oltre 4 mila lavoratori del settore che sono stati inseriti in altre attività.

.

Il settore agricolo non ha la possibilità d'acquistare sementi certificate d'alto rendimento da imprese specializzate statunitensi, note per la loro alta qualità genetica. Nel 2007, sono state importate circa 27 mila 652,65 tonnellate di patate (10 mila 461,45 dal Canada e 17 mila 191,20 dall'Europa) e circa 67,3 tonnellate di sementi per ortaggi sono state importate dall'Europa, dal Giappone e dal Medio Oriente. Le sementi importate da queste regioni possono impiegare addirittura due mesi per arrivare nel paese, con ritardi nei programmi di semina di alcune coltivazioni. Se Cuba avesse la possibilità d'importarle dagli Stati Uniti, risparmierebbe 177.844,65 dollari. Tra gli esempi che illustrano l'incidenza dell'extraterritorialità nel settore dell'alimentazione, citiamo i seguenti:

.

L'impresa mista Los Portales, con capitale cubano-francese, costituita per la produzione d'acque e bibite, ha subito dei danni da quando l'impresa FAMEX S.A. di Città del Messico, fornitrice di contenitori in alluminio, ha adottato la decisione di cambiare il proprio fornitore. Le lattine prodotte da Cuba non possono contenere più del 12% di componente statunitense ed attualmente non è possibile adempiere a questi requisiti. Questa situazione ha imposto un incremento di 6,15 dollari per ogni migliaio di lattine importate. In questo periodo, l'impresa Los Portales ha sostenuto spese supplementari nell'ordine di 900 mila dollari. La stessa situazione è stata sofferta dall'impresa mista Bucanero, con capitale cubano, belga e brasiliano, che si serviva del medesimo fornitore di lattine per la birra e la malta. La citata impresa ha dovuto affrontare costi extra per 1,2 milioni di dollari.

.

L'impresa cubana Maquimport ha dovuto servirsi di un intermediario per l'acquisto di strumenti per il miglioramento tecnologico dell'industria cubana del riso, a causa del rifiuto della compagnia somministratrice d'operare direttamente con Cuba e non pregiudicare così i propri interessi negli USA. L'impresa cubana ha subito una perdita ammontante a 75 mila 600 dollari.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

o

L'impresa mista CORACAN, con capitale cubano-canadese, costituita per la produzione e la commercializzazione di cibi istantanei, si è vista pregiudicata dalla cancellazione, nel luglio del 2007, del contratto N. 1207/08 stipulato con la firma brasiliana COSAN S.A. per l'importazione di zucchero, poiché la stessa informava d'essere diventata un'impresa pubblica del NEW YORK STOCK EXCHANGE-NYSE, quotato in borsa e perciò non poteva commerciare con Cuba. Per la mancanza di forniture e la paralisi di questa industria, durata 7 giorni, non è stato possibile vendere merci per un valore di 180 mila dollari, con spese extra ammontanti a 11.500 dollari per commissioni ed interessi bancari.

## ALIMENTAZIONE

Nel periodo oggetto di questo Rapporto, il blocco ha provocato al settore alimentare danni superiori ai 174 milioni di dollari. Il blocco ha continuato ad avere un impatto negativo nella produzione alimentare per il consumo della popolazione.

Ai danni economici provocati dall'aumento dei costi per l'acquisto di prodotti e strumenti in mercati più lontani e dall'impiego d'intermediari, s'aggiunge la sofferenza dei pazienti, dei familiari e del personale medico, che vedono limitate le loro possibilità d'offrire ai malati un'assistenza adeguata, dato che le imprese statunitensi dispongono dell'esclusiva per prodotti e tecnologie determinanti nella terapia di varie patologie.

Nel periodo in analisi possiamo citare i seguenti esempi:

.

L'assistenza pediatrica cubana nel campo della chirurgia cardiovascolare è stata pregiudicata nella realizzazioni di diverse tecniche chirurgiche per la mancanza di determinati strumenti. Dovendo effettuare l'acquisto attraverso terzi ed in mercati distanti, è stata riscontrata in questo periodo una spesa extra di 245.072 dollari, di cui 389 solamente per il trasporto. Non è stato quindi possibile coprire la totalità delle richieste.

.

Per il rifiuto dell'impresa Boston Scientific & Amplatzer di negoziare con il nostro paese, Cuba non ha avuto la possibilità d'ottenere strumenti adeguati per la

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

realizzazione d'interventi di cateterismo e di altre tecniche per la cura di difetti congeniti del cuore. Questo ha provocato un incremento nella lista d'attesa dei bambini cubani che dovranno essere sottoposti ad un'operazione chirurgica a cuore aperto, con il consapevole rischio che ciò implica per la speranza di vita e per la salute dei bambini. Questa situazione ha colpito tra gli altri:

.

María Gainza Pozo, 2 anni, Provincia di Holguín, Municipio Sagua de Tánamo, Cartella Clinica N. 680689.

.

Olivia Oliva Báez, 3 anni, Provincia Ciudad Habana, Municipio Centro Habana, Cartella Clinica N. 683826 o Félix Cruz, 4 anni, Provincia Matanzas, Municipio Colón, Cartella Clinica N. 657743

.

Fidel Valeriano Ramos, 6 anni, Provincia Matanzas, Municipio Jagüey Grande, Cartella Clinica N. 681080.

.

Il Centro nazionale di Genetica Medica non ha avuto la possibilità d'acquistare un sequenziatore, imprescindibile per il suo lavoro, poiché prodotto solamente da compagnie statunitensi. La mancanza di tale strumento impedisce d'effettuare diagnosi e ricerche riguardanti malattie quali la sordità, le perdite auditive ereditarie, il tumore ereditario alla mammella, la fibrosi cistica, e limita le diagnosi di numerosissime mutazioni genetiche causa di malattie quali la fenilchetonuria, le mitocondriali, quelle di Wilson e Von Hippel Lindau e di conseguenza la necessaria consulenza genetica familiare.

.

L'Istituto Nazionale d'Endocrinologia e delle Malattie Metaboliche, non potendo acquistare negli Stati Uniti le siringhe per somministrare l'insulina ai pazienti diabetici, è stato obbligato a comprarla nel mercato asiatico, con un incremento dei costi.

.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

I danni all'Istituto d'Oncologia e Radiologia ammontano a 288.355 dollari. Questa Istituzione è stata privata della possibilità d'acquistare l'attrezzatura per la diagnosi tomografica PET (Positron Emission Tomography + Computerized Tomography), che in campo oncologico offre oggi le migliori qualità d'immagine e precisione dei dati fisiologici. Attualmente questa tecnologia è prodotta da solo tre aziende; il governo degli Stati Uniti impedisce a queste compagnie l'offerta dei loro prodotti a Cuba.

.

Il popolo cubano si è visto penalizzato dal rifiuto della ditta germanica Siemens di riparare una Macchina Gamma già installata, un'attrezzatura d'alta tecnologia e di grande utilità per l'oncologia e le ricerche, lasciando intendere che i pezzi di ricambio sono di provenienza statunitense e non posseggono il Permesso d'Esportazione delle autorità di quel paese.

.

Il rifiuto da parte dell'impresa statunitense Saint-Jude di vendere valvole protesiche, come risultato delle pressioni esercitate dal Dipartimento del Tesoro, continua a ripercuotersi negativamente non solo nell'attività chirurgica, ma anche nell'attività emodinamica, pregiudicando i pazienti che hanno necessità di questi pacemaker.

.

L'interscambio accademico tra Cuba e gli Stati Uniti è stato limitato dal rifiuto del governo statunitense di rilasciare visti ai professionisti sanitari. In questo periodo, sono stati negati oltre 30 visti per specialisti cubani che dovevano partecipare negli Stati Uniti a congressi, conferenze o interscambi d'esperienze. A quanto sopra riportato, bisogna aggiungere le misure che impediscono l'accesso alla bibliografia ed ai documenti scientifici. A Cuba è stato negato di diventare membro della Società Americana di Microbiologia.

.

Il prestigioso Istituto di Medicina Tropicale "Pedro Kouri" ha dovuto affrontare serie difficoltà nella diagnosi dell'Encefalite del Virus del Nilo Occidentale (West Nile), malattia che si trasmette soprattutto attraverso gli uccelli migratori. Le ditte statunitensi Fisher e Sigma si sono rifiutate di vendere all'istituto un'incubatrice e l'olio minerale necessari alle sue ricerche. Allo stesso modo, la ditta statunitense Biorad ha rifiutato a Cuba l'attrezzatura per l'elettroforesi in campo pulsato,

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

necessaria alla vigilanza epidemiologica molecolare di batteri come la Salmonella, l'Escherichia, la Shigella ed il Vibrione del Colera, che provocano serie infezioni.

.

Lo sviluppo del programma cubano contro HIV/AIDS è stato ostacolato dal rifiuto delle compagnie statunitensi di vendere attrezzature tecniche per la diagnosi e la cura dei sieropositivi e dei malati di AIDS.

.

Il blocco impedisce alle ditte statunitensi produttrici di pesticidi, attrezzature per l'affumicatura e di risorse per l'Entomologia Medica di commerciare con Cuba. Da ciò deriva che, per acquistare pesticidi e le altre vitali risorse per questa attività, si debbano cercare mercati alternativi con rincari nei costi, fundamentalmente per il trasporto e le elevate commissioni. In questo periodo sono state acquistate attrezzature per l'affumicatura per un totale di 450 mila dollari, pezzi di ricambio per un valore di 85 mila dollari e pesticidi per 370 mila dollari. Se Cuba avesse avuto la possibilità d'acquistare tali risorse nel mercato statunitense, avremmo risparmiato sul prezzo, il trasporto, il noleggio, le commissioni e la velocità nella consegna, una somma stimabile in circa 750 mila dollari.

Tra gli esempi che evidenziano l'incidenza dell'extraterritorialità nel settore sanitario, segnaliamo che:

.

Per il timore d'essere multata, la ditta giapponese Hitachi si è rifiutata di vendere un'ultracentrifuga, poiché conteneva componenti statunitensi. Questa attrezzatura è necessaria per effettuare la tecnica diagnostica di Western Blot, elemento essenziale nella diagnosi di questa malattia.

.

Essendo passata sotto il controllo di una compagnia americana, non è stato possibile continuare a comprare alla ditta svedese Pharmacia l'ormone della crescita GH, impiegato nell'endocrinologia pediatrica per la cura di bambini con problemi nella crescita per il deficit di tale ormone.

.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Cuba non ha potuto ricevere circa 3 milioni di siringhe monouso per la vaccinazione infantile dall'alleanza Mondiale per i Vaccini, del valore di 256 mila dollari, poiché i rifornitori hanno riferito di non poterle vendere se la destinazione finale era Cuba.

.

Recentemente, il 4 giugno 2008, l'impresa Merck SA ha informato che la compagnia Whatman, originaria del Regno Unito, era stata comprata dalla statunitense GE Healthcare e perciò ha "ricevuto comunicazioni dalla GE con le quali ci viene tassativamente proibito di vendere a Cuba prodotti Whatman". La lettera aggiunge che "abbiamo proceduto ad annullare tutte le ordinazioni in sospeso dei nostri clienti a Cuba ed abbiamo completamente disattivato le nostre attività nei riguardi dei prodotti Whatman".

## ALTRI SETTORI D'IMPORTANZA SOCIALE

### Educazione e Cultura

I settori dell'Educazione e della Cultura sono stati particolarmente pregiudicati dalle nefaste conseguenze del blocco economico, commerciale, finanziario imposto dagli USA alla nazione cubana.

### EDUCAZIONE

Nonostante gli enormi sforzi che realizza il governo cubano per ottenere un'educazione d'alta qualità per tutti, senza esclusioni, e garantendo un costante progresso per tutta la popolazione, la politica del blocco continua a costituire un serio ostacolo per lo sviluppo di tale settore. Segnaliamo al riguardo che:

.

Per gli ostacoli sollevati dal blocco, il sistema educativo, dai livelli elementari fino a quello superiore, affronta forti limitazioni per garantire gli strumenti base per lo studio e le attrezzature ed il materiale, acquistati nel mercato internazionale.

.

L'impatto negativo del blocco si sente con particolare incidenza nell'insegnamento delle scuole tecnico-professionali e nei centri educativi specializzati per disabili. In questi ultimi non si riesce a conseguire attrezzatura per la diagnosi, computer e strumenti didattici che sono generalmente prodotti negli USA. Lo stesso accade con il

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

materiale d'uso, i pezzi di ricambio ed altre attrezzature prodotte da imprese statunitensi o le sue filiali presente in paesi terzi. È il caso di 16 scuole speciali per bambini sordi e di 5 asili che hanno bisogno d'attrezzatura specializzata per lo sviluppo della percezione uditiva. Per il lavoro correttivo compensatorio individuale, ciascuno di questi deve possedere un Gabinetto Auditivo e due visualizzatori di linguaggio.

.

2.230 bambini con limitazioni fisico-motorie che ricevono assistenza ambulatoriale, non possono avvalersi di strumenti informatici commercializzati da ditte con brevetto USA, quali tastiere intelligenti, schermi tattili e interruttori, ecc.. Non è stato nemmeno possibile acquistare sedie a rotelle per bambini, poiché le compagnie americane si rifiutano di venderle, come nel caso della richiesta realizzata con [www.spinlife.com](http://www.spinlife.com). La maggior parte delle imprese con la capacità tecnica necessaria per l'assistenza educativa speciale sono d'origine statunitense, come le ditte WPPI SI, WAIS e GRACE ARTHUR. I bambini cubani non possono usare i loro prodotti.

.

L'apprendimento moderno comporta l'uso intensivo dei computer, con una proporzione di un computer ogni 10 studenti. Nel caso di Cuba, per le limitazioni finanziarie imposte dal blocco, siamo obbligati ad usare un computer ogni 33 studenti.

.

Davanti all'impossibilità di comprare nel mercato statunitense, o da filiali, il materiale per il corso scolastico 2008/2009, il paese ha dovuto acquistarlo in mercati più lontani, con una spesa extra, solo per il trasporto, pari a 2.505.600 dollari.

.

Il blocco impedisce d'ottenere prodotti informativi di primo livello, come data base, bibliografie e servizi informatici in Internet, necessari per migliorare e rendere più efficiente il processo docente e per una maggiore qualità nella preparazione degli studenti. Viene limitata la partecipazione di professori e ricercatori cubani ad eventi scientifici e master, come nel caso della Dottoressa Julia Noda Gómez, a cui è stata negata, per le disposizioni extraterritoriali del blocco, la partecipazione al seminario sulla vigilanza ed il monitoraggio dell'influenza aviaria.

.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Innanzitutto all'impossibilità di realizzare transazioni bancarie tra Cuba e gli Stati Uniti, è stata pregiudicata la partecipazione di studenti statunitensi a vari corsi postuniversitari in Università cubane. Solamente l'Università dell'Avana ha sofferto perdite superiori a 1.5 milioni di dollari per la sospensione dei corsi di Lingua Spagnola, Arti e Lettere, Storia ed Economia, frequentati per diversi anni da studenti nordamericani.

## CULTURA

La cultura cubana non è sfuggita all'impatto negativo della politica del blocco del governo nordamericano. Come risultato dell'indurimento delle misure del blocco, sia i cubani che i nordamericani si sono visti privati del meglio dell'espressione artistica e letteraria dei due popoli.

.

In ambito culturale, musicisti, esponenti dell'arti figurative, del balletto e delle arti sceniche, tra gli altri, non hanno avuto la possibilità d'esibire o mettere all'asta le loro opere, presentare i loro spettacoli nel territorio statunitense oppure vendere la loro produzione discografica o bibliografica, nonostante la straordinaria qualità ed il riconoscimento internazionale degli stessi. Coloro che hanno recitato in quel paese, non hanno potuto ricevere il compenso corrispondente alla loro rappresentazione o i premi ricevuti da prestigiose istituzioni, e nemmeno il compenso che gli corrisponde dai diritti d'autore.

.

Le imprese cubane EGREM e Bis Music non possono commerciare direttamente con clienti statunitensi per inserire la musica cubana — nota per la sua qualità a livello mondiale — nel mercato nordamericano, poiché quegli impresari hanno paura d'essere sanzionati in base alle disposizioni del blocco. Questo implica che Cuba debba commercializzare i suoi prodotti attraverso paesi terzi, con un incremento delle spese del 20%.

.

L'industria Cinematografica cubana non può commercializzare il suo lavoro via satellite, meccanismo attualmente utilizzato con frequenza per realizzare vendite di film e reportage poiché gli USA sono i padroni quasi assoluti di questa tecnologia. Se Cuba potesse effettuare queste vendite, otterrebbe entrate extra per un totale di 5

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

milioni di dollari che sarebbero utilizzati per migliorare le 358 sale cinematografiche, le 174 sale video, e le 160 videoteche, che hanno bisogno dell'acquisto di attrezzature per la proiezione, per il suono, per la trasmissione di segnali audiovisivi ed i relativi ricambi, di lettori VHS e DVD, di poltrone e tappeti, che è necessario acquistare in Europa a prezzi superiori. Per citare un solo esempio, un videoproiettore costa negli USA 3 mila dollari, mentre in Europa vale 5 mila dollari.

.

Nella prima quindicina d'aprile del 2008, il governo nordamericano ha rifiutato il visto al regista cinematografico Juan Carlos Tabío ed all'attore Luis Alberto García che dovevano partecipare a New York al Festival del Cinema "Havana", dove gli sarebbe stato reso omaggio per il loro lavoro. Questo è accaduto anche ad altri prestigiosi artisti cubani a cui è stato negato il visto per partecipare a manifestazioni di grande prestigio internazionale, come il Festival Latino di Chicago, il Sundance Film Festival ed il Festival Latino di Los Angeles.

.

Peter Nadin, artista anglo-americano residente a New York, in occasione dell'inaugurazione all'Avana della sua esposizione "Il Primo Tratto", ha dovuto, a causa delle leggi del blocco, esportare le sue opere a Cuba dal Canada, con una spesa extra di 5 mila dollari. Il Dipartimento di Stato statunitense ha prolungato le pratiche per il suo permesso di viaggio, obbligandolo a rimanere assente a molte delle esposizioni della sua opera.

## TRASPORTI

Lo Stato cubano ha iniziato un vasto programma per il recupero del settore dei trasporti, i cui risultati diretti sono già avvertiti dalla popolazione e dall'economia cubana. Senza dubbio, nonostante gli sforzi e la volontà del Governo cubano, il blocco continua ad incidere in maniera negativa in un più accelerato progresso di recupero di questo settore.

Qui di seguito alcuni esempi dei danni causati a questo settore:

.

L'impossibilità di ottenere parti e pezzi di ricambio per riparare le locomotive cubane, nella stragrande maggioranza di provenienza statunitense, ha indebolito il trasporto

pesante. Nel periodo esaminato sono stati annullati per mancanza di locomotrici 280 convogli e non sono state trasportate circa 250 mila tonnellate di merce. Anche se i danni per le Ferrovie sono stati significativi, il maggior impatto l'ha ricevuto la popolazione, visto che la maggior parte di queste merci erano destinate al suo consumo base.

.

Il ritardo nelle transazioni commerciali per acquistare ricambi, dovuto alla ricerca di intermediari ed alla lontananza dei mercati, ha provocato che il sistema di METROBUS interrompesse, nel periodo 2007-2008, il trasporto di oltre 19 milioni di passeggeri.

.

In questo settore, il blocco ha provocato una spesa extra superiore ai 70 milioni di dollari. Questa cifra comprende un aumento dei prezzi per il riposizionamento sui mercati di circa 18 milioni; il finanziamento extra per paese a rischio di 5 milioni; i costi aggiuntivi per immobilizzazioni di risorse in inventario per 18 milioni e danni monetari per variazioni cambiarie e costi aggiuntivi del finanziamento, per quasi 8 milioni di dollari.

.

Un esempio della extraterritorialità dell'applicazione del blocco contro Cuba nel settore dei trasporti, è costituito dalla violazione commessa contro gli armatori P&O Needlloyd (ex cliente) e CMA-CGM (Francia), a cui sono stati confiscati fondi rispettivamente per un valore di 56 mila e 500 mila dollari, per avere realizzato transazioni in dollari con il terminal dei container dell'Avana.

#### 4.1 DANNI AL COMMERCIO ESTERO.

Dall'inizio della sua applicazione, le attività del blocco sono state dirette a privare Cuba delle sue entrate provenienti dall'esportazione di beni e servizi; a impedire oppure a ostacolare le fonti esterne di finanziamento per il paese; a provocare l'incremento dei costi, dovendo acquistare i prodotti ad un prezzo maggiore oppure privando il paese della possibilità d'entrare nei mercati vicini, con un conseguente aumento del costo dei trasporti, o a immobilizzare risorse in inventario per l'aumento delle distanze geografiche del suo commercio.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

In questo periodo, è continuata e si è intensificata in tutto il mondo la persecuzione di qualsiasi operazione commerciale e transazione bancaria svolte da Cuba, dimostrando che il blocco è ben lungi dall'essere una questione blaterale, come proclama il governo statunitense.

Considerando la disponibilità, i livelli d'importazione, il consumo dei prodotti e dei servizi, e la proporzione che potrebbero avere nel mercato quelli d'origine cubana, si stima che nel 2007 i danni all'esportazione di beni e servizi ammontino a 1745.6 milioni di dollari. Questa cifra comprende le tradizionali esportazioni, che oggi non possono essere realizzate, di prodotti agricoli e zootecnici, frutta e verdura, caffè, miele, prodotti del mare e crostacei, tabacco grezzo e raffinato, zucchero e derivati, rum, minerali ecc.

Il riposizionamento geografico del commercio e dei mercati a cui è stata obbligata Cuba ed i danni ed i pregiudizi economici causati dalla extraterritorialità della politica statunitense ha provocato perdite straordinarie nel commercio estero cubano. Questi danni ammontano a 956.2 milioni di dollari, cifra che comprende l'incremento nei prezzi dei prodotti acquistati, l'aumento dei costi del noleggio e delle assicurazioni nel trasporto, l'immobilizzazione in eccesso di risorse d'inventario e di riserve, più onerose condizioni di finanziamento e perdite nella fluttuazione dei cambi per la pressione esercitata dagli USA su entità bancarie, ed inoltre la proibizione dell'uso del dollaro nelle transazioni realizzate dal paese.

Durante questo periodo la politica degli USA ha ostacolato le operazioni monetarie e finanziarie di Cuba, impedendo l'uso del dollaro nelle transazioni e l'accesso a fonti di finanziamento. Dovendo utilizzare altre valute straniere, il paese incorre in spese straordinarie per la fluttuazioni dei tipi di cambio ed in altre spese bancarie (il cosiddetto doppio forex)

Un esempio è il caso di una banca cubana che ha ricevuto prestiti da un'entità europea in dollari statunitensi da pagare in euro. Il totale dei pagamenti eseguiti in 12 mesi è aumentato dello 0,14%, dovuto al doppio cambio delle monete.

Il periodo compreso da questo rapporto è stato fondamentalmente caratterizzato dalla diminuzione delle possibilità d'utilizzare le nostre banche corrispondenti, diminuendo l'operatività delle transazioni realizzate, dato che è necessario cercare immediatamente nuove vie per poter eseguire le operazioni con l'estero, a cui

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

s'aggiungono le note limitazioni nell'utilizzo del dollaro statunitense come mezzo di pagamento.

Continua ed aumenta la tendenza da parte d'istituzioni finanziarie e bancarie straniere a rifiutare di confermare o approvare carte di credito, a mantenere rapporti con banche cubane e perfino a realizzare operazioni correnti per piccole somme. Alcune banche straniere hanno cominciato ad esigere caso per caso le prove dell'origine dei fondi nelle transazioni di enti cubani.

È opportuno segnalare che le banche e le istituzioni finanziarie che posseggono una forte presenza negli USA, temono rappresaglie da parte delle autorità nordamericane che sono alla ricerca d'informazioni sulle attività commerciali con Cuba, per paralizzare l'accesso alle piattaforme di trading dei titoli.

Un elemento che rafforza il blocco contro Cuba nell'ambito finanziario ed evidenzia il suo carattere extraterritoriale, è stata la misura adottata il 25 giugno di 2007 dall'organismo di regolazione della Borsa Valori degli Stati Uniti -la Commissione Valori e Cambi (SEC, la sigla in inglese) -, che ha pubblicato sul suo sito Internet una "lista nera" d'impresе straniere che commerciano con i cinque paesi indicati dal Dipartimento di Stato come "promotori del terrorismo", tra i quali, per note ragioni di manipolazione politica, è stata inserita Cuba.

L'elenco segnala 28 imprese cubane, fondamentalmente del settore bancario, petrolifero, delle comunicazioni, della biotecnologia e delle linee aeree. Il sito Internet della SEC possiede inoltre dei link con informazioni sulle dichiarazioni rilasciate da quelle imprese sui loro rapporti con Cuba.

Di seguito sono presentati alcuni esempi che delineano il modo in cui il blocco ostacola l'iter delle operazioni delle imprese e degli enti cubani nel Sistema Bancario e Finanziario Nazionale:

.

Il 27 giugno 2007 si è saputo che la filiale milanese della Banca Antonveneta, ha ricevuto disposizioni dalla sua casa madre di bloccare ogni trasferimento a Cuba, in qualsiasi valuta. Questa stessa banca, il 25 giugno, aveva già congelato un trasferimento bancario di 41.000 euro della rappresentanza dell'impresa turistica cubana Cubanacán, con sede a Milano.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

•

Il 29 agosto 2007, il Financial Times ha informato che circa 40 banche straniere erano sottoposte ad indagine da parte dei Dipartimenti del Tesoro e della Giustizia degli Stati Uniti per ipotetiche violazioni delle regolazioni nordamericane contro paesi sanzionati, compresa Cuba. Il giornale non ha rilevato il nome delle istituzioni indagate, sebbene abbia commentato che fossero fondamentalmente europee e si trovavano in un processo di negoziazione delle multe che le sarebbero state comminate.

•

Il 1° novembre 2007, poco dopo l'acquisto da parte della filiale canadese della Bank of America della istituzione finanziaria canadese CU Electronic Transaction Services (CUETS), si è saputo che le carte di credito MasterCard emesse da tale istituto non potranno essere usate a Cuba, nella Corea del Nord, a Myanmar, in Iran ed in Sudan, come parte delle sanzioni economiche imposte dagli USA.

La Sezione 211 della Legge Omnibus sulle Assegnazioni Consolidate Supplementari e d'Emergenza degli Stati Uniti del 1999 e le nuove aggressioni in tema di marchi.

In base alla Sezione 211 della Legge Omnibus sulle Assegnazioni Consolidate Supplementari e d'Emergenza, il governo degli Stati Uniti ha continuato con attività e misure atte a consumare il furto delle marche cubane Havana Club e Cohíba, internazionalmente conosciute, impedendo ai titolari cubani o ai loro successori, tra cui le imprese straniere con interessi a Cuba, di riconoscere e di sfruttare nel territorio degli Stati Uniti i loro diritti sui marchi ed i nomi commerciali registrati e protetti a Cuba.

La persistenza di questa legislazione e delle misure adottate dall'amministrazione nordamericana, non solo possiede implicazioni negative nei rapporti bilaterali tra Cuba e gli Stati Uniti, ma danneggia anche gli accordi multilaterali. L'effetto nocivo di questa legislazione nell'ambito del commercio internazionale ha determinato in particolare che dal 2002 l'Organo d'Appello dell'Organizzazione Mondiale per il Commercio (OMC) decidesse che la Sezione 211 viola gli obblighi del Trattamento nazionale e di nazione più favorita dell'accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale relativi al commercio (ADPIC), per cui ha chiesto al governo statunitense di regolare detta legislazione in base ai suoi obblighi internazionali.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

L'Amministrazione Bush continua ad ignorare la decisione dell'Organo d'Appello dell'OMC. Il ripetuto ritardo nei riguardi del verdetto dell'organo competente dell'OMC, avvalorata la mancanza di volontà politica delle autorità statunitensi nella soluzione di questo litigio e di rispetto delle norme del commercio internazionale. Si tratta di un precedente con conseguenze imprescindibili per i diritti della proprietà intellettuale in ambito commerciale.

#### 4.2 DANNI AD ALTRI SETTORI DELL'ECONOMIA CUBANA

Tra le azioni contenute nel Piano Bush, l'industria turistica, per il suo peso nell'economia cubana, continua ad essere costantemente sotto assedio. In questo periodo le entrate non percepite per tale attività sono state stimate in 1419.4 milioni di dollari.

L'esempio più conosciuto è forse quello dell'agente di viaggi inglese Steve Marshall, residente in Spagna, che vende a cittadini europei mete turistiche nei Tropici, compresa Cuba. Nell'ottobre del 2007, come risultato dell'attività del governo USA, 80 dei suoi siti Web hanno smesso improvvisamente di funzionare. Il Dipartimento del Tesoro ha dichiarato che la ditta eNom non aveva agito secondo la legge, dato che la citata Agenzia aiutava cittadini statunitensi a sottrarsi alle restrizioni dei viaggi a Cuba e "creava risorse usate dal regime cubano."

Tra i domini internet chiusi come conseguenza del blocco, troviamo [www.cubahemingway.com](http://www.cubahemingway.com), di carattere letterario, [www.cuba-havanacity.com](http://www.cuba-havanacity.com), sulla storia e la cultura cubane ed altri siti di servizio per turisti italiani e francesi, come [www.ciaocuba.com](http://www.ciaocuba.com) y [www.bonjourcuba.com](http://www.bonjourcuba.com).

Secondo le dichiarazioni rese dall'agenzia di viaggi americana ASTA alla Commissione del Commercio Internazionale (ITC), se non esistesse la proibizione per i cittadini statunitensi di recarsi a Cuba, nel breve periodo l'isola sarebbe visitata da 1.300.000 turisti che soggiornerebbero stabilmente e da mezzo milione di croceristi. Altre ricerche di mercato, effettuate da imprese turistiche statunitensi e da altre legate al settore dei trasporti aerei, stimano che in pochi anni, eliminando il blocco, la cifra di persone che visiterebbero Cuba provenienti dagli USA supererebbe i cinque milioni di visitatori all'anno.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Quale tratto caratteristico di questo periodo, si sottolinea l'importanza data dall'OFAC a minacciare e sanzionare qualsiasi tipo di vendita "on line" di servizi turistici cubani, prenotazioni aeree, hotel, noleggio aereo, crociere e turismo nautico.

Secondo informazioni di questo ufficio federale, Travelocity.com, una nota agenzia statunitense di viaggi in Internet, ha ricevuto una multa di 182.750 dollari, poiché nel periodo 1998 -aprile 2004 avrebbe violato il blocco contro Cuba in 1.458 occasioni, fornendo, senza il necessario permesso, servizi per biglietti e hotel in cui il Governo cubano, o dei cittadini cubani, possedevano degli "interessi" riguardanti i viaggi a Cuba. Rispondendo alle nuove misure approvate dal Dipartimento di Sicurezza Interna per il Programma di Sicurezza Aerea, da ottobre 2007 le linee aeree canadesi che sorvolano il territorio statunitense sono obbligate a consegnare con 72 ore d'anticipo i dati personali di tutti i passeggeri che attraversino in volo il territorio statunitense, comprendendo i voli per Cuba. Questa misura intensifica la persecuzione dei cittadini statunitensi e dei residenti d'origine cubana intenzionati a recarsi a Cuba.

Dal 2008 l'OFAC ha aumentato le pressioni nei riguardi dell'impresa Boeing. Come risultato di queste attività, la compagnia ha minacciato la linea aerea Air Europa che se avesse continuato a noleggiare i suoi aeroplani alla compagnia Cubana de Aviación le avrebbe sospeso i servizi fondamentali. Davanti alle conseguenze che ciò avrebbe rappresentato, la linea aerea ha deciso di sospendere alla Cubana de Aviación il noleggio ed altre operazioni di volo. Questa decisione ha pregiudicato il numero di turisti provenienti da Spagna, Regno Unito e Francia. Per questo motivo, le perdite per l'industria turistica cubana del turismo hanno superato i 2 milioni di dollari.

Il 14 febbraio 2008 la compagnia assicurativa giapponese AIU Insurance Company, su disposizione della casa madre negli USA, ha informato i suoi clienti della decisione d'escludere un gruppo di paesi, tra cui Cuba, dalla copertura assicurativa per viaggi all'estero, colpendo così il numero di turisti giapponesi intenzionati a recarsi a Cuba, dovuto agli aumenti dei premi assicurativi e del costo del pacchetto turistico.

La ditta giapponese Yamaha, fornitrice per 20 anni dei motori per la pesca e per il turismo cubani, si è rifiutata di proseguire nella vendita, ed addirittura d'offrire i ricambi per quelli già esistenti, giustificandosi con le regole imposte dal blocco.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Uno delle principali danni all'industria cubana della pesca continua ad essere l'impossibilità d'entrare nel mercato nordamericano, uno dei più importanti a livello mondiale nel consumo dei prodotti del mare. Solamente in questo periodo, i danni provocati a questa industria sono stati pari a 4.886.900 dollari.

Se nel periodo analizzato, Cuba avesse potuto vendere le proprie code d'aragosta e di gamberone nel mercato americano, sarebbe stati risparmiati, solamente per ciò che riguarda i dazi, 401.500 dollari. Nel mercato nordamericano questi prodotti sono esentasse. Viceversa, in Europa ed in Canada, è necessario pagare un'imposta variabile tra il 4.3 ed il 5 %.

Hanno subito dei danni anche le ricerche scientifiche, gli investimenti tecnologici e la gestione della qualità dei prodotti. Cuba non può ottenere gli strumenti e le attrezzature per il monitoraggio dei sistemi di gestione della sicurezza alimentare che si basano sul HCCP (Analisi dei Pericoli e dei Punti Critici di Controllo) forniti dalla ditta nordamericana NEOGEN, e perciò è necessario ricorrere ad altri distributori in mercati distanti o a procedure di controllo più costose.

Come conseguenza del blocco, l'industria cubana dello zucchero ha subito perdite per 113.5 milioni di dollari. Di seguito sono indicati alcuni dei fattori che incidono su questa industria:

.

Non potendo accedere al mercato saccarifero preferenziale degli USA (Contratto 14 di New York, applicabile alle importazioni di quel paese secondo lo schema preferenziale) Cuba deve fatturare il suo zucchero ad un prezzo inferiore a quello stabilito dal citato Contratto. Il danno, in base alle reali cifre di produzione raggiunte dal nostro paese, ammonta a 27 milioni di dollari.

.

Le Compagnie nordamericane e le loro filiali in paesi terzi paesi si rifiutano di vendere a Cuba erbicidi per il controllo della sterpaglia nelle situazioni d'emergenza che colpiscono i germogli della canna da zucchero e perciò dobbiamo acquistare erbicidi come il PLATEAU GD70 (IMAZAPIC) in mercati molto più distanti.

.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

L'impresa cubana AZUIIMPORT ha proposto alla ditta giapponese Yamazaki Mazak Corporation l'acquisto di torni CNC e di centri meccanizzati per elevare la qualità produttiva. La filiale giapponese ha trasferito la richiesta alla casa madre Mazak Corporation, con sede negli USA. La risposta è stata la seguente: "Non è possibile offrire il nostro prodotto o i servizi della Mazak Corporation finché il governo nordamericano mantiene l'embargo contro Cuba".

Come parte dell'attività a favore della popolazione, lo stato cubano è impegnato nell'esecuzione d'importanti opere nel settore edile, tra cui la riparazione, la ristrutturazione e l'ampliamento d'ospedali e scuole, la costruzione e riparazione d'abitazioni e strade. Il blocco ostacola la fornitura costante di materiali, attrezzature e ricambi per garantire l'esecuzione di questi programmi.

Solamente nel periodo tra maggio 2007 ed aprile di quest'anno, il danno causato dal blocco ai progetti abitativi è nell'ordine dei 22 milioni di dollari. Con questo importo, Cuba avrebbe potuto costruire 3.646 abitazioni extra o ristrutturarne circa 7.600.

Il Gruppo Industriale GIMAC, che produce e commercializza attrezzature, prodotti e servizi abitativi, ha subito per i noleggi danni pari a 79.344 dollari, dovendo acquistare 58 contenitori in resina PVC in mercati lontani. Con questo importo si sarebbero potute comprare altre 40 tonnellate di PVC per la produzione di 270 Km di tubature elettriche, utilizzate nella costruzione di 10 mila case.

L'impresa commerciale IMECO, incaricata d'importare materiali e prodotti per la costruzione, a causa del blocco, ha dovuto indirizzare i suoi acquisti in mercati più distanti, con una spesa di circa 15.3 milioni di dollari.

Non è stato possibile acquistare pannelli di fibrocemento per la produzione di tegole, da usare nella costruzione di case e nella riparazione d'abitazioni danneggiate da eventi meteorologici, poiché il fornitore, la ditta austriaca HUYCK.WAGNER, ha dichiarato d'essere una filiale del gruppo statunitense Xerium e la dirigenza le ha proibito d'esportare a Cuba.

La ditta brasiliana KOMATSU ha rifiutato la vendita a Cuba di un importante numero d'attrezzature per le opere dell'Autostrada Nazionale. In base alle regolazioni extraterritoriali del blocco, la ditta brasiliana ha risposto che essendo

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

la filiale di una ditta americana non poteva vendere a Cuba.

Lo stesso è accaduto con un'operazione commerciale per l'acquisto di compattatori Dynapac, attrezzatura molto utile in edilizia per riempire o livellare i terreni, che non si è potuta concretizzare dopo essere stata conclusa, perché il fornitore europeo ha informato che i citati macchinari posseggono motori della ditta statunitense Cummins. Per questo motivo, è stato necessario trovare altri fabbricanti con i conseguenti ritardi e danni per il processo produttivo.

## ALIMENTAZIONE

Nel periodo oggetto di questo Rapporto, il blocco ha provocato al settore alimentare danni superiori ai 174 milioni di dollari. Il blocco ha continuato ad avere un impatto negativo nella produzione alimentare per il consumo della popolazione.

L'Impresa ACINOX, principale produttore di tondini, billette e derivati dell'acciaio per la costruzione, ha subito danni pari a 6.7 milioni di dollari per l'impossibilità d'accedere al mercato americano e la necessità d'utilizzare nelle sue transazioni commerciali valute diverse dal dollaro. Con questo importo si sarebbero potute produrre oltre 27.800 tonnellate di tondini, sufficienti per costruire 18.533 appartamenti in edifici multifamiliari, che rappresentano il 25,7% del piano ideato per favorire i bisogni di 74.132 cubani.

La ditta spagnola ZIV P+ C e Chemetall si sono rifiutate di vendere alle ditte Antillana de Acero e ALCUBA un Protettore Digitale Multifunzionale ZIV e prodotti chimici per il processo di pretrattamento dei profili d'acciaio galvanizzato, rispettivamente. La risposta in entrambi i casi è stata la seguente:

"abbiamo difficoltà per le licenze di prodotti non europei (...), a causa dell'embargo esercitato contro il suo paese, non possiamo permetterci di avere dei problemi con i nostri fornitori non europei". Lo sviluppo del settore agricolo cubano, di vitale importanza per garantire la sicurezza alimentare del nostro popolo, è stato duramente colpito dal blocco degli Stati Uniti. Nel periodo si sottolineano i seguenti danni:

.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il Centro Nazionale della Sanità Agricola e Zootecnica (CENSA), non ha potuto acquistare dalla ditta Amersham Biosciences, appartenente alla General Electric, componenti e prodotti per un'attrezzatura usata per l'elaborazione di campioni nella diagnosi dell'influenza aviaria. Per questa operazione commerciale, sono stati realizzati contratti con tre differenti fornitori, che però non si sono conclusi, dato che la General Electric ha vanificato l'operazione quando ha scoperto che erano diretti a Cuba.

.

Il laboratorio di tecniche nucleari dell'Istituto di Ricerca Agricola e Zootecnica è stato chiuso per l'impossibilità di acquistare l'attrezzatura specializzata. Ciò ha causato che Cuba non possa avvalersi di studi fisiologici e genetici su piante tolleranti lo stress abiotico, permettendo d'ottenere nuove varietà con rese maggiori in situazioni di stress. Per questa situazione, Cuba si è vista obbligata a comprare semi ibridi ad un costo molto superiore, rincarando la produzione alimentare. Lo sviluppo della scienza, la tecnologia e l'ambiente non esula da questa criminale politica. Di seguito si riferiscono alcuni esempi che confermano questa tesi:

.

Il 6 dicembre 2007 la CNN ha annunciato i vincitori del prestigioso premio nel campo della protezione e preservazione dell'Ambiente "Cittadini Eroi nella loro Comunità." Su 7 mila partecipanti di 93 paesi, la cittadina cubana Irania Martínez García, ha ottenuto uno dei premi. La Signora Irania ha coinvolto i membri della sua comunità nella Provincia di Guantánamo trasformando un immondezzaio per i rifiuti urbani in un Centro di riciclaggio e vivaio per alberi, piante e vegetali. Il blocco ha impedito che questa cittadina potesse assistere alla consegna e ricevere i 10 mila dollari del premio.

.

Le restrizioni finanziarie del blocco USA a Cuba hanno determinato che al Centro per gli Studi ed Servizi Ambientali della Provincia di Villa Clara (CESAM) fossero congelati 4.500 dollari, corrispondenti al primo pagamento di un progetto per la coltivazione di spugne, finanziato dal Programma delle Nazioni Unite per la Natura (PNUMA), attraverso il Programma Ambientale dei Caraibi (UNEP-CARSU). Questo primo pagamento era stato ordinato dall'Ufficio del PNUMA di Nairobi alla Morgan Bank di New York.

.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

L'Istituto d'Informazione Scientifica e Tecnologica (IDICT) è stato sensibilmente pregiudicato dall'impossibilità d'accedere al data base Premier Academia, con libri elettronici della Taylor & Francis. Questa casa editrice è stata creata nel 1996 pensando ad un grande data base centrale per i ricercatori scientifici, tecnici e medici.

.

Nel periodo analizzato si sono affrontate serie difficoltà nelle pratiche per i visti degli specialisti cubani invitati a partecipare ad eventi internazionali che si svolgono negli USA o Portorico. In alcune occasioni sono stati negati, mentre in altre semplicemente non vi è stata risposta alla richiesta. In questo periodo, 8 specialisti dell'Agenzia per l'Ambiente e 2 dell'Accademia delle Scienze di Cuba non hanno potuto assistere a congressi internazionali celebrati in territori sotto la giurisdizione degli Stati Uniti.

L'effetto extraterritoriale del blocco si fa sentire anche in questa sfera. L'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (IAEA, la sigla in inglese) ha riconosciuto che, a causa della politica del blocco USA, il suo programma di cooperazione tecnica con Cuba è stato pregiudicato, dato che l'attrezzatura specializzata proviene da compagnie nordamericane. Al contempo, viene oltremodo ostacolato il rilascio di visti per cittadini invitati ad aggiornamenti professionali oppure a riunioni negli USA.

Numerosi gli esempi di applicazione del blocco anche nell'ambito dello Sport:

.

La Medicina Sportiva cubana ha riportato danni nell'ordine di 492 mila dollari per attrezzature obsolete e mancanza di ricambi per le stesse. È stato negato a Cuba il diritto di riparare attrezzature che permetterebbero di fornire una migliore attenzione ai suoi atleti.

.

La disciplina sportiva dei tuffi ha bisogno di 2 trampolini e 2 basi per la preparazione degli atleti di questa specialità per i Giochi Olimpici di Pechino 2008. Per il rifiuto alla vendita di queste attrezzature da parte di ditte americane, Cuba ha dovuto pagare al fornitore messicano CARIMEX 23.653 dollari in più del prezzo di vendita di questo prodotto negli USA.

GIOIA LIBRE. LE CORRESPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

.

È stato cancellato l'acquisto di 4 tatami per il judo, da utilizzare anche per la preparazione della squadra olimpica cubana, addirittura dopo che era già pronto il carico per il suo imbarco a Cuba. È accaduto quando il fornitore DEHAVEN ha saputo che la destinazione finale era Cuba. I danni prodotti dal blocco USA all'Aviazione Civile cubana dal maggio 2007 fino al 15 aprile 2008, sono calcolate in 197.6 milioni di dollari. Di seguito alcuni casi che illustrano quanto precedentemente affermato:

.

Nel mese d'agosto del 2007, nell'Aeroporto di Montreal, in Canada, è stata trattenuta e sequestrata una fornitura di ricambi contrattata da un'impresa cubana del settore, per i sistemi centralizzati per l'aria condizionata (Chillers), installati nel Terminal N. 3 dell'Aeroporto Internazionale José Martí, dell'Avana. Il valore di questi prodotti ammontava a 35 mila dollari. Le autorità doganali canadesi hanno addotto, che a causa della Legge Helms Burton, Cuba non può acquistare attrezzature o parti i cui componenti siano di fabbricazione statunitense. I Chillers sono della marca York e fabbricati negli USA.

.

L'acquisto da parte di Cuba di nuovi e più efficienti aeroplani è stata ostacolata dagli USA in tutti questi anni di blocco. Non hanno la possibilità di vendere a Cuba questo tipo d'attrezzatura nemmeno le imprese non nordamericane che utilizzino tecnologia proveniente da questo paese. Come conseguenza, la Compagnia Cubana de Aviación ha dovuto continuare le sue operazioni con aeroplani meno efficienti, soprattutto nel consumo di combustibile, e noleggiando aerei in condizioni sfavorevoli e discriminatorie. La spesa extra è stata di 14.8 milioni di dollari.

.

A fine novembre 2007, il Dipartimento del Tesoro ha imposto alla Compagnia Boeing di non commerciare con il gruppo Air Atlanta Icelandic, che utilizza aeroplani Boeing per volare a Cuba, considerandola una violazione delle regolazioni sul blocco. Poco dopo, la compagnia aerea europea Icelandic ha cancellato il suo accordo con Cubana de Aviación per il noleggio degli aeroplani Boeing.

.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

È stato pregiudicato l'aggiornamento e la modernizzazione del Centro d'Informazione Tecnica del sistema IACC/CACSA3 poiché la compagnia AVITAS Europa con sede nel Regno Unito, ha informato che non poteva negoziare con Cuba dato che la sua casa madre a Washington non lo permetteva. Questa compagnia pubblica utilissimi manuali sull'acquisto e la vendita di aeroplani e motori per il trasporto passeggeri e cargo. In questo periodo, l'Industria base cubana, sostegno dell'economia nazionale con le sue fondamentali produzioni di nichel, petrolio, cemento, dell'industria chimica ed elettrica, ha subito i danni del blocco in tutti i suoi campi produttivi.

Per qualsiasi paese il tema energetico ha un significato strategico di primaria importanza. Cuba è un importatore netto d'energia, e quindi è impegnata in un ambizioso piano di risparmio ed incremento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche e nella diversificazione delle fonti d'energia che permetta d'attenuare in una certa misura l'impatto negativo sulla sua economia, dovuto all'escalation del prezzo del petrolio. Il nostro paese cerca d'avanzare nel compimento degli obiettivi della strategia di sviluppo sostenibile del paese.

Tuttavia, la politica del blocco USA rappresenta l'ostacolo principale per il successo di questi propositi. Nel contesto della sua politica contro Cuba, l'Amministrazione del Presidente Bush si è proposta come obiettivo prioritario l'adozione di misure che indeboliscano e rendano più costosa la strategia cubana per lo sviluppo energetico. Perciò vengono minacciati imprenditori di paesi terzi interessati a condividere i rischi della ricerca di possibili giacimenti di petrolio ed inoltre s'impedisce la semplice esplorazione o l'avvicinamento al tema da parte delle imprese statunitensi che hanno mostrato interesse ad investire in questo campo, sia nel territorio cubano oppure nella Zona Economica Esclusiva di Cuba nel Golfo del Messico.

Gli esempi riferiti di seguito, offrono una panoramica sintetica delle attività realizzate in questo campo in applicazione del blocco:

3 Istituto dell'Aeronautica Civile di Cuba, IACC; Corporazione dell'Aviazione Cubana S.A

.

Compagnie specializzati in servizi per l'industria petrolifera, acquistate da multinazionali nordamericane, hanno interrotto i loro contratti con Cuba. Il 10 settembre 2007 la Compagnia nordamericana Weatherford ha informato che aveva

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

dato istruzione alla sua filiale canadese Precisión Energy Services d'interrompere i suoi servizi di controllo direzionale dei pozzi a Cuba. Successivamente, le hanno ordinato di bloccare immediatamente le operazioni, estrarre le attrezzature dai pozzi, far ritornare tutto il personale in Canada, non effettuare nessun pagamento per imprese cubane e trasferire in Canada tutti i fondi del conto bancario depositato nella banca cubana BFI.

.

Dopo l'approvazione del Piano Bush, l'industria del nichel è stata una delle più assediate dal governo USA. A tale fine è stato creato il Gruppo Interforze del Nichel. Questa industria cubana ha subito danni per 67,5 milioni di dollari nelle sue esportazioni di nichel e cobalto.

.

Nella quadro del Programma della Rivoluzione Energetica sostenuto da Cuba, come parte degli sforzi per l'incremento e la modernizzazione del sistema di generazione, trasmissione e distribuzione elettrica, sono stati acquistati in Corea del Sud 544 gruppi elettrogeni. A causa delle disposizioni del blocco, queste attrezzature devono essere inviate con 53 spedizioni Corea-Cuba via Giamaica o Panama, con un costo extra per ogni viaggio di 100 mila dollari, osservando per 6 mesi le restrizioni d'accesso ai porti statunitensi per le navi che attraccino in porto cubano. Nel settore informatico e delle comunicazioni si limita l'accesso alle tecnologie di punta, ai componenti ed ai ricambi, si limita l'invio di corrispondenza tra i due paesi, si rende impossibile l'accesso a siti e servizi in Internet e si proibisce l'acquisto di software internazionalmente noti come il sistema operativo Windows. Di seguito s'informa specificatamente sul tema:

.

Il blocco non rispetta nemmeno il cosiddetto software libero ed il suo carattere aperto e d'accesso non ristretto, sia nelle sue possibilità di natura commerciale oppure gratuita. In questo periodo l'accesso alle nuove versioni del motore database open-source di maggiore diffusione nel mondo, MySQL, è stato limitato, come succede con Java, da quando è stato acquistato dalla ditta statunitense Sun Microsystems. Questo sistema che a Cuba si scaricava gratuitamente in Internet, era ampiamente usato nel paese con una grande varietà di applicazioni.

.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

La fusione tra MGE UPS Systems, del gruppo francese Schneider Electric, e la statunitense APC, con la creazione di APC-MGE, ha portato come conseguenza seri danni per la fornitura di UPS trifasici per la ditta cubana ECOSOL. Dopo un lungo ritardo per la vendita, accompagnato dalle false promesse che la fusione non avrebbe pregiudicato la fornitura di questi strumenti, l'APC-MGE in Francia ha informato la ditta cubana che avrebbe concluso le sue attività su ordine dell'APC, rifiutando il compimento dei contratti. I dirigenti dell'APC-MGE, sia in Repubblica Dominicana che in Francia, hanno chiesto di non essere più contattati, per evitare danni. Le citate forniture erano destinate all'Università delle Scienze Informatiche, all'Ospedale Neurologico, all'Istituto di Chirurgia Cardiovascolare ed a un parco di divertimenti.

I tentativi d'ottenere queste forniture attraverso altri intermediari, uno francese ed un altro canadese, non hanno portato frutti. Nel primo caso per il prezzo troppo elevato e nel secondo, perché si sono rifiutati di effettuare l'operazione, quando hanno saputo che la destinazione era Cuba.

.

L'impresa di spedizioni postali United Parcel Service (UPS), con sede a Berlino, in applicazione dell'extraterritorialità del blocco, ha restituito alla ditta Zapf Traslochi S. A. dei documenti da inviare a Cuba, adducendo che "vengono restituiti a causa dell'embargo". I rapporti postali tra Cuba e gli Stati Uniti, si limitano solamente al servizio di corrispondenza stabiliti dall'Unione Postale Universale, con incidenze negative per il popolo nordamericano e per quello cubano. Non possono essere sviluppati i servizi d'altro tipo, come lo scambio di vaglia postali, i servizi di consegna programmata, le spedizioni in contrassegno o le spedizioni con valore dichiarato.

## 5. DANNI AL POPOLO NORDAMERICANO E AD ALTRI POPOLI DEL MONDO

La brutale guerra economica imposta dal Governo degli Stati Uniti a Cuba, non colpisce solamente cubane e cubani. Trasgredendo le leggi internazionali, l'amministrazione Bush s'avventa contro altri popoli del mondo, compreso il suo stesso popolo.

Davanti all'evidente fallimento della sua criminale politica ed al sempre più universale appoggio della comunità internazionale alla revoca del blocco, il Governo USA ha inasprito ed intensificato la sua applicazione, cercando di ridurre ai minimi termini i contatti tra i due popoli ed i rapporti tra le organizzazioni religiose, accademiche,

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

scientifiche, culturali e sportive dei due paesi. Come esempio di quanto esposto, riportiamo che:

.

Nel luglio del 2007 la Corte Federale del Distretto della Columbia ha respinto le imputazioni presentate dalla Coalizione d'Emergenza in Difesa dei Viaggi Educativi (ECDET) contro il Dipartimento del Tesoro. Il 13 giugno 2006 la giudice Ellen Huvelle aveva accettato che le restrizioni imposte ai viaggi educativi, malgrado gli stessi violino la libertà accademica stabilita dalla Costituzione, erano valide in base al contenuto del Piano Bush.

.

Nel novembre del 2007 è stata impedita la partecipazione di atleti degli Stati Uniti e di Portorico alla maratona sportiva Marahabana 2007. Per questo appuntamento sportivo sono giunte molte richieste da parte di gruppi di corridori, club e podisti individuali statunitensi e portoricani, che alla fine, per le proibizioni del blocco, non hanno avuto la possibilità di parteciparvi.

.

Il Dipartimento del Tesoro ha negato il permesso di recarsi a Cuba a 20 musicisti nordamericani, il cui solo proposito era di partecipare al XII Festival Internazionale di Musica Elettroacustica "Primavera all'Avana 2008".

.

Allo stesso modo, in aprile, è stato rifiutato il permesso di recarsi a Cuba ad un gruppo di legislatori di New York che avrebbero formato parte di una delegazione commerciale di quello Stato.

.

È stato sospeso il viaggio a Cuba di un gruppo di 88 studenti per un Master in Economia dell'Università Metodista del Sud del Texas, come conseguenza "dell'avviso" inviato dal Dipartimento del Tesoro, adducendo l'ipotesi di un utilizzo erraneo del permesso concesso a quell'istituzione.

.

La ditta statunitense Sport Show Broadcasting (SSB), ha firmato un contratto con l'ICRT per i diritti televisivi di 30 partite del Campionato Nazionale di Baseball, per

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

un valore di 210 mila dollari. Per le forti pressioni politiche, Cuba ha potuto trasmettere solamente 6 partite.

.

Qualcosa di simile è accaduto con l'impresa messicana della televisione via cavo PCTV, interessata anche lei al Campionato Nazionale di Baseball che ha dovuto cancellare senza spiegazioni un contratto da 100 mila dollari. In termini finanziari, i danni economici ammontano a 268 mila dollari, senza contare quelli provocati ai popoli nordamericano e messicano che non hanno potuto vedere le partite.

.

Il professore nordamericano Todd J. Martinez dell'Università dell'Illinois, non ha potuto partecipare a "Fotodinámica 2008" celebrato all'Avana, poiché gli è stato rifiutato il permesso di viaggio. In novembre, tre specialisti nordamericani non hanno potuto partecipare a "Linguistica 2007", non avendo ricevuto il relativo permesso.

.

La compagnia spagnola Hola Airlines, i cui aeroplani trasportavano pazienti della Operación Milagro dal Venezuela all'Avana, è stata obbligata a concludere la sua attività con Cuba. Nel momento in cui ha dovuto chiedere alla Boeing i servizi di riparazione per un aeroplano danneggiato, la compagnia l'ha informata che il governo statunitense le proibiva di offrirle assistenza tecnica e fornitura dei ricambi se non avesse cancellato le sue operazioni con Venezuela e Cuba. La Operación Milagro è un programma di carattere strettamente umanitario, per pazienti con scarse risorse economiche, il cui proposito è offrire servizi chirurgici a persone afflitte da malattie della vista, quali cataratta, rilassamento delle palpebre e pterigio.

## 5.1 INCIDENZA NEGLI ORGANISMI ED ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Durante il periodo, il blocco ha continuato a colpire l'effettiva partecipazione di Cuba alle riunioni degli organismi e delle organizzazioni internazionali ed al loro normale funzionamento nel rapporto con Cuba, come dimostrano gli esempi di seguito riportati:

.

Nel 2007, l'Assemblea Nazionale del Poder Popular non ha avuto la possibilità di pagare la sua quota all'Unione Interparlamentare (UIP) ed al Parlamento Latinoamericano (PARLATINO), per il rifiuto delle banche UBS, con sede a Ginevra,

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

BANISTMO di Bogotà, in Colombia, e della filiale del Lloyd Bank di Londra, di ricevere i versamenti di Cuba, adducendo le leggi stabilite dal blocco.

.

Il Dipartimento di Stato ha negato i visti a due deputati cubani che avrebbero dovuto partecipare alla riunione del Comitato Esecutivo della Confederazione Parlamentare d'America (COPA), celebrata a Los Angeles dal 22 al 25 giugno 2007.

.

Il blocco ha pregiudicato anche i rapporti di Cuba con l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI), con sede a Ginevra. Sono continuate le difficoltà nell'effettuare il pagamento a questa organizzazione della richiesta del brevetto internazionale. Dette operazioni erano eseguire tramite due Banche svizzere che si sono rifiutate di continuare ad effettuare le operazioni per le restrizioni imposte dal blocco nordamericano. Risulta quindi obbligatorio effettuare i bonifici bancari con terzi, aumentando i rischi ed i costi delle operazioni.

## 6. OPPOSIZIONE AL BLOCCO NEGLI STATI UNITI

Il Governo degli Stati Uniti non è riuscito a far tacere le proteste contro la sua permanente aggressività contro Cuba. Negli stessi Stati Uniti continuano ad alzarsi le voci che s'oppongono a questa politica e che reclamano un cambiamento.

Nel periodo compreso da questo Rapporto, possono essere menzionate le seguenti:

.

Il 12 giugno 2007 la Giunta Direttiva dell'Associazione statunitense dei Mugnai di Riso, ha adottato una risoluzione in cui invita il Congresso e l'Amministrazione a porre fine alle restrizioni dei viaggi ed a stabilire rapporti commerciali normali tra Cuba e gli USA.

.

Il 14 giugno 2007, ha avuto luogo una riunione informativa nel Congresso intitolata "Ripensando all'embargo USA nei confronti di Cuba", presieduta dai rappresentanti Charles Ranger (D-NY) e Jeff Flake (R-AZ), a cui hanno partecipato diversi legislatori, ONG, diplomatici, organi di stampa ed organizzazioni degli agricoltori. Rangel ha definito la politica del blocco ipocrita, sottolineando il peso elettorale della

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Florida come fattore determinante nel mantenimento delle sanzioni e qualificando le restrizioni ai viaggi come un'offesa, perché violano i diritti civili e costituzionali dei cittadini statunitensi.

.

Quello stesso giorno, una delegazione di leader dell'agenzia umanitaria internazionale "Church World Services" del Consiglio Nazionale delle Chiese statunitensi, insieme a rappresentanti di undici delle più grandi gruppi cristiani nordamericani, hanno esercitato un'attività lobbistica all'interno del Congresso per ottenere l'appoggio ai disegni di legge S.721 e HR.654 sulla libertà dei viaggi a Cuba. Il 7 giugno, quelle stesse organizzazioni hanno emesso una dichiarazione con lo stesso proposito ed il 12 hanno inviato delle lettere ai congressisti d'entrambe le Camere, segnalando che qualsiasi legislazione sul tema deve comprendere una clausola che chieda la fine delle restrizioni per i viaggi religiosi a Cuba.

.

Il 17 giugno 2007, il Presidente del Comitato Giudiziale, il senatore Patrick Leahy (D-VT), ha introdotto il disegno di legge S.1806, denominato "Legge per la Restaurazione dei Poteri Giudiziari del 2007" che nella sezione 3, propone l'eliminazione della Sezione 2114.

.

Il 19 Luglio 2007, il senatore Dorgan (D-ND), durante il dibattito del disegno di legge sull'agricoltura nel Comitato per le Assegnazioni del Senato, ha presentato due emendamenti sulle vendite di prodotti agricoli e medicine a Cuba. Nel Sottocomitato all'Agricoltura, ha introdotto un emendamento che propone d'autorizzare un permesso generale per i viaggi a Cuba degli esportatori nordamericani di prodotti agricoli e di medicine; mentre nel Sottocomitato ai Servizi Finanziari, ha presentato la proposta di ritornare al sistema di pagamento precedente al 2005 nella vendita di prodotti agricoli a Cuba. Entrambi gli emendamenti sono stati approvati dal Comitato.

.

Il 25 Luglio 2007 il rappresentante Mark Udall (D-CO) ha introdotto il disegno di legge "Partecipazione USA nell'esplorazione energetica cubana" (H.R 3182) che permetterebbe alle compagnie nordamericane di partecipare al programma cubano d'esplorazione ed estrazione degli idrocarburi.

GIOIA LIBRE. LE CORRESPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

.

Il 21 settembre 2007 i rappresentanti Jeff Flake (R-AZ), William Delahunt (D-MA), James McGovern (D-MA), Jo Ann Emmerson (R-MO), Jerry Moran (R-KS) e Rosa DeLauro (R-CT), hanno inviato una lettera alla Segretaria di Stato, Sig.ra. Condoleezza Rice ed al Segretario del Tesoro, Sig. Henry Paulson, a nome del Gruppo di Lavoro su Cuba della Camera, in cui incalzano il governo nordamericano ad eliminare le restrizioni ai viaggi a Cuba, specialmente per i cubano-americani.

.

Nella seconda quindicina di settembre del 2007, si è saputo anche che si era svolta una riunione tra i Segretari all'Agricoltura di vari Stati dell'Unione, in cui si è discussa la necessità di normalizzare il commercio degli USA con Si riferisce alla Sezione 211 della Legge omnibus sull'Assegnazioni Consolidate Supplementari e sull'Emergenza degli Stati Uniti del 1999 e le nuove aggressioni in tema bancario, riguardanti il furto di marche cubane.

Cuba. Come risultato, è stata redatta una Dichiarazione sottoscritta dall'Associazione Nazionale dei Dipartimenti Agricoli Statali.

.

Nel periodo in questione, hanno visitato Cuba 12 delegazioni composte da rappresentanti commerciali, accompagnate dai Segretari all'Agricoltura del New Mexico, Nord Dakota, California e Texas e dai Segretari e/o Commissari all'Agricoltura dello Iowa e del Montana. Il nostro paese è stato visitato da 7 congressisti federali.

.

Durante la celebrazione del 2° Congresso Nazionale Latino di Los Angeles, svoltosi dal 5 al 9 ottobre 2007, sono state approvate tre risoluzioni riguardanti Cuba, di cui una esige dal Congresso statunitense l'eliminazione delle restrizioni ai viaggi familiari, poiché viola la Costituzione statunitense ed il Diritto Internazionale.

.

Il 29 ottobre, l'Associazione Nazionale degli Avvocati degli Stati Uniti (NLG), ha emesso una dichiarazione di ripudio per la mancata concessione del visto per il Vicepresidente della Società di Diritto del Lavoro dell'Unione dei Giuristi di Cuba,

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

membro della Direzione dell'Associazione Internazionale degli Avvocati Democratici, invitato a partecipare ad un congresso.

.

Il 27 novembre 2007, un gruppo d'artisti ed intellettuali nordamericani, tra cui gli attori Sean Penn e Danny Glover, le scrittrici Alice Walker e Cristina García, il cantante Harry Belafonte ed il musicista Ry Cooder, hanno inviato una lettera al Presidente Bush con cui hanno chiesto la fine della proibizione degli interscambi culturali tra Cuba e gli USA

.

Il 27 marzo 2008, si è svolta una Tavola Rotonda nell'Università della Georgia con la presenza degli ex Sottosegretari Colin Powell, Henry Kissinger, James Baker III, Warren Christopher e Madeleine Albright. Secondo la stampa, i partecipanti hanno affrontato in maniera critica il tema di Cuba, sottolineando che (...) "(contro Cuba) l'embargo durato 50 anni non ha funzionato a beneficio di nessuno. Questo è uno di quei temi trattati più per la politica interna che per la politica estera." È stato inoltre aggiunto che "se certe politiche non funzionano per 50 anni, è ora di cominciare a pensare a qualcosa di diverso."

.

Il 9 aprile 2008, il senatore nordamericano Christopher Dodd (D-CT), durante una conferenza nell'Accademia Navale di Annapolis ha invitato a creare un'alleanza strategica nell'Emisfero Occidentale che dovrebbe incominciare con un cambio nella politica degli USA nei confronti di Cuba. ha aggiunto che il governo nordamericano deve cambiare drasticamente le sue posizioni nei confronti di Cuba, togliendo il blocco, le restrizioni ai viaggi ed alle rimesse familiari ed iniziare un interscambio sui temi di comune interesse.

.

Il 14 maggio di 2008 il Council on Foreign Relations (CFR)<sup>5</sup>, ha pubblicato il Rapporto intitolato "Relazioni USA -America Latina: Un nuovo indirizzo per una nuova realtà", elaborato da un Gruppo di Lavoro Indipendente. Questo rapporto suggerisce d'iniziare una serie di passi con l'obiettivo di togliere il blocco a Cuba, tra cui:

.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Permettere la libertà di viaggiare e facilitare il commercio con Cuba. La Casa Bianca dovrebbe abrogare le restrizioni promosse nel 2004 che pregiudicano i viaggi e le rimesse delle famiglie cubano-americane.

.

Ripristinare e rendere flessibili le 13 categorie di permessi per i viaggi d'interscambio "Da popolo a popolo" che erano stati istituite dall'amministrazione Clinton durante la preparazione della visita a Cuba del Papa nel 1998.

.

Promuovere conversazioni sui temi di comune interesse, quali i rapporti migratori, il traffico d'esseri umani, il traffico di stupefacenti, la sanità pubblica, il futuro della Base Navale di Guantánamo e la gestione sostenibile delle risorse ambientali, soprattutto se Cuba, insieme ad un gruppo di compagnie petrolifere straniere, inizia l'esplorazione in acque profonde alla ricerca di riserve di petrolio.

.

Abrogare la Legge Helms-Burton del 1996, che ha soppresso la maggior parte dell'autorità dell'Esecutivo nell'eliminazione delle sanzioni economiche. Parallelamente, il Congresso USA dovrà approvare misure legislative, proprio come ha fatto con le vendite agricole, dirette a liberalizzare il commercio bilaterale ed i viaggi a Cuba, creando così opportunità per il rafforzamento delle istituzioni democratiche.

CFR è uno dei serbatoi d'idee più influenti degli USA, legato alla formazione della politica estera. È composto da eminenti membri dell'establishment nordamericano, con una posizione fondamentalmente di centro destra.

## 7. CONCLUSIONI

L'ultimo anno è stato quello della più brutale applicazione della politica del blocco del Governo degli Stati Uniti contro Cuba. Nella sua recrudescenza, si sono intraprese delle irrazionali azioni di persecuzione contro entità governative, imprese, istituzioni bancarie e cittadini di paesi terzi, arrivando perfino al blocco di siti Internet che siano in qualche modo legati a Cuba.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Fino a dicembre 2007, il danno economico diretto per il popolo cubano dovuto applicazione del blocco economico, commerciale e finanziario degli USA contro Cuba, ammonta, calcolando per difetto, ad una cifra che supera i 93 miliardi di dollari.

Per avere una percezione obiettiva del significato di questi danni e dei pregiudizi per l'economia cubana, è necessario sottolineare che quell'importo rappresenta 1.6 volte il prodotto interno lordo di Cuba (il valore di tutti i beni e servizi prodotti in un anno), circa 12 volte il debito estero cubano del 2006, e quasi 23.5 volte il valore degli investimenti realizzati nel 2006.

L'importo riferito si limita ai danni ed ai pregiudizi economici causati all'economia ed al popolo cubano, a cui bisognerebbe aggiungere gli oltre 54 miliardi di dollari occasionati dalle aggressioni e dagli atti terroristici perpetrati per quasi mezzo secolo dal governo USA e dai suoi agenti mercenari contro la nazione cubana.

Come parte della sua strategia affinché il popolo cubano s'arrenda per fame e malattie, e quindi abbattere la Rivoluzione, si sono intensificate le operazioni e i piani sovversivi contro il paese, con l'obiettivo dichiarato di destabilizzare e distruggere il sistema costituzionale stabilito dal popolo cubano. Lo scorso 19 maggio, il governo di Cuba ha reso pubbliche le prove irrefutabili delle attività cospirative e d'ingerenza dei rappresentanti ufficiali degli Stati Uniti.

Non ci sono dubbi che oggi il blocco è il principale ostacolo allo sviluppo ed al benessere dei cubani e costituisce una violazione flagrante, massiccia e sistematica dei diritti di un intero popolo.

Gli Stati Uniti continuano ad ignorare, con arroganza e disprezzo, le sedici risoluzioni adottate dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Il richiamo quasi unanime della comunità internazionale perché sia eliminata questa politica genocida, continua a non essere ascoltato.

Il popolo cubano non rinuncerà mai alla difesa della sua Rivoluzione e continuerà a gustare il piacere della sua libertà e della sua indipendenza. Non importano gli ostacoli e le limitazioni che bisognerà superare. La volontà di resistenza di cubane e cubani è ferma. La nazione cubana continuerà

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

6 Debito estero 7 miliardi 793,7 milioni di dollari. Annuario Statistico di Cuba, pag. 126. Fonte Banca Centrale.

Lavorando sovranamente e senza sosta, per approfondire gli obiettivi di giustizia, equità e solidarietà che alimentano la sua Rivoluzione.

Ancora una volta, Cuba confida che potrà contare sul sostegno della comunità internazionale, nella sua legittima richiesta di porre fine al blocco economico, commerciale e finanziario imposto dal Governo degli Stati Uniti.

(Inviato il 17 ottobre 2008)

---

LUNEDÌ 20 OTTOBRE 2008

## 64. IL PRESIDENTE RAÚL CASTRO HA RICEVUTO SUA EMINENZA KIRIL (FOTO I HÉCTOR PLANES)



Il Generale dell'Esercito Raúl Castro Ruz, Presidente dei Conigli di Stato e dei Ministri, ha ricevuto domenica 19 nel Palazzo della Rivoluzione, Sua Eminenza Kiril, Metropolita di Smolensk e Kaliningrado e Presidente del Dipartimento delle Relazioni Ecclesiastiche Estere del Patriarcato di Mosca.

L'alto dignitario della Chiesa Ortodossa Russa ha consegnato al Secondo Segretario del Partito la Medaglia Ordine "Alla gloria e all'onore", concessa al compagno Fidel, che è la `rima personalità che la riceve ed ha decorato il presidente di Cuba con la medaglia Ordine Principe Daniel.

Raúl ha ringraziato a nome di Fidel e personalmente la Chiesa Ortodossa russa per la concessione di queste medaglie ed ha chiesto a Sua Eminenza Kiril di trasmettere a

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Sua Santità Alexis II, Patriarca di Mosca e di tutta la Russia che: "Siamo molto contenti di questa visita e speriamo che si ripeta", ha dichiarato.

Quindi Raúl e Sua Eminenza Kiril hanno parlato di diversi temi d'interesse bilaterale nell'ambito dell'amicizia, il rispetto e lo spirito di collaborazione che caratterizza le relazioni mutue.

Hanno partecipato alla cerimonia di decorazione, per la parte cubana, Bruno Rodríguez, ministro a.i. degli Esteri; Caridad Diego, capo dell'ufficio d'Attenzione agli Assunti Religiosi del Comitato Centrale del Partito, ed Eusebio Leal, Storiografo della capitale, con i dignitari della Chiesa Ortodossa Russa Sua Eminenza Mark, Arcivescovo di Khust e Vinogradov, Sua Eminenza Pablo, Arcivescovo di Riazán e Kacimov, ed Evtíjiv, Vescovo di Domodiedovo e Vicario della diocesi di Mosca.

### RAÚL CASTRO PRESENZIA LA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA ORTODODSSA

Il Generale dell'Esercito Raúl Castro Ruz, Presidente di Cuba, ha assistito alla consacrazione della Chiesa Ortodossa Russa de L'Avana, officiata da Sua Eminenza Kiril.

Durante la cerimonia, il leader religioso ha sottolineato l'importanza storica di questo evento ed ha assicurato la sua importanza come mostra d'affetto e di amicizia tra i popoli di Cuba e della Russia.

Sua Eminenza ha ricordato inoltre l'appoggio del Comandante in Capo, Fidel Castro, che aveva catalogato il progetto sin dagli inizi come "un monumento al passato e al futuro".

Ha sottolineato l'aiuto prestato da Caridad Diego, capo dell'Ufficio di Attenzione a gli Assunti Religiosi del Comitato Centrale del Partito, e di Eusebio Leal Spengler, storiografo della città.



GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---



Il Metropolita ha decorato le due personalità cubane con medaglie della Chiesa Ortodossa, consegnate dal Patriarca.

Alla cerimonia di consacrazione erano presenti anche Esteban Lazo Hernández, vicepresidente del Consiglio di Stato, Ricardo Alarcón de Quesada, presidente del Parlamento cubano, Ricardo Cabrisas Ruiz, vicepresidente del

Consiglio dei Ministri e Juan Contino Aslán, presidente del Governo nella capitale, con vari dirigenti.

Inoltre ha partecipato l'ambasciatore della Russia, Mikhail Kaminin, con autorità di distinte istituzioni ecclesiastiche cubane.

Nel pomeriggio Raúl ha assistito nel convento di San Francisco de Asís al concerto del coro di voci maschili del Monastero di Sretensky.

(Anneris Ivette Leyva — Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 20 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---



Tutte le foto sono di Héctor Planes

## 65. ISOLA DELLA GIOVENTÙ. IL GIORNO DELLA CULTURA CUBANA. RICORDATI L'INNO DI BAYAMO E LA LOTTA AL COLONIALISMO

ANA ESTHER ZULUETA

**AIN** — Nell'Isola della Gioventù, territorio devastato da due terribili uragani un mese fa, un gruppo d'artisti e di abitanti ha riempito la piazza Memoriale El Pinero per festeggiare il Giorno della Cultura Cubana, che cade il 20 ottobre.

Abel Prieto Jiménez, ministro di Cultura era presente alla cerimonia nella quale è intervenuto Miguel Carnet, presidente della Unione degli Scrittori e degli Artisti di

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Cuba, che ha parlato del ruolo redentore dell'arte nelle situazioni di disastri naturali e del suo influsso ottimista per le persone danneggiate.

Barnet ha ricordato il 140° Anniversario dall'inizio della gesta independentiste e di quando per la prima volta s'intonò l'Inno di Bayamo, che divenne una marcia di guerra.

"La cultura e gli ideali più alti dell'indipendenza toccarono lo zenit in una giornata in cui s'impegnarono pensatori e letterati nella lotta al colonialismo e alla schiavitù".

I cubani di oggi, ancorati ad un'identità che si nutre della diversità di correnti europee, africane ed asiatiche, affermano con orgoglio la totale sovranità forgiata nelle radici popolari e nel pensiero filosofico di uomini come Félix Varela, José de la Luz Caballero e José Martí.

"La responsabilità storica della generazione erede di questo pensiero marcherà il destino della nazione contro l'egoismo, la banalità, l'inerzia intellettuale che propone il capitalismo neoliberista", ha detto il noto scrittore.

Per iniziativa dell'Unione dei Giovani Comunisti — UJC — personalità dell'arte e della letteratura hanno ricevuto la partitura e il testo dell'Inno, composto da Perucho Figueredo, che chiamò la Patria, allora "sottomessa nell'obbrobrio e incatenata al colonialismo spagnolo", al combattimento.

È stato riconosciuto il valore della Brigata Martha Machado guidata da Alexis Leyva (Kcho), una delle carovane artistiche che percorrono le zone del paese più danneggiate dagli uragani.

(Traduzione Granma int.)  
(Inviato il 20 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 66. VICEPRESIDENTE DELL'EUROCAMERA A FAVORE DEL DIALOGO CON CUBA

**FAUSTO TRIANA**, inviato speciale

**PL** — Favore al dialogo, impulso alla cooperazione e rispetto mutuo dovrebbero essere la base d'una nuova tappa nelle relazioni tra la UE, Unione Europea (UE) e Cuba, ha considerato un prestigioso deputato del blocco comunitario.

In un'intervista con Prensa Latina, il vicepresidente del Parlamento Europeo (PE) Miguel Angel Martínez ha segnalato che l'inizio delle conversazioni UE-Cuba costituisce il ritorno a quello stato naturale dei vincoli che non avrebbe mai dovuto interrompersi.

"Per me personalmente, dopo sei anni di lotta, è un successo e un'allegria grande, perché il problema non era concedere alcun privilegio ai cubani, ma ritornare a una politica normale. Dalle linee adottate da José María Aznar (ex capo del governo spagnolo) al servizio degli interessi degli USA, finalmente, con l'aiuto del Partito Socialista Operaio Spagnolo — PSOE e con la mia organizzazione abbiamo fatto un passo positivo", ha detto Martínez riferendosi alla positiva visita del ministro degli esteri di Cuba, Felipe Pérez Roque, al suo incontro con l'omologo spagnolo Miguel Angel Moratinos, e all'incontro con la Troika della UE a Parigi.

Nei prossimi giorni andranno a L'Avana due alti funzionari incaricati dello Sviluppo e la Cooperazione, il Commissario Louis Michel (UE) e Joseph Borrel (Eurocamera), per continuare quello che deve diventare un ponte d'intesa.

Il titolare del Gruppo d'Amicizia e Solidarietà con il Popolo cubano del PE ha segnalato che nel seno del blocco europeo prevalgono punti di vista d'estrema destra che cercheranno di cambiare la relazione.

"Non possiamo abbassare la guardia nella UE ci sono integranti molto reazionari che con la loro azione terminano per coincidere con la politica di George W. Bush. Di fatto questo potrà accadere il prossimo anno con la Repubblica Ceca e la Svezia. Forse con un'altra amministrazione a Washington miglioreranno i vincoli con la UE, ma dopo un 2008 nel quale abbiamo potuto lavorare con la Slovenia e la Francia, giungeranno cechi

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

e svedesi, due presidenze semestrali che cercheranno di rallentare la politica con Cuba", ha sottolineato. Comunque la Spagna assumerà la presidenza nel primo semestre del 2010 e noi lavoriamo per portare al massimo livello la collaborazione con l'Isola", ha concluso Miguel Angel Martínez

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 20 ottobre 2008)

## 67. CUBA E ITALIA HANNO FIRMATO UN PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE NEL CINEMA

PEDRO DE LA HOZ

La coproduzione di un lungometraggio tra Cuba e Italia l'anno prossimo, figura tra le priorità stabilite dal protocollo di collaborazione nella sfera cinematografica, stabilito tra le istituzioni dei due paesi.

Gaetano Blandini, direttore generale del Cinema del Ministero italiano dei Beni Culturali, e Omar González, presidente dell'Istituto Cubano di Arte e Industria Cinematografiche (ICAIC), hanno firmato un accordo che stabilisce impegni mutui nella produzione, la distribuzione, la conservazione e la formazione professionale.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 20 ottobre 2008)

## 68. 60 ANNIVERSARIO DEL BALLETO NAZIONALE DI CUBA. L'ESPOSIZIONE "IMMAGINI DELLA DANZA"

L'esposizione "Immagini della danza" sarà inaugurata il prossimo 24 ottobre, nella Galleria "Il regno di questo mondo" della Biblioteca Nazionale José Martí e resterà aperta sino al 6 novembre.

Auspicata dal Museo Nazionale della Danza e dalla Biblioteca Nazionale José Martí, con l'assessoria di personalità delle belle arti di Cuba, Lesbia Vent Dumois e Nelson Herrera Ysla, "Immagini della danza" è formata da 30 dipinti di artisti cubani ed

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

europei e comprende opere inedite che fanno parte dei fondi del Museo Nazionale della Danza.

In questa mostra si ammirano opere di noti pittori come Servando Cabrera Moreno, Manuel Mendive, Iliana Mulet, Iris Leyva, Alicia Leal, Juan Moreira, Ever Fonseca, Ricardo Reymena, Nancy Reyes, Siefried Kaden, Manuel Mico. La mostra inoltre conta su numerosi documenti antichi che raccolgono la storia del Balletto Nazionale di Cuba, dalla fondazione all'attualità.

L'esposizione fa parte dell'omaggio per il 60° Anniversario del Balletto Nazionale di Cuba e la fondatrice e Prima Ballerina Assoluta, Alicia Alonso, oltre che per i festeggiamenti del 21° Festival Internazionale del Balletto de L'Avana, che s'inaugurerà il 28 ottobre prossimo.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 20 ottobre 2008)

## 69. LA BRIGATA SANITARIA CUBANA: UN DECENNIO DI LAVORO IN GUATEMALA

**PL** — La riduzione della mortalità materno-infantile e le operazioni alla vista a più di 35.000 persone, sono successi della Brigata Sanitaria Cubana (BMC) che lavora da un decennio in Guatemala.

I primi 19 cooperanti giunsero in questo paese il 5 novembre del 1998, con la missione di sradicare un'epidemia di colera, dopo il passaggio del devastatore uragano Mitch.

Da allora 2800 medici cubani si sono susseguiti in questa terra ed hanno eseguito in maniera gratuita più di 24 milioni di visite.

"Credo che uno dei risultati più importanti sia stata la riduzione della mortalità materno-infantile nei luoghi dove lavoriamo", ha dichiarato a PL il vice coordinatore della BMC, Leonel Valdés.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

"Attualmente ci sono circa 400 cooperanti in questo paese, 296 vincolati al programma integrale di salute nella quasi totalità dei dipartimenti e 109 impegnati nell'Operazione Miracolo", ha precisato Valdés.

Luoghi tanto remoti come la Sierra de los Cuchumatanes, a quattromila metri d'altezza, il detto Triangolo Ixil, la regione tropicale di Petén, sino alle coste del mar dei Caraibi e del Pacifico, si beneficiano con il lavoro di questi dottori.

Tra moderni centri oculistici — dotati da Cuba di tutti gli strumenti necessari — sono stati inaugurati nei dipartimenti di Alta Verapaz, Jalapa e San Marcos, con due postazioni chirurgiche mobili a Escuintla y Quiché.

"Per noi è molto stimolante il livello d'accettazione della popolazione guatemalteca, l'affetto e l'apprezzamento che mostrano per Cuba e per il leader della Rivoluzione Fidel", ha detto Valdés.

Con la Brigata Sanitaria si sono laureati 400 studenti guatemaltechi della Scuola Latinoamericana di Medicina (ELAM), molti dei quali lavorano già negli ospedali e nei centri sanitari.

"In un decennio si sono visti molti passi avanti, importanti nell'assistenza medica e nella formazione delle risorse umane", ha concluso il vice capo della Brigata.

Questo lavoro, l'anno scorso, ha meritato il Premio Nazionale dei Diritti Umani per la solidarietà con il popolo del Guatemala, a beneficio della salute e per una migliore qualità della vita.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 20 ottobre 2008)

---

MARTEDÌ 21 OTTOBRE 2008

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 70. EVO HA GUIDATO LA MARCIA A LA PAZ. INIZIANO LE SESSIONI DEL CONGRESSO CON GLI ACCORDI SULLA COSTITUZIONE

**PL** — I parlamentari del governante Movimento al Socialismo (MAS) hanno annunciato che il Congresso boliviano ha installato le sessioni con i primi accordi attorno al referendum sulla nuova Costituzione.

"La Costituzione boliviana è proprietà del paese, ha assicurato il ministro Félix Rojas, capo del gruppo di maggioranza del Parlamento, parlando a PL.

Il MAS e le forze dell'opposizione tra le quali Poder Democrático Social(PODEMOS), coincidono nel convocare questa consultazione per il prossimo 25 gennaio. Se quel giorno si approverà la nuova Costituzione ratificata in Oruro l'anno scorso, si realizzeranno poi nel dicembre 2009 le elezioni politiche che includeranno tutte le autorità del potere esecutivo e legislativo a livello nazionale e dipartimentale".

Il senatore dell'opposizione Luis Vásquez (PODEMOS), ha affermato che sono riusciti a risolvere le osservazioni e questo renderà possibile l'approvazione del referendum sulla Costituzione.

Le osservazioni di questi legislatori sono di pochi minuti prima dell'entrata dell'immensa marcia delle organizzazioni sociali, aperta dal presidente Evo Morales, giunta in Plaza Murillo.

Prima d'aprire la storica concentrazione Evo ha segnalato che lui stesso e il MAS sono disposti anche a rinunciare a una rielezione, tema che l'opposizione ha utilizzato per condizionare il suo voto a favore del sondaggio.

"Questa decisione, ha detto Evo, dipende dal fatto che gli avversari al processo di cambio e della rifondazione della Bolivia smettano di ricattare il popolo boliviano che aspetta ansioso il referendum costituzionale".

Il 10 agosto il popolo boliviano ha ratificato il mandato del Presidente con un favore popolare del 67,4 per cento.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il ministro allo Sviluppo Rurale, Carlos Romero, ha detto che l'iniziativa governativa presenta un "disinteresse obbiettivo, indubitabile e incontrastabile.

Romero ha affermato che la disposizione del capo dello Stato resterà nella coscienza del popolo boliviano come esempio d'etica nel sistema politico.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 21 ottobre 2008)

## 71. IN CUBA LA VICEPRESIDENTESSA DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA DEL VIETNAM

Invitata del Governo cubano, è giunta a Cuba, in visita ufficiale, la compagna Nguyen Thi Doan, Vicepresidentessa della Repubblica Socialista del Vietnam.

L'Onorevole visitatrice è accompagnata da una numerosa delegazione, integrata dalla Ministra del Lavoro e Sicurezza Sociale, Nguyen Kim Ngan, che presiede l'Associazione d'Amicizia Vietnam-Cuba, da Nguyen Thi Tan Hoa, Presidentessa della Unione delle Donne del Vietnam e da altri funzionari del Governo e del ministero degli Esteri vietnamita.

Questa visita contribuirà a rafforzare le eccellenti relazioni di grande amicizia tra i due governi, che si sviluppano nella cornice degli storici vincoli di fraternità e solidarietà che esistono tra il popolo di Cuba e quello del Vietnam.

Durante il suo soggiorno nell'Isola, la Vicepresidentessa vietnamita sosterrà conversazioni ufficiali con il compagno Carlos Lage Dávila, Vicepresidente del Consiglio di Stato, e incontrerà altri dirigenti dello Stato e del PCC.

Inoltre visiterà luoghi d'interesse storico, economico e sociale.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 21 ottobre 2008)

## 72. I DANNI DEL BLOCCO AL POPOLO NORDAMERICANO. E AD ALTRI POPOLI DEL MONDO

La brutale guerra economica imposta dal Governo degli Stati Uniti a Cuba, non colpisce solamente cubane e cubani.

Trasgredendo le leggi internazionali, l'amministrazione Bush s'avventa contro altri popoli del mondo, compreso il suo stesso popolo.

Davanti all'evidente fallimento della sua criminale politica ed al sempre più universale appoggio della comunità internazionale alla revoca del blocco, il Governo USA ha inasprito ed intensificato la sua applicazione, cercando di ridurre ai minimi termini i contatti tra i due popoli ed i rapporti tra le organizzazioni religiose, accademiche, scientifiche, culturali e sportive dei due paesi.

Come esempio di quanto esposto, riportiamo che:

Nel luglio del 2007 la Corte Federale del Distretto della Columbia ha respinto le imputazioni presentate dalla Coalizione d'Emergenza in Difesa dei Viaggi Educativi (ECDET) contro il Dipartimento del Tesoro. Il 13 giugno 2006 la giudice Ellen Huvelle aveva accettato che le restrizioni imposte ai viaggi educativi, malgrado gli stessi violino la libertà accademica stabilita dalla Costituzione, erano valide in base al contenuto del Piano Bush.

Nel novembre del 2007 è stata impedita la partecipazione di atleti degli Stati Uniti e di Portorico alla maratona sportiva Marahabana 2007. Per questo appuntamento sportivo sono giunte molte richieste da parte di gruppi di corridori, club e podisti individuali statunitensi e portoricani, che alla fine, per le proibizioni del blocco, non hanno avuto la possibilità di parteciparvi.

Il Dipartimento del Tesoro ha negato il permesso di recarsi a Cuba a 20 musicisti nordamericani, il cui solo proposito era di partecipare al XII Festival Internazionale di Musica Elettroacustica "Primavera all'Avana 2008".

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Allo stesso modo, in aprile, è stato rifiutato il permesso di recarsi a Cuba ad un gruppo di legislatori di New York che avrebbero formato parte di una delegazione commerciale di quello Stato.

È stato sospeso il viaggio a Cuba di un gruppo di 88 studenti per un Master in Economia dell'Università Metodista del Sud del Texas, come conseguenza "dell'avviso" inviato dal Dipartimento del Tesoro, adducendo l'ipotesi di un utilizzo erraneo del permesso concesso a quell'istituzione.

La ditta statunitense Sport Show Broadcasting (SSB), ha firmato un contratto con l'ICRT per i diritti televisivi di 30 partite del Campionato Nazionale di Baseball, per un valore di 210 mila dollari. Per le forti pressioni politiche, Cuba ha potuto trasmettere solamente 6 partite.

Qualcosa di simile è accaduto con l'impresa messicana della televisione via cavo PCTV, interessata anche lei al Campionato Nazionale di Baseball che ha dovuto cancellare senza spiegazioni un contratto da 100 mila dollari. In termini finanziari, i danni economici ammontano a 268 mila dollari, senza contare quelli provocati ai popoli nordamericano e messicano che non hanno potuto vedere le partite.

Il professore nordamericano Todd J. Martinez dell'Università dell'Illinois, non ha potuto partecipare a "Fotodinámica 2008" celebrato all'Avana, poiché gli è stato rifiutato il permesso di viaggio. In novembre, tre specialisti nordamericani non hanno potuto partecipare a "Linguistica 2007", non avendo ricevuto il relativo permesso.

La compagnia spagnola Hola Airlines, i cui aeroplani trasportavano pazienti della Operación Milagro dal Venezuela all'Avana, è stata obbligata a concludere la sua attività con Cuba. Nel momento in cui ha dovuto chiedere alla Boeing i servizi di riparazione per un aeroplano danneggiato, la compagnia l'ha informata che il governo statunitense le proibiva di offrirle assistenza tecnica e fornitura dei ricambi se non avesse cancellato le sue operazioni con Venezuela e Cuba. La Operación Milagro è un programma di carattere strettamente umanitario, per pazienti con scarse risorse economiche, il cui proposito è offrire servizi chirurgici a persone afflitte da malattie della vista, quali cataratta, rilassamento delle palpebre e pterigium.

(Inviato il 21 ottobre 2008)

## 73. TESTIMONI DEL TERRORISMO CONTRO CUBA

**PL** — Un ampio ventaglio di testimonianze relazionate con el terrorismo ha caratterizzato la sessione di chiusura del III Incontro dei Cubani Residenti in Europa (ECRE), effettuato a Bruxelles.

Il frammento di un documentario sull'esplosione di un aereo della Cubana nel 1976 e le parole di Camilo Rojo, figlio di uno dei piloti, hanno offerto una visione molto toccante della tragedia.

Rojo, presidente del Comitato di Familiari delle Vittime del Crimine di Barbados, come si conosce quella azione criminale, ha detto che parlare di terrorismo è sempre molto triste e per Cuba lo è ancora di più.

"Mio padre aveva 33 anni quando lo hanno ucciso e io solo 5. Sono uno dei 25 bambini orfani per l'attentato. Mio padre è stato uno dei più di tremila morti per il terrorismo contro Cuba".

Gli autori intellettuali dell'attentato, Luis Posada Carriles e Orlando Bosch, passeggiano liberi in territorio statunitense, dove invece Cinque patrioti antiterroristi dell'Isola sono ingiustamente reclusi da più dieci anni.

Katrien Demuynck, coordinatrice della campagna europea per la Liberazione dei Cinque, ha ricordato l'importanza d'incrementare sempre più la campagna per la liberazione di questi patrioti cubani.

Olga Salanueva, moglie di René González, uno dei Cinque, ha commentato che dopo una briciola di speranza data dalla revoca delle sentenze e un nuovo processo, ora il caso è al punto di vedere terminati i ricorsi legali.

"Non parliamo solo delle condanne dopo dieci anni di carcere, ma dei problemi dei visti ai familiari di Gerardo Hernández, Fernando González, Antonio Guerrero e Ramón Labañino, oltre che di René. Io sono stata esclusa e non avrò mai il permesso d'entrata negli USA; ad Adriana (moglie di Gerardo) hanno negato il visto nove volte e agli altri familiari li concedono in numero molto ridotto".

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Adriana Pérez ha parlato della causa, indicando che Ramón ed Antonio condannati all'ergastolo e Fernando a 19 anni devono essere sentenziati nuovamente dalla stessa giudice che li ha condannati.

Gerardo (due ergastoli e 15 anni: contro di lui esiste la maggiore ostilità) e René, 15 anni, hanno visto ratificate le condanne.

“Washington vuole che restino reclusi il maggior tempo possibile, e non importa se la loro innocenza è stata dimostrata. Il nostro dovere è quindi continuare ad esporre in tutti gli scenari il problema dei Cinque”.

Ana Mayra Rodríguez, funzionaria dell'Assemblea Nazionale cubana, ha presentato il libro “Cattiva Condotta”, la raccolta di un segmento del processo giudiziario di questo caso.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 21 ottobre 2008)

## 74. LA CAUSA DEI CINQUE EROI. I CUBANI RESIDENTI NEL CONO SUD RECLAMANO LA LIBERTÀ DEI CINQUE

ROBERTO MOLINA HERNÁNDEZ

**PL** — I Cinque Eroi antiterrorista reclusi negli Stati Uniti sono stati al centro di una giornata di lavoro durante il Primo Incontro Regionale dei Cubani residenti nel Cono Sud.

Con la partecipazione di Mirta Rodríguez, madre di Antonio Guerriero — uno dei Cinque Eroi — è iniziata la sessione, durante la quale ha fatto una brillante esposizione il noto giurista Carlos Zamorano, membro del Comitato Argentino per la Liberazione dei Cinque, che ha ricordato che il loro delitto è stato infiltrarsi nelle organizzazioni terroristiche della Florida, dopo che più di tremila persone erano morte a Cuba per le azioni criminali di questi gruppi implicati anche nell'operazione Condor, che ha ucciso migliaia di persone durante le dittature nella regione.

Poche settimane fa l'Associazione Americana dei Giuristi ha reclamato la loro immediata libertà, chiesta anche dal Collegio degli Avvocati di Buenos Aires.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

L'Associazione Memoria, Verità e Giustizia, una coalizione di 360 organizzazioni del paese, ha reclamato la libertà dei Cinque a sua volta.

Zamorano, parlando della situazione attuale del processo, ha riferito la ratificazione delle sentenze e le arbitrarietà giuridiche, segnalando che oggi più che mai è importante la mobilitazione in tutti i paesi del Sudamerica dove vivono cubani, per generare azioni in tutti i settori della società e chiedere la libertà dei Cinque Patrioti.

Con la voce rotta dall'emozione la madre di Antonio Guerrero ha parlato a nome delle famiglie dei Cinque che da dieci anni soffrono la difficile situazione vissuta dai loro cari ed ha denunciato come guerra psicologica la decisione del 4 giugno, della Corte d'Appello d'Atlanta, che ha l'obiettivo di cercare di piegarli e di debilitare il caso separando due di loro, mettendoli al di fuori del diritto alla resistenza, come nuova arbitrarietà.

In questo universo d'ingiustizia a noi familiari resta solo una speranza: la lotta che voi sostenete in tutti i paesi per dare spazio alla verità e reclamare la loro libertà. Mirta ha espresso la sua riconoscenza per le strade aperte, ma ha esortato a lavorare molto di fronte al momento cruciale del caso: "Che si chiuderà solo con il loro ritorno in Cuba".

Un integrante del gruppo dei cubani residenti in Colombia ha proposto di dichiarare i Cinque "Delegati d'Onore dell'Incontro Regionale", ed è stata adottata all'unanimità una risoluzione speciale per reclamare la loro liberazione e la fine del terrorismo contro Cuba.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 21 ottobre 2008)

## 75. LA PRIMA VOLTA DELL'INNO DI CUBA

**AIN** — Migliaia di persone di Bayamo hanno cantato, lunedì 20 ottobre l'Inno Nazionale di Cuba nello stesso luogo in cui fu presentato per la prima volta e che diede motivo alla celebrazione del Giorno della Cultura Nazionale.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

La Piazza dell'Inno Nazionale ha vibrato di patriottismo e di gagliardia, quando migliaia di cittadini hanno interpretato la versione originale e attuale della marcia La Bayamesa, del compositore e patriota Perucho Figueredo.

Ludín Fonseca, storiografo di Bayamo, ha detto che 140 anni fa in questa piazza accaddero due fatti molto importanti per la storia dell'Isola: la liberazione di Bayamo da parte delle forze patriottiche e la prima interpretazione del Canto alla Patria.

Questi fatti furono basilari per la Rivoluzione cubana iniziata dieci anni prima e mostrarono il profondo sentimento popolare del processo, mettendo in evidenza che i leaders avevano una vasta cultura che includeva le idee sociali più avanzate dell'epoca.

Un gruppo di artisti a cavallo ha rievocato il momento in cui, dopo l'occupazione di Bayamo, Figueredo e i suoi uomini giunsero nell'antica Piazza della Parrocchia maggiore di San Salvador e il popolo euforico chiese a viva voce le parole della marcia, la cui musica era nota dal giugno del 1867.

Ha cantato, inoltre, il coro professionale di Bayamo; poi la Banda Municipale dei Concerti ha accompagnato le soliste Mayda Castañeda, Yudenia Manso e Vintilia González.

L'Inno della Bayamesa è stato presentato ufficialmente l'8 novembre del 1868 da un'orchestra formata da sei giovani musiciste negre e sei bianche.

Nel 1899, alla fine della guerra anticolonialista, l'opera è stata dichiarata Inno Nazionale di Cuba.

(Traduzione Granma int.)  
(Inviato il 21 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 76. YANIET MARRERO SARÀ GRAN MAESTRA NELL'OLIMPIADE MONDIALE

EYLEEN RÍOS

La scacchista cubana Yaniet Marrero compirà, in meno di un mese, la sua terza incursione nella città tedesca di Dresda, e ritornerà a casa come la quinta Gran Maestra (GM) dell'Isola.

25 anni, di Las Tunas e Maestra Internazionale (MI), riceverà il titolo durante il Congresso della Federazione Internazionale (FIDE) che si svolgerà nel mezzo dell'Olimpiade Mondiale, dal 12 al 25 novembre.

"È molto positivo per me, perché mi libera dalla pressione logica di ottenere il titolo", ha commentato alla AIN nel Club Capablanca, a L'Avana, Yaniet Marrero, mentre partecipava a un serie di partite veloci.

La giovane ha conquistato le sue due prime norme nel 2004 ed ha completato la terza nel giugno scorso durante l'Internazionale Moncada, a Santiago di Cuba.

Parlando dell'impegno dell'Olimpiade, ha detto che si prepara con dedizione da vari mesi e si è lamentata solo per la mancanza di gare ufficiali nella seconda metà dell'anno.

"Ho l'obiettivo di svolgere un ruolo davvero buono ed ho lavorato per questo, ma devo giocare nel poco tempo che resta per raggiungere la forma migliore", ha spiegato, dopo aver sottolineato d'aver realizzato comunque un buon allenamento.

Yaniet, come le altre quattro integranti della squadra femminile si prepara con la direzione del GM Walter Arencibia, con cui condivide varie linee del repertorio d'apertura.

"Avere sistemi di gioco comuni è importante, perché ho approfittato molto delle sue conoscenze", ha dichiarato.

GIOIA LIBRE. LE CORRESPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Yeniet, dopo le edizioni di Calviá 2004 e Toríno 2006, giungerà a Dresda con un apporto precedente di 13,5 punti in 22 presentazioni e un bilancio di 11 vittorie, cinque tavole e sei sconfitte

(Traduzione Granma Int.)

## 77. (Inviato il 21 ottobre 2008) MACHADO VENTURA HA PERCORSO I CAMPI COLTIVATI. GLI AGRICOLTORI NON CHIEDONO TREGUA

JUAN VARELA PÉREZ

"Solleva gli animi guardare il promettente panorama che mostrano i campi coltivati della Provincia Habana", ha segnalato José Ramón Machado Ventura, Primo Vicepresidente dei Consigli di Stato e dei Ministri, al termine di un percorso nelle aree dei municipi di Alquizar e Güira de Melena.

Machado Ventura si è formato a parlare nei campi con i lavoratori che si stavano avvantaggiando nel raccolto dei tuberi.

Accompagnato da Ulises Guilarte D'Nacimiento, primo segretario del Partito nella provincia e da altri dirigenti del PCC e di alcune imprese, il vicepresidente ha scambiato opinioni con i lavoratori delle cooperative e i contadini impegnati ad eliminare i ritardi che si registrano nei differenti raccolti.

Machado Ventura ha affermato che nonostante i problemi provocati dagli uragani e le reiterate piogge delle ultime settimane, è evidente lo spirito positivo posto nel lavoro e la forte volontà di andare avanti e ritornare alla normalità e alla sistematicità che manca oggi nella produzione di tuberi e ortaggi.

Una parte delle nuove macchine destinate a questa provincia sta lavorando alla preparazione dei terreni che saranno seminati in questa "campagna d'inverno".

"Questa è una provincia danneggiata relativamente meno di altre dagli uragani", ha ricordato Machado Ventura, sottolineando che però: "Ha la pesante responsabilità di somministrare alimenti alla capitale".

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Attualmente dispone di forza lavoro, mezzi tecnici e condizioni per rispondere agli investimenti di milioni di pesos destinati dalla direzione del paese e portare avanti i programmi di sviluppo previsti.

### IL VENTO CHE AIUTA

Nonostante le limitazioni provocate dall'eccesso d'umidità nei suoli che impedisce l'utilizzo di macchine e strumenti e che ha provocato consegne inferiori al piano previsto negli ultimi giorni, Machado Ventura ha riconosciuto lo sforzo delle imprese di coltivazione di questi territori.

Quando finalmente ha smesso di piovere e grazie al vento degli ultimi giorni, si è incrementato il ritmo giornaliero di raccolta di patate dolci e malanga.

I lavoratori hanno ratificato la decisione di compiere gli impegni, anche se sono significativi i volumi che restano, ma è indispensabile raccogliere i tuberi rimasti perché in questi campi si devono seminare le patate e altre coltivazioni.

Machado Ventura ha chiesto uno sforzo speciale e il massimo di dedizione al lavoro in questi giorni che restano di ottobre e, se il tempo lo permetterà, si spera di normalizzare i livelli di consegna che corrispondono a novembre e dicembre

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 22 ottobre 2008)

## 78. DENUNCIATO IL PIANI DI UN COLPO DI STATO. E PER L'ASSASSINIO DEL PRESIDENTE

**PL** — Il presidente venezuelano, Hugo Chávez, ha denunciato i piani dell'opposizione per far cadere il suo governo e per eliminarlo fisicamente con l'appoggio dei militari dello Stato di Nueva Esparta.

"Sappiamo che, come parte dei piani golpisti denunciati di recente, i nostri nemici cercano un ufficiale come guida in questa regione", ha detto ancora. In Durante una manifestazione politica con i seguaci del Partito Socialista Unito del Venezuela in

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Nueva Esparta, Chávez ha indicato che l'opposizione è disperata perché le inchieste segnalano un'approvazione al suo governo di quasi l'80%.

"Gli integranti del partito Azione Democratica — AD — mi vogliono uccidere, hanno un nido di vipere qui in Nueva Esparta ed io sono cosciente dei rischi che corro", ha sottolineato il presidente, esortando i suoi seguaci ad appoggiare il candidato del PSUV, William Fariñas, perché vinca nelle elezioni regionali del prossimo 23 novembre, per spazzare via dalla mappa politica Morel Rodríguez, attuale governatore e membro di AD.

Per quel giorno sono convocati 17 milioni di venezuelani che dovranno eleggere 603 funzionari divisi tra 22 governatori, 328 sindaci, 233 membri dei consigli legislativi, 13 assessori municipali di Caracas e sette del municipio dell'Alto Apure.

"Voglio entrare corpo ed anima nel governo di Nueva Esparta", ha detto Chávez, ratificando che lui non obbedisce alle mafie o ai ricchi servitori dei gringos, ma solamente al suo popolo.

Un mese fa il canale Venezuelana de Televisión ha diffuso un video nel quale si evidenziavano i piani per l'eliminazione fisica di Chávez. Durante il processo d'investigazione ancora in atto sono stati detenuti più di dieci militari tra attivi e ritirati e alcuni civili

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 22 ottobre 2008)

## 79. JOHN REED, UN GIORNALISTA CHE SCONVOLSE IL MONDO

HERNÁN URIBE

Lo statunitense John Reed, uno dei giornalisti più famosi del XX secolo, era nato a Portland il 22 ottobre del 1887 e morì a Mosca un 17 ottobre dello stesso mese, tre giorni prima di compiere 33 anni, nel 1920, un anno dopo la pubblicazione del suo libro più famoso, intitolato con proprietà "I dieci giorni che sconvolsero il mondo", un reportage di come nella Russia dell'epoca si installò il primo regime socialista della Terra.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Corrispondente nella Prima Guerra Mondiale, che scoppiò nel 1914, Reed andò in Russia nel 1917 e fu testimone dei fatti che avvennero alla presa del potere dei bolscevichi e della Rivoluzione d'Ottobre, nome assegnato dal calendario russo che in occidente corrisponde al 7 novembre.

"I dieci giorni..." si pubblicò negli Stati Uniti per la prima volta con una prefazione di Lenin, mentre l'edizione in russo aveva un prologo di Nadezda Krupskaya, moglie del leader della Rivoluzione socialista e Commissaria (ministra) di Cultura.

Il magistrale testo è un esempio di eccellente giornalismo e nella presentazione l'autore scrive: "Durante la lotta le mie simpatie non erano neutrali, ma tracciando la storia di queste grandi giornate, ho cercato di studiare gli avvenimenti come un cronista coscienzioso che si sforza di riflettere la verità", e aggiunge, "questo libro è un pezzetto di storia come io l'ho vista e vuole essere una relazione dettagliata della Rivoluzione d'Ottobre, cioè di quelle giornate in cui i bolscevichi, alla guida degli operai e dei soldati della Russia s'impadronirono dello Stato e lo misero nelle mani dei Soviet".

Nell'edizione nordamericana, Vladimir Ilich Lenin scrisse: "Dal profondo del mio cuore lo raccomando agli operai di tutti i paesi. Desidero che questo libro circoli in milioni di volumi e che lo traducano in tutte le lingue, perché traccia il quadro esatto e straordinariamente vivo di fatti che hanno una grande importanza per la comprensione della Rivoluzione proletaria".

La Krupskaya ragiona: "Il libro di John Reed offre un quadro che presenta l'insurrezione delle masse popolari come realmente avvenne... nel suo genere il libro di Reed è un'epopea", e sottolinea "non scrivono generalmente così della Russia sovietica gli altri stranieri! O non capiscono gli avvenimenti o generalizzano i fatti isolati; la verità è che nessuno è stato testimone personale della Rivoluzione".

Buon poeta ed eccellente scrittore, Reed ha brillato soprattutto come giornalista. In questo settore, come si legge nei suoi lavori e come lui stesso sosteneva, non era neutrale, ma si atteneva al principio di riflettere la realtà mediante un'investigazione scientifica, nel senso dell'obiettività per l'analisi delle origini e le prospettive dei fatti.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Max Eastman, coeditore della rivista *The Masses* dove Reed aveva lavorato, affermò in un omaggio alla sua memoria che: "Reed conosceva il freddo tono della voce dello scienziato che vede le cose come sono. È stato un poeta che ha capito la scienza, un idealista capace d'affrontare i fatti. Lui si era ubicato allo zenit della professione del giornalismo negli Stati Uniti".

(Inviato il 22 ottobre 2008)

## 80. CUBA E SPAGNA: GLI AIUTI PER LA RICOSTRUZIONE

**AIN** — Cuba e Spagna hanno firmato a L'Avana una dichiarazione d'intenzioni che formalizza gli aiuti della nazione europea all'Isola, per ridurre i danni provocati dagli uragani Gustav ed Ike.

Soraya Rodríguez Ramos, segretaria di Stato spagnola alla Cooperazione Internazionale, e Ricardo Guerrero, viceministro per la Cooperazione e gli Investimenti Stranieri di Cuba, hanno firmato il documento alla presenza del vicepresidente del Consiglio dei Ministri, José Ramón Fernández.

Il documento esprime l'intenzione spagnola di contribuire con 24,5 milioni di Euro per aiuti addizionali all'Isola, devastata dai due cicloni che hanno provocato perdite per almeno cinque mila milioni di dollari.

Rodríguez Ramos ha sottolineato che i nuovi fondi sono destinati alle sfere dell'educazione, della distribuzione dell'acqua potabile e soprattutto alla riparazione delle case, perché quasi mezzo milione sono state fortemente danneggiate.

La maggior parte degli aiuti corrisponde al 2009 e 2010, parallelamente al programma che si sta realizzando.

"Cuba è un paese prioritario nella nostra politica di cooperazione e sviluppo ed è un socio strategico nella cooperazione Sud-Sud", ha reiterato la Segretaria di Stato spagnola aggiungendo che l'Isola da tempo lavora a progetti di cooperazione con terzi paesi, molti in America Latina.

Sul tema ha detto che la Spagna ha tra i suoi piani quello di lavorare attraverso una cooperazione triangolare.

GIOIA LIBRE. LE CORRESPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Al termine della sua visita di tre giorni a L'Avana, Soraya Rodríguez ha informato che una commissione tecnica mista identificherà le azioni da svolgere per realizzare il piano d'appoggio a Cuba.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 22 ottobre 2008)

---

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2008

## 81 LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. LA CHIESA ORTODOSSA RUSSA

È una forza spirituale. Nei momento critici della storia della Russia ha giocato un ruolo importante. Quando è iniziata la Grande Guerra Patria, dopo il vile attacco nazista, Stalin vi accorse in appoggio degli perai e dei contadini che la Rivoluzione d'Ottobre aveva reso padroni delle fabbriche e delle terre.

Quando la URSS si è disintegrata, l'imperialismo non ha avuto un alleato in questa Chiesa e per questo, quando nel 2004 sua eminenza Vladímir Mijáilovich Gundiaev, Kirill Metropolita di Smolensk e Kaliningrado, visitò il nostro paese, gli proposi di costruire nella capitale di Cuba una Cattedrale della Chiesa Ortodossa Russa come monumento all'amicizia cubano-russa.

[...]

Nella Chiesa è stata posta la terra del luogo in cui riposano i resti dei soldati sovietici che sono morti nel nostro paese durante le decine di anni in cui hanno prestato qui i loro servizi.

Per questo, quando è stata inaugurata domenica scorsa la Cattedrale, ho sentito il desiderio di incontrare questa stimata personalità della Chiesa Ortodossa Russa che ci ha visitato.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Domani giovedì Sua Eminenza sarà in Venezuela dialogando con il presidente Chávez. I due s'ispirano agli stessi principi etici emanati dalle prediche di Cristo, secondo i Vangeli, un credo religioso che condividono.

Poi visiterà l'Ecuador per incontrare Rafael Correa, un dirigente politico formato nella scuola della Teologia della Liberazione.

Sua Eminenza non è un nemico del socialismo, non condanna al fuoco eterno noi che partiamo dal marxismo-leninismo per lottare per un mondo migliore. Quando parla nella Commissione dei Diritti Umani della ONU e in altre istituzioni, lo ascoltano con grande rispetto.

Nel suo immenso paese parla con frequenza alla televisione il sabato per 15 minuti ed è seguito da decine di milioni di persone.

La nostra capitale si è arricchita con un Tempio degno della prestigiosa Chiesa Ortodossa Russa, che è una prova indiscutibile del rispetto della nostra Rivoluzione per uno dei principi fondamentali dei diritti umani, in consonanza con una Rivoluzione socialista profonda e radicale.

Non esistono ragioni per fare la minore concessione all'imperialismo yankee.

Ho l'impressione che Sua Eminenza pensi lo stesso. Nella sua concezione ecumenica, lui pensa che la Chiesa Cattolica possa risolvere i suoi problemi con paesi come la Cina o il Vietnam.

È stato molto gradevole e costruttivo scambiare opinioni con Lui.

Fidel Castro Ruz — 21 Ottobre del 2008  
Ore 19.40

(Traduzione Gioia Minuti)  
(Inviato il 22 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 82. VICEPRESIDENTESSA DEL VIETNAM HA FIDUCIA NELLA GIOVENTÙ CUBANA

JORGE LUIS RODRÍGUEZ GONZÁLEZ

Nguyen Thi Doan, vicepresidente della Repubblica Socialista del Vietnam, ha sottolineato i vincoli d'amicizia tra l'Unione dei Giovani Comunisti di Cuba e l'Unione dei Giovani Comunisti Ho Chi Minh del paese asiatico, ed ha espresso la sua fiducia in questi giovani che saranno avanguardia nel processo di recupero dell'Isola, dopo i danni provocati dagli uragani Gustav ed Ike.

Durante la sua visita nel Palazzo Centrale di Computazione, nella capitale, la dirigente del Vietnam ha detto d'essere testimone della volontà del popolo cubano per il ritorno alla normalità ed ha segnalato che l'esistenza del Palazzo Centrale di Computazione mette in evidenza lo sviluppo dell'Isola in questa sfera e la sua preoccupazione per il compimento dei compiti della Rivoluzione.

"Inoltre ha sottolineato che con lo sviluppo dell'informatica, Cuba potrà diffondere la realtà e lottare contro le campagne medianiche che distorcono l'immagine dell'Isola nel mondo", ha detto.

Julio Martínez Ramírez, primo segretario della UJC l'ha informata che in Cuba ci sono 200.000 computers provenienti dal Vietnam e che 145 si trovano nello stesso Palazzo, per portare alla popolazione conoscenze d'informatica e contribuire alla formazione integrale.

La stimata visitatrice ha visitato l'esposizione "Un ponte di solidarietà", che si può vedere in questa istituzione. La mostra riunisce ritratti eseguiti da Antonio Guerrero e foto di Bill Hackwell di familiari dei Cinque combattenti antiterroristi cubani reclusi negli Stati Uniti da dieci anni, e di molti che reclamano la loro libertà in nome della giustizia.

Nguyen Thi Doan ha visitato anche il Memoriale José Martí, dove ha conosciuto i dettagli della vita dell'Eroe Nazionale di Cuba cui ha reso omaggio.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 22 ottobre 2008)

## 83. MACHADO VENTURA HA RICEVUTO IL PRESIDENTE DEL FRETILIN

José R. Machado Ventura, membro del Burò Politico del Comitato Centrale del Partito Comunista di Cuba e Primo Vicepresidente dei Consigli di Stato e dei Ministri, ha sostenuto un fraterno e amichevole incontro con il compagno Francisco Guterrez "Lu Olo", presidente del Fronte Rivoluzionario de Timor Leste Indipendente (FRETILIN), che si trova nell'Isola.

Francisco Guterrez, noto in Timor con il suo nome di guerra "Lu Olo", ha combattuto nella guerriglia per 24 anni; dopo l'indipendenza è stato primo presidente dell'Assemblea Costituente e quindi presidente del Parlamento Nazionale.

Durante la riunione il massimo dirigente del FRETILIN ha ricordato la lunga lotta del suo popolo per ottenere l'indipendenza ed i grandi problemi che ha di fronte oggi Timor Leste, risultato di vari secoli di colonialismo e di sfruttamento.

Lu Olo ha ringraziato per la presenza e la solidarietà della collaborazione sanitaria cubana, grazie alla quale il suo popolo, anche in zone quasi inaccessibili, oggi ha l'assistenza medica garantita.

Il compagno Machado Ventura ha reiterato la solidarietà di Cuba con il Popolo di Timor Leste ed ha ricordato che dopo la conquista della sua indipendenza, il primo voto del paese nell'Assemblea Generale della ONU è stato in appoggio alla risoluzione sulla necessità di porre fine al blocco degli Stati Uniti imposto a Cuba.

Durante il suo soggiorno la delegazione timorese è stata ricevuta dal compagno Ricardo Alarcón de Quesada, presidente dell'Assemblea Nazionale del Poder Popular, ed ha svolto un ampio programma d'incontri e visite incnetri di carattere culturale, storico, economico e sociale nella capitale e a Matanzas.

All'incontro con Machado Ventura hanno partecipato anche i compagni José María Dos Reis, segretario generale aggiunto del Comitato Centrale del FRETILIN, e Harold Menezes Moucho, assessore del Presidente.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Per la parte cubana, Fernando Remírez de Estenoz, membro della Segreteria del Comitato Central; Oscar Martínez Cordovés, vice capo del Dipartimento delle Relazioni Internazionali, ed altri compagni.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 22 ottobre 2008)

## 84. IN CUBA IL COMMISSARIO EUROPEO PER LO SVILUPPO E GLI AIUTI UMANITARI

Oggi, mercoledì 22, giungerà in Cuba il Commissario Europeo per lo Sviluppo e gli Aiuti Umanitari, Onorevole Signor Louis Michel, che realizzerà una visita ufficiale sino al prossimo 24 ottobre.

Questa visita darà continuità all'inizio del dialogo politico stabilito con l'Unione Europa e formalizzerà la ripresa della cooperazione bilaterale tra la Commissione Europea e Cuba.

Il distinto visitante svolgerà un'intenso programma, che include conversazioni ufficiali con il ministro degli Esteri Felipe Pérez Roque e incontri con altre autorità. Inoltre percorrerà le zone danneggiate dai recenti uragani che hanno devastato l'isola da un capo all'altro.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 22 ottobre 2008)

## 85. CUBA E MESSICO HANNO FIRMATO UN MEMORANDUM D'INTESA

I governi di Cuba e del Messico hanno firmato un Memorandum d'Intesa "per garantire un flusso migratorio legale, ordinato e sicuro tra i due paesi".

Il documento è stato firmato nella capitale messicana dal ministro degli Esteri cubano Felipe Pérez Roque, e dalla segretaria delle Relazioni Estere messicane, Patricia Espinosa, con il titolare del Governo Juan Camilo Mouriño.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il testo esprime la preoccupazione delle Parti "per il crescente vincolo tra la migrazione illegale, il traffico illecito di persone e la tratta, oltre a tutti i delitti associati a queste illegalità, come il furto e il sequestro di navi e di aerei che pongono in pericolo la vita degli emigranti e di persone innocenti.

In questo senso si impegnano a facilitare il flusso migratorio legale e benefico per i due paesi e a combattere e prevenire in maniera effettiva la migrazione illegale, il traffico illecito di persone e la tratta, oltre a tutti i delitti associati a questi illeciti, includendo il furto e il sequestro di navi e di aerei.

La dichiarazione congiunta sostiene la protezione delle vittime del traffico illecito di persone e la tratta e la preservazione dei diritti umani.

Le Parti s'impegnano a restituire tutti i nazionali dei due paesi che si trovino in situazioni irregolari nel territorio dell'altra Parte, secondo le categorie e i procedimenti accordati; a potenziare la cooperazione e gli scambi d'informazioni permanenti attraverso il Gruppo di Lavoro sugli Assunti migratori e consolari Cuba-Messico, per l'esecuzione e il compimento del Memorandum accordato.

I Governi dei due paesi reiterano la loro condanna all'imposizione di misure coercitive unilaterali delle leggi extraterritoriali come il blocco imposto dal Governo degli Stati Uniti d'America a Cuba, e la legge Helms Burton, che stabilisce a sua volta restrizioni e danni alle imprese messicane.

Inoltre si riafferma il pieno appoggio alla Risoluzione dell'Assemblea Generale della ONU intitolata Necessità di porre fine al blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti d'America contro Cuba.

Si riconosce che questo contesto e la politica migratoria statunitense verso Cuba stimolano l'emigrazione illegale e il traffico illecito di cubani e rendono più difficili gli sforzi per combattere efficacemente le organizzazioni criminali che sfruttano questi illeciti, violentando l'integrità e i diritti fondamentali di queste persone, sottolinea la dichiarazione.

Riconoscendo la dinamica regionale del fenomeno migratorio, s'esprime la disposizione a conversare per identificare vie che permettano di potenziare la cooperazione regionale in questa materia.

GIOIA LIBRE. LE CORRESPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Per tutti questi propositi è stata segnalata l'importanza di contare su uno schema efficace di cooperazione operativa marittima tra Armata del Messico e la direzione delle Truppe Guardafrontiere della Repubblica di Cuba, includendo l'intercettazione delle imbarcazioni coinvolte nei riferiti illeciti, la cattura dei trafficanti e la realizzazione delle operazioni di devoluzione dei nazionali delle due Parti per via marittima.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 22 ottobre 2008)

## 86. WOLE SOYINKA RECLAMA LA LIBERAZIONE DEI CINQUE EROI

**PL** — Il Premio Nobel di Letteratura nigeriano, Wole Soyinka, ha reiterato la sua solidarietà con la causa dei Cinque Eroi cubani reclusi in prigioni d'alta sicurezza degli Stati Uniti per aver ostacolato la realizzazione d'azioni terroristiche, hanno informato alcune fonti diplomatiche dalla Nigeria.

La volontà del prestigioso intellettuale si manifesta nel suo sostegno alle azioni realizzate per ottenere giustizia nel caso di Antonio Guerrero, Fernando Gonzalez, Ramon Labañino, Gerardo Hernandez e René Gonzalez, reclusi ingiustamente da dieci anni.

Wole Soyinka ha autorizzato ad utilizzare il suo nome in tutte le attività pubbliche organizzate a favore dei Cinque cubani, detenuti a Miami il 12 settembre 1998, e sottoposti ad un processo manipolato chiaramente politico.

Soyinka è stato il primo cittadino africano a cui è stato assegnato un Premio Nobel di Letteratura, nel 1986.

In varie occasioni egli ha espresso internazionalmente la sua solidarietà ai Cinque Eroi e patrioti antiterroristi cubani.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 22 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 87. IL CONSIGLIO DELLE CHIESE CHIEDE GIUSTIZIA PER I CINQUE EROI ANTITERRORISTI

**PL** — Il Consiglio Latinoamericano delle Chiese (CLAI) ha reclamato giustizia nella causa dei Cinque Eroi antiterroristi cubani reclusi nella prigioni degli USA da dieci anni, per aver difeso Cuba da aggressioni terroristiche organizzate in territorio nordamericano.

In una dichiarazione consegnata a Mirtha Rodriguez, madre de Antonio Guerrero, uno dei Cinque Patrioti, il CLAI reclama la libertà immediata per i Cinque detenuti da più di dieci anni.

Inoltre esige il rispetto dei diritti umani dei Cinque e delle loro famiglie.

Questo implica, sostiene il CLAI, la concessione dei visti a due tra le loro mogli a cui sono sempre stati negati ed ai loro familiari.

Il documento firmato dal vescovo Julio Murray, avvisa che la recente sentenza della Corte d'Appello d'Atlanta riflette un'evidente trasgressione degli strumenti giuridici internazionali sul trattamento dovuto ai prigionieri.

Inoltre colloca i familiari di Antonio Guerrero, Gerardo Hernandez, Ramón Labañino, Fernando Gonzalez e Rene Gonzalez tra le nuove vittime del processo.

Mirtha Rodriguez ha ringraziato per la solidarietà del CLAI ed ha segnalato che azioni come questa ratificano la fiducia nella lotta per ottenere la liberazione dei Cinque Patrioti cubani, nonostante le recenti decisioni giudiziarie avverse ed ha esposto elementi sul caso, assicurando che si porteranno di fronte alla Corte Suprema degli Stati Uniti.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 22 ottobre 2008)

---

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2008

## 88. LE RELAZIONI TRA CUBA E VIETNAM SI RAFFORZANO OGNI ANNO

ELSON CONCEPCIÓN PÉREZ

Il Vicepresidente del Consiglio di Stato, Carlos Lage Dávila, ha segnalato il carattere dell'amicizia tra i popoli di Cuba e del Vietnam, ed ha sottolineato che le relazioni tra i due paesi si rafforzano ogni anno.

Durante un incontro con la vicepresidente della nazione asiatica, Nguyen Thi Doan, il dirigente cubano ha ringraziato per le dimostrazioni di solidarietà del popolo vietnamita, nella sua campagna per aiutare a riparare i danni provocati dagli uragani Gustav ed Ike che hanno devastato l'Isola.

Thi Doan ha detto d'essere molto contenta ed ha espresso la sua ammirazione in questo suo primo viaggio nell'Isola, durante la visita al Memoriale di José Martí, dove ha conosciuto parte della storia dell'Apostolo di Cuba e durante la visita al Palazzo di Computazione, per il ruolo che spetta ai giovani nel processo rivoluzionario.

Nelle conversazioni con Carlos Lage, la vicepresidente del Vietnam era accompagnata dagli altri membri della sua delegazione, Nguyen Kim Ngan, ministra del Lavoro e la Previdenza Sociale; Nguyen Thi Tan Hoa, presidentessa della Unione delle Donne del Vietnam, e altri funzionari.

Per la parte cubana erano presenti il ministro degli Esteri in funzione, Bruno Rodríguez; il titolare di Lavoro e Previdenza Sociale, Alfredo Morales Cartaya e il viceministro Marcos Rodríguez.

Durante la giornata si è svolto un incontro d'affari tra imprenditori dei due paesi, occasione in cui la vicepresidente del Vietnam ha annunciato la donazione di 300 tonnellate di riso a Cuba, un altro contributo del popolo e del governo della fraterna nazione asiatica per alleviare i danni dei cicloni.

Al Foro ha partecipato anche il vice presidente del Consiglio dei Ministri, Ricardo Cabrisas.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 23 ottobre 2008)

## 89. IMPRESE DI 53 PAESI ALLA FIERA INTERNAZIONALE DE L'AVANA

FIDEL RENDÓN

**AIN** — È una vera espressione di fiducia depositata nel recupero di Cuba dopo la devastazione dei due uragani Gustav y Ike, la presenza di 457 imprese di 53 paesi alla XXVI Fiera Internazionale de L' Avana.

FIHAV 2008 si svolgerà dal 3 all'8 novembre in Expocuba.

Abraham Maciques, presidente del Comitato Organizzatore, ha dichiarato che la risposta alla convocazione è positiva e il totale supera quello precedente dello scorso anno come numero di nazioni rappresentate, che nel 2007 erano 49. Lesotho e Macedonia partecipano per la prima volta.

Anche l'area contrattata è più grande con 12.589 metri quadrati nei quali circa 1200 imprenditori esporranno i loro prodotti, tecnologie e servizi, firmeranno nuovi affari e scambieranno informazioni per possibili accordi, ha precisato il funzionario in una conferenza stampa.

Spagna, Canada, Repubblica Popolare della Cina, Italia e Germania avranno la più importante partecipazione a FIHAV 2008, che sarà visitata da 19 delegazioni ufficiali, alcune guidate da ministri o vicepresidenti delle Camere o d'istituzioni internazionali.

Varie nazioni festeggeranno la loro Festa Nazionale durante gli incontri nei quali avranno un ruolo speciale la Camera del Commercio di Cuba e il ministero degli Investimenti Stranieri e la Collaborazione Economica (MINVEC) nella ricerca di nuovi mercato o di scambi.

Maciques ha detto che Expocuba è pronta per il montaggio degli stands e che stanno già arrivando i prodotti e le tecnologie da esibire, alcuni di grande utilità per la costruzione delle case e l'alimentazione del popolo.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 23 ottobre 2008)

## 90. IL PROTAGONISMO DELLA CULTURA CUBANA IN ITALIA

**AIN** — Sino all'8 novembre si estenderà il programma d'attività dell'ambasciata di Cuba in Italia per il Giorno della Cultura Cubana che si svolge ufficialmente dal 20 ottobre del 1980.

Spettacoli di musica tradizionale e contemporanea, letture di poesie, una mostra di cinema e altre attività culturali avranno come scenario le città di Roma, Milano, Torino, Palermo, Pisa e Genova.

Il 20 si è tenuto un concerto del soprano cubano Ileana Jiménez, accompagnata dalla nota pianista italiana Fiorenza Bucciarelli.

Inoltre nell'occasione, nel Salone degli Specchi dell'Istituto Latino Americano di Roma, sono stati eseguiti emblematici brani di Ernesto Lecuona, Rodrigo Prats, Eliseo y Emilio Grenet, Sindo Garay, Miguel Matamoros e Ignacio Piñero.

Rodney López Clemente, ambasciatore di Cuba in Italia, ha ricordato le circostanze in cui è stata creata La Bayamesa, divenuta Inno Nazionale e interpretata per la prima volta 140 anni fa, quando le truppe insorgenti guidate da Carlos Manuel de Céspedes conquistarono Bayamo.

L'ambasciatore ha segnalato le parole dell'Eroe Nazionale José Martí pubblicate nel quotidiano Patria nel 1892, su questo fatto:

“Perché lo intonino tutte le labbra e sia presente in tutte le case; perché scorrano per pena e amore le lacrime di coloro che lo hanno udito in un combattimento sublime per la prima volta; perché stimoli il sangue nelle vene dei giovani questo Inno, ai cui accordi nell'ora più bella e solenne della nostra Patria, si è rialzato l'orgoglio addormentato nel petto degli uomini”.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Erano presenti al concerto l'ambasciatore Paolo Bruni, Segretario Generale del IILA; Patricia Rivadeneyra, segretaria di cultura di questa istituzione e vari rappresentanti diplomatici delle ambasciate del Venezuela e dell'Ecuador., con funzionari dell'Ambasciata, amici dei Circoli di Solidarietà con Cuba e cubani residenti.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 23 ottobre 2008)

## 91. BOLIVIA. VERSO LA RIFONDAZIONE NAZIONALE

MARIO HUBERT GARRIDO

**PL** — La Bolivia è partita per la sua definitiva rifondazione nazionale 18 anni dopo la Marcia dei Popoli Indigeni in domanda delle terre e di un'Assemblea Costituente, come affermano i loro massimi dirigenti.

Promulgando una legge di convocazione al referendum sulla nuova Costituzione Politica dello Stato (CPE), per il prossimo 25 gennaio, lo stesso presidente Evo Morales ha affermato che si chiude un ciclo segnato da lotte interminabili dei movimenti sociali.

Nel 1990 gli originari marciarono verso La Paz da Los Yungas, l'altipiano, dalle valli e dall'Amazzonia, per reclamare all'allora presidente Jaime Paz Zamora la garanzia di elementari diritti umani.

Nel 2008, quasi due decenni dopo, la grande marcia è per la nuova Bolivia, un percorso di 199 chilometri, dalla località di Caracollo (Oruro), ha domandato al potere legislativo un fatto senza precedenti: che il popolo con il suo voto decida la nuova Costituzione.

A proposito di questo processo iniziato nell'agosto del 2006 a Sucre, con l'installazione dell'Assemblea Costituente, Morales ha detto che pone fine a una pratica di governi precedenti nei quali le maggioranze sfruttate erano vittime delle maggioranze dell'élite oligarchica, un tempo che è terminato per sempre.

La nuova Costituzione Politica dello Stato è la miglior garanzia di un processo di cambio senza ritorno che cerca uguaglianza ed inclusione sociale.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

"Non si ritornerà al neoliberismo in Bolivia", ha affermato Evo, emozionato, nella centrale piazza dove ha proclamato la consultazione.

"La nuova legge delle leggi sostiene anche le tanto reclamate autonomie dipartimentali, regionali ed indigene, ma tutte solidali e in funzione dell'unità nazionale. Il testo costituzionale di 411 capitoli, con un centinaio modificati, è espressione della rivendicazione dei settori sociali, ma anche dei gruppi dell'opposizione", ha sottolineato.

"Questo documento approvato dal Congresso, ha detto il vice presidente della Repubblica, Álvaro García, è suddiviso in quattro nuclei di base.

Tra questi la consacrazione dell'uguaglianza per tutti i boliviani e il riconoscimento di diverse forme di lavoro e produzione.

La Costituzione convalida un sistema d'auto governo espresso nel regime d'autonomia e la preservazione dei diritti economici, sociali e della proprietà privata", ha aggiunto García.

Il testo include cambi in temi riferiti alla struttura del Congresso, al regime elettorale, alle autonomie, alla terra, alla giustizia indigena e all'apprendimento obbligatorio delle lingue dei popoli originali.

La consultazione per la nuova Costituzione è possibile, grazie alla decisione di Morales di non optare per la sua rielezione nel 2014, se eventualmente sarà eletto nuovamente nelle prossime elezioni politiche, nel dicembre del 2009.

Tutti gli osservatori della comunità internazionale hanno segnalato la soluzione pacifica trovata in Bolivia, dopo il lungo conflitto sulla nuova Costituzione.

Speriamo che questo sia un passo fermo per la costruzione di un paese più prospero, più inclusivo e democratico. Speriamo che lo spirito di dialogo e l'impegno di pace dimostrato continuino ad essere le basi di questo sforzo, segnala una dichiarazione ufficiale.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Le organizzazioni sociali boliviane come la Central Obrera, hanno ratificato che adesso comincia una nuova tappa non meno difficile: la campagna per il Sì alla Costituzione.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 23 ottobre 2008)

## 92. PRESENTATO UN LIBRO SULLE PUBBLICAZIONI DI FIDEL CASTRO NELLA RIVISTA BOHEMIA

JAVIER GÓMEZ LASTRA

**AIN** — Il libro "Fidel nella Bohemia. Il nostro baluardo più fermo", che raccoglie tutti i testi del leader della Rivoluzione cubana pubblicati nella famosa rivista, è stato appena presentato a L'Avana.

L'opera, pubblicata dalla Editora Política, è commemorativa per i 100 anni di Bohemia e raccoglie anche foto, messaggi e dichiarazioni di Fidel, dedicate o incluse nella pubblicazione.

Mario Mencía, autore del prologo del testo, ha messo in risalto che: "Bohemia è stata la pubblicazione che, prima del trionfo della Rivoluzione il 1° gennaio del 1959, ha pubblicato più scritti di Fidel, al quale si rende omaggio per la sua esemplare dedizione alla costruzione della Patria sognata da José Martí".

Durante l'incontro culturale è stato presentato anche il libro "Grandi giornalisti.

Enrique de la Osa", di Luis Sexto, con il quale si omaggia questa personalità delle lettere di Cuba, autore della sezione "In Cuba", della rivista Bohemia, una pubblicazione che fa parte della storia dell'Isola.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 23 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 93. ESIGONO NEL MONDO LA FINE DEL BLOCCO DEGLI USA CONTRO CUBA

**PL** — Più di settemila artista e intellettuali di tutto il mondo esigono la fine immediata del blocco imposto dagli Stati Uniti a Cuba.

Scrittori, giornalisti drammaturghi professori e giornalisti con molti altri professionisti, hanno firmato l'appello degli artisti e intellettuali "Con Cuba Oggi", che reclama anche la promozione d'azioni di solidarietà con l'Isola appena devastata da due poderosi uragani.

"Cuba vive oggi una situazione drammatica. Il passaggio di due poderosi uragani, Gustav ed Ike (...) ha colpito la produzione di alimenti e i rami essenziali dell'economia in tutto il territorio nazionale", indica il testo.

Il documento, pubblicato nel sito elettronico [www.concubahoy.cult.cu](http://www.concubahoy.cult.cu), ricorda che Cuba ha chiesto a Washington che tolga per almeno sei mesi le restrizioni per poter comprare alimenti e materiali per la costruzione.

Cuba ha fatto questa richiesta rifiutando una donazione di cinque milioni di dollari degli Stati Uniti, considerando che Cuba non può accettare nulla da un paese che le impone un blocco da quasi mezzo secolo, che ha provocato perdite di 93 mila milioni, dicono i dati ufficiali.

Ike e Gustav hanno devastato l'Isola tra il 30 agosto e il 9 settembre, lasciando migliaia di danneggiati, perdite per varie migliaia di milioni di dollari, e soprattutto distruggendo interamente o parzialmente quasi mezzo milione di case, il settore dell'alimentazione, dell'energia, dell'agricoltura e sociale, tra l'altro.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 23 ottobre 2008)

---

VENERDÌ 24 OTTOBRE 2008

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 94. MACHADO VENTURA HA RICEVUTO LA VICEPRESIDENTESSA DEL VIETNAM

**AIN** — Il Primo Vicepresidente di Cuba, José Ramón Machado Ventura, ha ricevuto Nguyen Thi Doan, Vicepresidentessa della Repubblica Socialista del Vietnam, che realizza una visita ufficiale a Cuba.

Durante il fraterno incontro, le due parti hanno manifestato la loro soddisfazione per il livello raggiunto nelle relazioni bilaterali ed hanno coinciso nell'interesse di continuare ad incrementare gli scambi economici e commerciali tra i due paesi.

Inoltre hanno analizzato temi d'interesse regionale e internazionale.

Machado Ventura nell'occasione ha ringraziato a nome del governo e del popolo di Cuba per la cooperazione offerta dal Vietnam dopo il passaggio degli uragani Gustav ed Ike.

Per la parte vietnamita erano presenti Nguyen Thi Kim Ngan, Ministra del lavoro, Mutilati di Guerra e Previdenza Sociale e Presidentessa dell'Associazione d'Amicizia Vietnam-Cuba; Nguyen Thi Thanh Hoa, Presidentessa della Unione delle Donne Vietnamita; Pham Binh Minh, primo Viceministro del Ministero degli Esteri del Vietnam, e l' Ambasciatore di questa nazione asiatica in Cuba, Vu Chi Cong.

Il Primo Vicepresidente cubano era accompagnato da Fernando Remírez de Estenoz, membro della Segreteria del Comitato Centrale del Partito Comunista di Cuba, Yolanda Ferrer, Segretaria Generale della Federazione delle Donne Cubane e Bruno Rodríguez Parrilla, primo Viceministro del Ministero degli Esteri.

Al termine dell'incontro, la Vicepresidentessa del Vietnam ha consegnato a Machado Ventura una donazione di 300.000 dollari e 300 tonnellate di riso, motivata dalla devastazione degli uragani.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 24 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 95. RICARDO CABRISAS HA INCONTRATO IL COMMISSARIO EUROPEO LOUIS MICHEL

ELSON CONCEPCIÓN PÉREZ

Ricardo Cabrisas, vicepresidente del Consiglio dei Ministri, ha incontrato il Commissario europeo per lo Sviluppo e gli Aiuti Umanitari, Louis Michel, in visita in L'Avana.

Durante l'incontro, Cabrisas ha espresso la sua soddisfazione per l'incontro con l'alto funzionario nella nuova tappa di relazione bilaterali ed ha segnalato che ora si dovrà lavorare sulle basi accordate.

Il ministro degli Esteri di Cuba, Felipe Pérez Roque e Louis Michel avevano firmato poco prima la Dichiarazione sulla Ripresa della Cooperazione tra la Commissione Europea e la Repubblica di Cuba.

Il Ministro cubano ha sottolineato che si apre una nuova tappa di vincoli tra le parti, che coincidono in una vasta gamma di aspetti e che questo deve costituire la base di queste relazioni.

Louis Michel ha informato che nell'immediato la Commissione Europea consegnerà due milioni di Euro come aiuto umanitario e che, a partire dal 2009, si offriranno 25 milioni e 30 milioni di Euro per sviluppare progetti nelle zone devastate dagli uragani Gustav ed Ike.

Inoltre ha assicurato che vede con grande soddisfazione la firma della Dichiarazione che ristabilisce la cooperazione con Cuba, oltre alla volontà reciproca di svolgere un grande dialogo politico.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 24 ottobre 2008)

## 96. DICHIARAZIONE SULLA RIPRESA DELLA COOPERAZIONE TRA LA COMMISSIONE EUROPEA E LA REPUBBLICA DI CUBA

1. La Commissione Europea e la Repubblica di Cuba hanno constatato che si sono create le condizioni indispensabili per la ripresa della cooperazione tra la Commissione Europea e la Repubblica di Cuba, sempre su una base di trattamento reciproco e non discriminatorio delle parti, nel più stretto rispetto della sovranità degli Stati, nel non intervento negli affari interni, nel rispetto dell'indipendenza politica, la convenienza mutua e in funzione delle priorità stabilite dal paese ricevente.
2. Conseguentemente le due Parti convengono di riannodare le operazioni tra la Commissione Europea e il Governo della Repubblica di Cuba, senza condizioni e nel pieno rispetto delle legislazioni nazionale e comunitaria.
3. Gli alti rappresentanti hanno convenuto inoltre che la cooperazione si svilupperà attraverso procedimenti stabiliti dalle Parti per questo fine, in sfere mutuamente convenute e vantaggiose. La stessa avrà come obiettivo la promozione dello sviluppo e della cooperazione in quegli ambiti che le due parti ritengono utili e valide.
4. Si è deciso d'esplorare attraverso i canali ufficiali le aree che in questa cooperazione si potranno sviluppare e le modalità che questo necessiterà.
5. Per far avanzare la cooperazione e render effettiva la presente ripresa della cooperazione, gli alti rappresentanti delle Parti hanno deciso di continuare a riunirsi, approfittando degli spazi che offrono le diverse riunioni internazionali e quando risulti possibile e conveniente, scambiando visite a L'Avana e a Bruxelles.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

6. Le due parti hanno convenuto che la presente dichiarazione costituisce, d'ora in poi, la cornice mutuamente accordata per lo sviluppo della cooperazione tra la Commissione Europea e Cuba.

L'Avana, 23 ottobre del 2008

Per la Commissione Europea: l'Onorevole Signor Louis Michel, Commissario Europeo allo Sviluppo e gli Aiuti umanitari.

Per la Repubblica di Cuba: l'Onorevole Signor Felipe Pérez Roque, Ministro delle Relazioni Estere

(Traduzione Gioia Minuti)  
(Inviato il 24 ottobre 2008)

## 97. CUBA, L'URAGANO CHIAMATO BLOCCO

### Frei Betto

Il prossimo 29 ottobre, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dopo la relazione del segretario generale Ban Ki Moon, voterà il progetto di Cuba che chiede la sospensione del blocco economico, commerciale e finanziario imposto all'Isola dei Caraibi dal governo degli Stati Uniti dal 1959. Sarà la 17<sup>a</sup> volta che l'ONU affronterà questa vicenda. Nel 2007, dei 192 paesi membri delle Nazioni Unite, 184 hanno votato a favore del progetto che ne chiedeva la sospensione. Sfortunatamente, le risoluzioni non hanno carattere vincolante, eccetto quelle del Consiglio di Sicurezza. Il fatto che la maggioranza dei paesi condannino, per 16 volte, il blocco, rappresenta un gesto di solidarietà con l'Isola ed una sconfitta morale per la Casa Bianca, la cui prepotenza è evidente, non tenendo in minima considerazione ciò che pensa la comunità internazionale, che ripudia l'ostilità nordamericana.

Il blocco è una piovra con tentacoli extraterritoriali, che viola il diritto internazionale, nello specifico la Convenzione di Ginevra, che lo qualifica come un genocidio. Imprese, banche e cittadini che hanno relazioni economiche, commerciali o finanziarie, con Cuba sono perseguiti. Ad esempio di quello che ha fatto la Cina durante le Olimpiadi, anche il governo americano blocca siti Internet legati a Cuba.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Ad un alto costo il governo cubano è riuscito ad aprire piccole brecce nel blocco, come acquistare prodotti alimentari dagli Stati Uniti. Le imprese venditrici affrontano un'enorme burocrazia, soprattutto perché la commercializzazione deve passare attraverso l'intermediazione di un paese terzo, perché il blocco proibisce relazioni dirette tra gli Stati Uniti e Cuba. L'acquirente è tenuto a pagare in anticipo e non può vendere prodotti agli americani; le navi ritornano vuote ai porti d'origine. I recenti uragani Gustav ed Ike hanno provocato molti danni all'Isola. Sono stati devastati i campi, sono state danneggiate 444.000 case, di cui oltre 63.000 completamente distrutte. Il Governo cubano ha sollecitato alla Casa Bianca una tregua del blocco per i prossimi sei mesi, per motivi umanitari. Fino ad ora, Bush è rimasto in totale silenzio. La macchina pubblicitaria della Casa Bianca tenta, però, di camuffare l'omissione presidenziale con una serie di menzogne, come l'offerta di cinque milioni di dollari ai cubani vittime degli uragani.

Cosa rappresenta questa somma di fronte ai 46 milioni ricevuti quest'anno dall'USAID, per finanziare i gruppi mercenari dediti al terrorismo anticubano? E gli altri 40 milioni di dollari stanziati per proseguire le trasmissioni radiotelevisive contro Cuba? Malgrado il blocco causi più danni che tutti gli uragani che hanno già colpito Cuba, la nazione resiste e, ora, si mobilita in grandi cooperative per recuperare i danni causati dalla natura e migliorare la produzione agricola, grazie alle recenti misure che agevolano ai contadini l'usufrutto delle terre dove, una volta, si coltivava la canna da zucchero. Oltre ad avere nello Stato un acquirente sicuro, gli agricoltori cubani potranno vendere direttamente ai consumatori. Senza guardare al suo ombelico, Cuba riafferma la sua solidarietà internazionale ed invia medici alle vittime degli uragani a Haiti e mantiene medici ed maestri in oltre 70 paesi, in maggioranza poveri.

La storia è una vecchia signora che ci sorprende ogni giorno: chi avrebbe immaginato, un anno fa, che il socialismo cubano avrebbe visto la crisi finanziaria di Wall Street e lo Stato più capitalista del mondo contraddire tutti i propri discorsi ed intervenire nel mercato per tentare di salvare banche ed imprese? Cosa rimane del dogma dell'Immacolata Concezione che fuori il mercato non c'è salvezza?

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 24 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 98. GLI USA ESCLUDONO LA BOLIVIA DAI BENEFICI COMMERCIALI

Gli Stati Uniti stanno escludendo la Bolivia da un programma di preferenze commerciali andine, ha annunciato giovedì 23 la segretaria di Stato Condoleezza Rice, che ha giustificato la decisione affermando che il presidente boliviano Evo Morales non ha migliorato la lotta contro la droga.

Secondo Ap la misura è stata annunciata in coincidenza allo sforzo realizzato dal paese sudamericano a Washington per dimostrare l'ingiustizia di questa decisione. In Bolivia il ministro degli Esteri, David Choquehuanca, ha definito l'annuncio "una chiara misura politica degli USA", che inoltre hanno anticipato il 31 ottobre, la data stabilita per una determinazione.

Choquehuanca ha assicurato che il suo paese è una delle nazioni che ha realizzato maggiori risultati positivi nella lotta contro il narcotraffico, la corruzione e la miseria.

Il governo boliviano ha detto che l'esclusione della Bolivia da questi benefici istituiti dal Congresso degli Stati Uniti nel 1990, provocherà alla Bolivia la perdita del posto di lavoro ad almeno 30.000 lavoratori con impiego diretto e di almeno 300 milioni di dollari in esportazioni che resteranno senza un mercato

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 24 ottobre 2008)

## 99. BUSH HA APPROVATO LA TORTURA? LO RIVELA IL THE WASHINGTON POST

**AIN** — Il quotidiano The Washington Post ha rivelato che l'amministrazione del presidente George W. Bush ha avallato con documenti scritti i metodi di tortura negli interrogatori di presunti terroristi, usati dalla CIA.

EFe ha informato da Washington che l'articolo cita come fonte alcuni ex funzionari dei servizi segreti che hanno sostenuto: "La CIA ha sollecitato e ottenuto nel 2003 e 2004 i documenti, dalla Casa Bianca, sull'uso dei metodi d'interrogatorio tra i quali il

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

sottomarino o simulazione d'asfissia, per immersione, con il prigioniero immerso in acqua o versandogli acqua nella bocca e nelle narici sino a quando giunge in punto di morte.

Gli avvocati del Dipartimento di Giustizia avevano già avallato, sin dal 2002, i metodi d'interrogatorio della CIA, sostiene il Post.

L'attuale segretaria di Stato, Condoleezza Rice, che all'epoca era consigliera dei sicurezza nazionale del presidente Bush, ha confermato, il mese scorso, agli investigatori del Congresso che l'allora direttore della CIA, George Tenet, aveva chiesto un'approvazione delle politiche con una lettera inviata alla Casa Bianca.

Le reiterate petizioni d'approvazione documentata riflettevano la preoccupazione crescente nella CIA sull'amministrazione che, più avanti, si poteva allontanare dalle decisioni sul trattamento dei capi di Al Qaeda catturati, commenta il Post.

Sino ad oggi la Casa Bianca non ha confermato l'informazione ed ha sottolineato, dice il giornale, che non c'è niente da dire sino a che i documenti saranno segreti.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 24 ottobre 2008)

## 100. GAZA. THE GUARDIAN DI LONDRA: 68 BAMBINI SONO MORTI PER LE INVASIONI ISRAELIANE

**IRIB** — Almeno 68 bambini palestinesi sono stati assassinati nell'ultimo anno durante le invasioni sioniste contro la Striscia di Gaza.

A darne la notizia è il quotidiano londinese "The Guardian" che cita un rapporto diffuso dal Centro Palestinese per i Diritti Umani.

Secondo il rapporto, molti bambini sono rimasti uccisi durante le invasioni sioniste contro Jabalia all'est di Gaza, lo scorso febbraio.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

"Nonostante il cessate il fuoco entrato in vigore lo scorso giugno, gli attacchi israeliani sono costati la vita a molti civili palestinesi, comprendendo anche i bambini", aggiunge il rapporto.

The Guardian spiega che si tratta di casi per i quali non è avviata nessuna indagine. Sin dallo scoppio della seconda Intifada sono stati assassinati più di 4.800 palestinesi, tra cui 900 bambini.

(Inviato il 24 ottobre 2008)

## 101. GRECIA. MANIFESTAZIONE PER LA LIBERAZIONE DEI CINQUE EROI

**PL** — I membri dell'Associazione d'Amicizia e Solidarietà "Helenocubana" della Grecia hanno reclamato l'immediata liberazione dei Cinque antiterroristi cubani reclusi da più di un decennio in prigioni d'alta sicurezza negli Stati Uniti.

In un documento consegnato a Prensa Latina dal portavoce del gruppo di solidarietà Zeta Kamperi, i membri di questa associazione europea hanno definito assurde le sentenze emesse e le condanne imposte ai Cinque.

Antonio Guerrero, René Gonzalez, Gerardo Hernandez, Fernando Gonzalez e Ramon Labañino scontano spropositate condanne per aver ostacolato le azioni terroristiche contro l'Isola, perpetrate da gruppi anticubani radicati in Florida.

In Grecia, recita il testo, è stato creato il Comitato per la Liberazione dei Cinque Eroi, integrato da celebri personalità, tra cui il compositore Miki Theodorakis, amico della Rivoluzione cubana.

Il Comitato per la Liberazione dei Cinque e l'Associazione d'Amicizia organizzano diverse attività, come le proteste di fronte all'ambasciata degli Stati Uniti o l'invio di migliaia di lettere al Procuratore Generale nordamericano.

Inoltre realizzano campagne per la raccolta di firme, e nell'ultima realizzata, ne hanno consegnate cinque mila all'ambasciata di Washington ad Atene. "Attualmente

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

distribuiamo volantini con le immagini dei Cinque e di un'opera del famoso artista comunista greco Tassos", riferisce il documento.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 24 ottobre 2008)

## 102. BOLIVIA. INDIGENI E CONTADINI LATINOAMERICANI CON EVO, PER IL CAMBIO

**PL** — I rappresentanti delle organizzazioni indigene e contadine di Bolivia, Ecuador, Colombia, Cile e Brasile hanno iniziato a Santa Cruz un Forum di sostegno al presidente Evo Morales e all'attuale processo di cambio.

Nell'incontro che durerà sino al prossimo sabato 25 si condanneranno i piani delle attuali oligarchie che attuano per destabilizzare il paese andino.

I popoli originari della regione sudamericana vogliono manifestare la loro solidarietà col presidente d'origine aymara e le trasformazioni economiche e sociali a beneficio delle maggioranze storicamente emarginate.

Il testo della convocazione recita che i nuovi oltraggi contro gli indigeni ed i contadini sono provocati dai discendenti degli assassini e degli usurpatori di sempre e condanna l'ingerenza degli Stati Uniti, attraverso i suoi diplomatici e le organizzazioni non governative, oltre ai piani cospirativi contro la Bolivia ed altri paesi come Cuba, Venezuela, Ecuador, Paraguay e Nicaragua.

I partecipanti a questo appuntamento respingono i metodi violenti usati dai dirigenti civici delle regioni della detta Mezza Luna — Pando, Beni, Santa Cruz e Tarija — per imporre i loro statuti autonomisti e illegali.

La convocazione al Forum Sociale segnala inoltre che anche se non è gradita alla destra reazionaria, la gestione di Morales è stata approvata con il 67,4% dei voti della popolazione nel referendum revocatorio, svolto lo scorso 10 agosto.

L'incontro saluta la decisione del presidente boliviano d'espellere l'ambasciatore dagli Stati Uniti a La Paz, Philip Goldberg, come conferma della sovranità e

GIOIA LIBRE. LE CORRESPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

dell'indipendenza dell'attuale Governo, denuncia il colpo di Stato pianificato molte volte da gruppi estremisti associati ai comitati civici della regione orientale.

Partecipano a questo importante incontro i delegati della Confederazione dei Paesi di Nazionalità Kichwa e delle Nazionalità Indigene dell'Ecuador, gli integranti dell'Organizzazione Nazionale Indigena della Colombia e del Consiglio di Tutte le Terre, del Cile e i membri del Movimento Senza Terra, del Brasile.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 24 ottobre 2008)

### 103. GLI ARTISTI E LA RICOSTRUZIONE DI GIARA. L'APPELLO DELL'ATTORE E PITTORE JORGE PERUGORRIA

**PL** — Circa 90 artisti d'America Latina e dell'Europa si sono sommati sino ad oggi all'expo-vendita elettronica "Arte per l'Arte", organizzata dall'attore e pittore cubano Jorge Perugorria, le cui entrate sono destinate alla ricostruzione della città orientale cubana di Gibara.

Negli ultimi giorni il catalogo si è incrementato ulteriormente ed oggi riunisce 106 opere suddivise in 70 dipinti, 22 incisioni, cinque sculture e nove fotografie.

Utilizzando la pagina Internet: [www.arteporcuba.com](http://www.arteporcuba.com), creata lo scorso 5 ottobre nella Casa Lamm, in Messico, incisori, scultori, fotografi e pittori hanno risposto all'appello del famoso interprete di "Fresa y Chocolate".

Sede del Festival Internazionale del Cinema Povero, inaugurato nel 2003 dal cineasta recentemente scomparso Humberto Solas, Gibara, conosciuta come la Villa Blanca, è stata devastata dall'uragano Ike nel settembre scorso.

Tra gli ultimi artisti che hanno risposto all'appello di Perugorria ci sono la venezuelana Katuska Zambrano, con l'opera "Almas gemelas II", la spagnola Lia Kaufman, che ha donato il collage "Azul" ed il cubano Javier Labrador Deulofeu con "S/T".

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

A loro si sono aggiunti l'uruguaiano d'origine tedesca Luis Camnitzer, il messicano Jesus Ochoa Gandara ed il peruviano Juan Anibal Barron Carranza.

Tra i pezzi già venduti va sottolineata la litografia "Nostalgia", del cubano Yoan Capote, l'acquerello "Topen eso", di Luis Miguel Valdes Gonzalez, e le serigrafie "Oceano" e "Strade" di Perugorria, tutti cubani.

"La convocazione, ha affermato l'attore, è estesa a tutti gli artisti di qualunque paese del mondo che desiderano contribuire per amore di Cuba e per amore dell'arte".

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 24 ottobre 2008)

---

LUNEDÌ 27 OTTOBRE 2008

## 104. INAUGURATO IL TORNEO DI SCACCHI "SEGUENDO LE ORME DEL CHE"

LUIS LÓPEZ VIERA

Giuro che l'ho visto. Era lui, inconfondibile, con la stella sulla fronte.

È giunto presto come sempre ed ha preferito dissimulare la sua presenza come tante altre volte, ma lo ha scoperto sua figlia Aleida, parlando ai presenti nel Salone degli Specchi del Museo della Rivoluzione ed è stata lei che ha inaugurato il Torneo di Scacchi "Seguendo le orme del Che".

Si tratta d'una nuova edizione di quell'incontro per squadre tra organismi statali, inaugurato dal Che martedì 6 giugno del 1961.

Con questo potere di convocazione che ci sorprende da parte del detto Guerrigliero Eroico, sono accorsi lavoratori di quasi tutti i ministeri e di altre entità, studenti e appassionati degli scacchi.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Tutti abbiamo vissuto momento sublimi dalla consegna dei titoli ai più recenti Gran Maestri degli scacchi cubani Zirka Frómeta e Aryam Abreu, sino a una partita alla cieca tra Leinier Domínguez e Lázaro Bruzón.

Quest'ultima non aveva precedenti nell'Isola e forse nemmeno in tutta America.

È stato più d'un incontro culturale. C'è stato uno spazio per omaggiare il narratore Eduardo Heras León, Premio Nazionale di Edizione e scacchista consumato ed inoltre abbiamo ascoltato tre brani suonati dal maestro Frank Fernández.

Il gioco scienza amplia l'orizzonte come l'arte.

Forse per questo aveva sedotto il Che, che immaginò questa passione per le scacchiere e condivise la visione con i suoi compagni di lotta.

E gli scacchi gli sono stati fedeli, come ha ricordato con le sue parole il Gran Maestro Silvino García, presidente della Federazione Cubana.

Hanno partecipato alla cerimonia i membri del Burò Politico Ramiro Valdés Menéndez, ministro all'Informatica e le Comunicazioni; José Ramón Balaguer Cabrera, ministro della Salute Pubblica e Abel Prieto Jiménez, ministro di Cultura.

Inoltre erano presenti Julio Martínez, primo segretario della UJC e Juan Vela

Valdés, ministro d'Educazione Superior, con altri dirigenti.

Ora si stanno svolgendo le gare nel Palazzo di Computazione e la febbre degli scacchi, sicuramente contagiosa, crescerà nella capitale

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 27 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 105. LA CIA ATTENTÒ CONTRO UNA NAVE CON AUTOBUS BRITANNICI PER CUBA

**PL** — L'Agencia Centrale d'Intelligenza (CIA) degli Stati Uniti fue la responsabile di un attentato perpetrato contro una nave che trasportava autobus britannici a Cuba nel 1964, rivela oggi il quotidiano The Observer.

In un articolo intitolato "La CIA accusata di sabotaggio nel Tamigi", il giornale precisa che si trattava di un'imbarcazione dell'allora Repubblica Democratica Tedesca (RDA) con un carico di 42 autobus Leyland inglesi, destinati all'Isola dei Caraibi.

Lo studio raccoglie dichiarazioni di distinte persone coinvolte in quel fatto quando la nave MV Magdeburg fu investita da un'altra di bandiera giapponese (la Yamashiro Maru) nel fiume, dopo la partenza dal molo di Dagenham.

Veros le due dimattina la nave giapponese si lanciò contro la banda di tribordo della Magdeburg a 10 nodi di velocità, perforò la sua linea di galleggiamento e la spinse in mezzo al fiume. Il fatto fu registrato come un incidente.

Lo storiografo John McGarry, citato dal The Observer, assicura che Gordon Greenfield, il pilota inglese che governava la nave attaccata, considerava che la nave giapponese aveva violato la legge Internazionale ed emesso segnali ingannatori.

Per McGarry il fatto fu un vero crimine, indica il giornale, che ricorda che nel 1975 i giornalisti Jack Anderson e Les Whitten, del quotidiano The Washington Post, denunciarono che organismi dell'intelligenza della Gran Bretagna avevano provocato interferenze nelle comunicazioni degli uffici cubani a Londra per consegnare alla CIA le informazioni sull'imbarcazione della RDA.

E quetsoa vevenne anche se primi ministri britannici come Alec Douglas Home e Harold Wilson apoggiarono l'accordo d'esportazione concertato con Cuba dal venditore della Leyland, Donald Stokes, aggiunge la pubblicazione.

Il The Observer rivela inoltre che nel 1962 il mercante inglese Newlane fu bersaglio di una sparatoria mentre trasportava un carico di zucchero cubano e che nello stesso anno la CIA avvelenò 14.000 pacchetti di Sigari Habanos cubani, che erano a bordo

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

della nave *Streatham Hill* in Puerto Rico.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 27 ottobre 2008)

## 106. OMAGGIO A FRIDA KAHLO E DIEGO RIVERA

**PL** — Un'esposizione in omaggio ai miti delle Belle Arti, Frida Kahlo e Diego Rivera, di opere di 47 artisti cubani è stata inaugurata in Messico.

"Dalla pelle di Eva con gli occhi d'Adamo" è una mostra formata da 54 opere tra dipinti, incisioni, fotografie e installazioni che riflettono la vita e l'opera della coppia e di quel che rappresenta per i creatori dell'Isola.

Questo omaggio a due dei fondatori del Salone delle Arti Messicane nel 1949, forma parte delle attività per il Giorno della Cultura Cubana in Messico.

Aimé García, Isabel Santos, Zaida del Río, Eduardo Yáñez, Manuel López Oliva, Nelson Domínguez, Agustín Bejarano, Iván Rodríguez, Adigio Benítez e Nilda Rojo sono alcuni degli artisti che partecipano alla mostra.

Frida Kahlo è una dei più grande riferimenti della pittura messicana, la cui vita e opera sono indissolubili.

Gli elementi tradizionali della storia e della cultura del Messico sono simboli della sua carriera artistica, identificata con la sua posizione politica nazionalista.

Diego Rivera, considerato uno dei migliori pittori di tutti i tempi e padre dell'arte del murale messicano, ha riscattato il passato precolombino ed ha rappresentato in forme classiche, semplificate e con vivaci colori i momenti più significativi della storia del Messico.

L'Istituto Nazionale delle Belle Arti, con il Salone di Pittura Messicana, l'ambasciata di Cuba in Messico, il Consiglio delle Belle Arti di Cuba e l'Ambasciata di Messico a L'Avana auspicano l'esposizione.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

L'esibizione resterà aperta al pubblico sino al 9 novembre nella sede del Salone delle Arti di Città del Messico

(Traduzione Granma Int)  
(Inviato il 27 ottobre 2008)

## 107. IL PARLATINO ANNUNCIA UNA LEGGE CONTRO GLI ATTI DI TERRORISMO

**RHC** — Una legge contro le azioni di terrorismo è stata inviata ai Congressi dei paesi membri del PARLATINO, il Parlamento Latinoamericano, ha annunciato la senatrice messicana María de los Ángeles Moreno, vicepresidente della Commissione di Lavoro dell'organo legislativo regionale — che in questa occasione ha come sede il Messico — ed ha indicato che l'iniziativa contribuirà a combattere la vendita indiscriminata di armi alle nazioni latinoamericane.

La senatrice ha detto che in questo modo integrato i paesi faranno una guerra frontale alla delinquenza organizzata e alle sue differenti manifestazioni.

La presidentessa della Commissione di Sicurezza cittadina, Narcotraffico, Terrorismo e Crimine Organizzato, la legislatrice argentina Paola Spatola, ha affermato che questa legge è un risultato importante per la regione e che il tema del disarmo, la mancanza di controllo e il commercio delle armi danneggiano tutti e questo suscita preoccupazione.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 27 ottobre 2008)

## 108. LE RIFLESSIONI DEL COMPAGNO FIDEL. L'ANALFABETISMO ECONOMICO

Chávez, in Zulia, ha parlato del "camerata Sarkozy", e lo ha fatto con una certa ironia, ma senza l'animo di ferirlo. Al contrario, voleva riconoscere la sua sincerità quando, nella sua condizione di presidente a rotazione della Comunità dei Paesi Europei ha parlato a Pechino.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Nessuno ha mai detto quello che tutti i leader europei sanno e non confessano: il sistema finanziario attuale non serve e va cambiato.

Il presidente del Venezuela ha esclamato con franchezza:

"È impossibile rifondare il sistema capitalista, sarebbe come far navigare di nuovo il Titanic dal fondo dell'oceano!"

Nella riunione dell'Associazione delle Nazioni Europee ed Asiatiche alla quale hanno partecipato 43 paesi, Sarkozy ha fatto una confessione notevole, come si legge nei dispacci:

"Il mondo va male, affronta una grave crisi finanziaria, senza precedenti per la sua importanza, rapidità, violenza e per le sue conseguenze sul medio ambiente che pongono in dubbio la sopravvivenza dell'umanità: 900 milioni di persone non hanno i mezzi per sfamarsi. Noi, che partecipiamo a questa riunione rappresentiamo due terzi della popolazione del pianeta e la metà delle sue ricchezze; la crisi finanziaria è cominciata negli Stati Uniti, ma è mondiale e la risposta dev'essere mondiale".

Il posto di un bambino di 11 anni non è una fabbrica, ma una scuola...

Nessuna regione del mondo può dare lezioni a nessuno". Una chiara allusione alla politica degli Stati Uniti.

Alla fine ha ricordato, di fronte alle nazioni asiatiche, il passato colonizzatore dell'Europa in questo continente.

Se Granma avesse pubblicato queste parole, avrebbero detto che di trattava di un cliché della stampa ufficiale comunista.

La ministra degli Esteri tedesca, Angela Merkel, ha detto a Pechino che non si potevano prevedere l'entità e la durata della crisi finanziaria internazionale in corso; si tratta, né più né meno della creazione d'una nuova carta costitutiva delle finanze.

In quello stesso giorno sono state diffuse notizie che rivelavano l'incertezza generale provocata.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Nella riunione di Pechino i 43 paesi d'Europa ed Asia hanno accordato che il FMI dovrà giocare un ruolo importante, assistendo i paesi gravemente danneggiati dalla crisi ed hanno appoggiato un vertice interregionale, in cerca d'una stabilità a lungo tempo e dello sviluppo dell'economia del mondo.

Il presidente del governo spagnolo, Rodríguez Zapatero, ha dichiarato che esiste una crisi di responsabilità nella quale pochi si sono arricchiti, mentre la maggioranza sta divenendo più povera e che i mercati non hanno fiducia nei mercati. Ha esortato i paesi a fuggire dal protezionismo, convinto che la concorrenza farà sì che i mercati finanziari giocheranno il loro ruolo.

Zapatero non è stato invitato ufficialmente al vertice di Washington per l'atteggiamento di rancore di Bush, che non gli perdona il ritiro delle truppe spagnole dall'Iraq.

Il presidente della Commissione Europea, José Manuel Durão Barroso, ha condiviso il suo allarme sul protezionismo.

Il segretario generale della ONU, Ban Ki-moon, si è riunito con eminenti economisti per cercare d'evitare che i paesi in via di sviluppo siano le principali vittime della crisi.

Miguel D'Escoto, ex ministro degli Esteri della Rivoluzione Sandinista ed attuale presidente della Assemblea Generale della ONU, ha suggerito che il problema della crisi finanziaria non si discutesse nel G-8 tra i paesi ricchi e un gruppo di nazioni emergenti, ma nelle Nazioni Unite.

C'è una disputa sul luogo e sulla riunione in cui si dovrà adottare un nuovo sistema finanziario che ponga fine al caos e all'assenza totale di sicurezza per i popoli. Esiste un forte timore che i paesi più ricchi del mondo, riuniti con un gruppo ridotto di paesi emergenti colpiti dalla crisi finanziaria, approvino un nuovo Bretton Woods, ignorando il resto del mondo.

Il presidente Bush ha dichiarato ieri che i paesi che discuteranno il mese prossimo la crisi globale dovranno anche impegnarsi con le fondamenta della crescita economica a lungo tempo: mercati liberi, libera impresa e libero commercio.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Le banche prestavano decine di dollari per ogni dollaro depositato dai risparmiatori. Moltiplicavano il denaro. Lo respiravano e traspiravano da tutti i pori. Qualsiasi contrazione le conduceva alla rovina o ad essere assorbite da altre banche. Andavano salvate, sempre a spese del contribuente.

Fabbricavano enormi fortune. I privilegiati azionisti maggioritari potevano pagare qualsiasi somma per qualsiasi cosa.

Shi Jianxun, professore dell'Università di Tongui, a Shanghai, ha dichiarato, in un articolo che è apparso nell'edizione per l'estero del Quotidiano del Popolo, che "la cruda realtà ha portato la gente ad una situazione di panico, rendendosi conto che gli Stati Uniti hanno usato l'egemonia del dollaro per saccheggiare le ricchezze del mondo. Urge cambiare il sistema monetario internazionale basato nella posizione dominante del dollaro". In poche parole ha spiegato il ruolo essenziale delle monete nelle relazioni economiche internazionali.

Questo accadeva da secoli tra Asia ed Europa: ricordiamo che l'oppio fu imposto alla Cina come moneta, e di questo ho parlato quando ho scritto "La vittoria della Cina".

Le autorità della Cina non desideravano ricevere nemmeno il denaro di metallo, con cui gli spagnoli inizialmente pagavano, dalle loro colonie nelle Filippine, i prodotti acquistati nel paese, perché si svalutava progressivamente per via dell'abbondanza del detto Nuovo Mondo recentemente conosciuto dall'Europa. Provano vergogna i governanti europei per le cose imposte alla Cina per secoli.

Le attuali difficoltà nelle relazioni di scambio tra questi due continenti si devono risolvere, secondo il criterio dell'economista cinese, con Euro, Sterline, Yen e Yuanes. Non ci sono dubbi che una regola commerciale tra queste quattro monete aiuterebbe lo sviluppo delle relazioni commerciali tra Europa, Gran Bretagna, Giappone e Cina.

In questa sfera sarebbero inclusi Giappone e Germania, due paesi produttori di sofisticati strumenti tecnologici dell'ultima generazione, sia per la produzione che per i servizi, e il maggior motore in potenza dell'economia del mondo, la Cina, che con circa 1400 milioni d'abitanti ha più di 1,5 milioni di milioni di dollari nelle sue riserve in divisa convertibile, nella maggioranza dollari e buoni del Tesoro degli Stati Uniti. La segue il Giappone, con quasi la stessa cifra di riserva in moneta forte.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Nell'attuale congiuntura s'incrementa il valore del dollaro per la posizione dominante di questa moneta imposta all'economia mondiale, giustamente segnalata e respinta dal professore di Shanghai.

Un gran numero di paesi del Terzo Mondo, esportatori di prodotti e materie prime con poco valore aggiunto,, siamo importatori di prodotti di consumo cinesi, che hanno prezzi ragionevoli, e di apparecchi dal Giappone e dalla Germania, che invece sono sempre più cari.

Anche quando la Cina ha cercato di far sì che il Yuan non si sopravvaluti, come domandano incessantemente gli yankees per proteggere le loro industrie dalla concorrenza cinese. Il valore dello yuan s'incrementa e il potere d'acquisto delle nostre esportazioni diminuisce.

Il prezzo del nichel, il nostro prodotto principale d'esportazione, il cui valore aveva raggiunto i 50.000 dollari la tonnellata non molto tempo fa, negli ultimi giorni è sceso a 8.500 dollari la tonnellata, ossia meno del 20% del prezzo massimo raggiunto.

Quello del rame si è ridotto a meno del 50% e lo stesso succede con il ferro, l'alluminio, lo zinco e tutti i minerali indispensabili per uno sviluppo sostenuto. I prodotti di consumo come caffè, cacao, zucchero e altri, al di là di ogni senso razionale e umano, in più di 40 anni hanno appena incrementato i loro prezzi.

Per questo io avvisavo, non molto tempo fa, che come conseguenza d'una crisi che era alle porte, avremmo perduto i mercati e il potere d'acquisto dei nostri prodotti si sarebbe ridotto in maniera considerevole.

In questa circostanza i paesi capitalisti e sviluppati sanno che le loro fabbriche e i loro servizi si paralizzano e solo la capacità di consumo di gran parte dell'umanità, già con indici di povertà o anche al di sotto, li potrebbe mantenere in funzione.

Questo è il grande dilemma che apporta la crisi finanziaria con il pericolo che l'egoismo sociale e nazionale prevalga al disopra dei molti politici e statisti angustati di fronte al fenomeno. Non hanno la minor fiducia nel loro sistema, dal quale sono sorti come uomini pubblici.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Un popolo che supera l'analfabetismo, sa leggere e scrivere e dispone di un minimo indispensabile di conoscenze per vivere e produrre in modo onorevole, dovrebbe ancora vincere la peggiore forma d'ignoranza della nostra epoca: l'analfabetismo economico. Solo così potremmo sapere quello che sta succedendo nel mondo.

Fidel Castro Ruz — 26 Ottobre del 2008  
Ore 17.15

(Traduzione Gioia minuti)  
(Inviato il 27 ottobre 2008)

## 109. VARADERO ASPETTA UN MILIONE DI TURISTI

VENTURA DE JESÚS

La principale destinazione di sole e spiaggia di Cuba ha ricevuto sino ad oggi più di 700.000 turisti ed esistono le condizioni per completare l'anno con un milione di visitatori, per la prima volta nella storia del turismo della provincia.

"Varadero ha rafforzato la sua posizione come destinazione turistica", ha detto Amado Acosta Hernández, delegato del MINTUR a Matanzas.

"Manteniamo una crescita progressiva dal secondo trimestre del 2007 e quest'anno specificatamente mostriamo i migliori risultati nella totalità degli indici, anche sapendo che abbiamo riserve per essere anche più efficienti".

Questo polo turistico dispone di 17.300 abitazioni e, dicono gli specialisti, è abbastanza probabile che nei mesi di febbraio e marzo, il picco della stagione alta si tocchino i 30.000 turisti/giorno, record imposto nella passata stagione.

Amado ha spiegato a Granma che i danni dovuti al passaggio dei due uragani, di recente, non sono stati significativi ed hanno riguardato la struttura di alcuni hotels, soprattutto i tetti e le finestre, oltre ai giardini e l'ambiente.

"Stiamo già nella più completa normalità e pronti per la stagione alta, ha detto, tra le azioni più notevoli prima del periodo invernale c'è stato il versamento di sabbia a beneficio della spiaggia, con già 35.000 metri cubi versati.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il processo di ristrutturazione delle installazioni è stato più notevole negli hotels Breezes Varadero, Tuxpan e Las Morlas.

Amado ha detto che si sta lavorando alla sistemazione delle strade e del sistema di segnalazione e illuminazione, che permetteranno d'offrire una miglior qualità nei servizi.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 27 ottobre 2008)

## 110. RISOLUZIONE 62/3 DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE. NECESSITÀ DI PORRE FINE AL BLOCCO ECONOMICO, COMMERCIALE E FINANZIARIO IMPOSTO DAGLI STATI UNITI D'AMERICA CONTRO CUBA

Alla vigilia del 50° anniversario, quando il popolo cubano, dopo una tenace e lunga lotta per conquistare la sua vera indipendenza, riuscì a spodestare la sanguinaria dittatura che, con il sostegno del governo degli Stati Uniti d'America, lo stava opprimendo, e dell'inizio del più profondo processo di trasformazioni politiche, economiche e sociali nella storia del paese, il blocco economico, commerciale e finanziario degli Stati Uniti continua ad essere il più chiaro esempio di una politica crudele ed inumana, carente di ogni legittimità e legalità, il cui obiettivo è stato la distruzione della Rivoluzione cubana con qualsiasi mezzo possibile, perfino affamando e stimolando la disperazione della popolazione cubana.

Per i suoi obiettivi ufficialmente dichiarati e coperti, per la sua portata e per i mezzi e le attività per ottenerli, il blocco degli Stati Uniti contro Cuba si riconosce come un atto di genocidio, in base a ciò che sancisce dal 1948 la Convenzione di Ginevra per la Prevenzione e la Sanzione del Delitto di Genocidio, ed un atto di guerra economica, come stabilito dalla Conferenza Navale di Londra del 1909.

Detta politica, come confermano le 16 risoluzioni consecutive dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, viola i propositi ed principi della Carta di questa

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Organizzazione, i principi del diritto internazionale che regolano i rapporti tra Stati sovrani, ed i principi sulla libertà di commercio e navigazione internazionali sanciti da diverse istituzioni internazionali.

La recrudescenza della natura extraterritoriale di questa politica, in particolare durante l'amministrazione del presidente George W. Bush, è -in forma significativamente crescente -lesiva della sovranità di Stati terzi e dei legittimi interessi d'entità e persone sotto la loro giurisdizione.

Dall'adozione da parte dell'Assemblea Generale della risoluzione 62/3 del 30 ottobre 2007 fino ad oggi, sono state mantenute e rafforzate le principali direttive del blocco contro Cuba, con l'aumento delle sanzioni economiche e della persecuzione dell'attività imprenditoriale e delle transazioni finanziarie internazionali, comprese le operazioni destinate al pagamento delle quote cubane nei confronti degli organismi internazionali delle Nazioni Unite, con l'usurpazione di marche commerciali cubane e con l'aumento delle pressioni e delle rappresaglie contro coloro che commerciano con Cuba o intrattengono scambi culturali ed artistici. Il governo degli Stati Uniti è passato ad una fase più aperta e pericolosa nell'organizzazione e nell'esecuzione d'operazioni sovversive, utilizzando via ufficiali e non ufficiali, come previsto dal Piano del presidente Bush per la ricolonizzazione di Cuba e dal suo successivo aggiornamento del 10 Luglio 2006.

Lo stesso discorso pronunciato dal presidente degli Stati Uniti il 24 ottobre 2007, pochi giorni prima che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottasse la sua risoluzione più recente, chiedendo al governo di quel paese di togliere il blocco economico, commerciale e finanziario contro Cuba, fu chiaramente indicativo del corso e degli accenti che avrebbe avuto la politica americana nei confronti di Cuba nell'ultimo periodo dell'amministrazione Bush, con chiaro disprezzo della volontà della comunità internazionale.

Oltre a tracciare un quadro ridicolamente inverosimile della realtà cubana, con il proposito di demonizzare l'immagine del paese e cercare un pretesto per proseguire una politica sempre più criticata, il presidente statunitense ha confermato che "la parola chiave per i nostri futuri rapporti con Cuba non è stabilità. La parola chiave è libertà".

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Ha reso palese la decisione di ricorrere addirittura alla forza, se ciò fosse necessario per minare la volontà di resistenza del popolo cubano e ricolonizzare il paese, oppure, ed è lo stesso, per produrre un "cambiamento di regime" conforme alla dottrina aggressiva ed egemonica degli attuali inquilini della Casa Bianca.

Nella sua pazzesca condotta interventista e con un chiaro segnale di frustrazione per ciò che considera uno scarso sostegno internazionale al suo illegale impegno, il signor George W. Bush ha nuovamente chiamato a raccolta i complici della sua ostile ed aggressiva politica nei confronti del popolo cubano.

La recrudescenza della campagna politica e mediatica dell'attuale amministrazione americana contro Cuba, che supera tutte le precedenti, è stata confermata nell'intervento anticubano pronunciato dal presidente Bush alla Casa Bianca lo scorso 21 maggio.

Nel contesto di questa strategia bisogna sottolineare la nuova visita realizzata in varie capitali europee dalla Sottosegretaria di Stato, Kirsten Madison e dal proconsole della "virtuale" ricolonizzazione di Cuba, Caleb McCarry, dal 7 al 16 aprile scorsi.

I citati personaggi della politica anticubana di Washington, hanno concentrato i loro sforzi nell'ostacolare la sospensione delle sanzioni ingiustamente imposte dall'Unione Europea nel 2003, scoraggiare le visite di alti dirigenti europei a Cuba ed imporre la politica anticubana degli Stati Uniti nel dialogo con l'Unione.

Per distruggere l'ordine costituzionale stabilito e sancito dal popolo cubano, obiettivo fondamentale della politica del blocco economico, commerciale e finanziario, il governo degli Stati Uniti ha impiegato tutti i mezzi a sua disposizione per reclutare, organizzare e finanziare persone nate a Cuba, che agiscono al soldo dell'ostile ed aggressiva politica degli Stati Uniti contro la nazione cubana.

Cuba ha presentato evidenze e prove contundenti di questi fatti, che l'Amministrazione statunitense non ha potuto confutare.

L'Agenzia per lo Sviluppo Internazionale degli Stati Uniti (USAID), è stata uno degli strumenti utilizzati per convogliare il denaro usato per pagare i mercenari degli Stati

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Uniti assoldati a Cuba, coinvolgendo direttamente in dette operazioni la Sezione d'Interessi degli Stati Uniti all'Avana.

(Inviato il 27 ottobre 2008)

## 111. RAÚL CASTRO HA RICEVUTO LA VICEPRESIDENTESSA DEL VIETNAM

**TeleSUR** — Il presidente cubano, Raúl Castro, ha ricevuto domenica 26 la vicepresidente del Vietnam, Nguyen Thi Doan, poco prima del termine della sua visita ufficiale di cinque giorni nell'Isola, ha informato un comunicato ufficiale.

Raúl Castro e Nguyen Thi Doan hanno parlato delle crescenti e positive relazioni economiche e di altri temi d'interesse generale, in un ambito di fraternità a collaborazione che caratterizza i vincoli tra Cuba e il Vietnam, dice il testo ufficiale segnalato dalla TV cubana.

All'incontro che si è svolto nella residenza dove era ospite la dirigente del Vietnam ha partecipato anche il ministro degli Esteri, Felipe Pérez Roque.

La vice presidentessa asiatica ha annunciato la consegna di un donativo di 300.000 dollari per contribuire alla riparazione dei danni provocati dai recenti cicloni, che sono pari a circa 5.000 milioni di dollari.

La donazione fa parte d'una campagna di solidarietà che include la consegna di un carico di riso per un valore di 200.000 dollari e di altre donazioni di scuole e istituzioni del Partito, dello Stato e militari, oltre che degli imprenditori del Vietnam, come ha informato Nguyen Thi Doan.

Il Vietnam è un alleato politico di Cuba e il commercio bilaterale tra i due paesi nel 2007 è stato di 275 milioni di dollari, recita l'Ufficio Nazionale di Statistica cubano.

Petro Vietnam è una delle sei compagnie straniere che ricercano petrolio nella zona economica dell'Isola nel Golfo del Messico, grazie alla firma di un contratto con la statale cubana Cupet.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 27 ottobre 2008)

## 112. A BASSORA LA SECONDA GRANDE MARCIA DI PROTESTA

**PL** — Centinaia di persone hanno marciato a Bassora, convocate dal Movimento Sayyed al-Shohadaa (Maestro dei Martiri) per protestare contro la presenza militare degli Stati Uniti in Iraq e contro la firma del patto di sicurezza che si sta negoziando.

Vari leader di questo movimento hanno guidato la manifestazione in al-Ishar, nel centro di Bassora, capoluogo della meridionale provincia omonima, per esigere dal governo che difenda la sovranità irachena nel detto accordo di sicurezza a lungo tempo.

La marcia è stata la seconda più numerosa mai realizzata nel paese dopo quella del 18 ottobre guidata dal Chierico sciita Muqtada al-Sadr, con cristiani e iracheni di otre religioni e affiliazioni.

Washington ha lanciato minacce aperte a settori politici dell'Iraq, facendo pressioni per obbligarli a firmare il detto accordo con il quale vuole legittimare la presenza delle sue truppe nel paese, dopo la scadenza del mandato della ONU, nel prossimo dicembre.

Il documento suscita polemiche e condanne generalizzate, perché in essenza estenderà sino al 2011 l'occupazione iniziata nel marzo del 2003 e inoltre la Casa Bianca vuole che si conceda l'impunità ai suoi soldati perché non siano giudicati nel caso di delitti commessi nel paese arabo.

Inoltre esiste una disputa tra i circoli di governo, religiosi, parlamentari e popolari, dopo che alcuni funzionari dell'esecutivo di Nouri Al-Maliki hanno considerato che "gli USA hanno offerto grandi concessioni per la firma della bozza finale".

Altri circoli assicurano che l'accordo contiene articoli che calpestanto la sovranità e l'indipendenza irachene ed è per questo che i manifestanti hanno chiesto garanzie per i diritti del popolo nel patto ed hanno reclamato la ritirata dalle truppe di Washington

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

dal paese e, nel caso di firma dell'accordo, che non lascino loro le mani libere, per attuare al di fuori dei parametri della legge. Parallelamente le versioni giornalistiche hanno citato fonti vicine ad Al-Maliki, assicurando che il capo del governo non firmerà l'accordo per il timore di divisioni tra i blocchi politici.

Il legislatore Jalal Eddin al-Sagheer, del principale gruppo sciita, ha dichiarato che il governo sta facendo un piccolo aggiustamento dell'accordo per dare agli USA una base legale per mantenere le truppe in Iraq per altri tre anni.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 27 ottobre 2008)

## 113. MCCAIN ERA CONSIGLIERE PER LE AZIONI CRIMINALI DI POSADA

JEAN-GUY ALLARD

Il candidato repubblicano alla presidenza degli USA era membro del Consiglio Assessore della filiale nordamericana di un'organizzazione internazionale che appoggiava gli squadroni della morte in Centroamerica, negli anni 80, ed era coinvolto nelle operazioni di traffico di droga e di armi organizzato da Félix Rodríguez e Luis Posada Carriles, che provocò lo scandalo Iran-Contra.

L'aspirante McCain fu parte, come assessore, del Consiglio Nordamericano per la Libertà Mondiale, diretto dal Generale John Singlaub, informa AP.

Il gruppo era allora il Capitolo USA della Lega Anticomunista Mondiale, un'organizzazione con base in Taipei associata a collaboratori nazisti e agli squadroni della morte dell'estrema destra centroamericana.

AP ha precisato che McCain fu eletto nella Camera dei Rappresentanti nel 1982 e si sommò ai congressisti che votavano a favore di un'assistenza militare alla controrivoluzione in Nicaragua.

Questo aiuto fu tagliato nel 1984 ma, alcuni mesi prima l'amministrazione Reagan aveva costituito una rete segreta d'appoggio agli oppositori, la cui esistenza e attività era maneggiata dalla CIA.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il piano iniziale fu finanziato direttamente dalla Casa Blanca e diretto dall'ufficiale del Consiglio Nazionale alla Sicurezza, Oliver North, capo immediato di "Gato" Rodríguez e di Posada.

### LA FACCIATA DELLA CIA PER MANEGGIARE ILOPANGO

Il Consiglio Nordamericano per la Libertà Mondiale de Singlaub fu allora la facciata usata dalla CIA per coprire le attività segrete della Casa Bianca.

Nell'ottobre del 1986, quando l'aereo di Eugene Hassenfus fu abbattuto in Nicaragua e scoppiò lo scandalo detto Iran-Contra, McCain si trovava in piena campagna per la sua elezione al Senato e si affrettò a ritirarsi dall'organizzazione di Singlaub.

Quest'ultimo più tarde andò a dirigere la Lega Anticomunista Mondiale.

Con il nome di Ramón Medina e con documenti falsi, l'agente della CIA Luis Posada Carriles (evaso da un carcere grazie all'aiuto della CIA, con la copertura della Fondazione Nazionale Cubano Americana), era capo di logistica nella base della forza aerea d'Ilopango nell'operazione del traffico a favore della detta Contra.

Posada diresse completamente il traffico di cocaina su grande scala verso gli USA, pagando i piloti e risolvendo ogni dettaglio dell'operazione sotto il comando di "Gato" Rodríguez, un altro agente che anni prima, in Bolivia, aveva ordinato l'assassinio di Che Guevara.

Le relazioni tra Rodríguez e l'allora vicepresidente George Bush erano così strette che nel dicembre del 1985, lo stesso Singlaub si lamentò dei contatti quotidiani dell'agente della CIA e l'ufficio del vice presidente, avvisando di possibili danni a Reagan.

Nel dicembre del 1985, Bush ricevette il "Gato" nella Casa Bianca per festeggiare Natale.

Queste ultime rivelazioni spiegano la relazione privilegiata tra il candidato alla presidenza e vari capoccia della mafia terrorista de Miami, noti per il loro appoggio terrorista, torturatore e assassino Luis Posada Carriles.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

L'8 agosto scorso, il detto Foro Patriottico Cubano di Miami, che raggruppa varie organizzazioni mafiose, ha annunciato — senza grandi sorprese — il suo appoggio ai candidati repubblicani per le elezioni del 4 novembre.

Il comunicato diffuso dalla stampa locale è firmato dai terroristi Ernestino Abreu, Alberto Hernández, del Cuban Liberty Council, dal caporale de L'Avana Roberto Martín Pérez, anche lui del CLC, "El Chino" Aquit, il dinosauro Armando Pérez Roura, Diego R. Suárez, un altro cospiratore della "Fondazione" e, ovviamente da Félix Ismael "El Gato" Rodríguez, capo della Brigata mercenaria 2506

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 27 ottobre 2008)

---

MARTEDÌ 28 OTTOBRE 2008

## 114. NECESSITÀ D'ELIMINARE IL BLOCCO. L'APPELLO DEL MOVIMENTO SPORTIVO CUBANO CONTRO IL BLOCCO ECONOMICO, FINANZIARIO E COMMERCIALE DEL GOVERNO DEGLI STATI UNITI CONTRO CUBA

L'irrazionale politica applicata contro Cuba dal Governo degli Stati Uniti si sostenta nell'imposizione di una blocco economico, finanziario, commerciale e disumano al nostro popolo che, a partire da Leggi come la Helms Burton, la Torricelli e oltre arbitrarie regole imposte, tratta di piegarci di farci arrendere per la fame e le malattie.

Come abbiamo denunciato nelle Nazioni Unite, l'applicazione da 50 anni del blocco degli Stati Uniti è costata al nostro paese più di 93 mila milioni di dollari, generando azioni che ostacolano sistematicamente le relazioni economiche e finanziarie della nostra nazione con il resto del pianeta, a partire dall'imposizione di un insieme di misure genocida che violano quanto stabilito nel diritto internazionale.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Nello sport, la cultura física e la ricreazione, le azioni del blocco hanno creato difficoltà molto significative che frenano lo sviluppo di queste attività come diritto del nostro popolo, creando danni per milioni di dollari e impedisce la presenza di atleti e dirigenti cubani negli eventi organizzati negli USA, negando loro i visti oltre alle limitazioni imposte alla preparazione degli atleti e ai programmi di salute del popolo nello sviluppo degli obiettivi della cultura fisica per la qualità della vita.

In tutti questi 50 anni noi sportivi cubani abbiamo affrontato questa ed altre azioni del governo degli Stati Uniti affrontando con dignità e patriottismo le difficoltà che ci hanno imposto e difendendo con ferma volontà le conquiste della nostra Patria.

La comunità mondiale ha espresso chiaramente la sua condanna al comportamento del governo nordamericano, approvando con enorme maggioranza, nelle Nazioni Unite, il progetto presentato dal nostro paese sulla Necessità di porre fine al blocco economico e finanziario degli Stati Uniti contro Cuba e riconoscendo in questa forma la giustezza della domanda, il coraggio e l'eroismo del nostro popolo, esempio per il mondo nella difesa dell'indipendenza e la sovranità.

Dopo la devastazione provocata dagli uragani Gustav ed Ike, che hanno danneggiato molte province dell'Isola, tutto un popolo si è alzato per riparare con il suo lavoro gli enormi danni subiti dalle case, il servizio elettrico, l'agricoltura, l'alimentazione ed altre sfere dello spettro socio-economico di Cuba e stimolando un movimento di solidarietà internazionale, che ha visto numerosi governi e popoli alzare le loro voci ed esprimere appoggio alla nostra Patria.

Noi cubani ci siamo moltiplicati e ci dedichiamo al lavoro convinti che affrontare la politica ostile del governo degli Stati Uniti, che sostiene un blocco economico condannato al fallimento e che è il più lungo e disumano della storia, il più condannato dai popoli e che da quando è stato applicato, ha ratificato in noi la convinzione che nulla piegherà il nostro paese.

Facciamo un appello alla Comunità Internazionale, perché in un gesto di solidarietà con Cuba esiga per diverse vie la fine del disumano e crudele blocco Economico, Finanziario e Commerciale.

Reiteriamo al Governo degli Stati Uniti l'esigenza d'interrompere le azioni criminali e di genocidio contro il nostro popolo.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Cuba vive orgogliosa delle numerose lezioni date al mondo di generosità, solidarietà e valori umani. Siamo risoluti nella decisione di vincere e nella fedeltà alla società che costruiamo.

Viva lo sport come diritto e dovere del popolo !

Abbasso il Blocco!

Viva la solidarietà tra li popoli!

Assieme a tutto il nostro popolo la nostra decisione è, e sarà sempre Vincere!  
Movimento Sportivo Cubano

(Traduzione Gioia Minuti)  
(Inviato il 28 ottobre 2008)

## 115. LA CHIAVE È LAVORARE DI PIÙ E MEGLIO

### VENTURA DE JESÚS

José Ramón Machado Ventura, Primo Vicepresidente dei Consigli di Stato e dei Ministri, ha percorso vari territori della provincia di Matanzas ed ha apprezzato l'atteggiamento e la capacità di risposta degli abitanti di fronte alla sfida attuale che l'Isola deve affrontare.

Il membro del Burò Politico ha visitato varie entità che hanno una grande responsabilità nella produzione di alimenti e molto peso nel settore industriale e in ognuna ha parlato con i dipendenti, analizzando la difficile situazione. Machado ha assicurato che sopravviveremo a tutti i cicloni e le avversità: "Non è questione di un giorno e neanche di tre mesi, potrà essere un lungo periodo, ma alla fine noi ne usciremo con passo sicuro e non torneremo indietro".

Nell'Impresa di Coltivazioni Varie Lenin, a Jovellanos, Machado Ventura ha visitato i moduli di coltivazione a serra e semiprotetti ed ha saputo che questa impresa desidera recuperare il prestigio di produttrice insigne, venuto meno negli ultimi tempi.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Quest'impresa va riscattata e per questo ci vogliono una maggior efficienza e una spinta più forte", ha sottolineato Pedro Betancourt García, primo segretario del Partito nella provincia.

Sia lì, che nell'Impresa di Coltivazioni Varie Máximo Gómez, a Perico, un'unità che mantiene un buon ritmo produttivo, Machado Ventura ha suggerito di approfittare meglio la terra, le risorse umane ed i materiali, ed ha proposto di non concentrare la semina delle banane di fronte al pericolo di nuovi uragani.

Ha considerato bassa la resa media prevista per l'imminente semina delle patate.

"È una terra eccellente e contiamo su fertilizzanti, pesticidi, una buona semente e l'esperienza dei produttori. Ci dobbiamo proporre un raccolto maggiore", ha detto.

Dopo la visita all'antica Fonderia di Jovellanos e al complesso industriale di Cardenas, integrato dalle imprese José Valdés Reyes e dalla metallurgica América Libre, del SIME, il dirigente ha parlato della necessità d'utilizzare meglio le capacità installate e l'esperienza dei tecnici e dei lavoratori.

"Non è logico importare per esempio finimenti per l'aratura ed un'infinità di elementi per la costruzione delle case, quando queste fabbriche possono realizzare queste produzioni a costi inferiori".

Machado ha visitato anche l'Impresa Genetica di Matanzas, in progressiva fase di recupero con la produzione di 7,2 litri di latte a vacca.

La visita si è conclusa con la collocazione del gruppo elettrogeno a fuel oil Planta Martí, con una capacità di generazione di 27 MW, e la fase di prova per la prima delle tre batterie.

Il Primo Vicepresidente di Cuba ha riconosciuto che nella provincia si lavora con responsabilità e volontà, per avanzare nonostante le limitazioni economiche.

"La gente sa che la chiave è lavorare meglio e di più", ha sottolineato ancora Machado

(Traduzione Granma Int.)

(Inviato il 28 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 116. CAMILO PER SEMPRE NEL CUORE DEI CUBANI

RAQUEL MARRERO YANES

Pomeriggio funesto quello di quel 28 ottobre!

Alle 18.05 decolla dall'aeroporto di Camagüey Ignacio Agramonte, per L'Avana un aereo Cessna con il Comandante Camilo Cienfuegos a bordo.

Quella notte il bimotore su cui volava il guerrigliero non giunse alla sua destinazione e non si riuscì nemmeno a localizzarlo in altri luoghi possibili d'atterraggio. La ricerca cominciò immediatamente.

L'ansia si manifestava tra i dirigenti della Rivoluzione e il Comandante in Capa Fidel Castro manifestava a sua volta un sentimento di profonda preoccupazione.

Nel viso di tutti si leggeva il timore che a Camilo "fosse accaduta una cosa fatale".

Ed era così.

Il Signore dell'avanguardia era scomparso fisicamente, anche se continua a viver nel cuore di tutti i cubani.

(Traduzione Granma Int.).  
(Inviato il 28 ottobre 2008)

## 117. ECCO IL 21° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BALLETTO

JOSÉ LUIS ESTRADA BETANCOURT

"A la caída de la tarde" e "Temí e variación" sono le opere annunciate per la serata di gala d'apertura che coincide con il 60° Anniversario della compagnia di danza cubana.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Per il Balletto Nazionale di Cuba non esiste modo migliore di festeggiare questo 60° Anniversario della fondazione, nel Gran Teatro de L'Avana, con una grande festa che durerà sino al 6 novembre.

"A la caída de la tarde", è una creazione della prima ballerina assoluta Alicia Alonso mentre "Temi e variazioni" è una coreografia di George Balanchine ideata proprio per Alicia.

Nella serata si proietterà un documentario che raccoglie i momenti più significativi del BNC nei suoi sei decenni d'attività, poi il 21° Festival presenterà in vari teatri e in Piazza della Cattedrale della capitale "Il lago dei cigni" e "Shakespeare e le sue maschere", per proseguire nelle province di Matanzas e Las Tunas, dove il Balletto Flamenco dell'Andalusia, diretto dalla grande bailaora Cristina Hoyos, presenterà, per la prima volta in Cuba, lo spettacolo "Romancero gitano".

(Traduzione Granma Int.)

(Inviato il 28 ottobre 2008)

## 118. IL GOVERNO DELLA GUINEA EQUATORIALE HA DONATO A CUBA DUE MILIONI DI EURO. UN AIUTO PER LA RICOSTRUZIONE DOPO I DANNI DEGLI URAGANI

**PL** — Il Governo della Guinea Equatoriale ha donato a Cuba due milioni di Euro per alleviare i danni provocati dagli uragani Gustav ed Ike, che hanno devastato l'Isola di recente, riporta PL.

Una nota del Consiglio dei Ministri del paese africano pubblicata nel sito web del governo riferisce che si tratta di un'iniziativa di solidarietà con Cuba, che ha sofferto enormi perdite materiali.

Il testo ufficiale segnala che la proposta si basa sull'amicizia sincera e fruttifera con quest'Isola delle Antille, che è sempre stata a lato di questa nazione centro africana in ogni momento.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Inoltre segnala la cooperazione attiva dell'Avana con Malabo e in particolare nel settore della sanità, per la formazione di specialisti in questa sfera.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 28 ottobre 2008)

## 119. GUINEA BISSAU. SENZA CONTROLLO L'EPIDEMIA DI COLERA

**PL** — I rapporti di organismi internazionali definiscono "fuori controllo" l'epidemia di colera in Guinea Bissau che ha già infettato almeno 12.000 persone e ne ha fatto morire 200.

"L'epidemia è estesa in tutto il paese e sarà molto difficile sradicarla", ha detto la portavoce del Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF), Veronique Taveau.

Secondo la portavoce del Gabinetto della ONU per il Coordinamento degli Affari Umanitari (OCHA), Elizabeth Byrs, la malattia minaccia di propagarsi nelle nazioni vicine.

Ogni mese si sommano migliaia di casi e dal 24 agosto al 21 ottobre sono stati registrati 4.871 nuovi casi, tra i quali i 900 sono minori di 14 anni, ha spiegato Byrs.

Le agenzie della ONU manifestano una forte preoccupazione in coincidenza con la campagna elettorale per le elezioni politiche in Guinea Bissau del 16 novembre prossimo perché la concentrazione di grandi folle favorisce la propagazione della malattia.

Nella capitale del paese ci sono attualmente almeno 8.000 casi.

Tre elementi influiscono nella propagazione: il pessimo stato del sistema fognario, la scarsità di acqua potabile e un rituale che obbliga a bere l'acqua usata per lavare i morti.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

La malattia detta delle mani sporche è a sua volta portatrice del colera, un'infezione intestinale molto contagiosa, che si manifesta con diarree violente che provocano la disidratazione

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 28 ottobre 2008)

## 120. AFGANISTÁN. ABBATTUTO UN ELICOTTERO YANKEE

I ribelli hanno abbattuto un elicottero del Pentagono ed hanno ucciso due membri dell'equipaggio dopo una sparatoria avvenuta in una zona del centro dell'Afganistan, mentre un attaccante suicida ha ammazzato, nel nord del paese, due soldati nordamericani che si trovavano in una caserma della polizia.

AP ha reso noto che il primo incidente è avvenuto in provincia di Wardak, vicino a Kabul.

L'attaccante suicida, che portava l'uniforme della polizia, ha fatto esplodere gli esplosivi che portava addosso in una caserma della polizia a Pulé Khumri, capoluogo della provincia a nord di Baghlan, uccidendo tre militari del Pentagono e ferendone altri quattro.

Un'altra nota di stampa di AFP riferisce che sino ad oggi sono morti in questo paese occupato 1002 militari, dei quali 624 degli USA.

Una pattuglia di militari tedeschi ha sparato per errore contro un veicolo civile ed ha ferito cinque uomini — due sono gravi — ha confermato il ministero della Difesa tedesco.

Inoltre gli insorgenti hanno incendiato e distrutto 19 camion nel distretto di Shahjoy, in provincia di Zabul, utilizzati per il vettovagliamento degli occupanti, riporta Xinhua

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 28 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 121. NUOVO BOMBARDAMENTO DEGLI USA IN PAQUISTAN

**PL** — Aerei senza equipaggio degli USA hanno bombardato una piccola località tribale del Waziristan del Sud, con un saldo di almeno 10 morti, ha informato il quotidiano The News.

Fonti occidentali di questo giornale hanno informato che l'attacco è stato diretto contro un presunto accampamento di un gruppo d'insorgenti comandato da Baitullah Mehsud, ma le autorità locali non hanno precisato nulla sui fatti avvenuti.

Sono così già 18 gli attacchi con l'uso di aerei comandati a distanza, modello Predator, dal principio d'agosto, alcuni nel territorio tribale pachistano, con un elevato numero di civili ammazzati.

Il governo del Paquistan ha protestato e denunciato queste azioni come una violazione della sua sovranità e dei patti firmati tra Washington e Islamabad.

I bombardamenti però sono continuati.

Il presidente George W. Bush ha autorizzato nel luglio scorso gli operativi per le missioni terrestri con truppe speciali nordamericane.

Sino ad oggi la sola realizzata è avvenuta il 3 settembre scorso, con un attacco a un paesino e l'uccisione d'una decina di persone, in maggioranza donne e bambini mentre dormivano.

L'azione ha suscitato una forte ripercussione internazionale e sdegnate denunce da parte delle autorità del Paquistan.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 28 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 122. IL FILM "8" PRESENTATO A L'AVANA

CARMEN ORIA

**AIN** — Il film "8", realizzato dallo stesso numero d'importanti registi, si potrà vedere tra due giorni in Cuba dopo il debutto mondiale nel III Festival Internazionale del Cinema di Roma.

Nel Cinema 23 y 12 della capitale, si proietterà questa pellicola che celebra il 63° Anniversario dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, (ONU), formata da otto cortometraggi che alludono alla simile quantità di obiettivi pianificati per questo millennio da 191 paesi.

Tra i più prestigiosi registi, il tedesco Wim Wenders presenta il tema della solidarietà mondiale per lo sviluppo; la neozelandese Jane Campion, quello della protezione del medio ambiente; il mauritano Abderrahmane Sissako, lo sradicamento della fame e della miseria.

Il messicano Gael García Bernal ha trattato la sfida mondiale dell'insegnamento elementare obbligatorio e il nordamericano Gus Van Sant la mortalità infantile.

Il francese Gaspar Noe propone la lotta contro il VIH SIDA; la indù Mira Fair ha selezionato l'uguaglianza di genere e l'olandese Jan Kounen, la salute materna.

Ogni regista offre una storia relazionata con la piattaforma della ONU per il miglioramento umano.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 28 ottobre 2008)

---

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE 2008

## 123. IL MESSAGGIO DI FIDEL PER ALICIA ALONSO

Cara Alicia:

Ho ricevuto la tua bella lettera. Non t'immagini quanto ammiro la tua capacità di preservare e dominare l'intelligenza privilegiata che ti accompagna. Non dimentico mai quel che mi hai raccontato un giorno sul tuo orecchio che ti permette di seguire un balletto con gli occhi chiusi, con i lievi passi delle scarpette. Il tuo merito è grande.

Avevi ottenuto i più importanti allori del mondo prima del Trionfo della Rivoluzione.

Solo, eccezionalmente, pochi riescono a realizzare questa conquista.

Oggi il balletto e molte altre attività dell'arte e della cultura sono divenute di massa. Quella è stata la mano di seta che ha svegliato il genio addormentato in fondo all'anima del nostro popolo.

Gloria eterna al 60° Anniversario del Balletto Nazionale di Cuba!

Fidel Castro Ruz — 16 Ottobre del 2008

(Traduzione Gioia Minuti)  
(Inviato il 29 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 124. IL BALLETO NAZIONALE DI CUBA: 60 ANNI D'IRRIDUCIBILE CUBANITÀ. RAÚL PRESENTE ALL'INAUGURAZIONE DEL XXI FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BALLETO DE L'AVANA

TONI PIÑERA

Con la presenza del Generale dell'Esercito Raúl Castro, Presidente dei Consigli di Stato e dei Ministri, è stato inaugurato il XXI Festival Internazionale del Balletto de L'Avana, nella sala García Lorca.

Alicia Alonso ha ricevuto pochi giorni fa una lettera del Capo della Rivoluzione, Fidel Castro, inviata in occasione del 60° Anniversario del Balletto Nazionale di Cuba.

Abel Prieto, membro del Buró Politico del Partito e ministro di Cultura, ha pronunciato alcune parole all'apertura, con le quali, unendo la lirica e la ragione, ha percorso in forma sintetica l'immensa traiettoria del BNC e dei suoi fondatori.

Tutte le generazioni di ballerine della scuola sino alle figure più grandi che oggi fanno parte della compagnia, hanno sfilato sullo scenario di questa istituzione nel Prado della capitale.

Il momento più alto è stata l'apparizione di Alicia Alonso, la Maestra, scortata Joel Carreño e Romel Frómeta.

In questo modo è stato dato il benvenuto alla XXI Edizione di questo importante appuntamento della danza che, nella serata, ha incluso il debutto cubano di "A la caída de la tarde", una coreografia di Alicia Alonso, e "Temas y variaciones", di Balanchine, oltre alla proiezione di un documentario sulla storia dell'emblematica compagnia.

(Traduzione Granma Int.)

(Inviato il 29 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 125. CUBA PRESENTA OGGI NELLA ONU LA NUOVA CONDANNA DEL BLOCCO

Il compagno Felipe Pérez Roque, Ministro degli Esteri di Cuba, si trova a New York per presentare nell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, oggi mercoledì 29 ottobre, il Progetto di Risoluzione cubano intitolato "La necessità di porre fine al blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti d'America contro Cuba".

La comunità Internazionale avrà per la 17<sup>a</sup> occasione l'opportunità di esprimere nuovamente la sua condanna alla politica genocida di blocco che il governo degli Stati Uniti mantiene contro Cuba da quasi 50 anni.

Il blocco costituisce il principale ostacolo per lo sviluppo economico e sociale del paese e una flagrante violazione dei diritti umani di tutto il popolo cubano. Cuba continuerà ad esigere la sua fine e non smetterà nell'impegno d'esigere la sua eliminazione.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 29 ottobre 2008)

## 126. LA PROTESTA DEI GIOVANI DI EL SALVADOR. IL VERTICE "GIOVENTÙ E SVILUPPO" SENZA I GIOVANNI

Un'organizzazione di giovani di El Salvador sta protestando contro il governo del paese, ed ha iniziato la protesta poco prima dell'inizio del XVIII Vertice ispanoamericano, nella capitale San Salvador e che ha come slogan "Gioventù e Sviluppo".

Martín Díaz, coordinatore del Comitato Nazionale dei Giovani (CONJOVENES), ha dichiarato alla stampa che: "Esigiamo che ci garantiscano la libertà d'associazione e d'espressione, il diritto all'educazione, alla partecipazione nelle azioni, oltre che alla presa di decisioni della vita nazionale".

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Díaz ha guidato una concentrazione di giovani universitari, contadini e operai sino al Monumento alla Costituzione, nel settore ovest di San Salvador, ha precisato EFE.

Il coordinatore ha detto che: "I giovani non sono rappresentati in questo vertice e per questo abbiamo organizzato una serie d'attività parallele, per esprimere in un solo grido le nostre necessità".

Díaz ha affermato che il sistema educativo del paese ha un contenuto neoliberista, orientato a creare fonti di lavoro per il mercato, ed ha chiesto una trasformazione per la formazione di persone coscienti della realtà, al servizio della società.

Inoltre i giovani chiedono al presidente del paese, Elías Antonio Saca, che ratifichi la Convenzione Ispanoamericana dei Diritti dei Giovani, stilata dall'Organizzazione Ispanoamericana della Gioventù — OIJ — nell'ottobre del 2005.

Martín Díaz ha informato che giovedì 30 i giovani realizzeranno il Foro Mesoamericano della Gioventù Popolare e un Vertice Mesoamericano nel campus della statale Università di El Salvador.

(UES — Traduzione Granma Int)  
(Inviato il 29 ottobre 2008)

## 127. LA CASA NELLO SPIRITO DELL'ALBA

MAITÉ HERNÁNDEZ LORENZO

Il ministro del Poder Popular per la Cultura della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Héctor Soto, ha incontrato a L'Avana Roberto Fernández Retamar, presidente della Casa de las Américas, ed altri dirigente dell'istituzione cubana nella sua sede di 3ra. e G, nel quartiere Vedado.

"Sin dal suo inizio la Casa ha avuto una vocazione latinoamericana e, come disse Haydée Santamaría, fondatrice e presidentessa della Casa de las Américas sino alla sua morte, i lavoratori dell'istituzione sono sempre stati gli scrittori e gli artisti dell'America Latina.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Roberto Fernández Retamar che è anche membro del Consiglio di Stato cubano, ha ricordato il lavoro per la fondazione della Casa di vari intellettuali come l'argentino Ezequiel Martínez Estrada, il guatemalteco Manuel Galich e l'uruguayano Mario Benedetti.

Soto ha espresso un grande interesse nello scambio d'esperienze nel campo della promozione della lettura e d'altre azioni culturali disimpegnate dalla Casa in mezzo secolo d'esistenza.

Egli ha spiegato che, anche se in Venezuela c'è un forte indice di produzione di libri, si sta ridisegnando la strategia di circolazione e fomento della lettura tra la popolazione ed ha portato l'esempio della Casa Editrice El Perro y la Rana, creata durante il processo rivoluzionario, che stampa un gran numero di volumi venduti a prezzi accessibili.

Le due parti si sono proposte di ravvivare il progetto dei Quaderni dell'Alba, alternativa popolare per far conoscere un autore e la sua opera e di confrontare l'esperienza di "Leggere America", una campagna a favore della lettura degli autori latinoamericani e dei Caraibi, che la Casa de las Américas realizza dal 2006 in varie biblioteche e centri di riferimento dell'Isola.

Il ministro Soto era accompagnato da Blanca Arredondo, direttrice generale della Missione Cultura in Venezuela e per la parte cubana era presente, Fernando Rojas, viceministro di Cultura.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 29 ottobre 2008)

## 128. CAMILO CIENFUEGOS SEMPRE ALL'AVANGUARDIA

LÁZARO DE JESÚS

Il mare, di nuovo, ha cospirato contro l'incontro, ma il tuo ricordo è troppo forte e le ondate non ci hanno spaventato.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Ogni bambino con un fiore, la tua foto nella mano, gli sguardi che si perdevano tra la spuma o semplicemente su migliaia di labbra sorridenti, tu hai palpitato così esuberante di vita, d'amore e di Patria.

La peregrinazione con i membri del burò politico in testa, era guidata da Pedro Sáez Montejo, primo segretario del Partito nella capitale, e dal generale di corpo dell'esercito Álvaro López Miera, viceministro e capo di Stato Maggiore Generale delle FAR.

Quando i primi sono tornati dall'incontro con te, bagnati e infreddoliti, non una sola mano di chi seguiva ha titubato e ogni petalo è stato depositato nel tuo fiero letto di morte.

Non era solo un messaggio fiorito per te, ma era una sfida lanciata alla storia, ricordi di calde memorie, irriverenti note di nostalgia, un coro di popolo che non ti vuole dimenticare.

Ti ho visto camminare a lato d'ogni studente, aneddoto fatto gioventù, passi che seguono le tue avventure, respiro d'eroe.

Ti ho sorpreso a distanza portando baschi e cappelli e giungendo alla radice degli inni e delle marce: eri nelle grandi bande del MININT e delle FAR che interpretavano versi toccanti in musica, strumenti lirici che annunciavano un diluvio di ricordi

(Traduzione Granma Int.)

(Inviato il 29 ottobre 2008)

## 129. TERRA MADRE ALL'INCONTRO DEL SALONE DEL GUSTO. L'ECONOMISTA CUBANO OSVALDO MARTÍNEZ NEL DIBATTITO A TORINO

La sicurezza alimentare, il problema del cambio climatico e la bioenergia sono elementi vincolati nella lotta contro la fame e la povertà.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Sono molte queste voci e s'impongono sempre più all'attenzione di tutto il pianeta, assieme ai problemi e ai rischi come la sottrazione delle terre ai coltivatori e la mancanza di alimenti disponibili.

Quali sono le soluzioni possibili in uno scenario sempre più complesso?

L'Amministrazione Regionale del Piemonte, il municipio di Torino e Slow Food hanno celebrato la Giornata Mondiale dell'Alimentazione promossa annualmente dalla FAO: il moderatore Roberto Burdese, presidente di Slow Food Italia e coordinatore della Coalizione Italia-Europa Libere dagli OGMs; con Luca Mercalli, climatologo e presidente di Nimbus, Vandana Shiva, attivista, scienziata, vicepresidente di Slow Food; Mino Taricco, assessore all'Agricoltura della Regione del Piemonte; Alessandro Altamura, assessore del Commercio, Turismo e Attività produttive del Municipio di Torino con Osvaldo Martínez, presidente della Commissione per l'Economia del Governo Cubano hanno dibattuto questi temi attuali e vitali.

L'economista cubano ha anche partecipato ad altri dibattiti nei quali si è discusso di quali lezioni si possono apprendere da questa crisi e quali sono le possibili vie che i cittadini e i governi devono intraprendere

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 29 ottobre 2008)

### 130. FORTE CONDANNA MONDIALE AL BLOCCO DEGLI USA CONTRO CUBA

**PL** — Il blocco degli Stati Uniti contro Cuba è stato condannato con 185 voti a favore, tre contrari (Stati Uniti, Israele e Palau) e due astensioni ( Marchall e Micronesia).

(Inviato il 29 ottobre 2008)

### 131. IL GRUPPO DEI 77 CONDANNA IL BLOCCO USA CONTRO CUBA

**PL** — I Paesi sottosviluppati e la Cina, che integrano il Gruppo dei 77 (G-77), hanno domandato oggi che gli Stati Uniti pongano fine ai quasi 50 anni di blocco economico

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

contro Cuba e lo sostituiscano con un dialogo diplomatico con l'Isola, perché questo dialogo diplomatico e la cooperazione promuoveranno un significativo scambio e un'associazione tra paesi il cui destino è vincolato dalla storia e la geografia, ha detto l'ambasciatore di Antigua y Barbuda, John Ashe in un intervento nell'Assemblea Generale della ONU.

Parlando a nome del G-77, l'ambasciatore Ashe ha reiterato la condanna di questo gruppo per l'uso di misure coercitive economiche per privare i paesi dell'esercizio dei loro diritti sovrani.

Le dichiarazioni del G-77 hanno aperto la sessione nell'Assemblea Generale per votare — è la 17ª volta — un progetto di risoluzione contro il blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti contro Cuba.

Il diplomatico ha segnalato che il blocco ha provocato e continua a provocare a Cuba gravi danni economici e finanziari che colpiscono in maniera negativa il benessere dei cubani.

"Il G-77 e la Cina sono impegnati a lavorare per la costruzione di un mondo migliore per tutti, nel quale le nazioni grandi e piccole possano coesistere in maniera pacifica", ha detto ancora l'ambasciatore dei Carabi.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 29 ottobre 2008)

## 132. IL MONDO CONDANNA IL BLOCCO CONTRO CUBA

Ancora una votazione plebiscitaria contro il blocco Usa a Cuba. La votazione di oggi ha dato 185 voti a favore della fine del blocco, 3 voti contro e 2 astenuti.

E' un nuovo grande risultato della diplomazia cubana che evidenzia l'isolamento evidente degli Stati Uniti. E' un successo che segue il ripristino delle relazioni di cooperazione fra Cuba e l'UE di pochi giorni fa.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Oggi l'Unione Europea dovrebbe finalmente avere il coraggio di dare sostanza a questa ennesima risoluzione dell'ONU imponendo agli Usa l'osservanza di questa risoluzione da troppi anni vergognosamente disattesa.

Come Comunisti Italiani continueremo a lavorare perché questo avvenga e vogliamo esprimere al governo cubano e alla sua rappresentanza diplomatica in Italia i nostri rallegramenti per questa votazione che, ancora un volta, fa capire come la battaglia di Cuba contro questa aberrante ingiustizia sia condivisa dalla quasi totalità dei paesi della Comunità internazionale.

Andrea Genovali Vice resp. Esteri PdCI  
(Inviato il 29 ottobre 2008)

### 133. L'ASSEMBLEA DI BUENOS AIRES SOLIDALE CON I CINQUE

**PL** — L'Assemblea di Buenos Aires ha condannato le violazioni dei diritti umani che si perpetrano contro i Cinque antiterroristi cubani reclusi negli Stati Uniti, hanno dichiarato le fonti parlamentari.

Su iniziativa del vicepresidente del blocco della Coalizione Civica, il deputato Facondo di Filippo, l'Assemblea della città di Buenos Aires ha denunciato che nel caso dei Cinque cittadini cubani condannati a Miami, il processo è stato pieno d'irregolarità.

Nella presentazione della sua iniziativa, che riporta le relazioni del Gruppo di Lavoro sulle Detenzioni Arbitrarie della Commissione dei Diritti umani delle Nazioni Unite, Facondo di Filippo ha precisato che i Cinque cubani sono stati sottoposti ad un processo giudiziario di dubbia obiettività.

Il deputato argentino ha sostenuto che la realizzazione del processo a Miami, dove risiede una numerosa comunità di cubani, costituisce una chiara violazione al V ed al VI emendamento della Costituzione degli Stati Uniti che stabiliscono che una giuria non deve avere opinioni preconcepite sui fatti da giudicare e che la decisione non dev'essere mai influenzata da situazioni esterne.

GIOIA LIBRE. LE CORRESPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Facondo di Filippo ha dichiarato che le violazioni dei diritti umani contro i Cinque continuano e riguardano anche le loro mogli — due di loro non vedono il marito da dieci anni —, i familiari e gli amici che non li possono visitare, perché il governo di George W. Bush non concede i visti necessari.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 29 ottobre 2008)

## 134. IN ORBITA IL SATELLITE VENEZUELANO VENESAT — 1

**TeleSUR** — Il satellite venezuelano Venesat-1 è stato messo in orbita in Cina come parte degli accordi di cooperazione tecnologica stabiliti tra la Cina e il Venezuela.

Il lancio del satellite "Simón Bolívar", ha una vita utile di 15 anni ed è un investimento di 406 milioni di dollari; l'apparato è alto 3.6 metri ed ha pannelli solari fissi di 15.5 metri di lunghezza.

Venesat — 1 doveva partire il primo novembre, in occasione dei tre anni dalla firma del contratti di fabbricazione, ma le fonti del Venezuela hanno annunciato che invece la data è stata anticipata al 29 ottobre.

Nuris Orihuela, ministra di Scienza e Tecnologia del Venezuela, ha segnalato dalla Cina che questa operazione di messa in orbita si trova al 100% del cronogramma e sarà trasmessa dalla Venezolana de Televisión (canale ufficiale) e TeleSUR dalla base cinese in provincia di Sichuan.

Specialisti e autorità venezuelane seguiranno il lancio dalla stazione terrestre di Luepa, nello Stato Bolívar, a sudest, dove si aspetta anche il presidente Chávez e inoltre dalla stazione ubicata nello stato di Guarico, al centro del paese.

A Luepa, per oggi mercoledì, è prevista anche la presenza del presidente Evo Morales, come ha annunciato Hugo Chávez.

Luis Holder, capo del progetti, ha informato che 35 tecnici del Venezuela preparati in Cina seguiranno l'operazione dalle basi terrestri dove ci sono anche esperti cinesi.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il governo del Venezuela ha assicurato il suo desiderio di dare un uso socialista a questo primo satellite di comunicazioni, assegnandogli compiti che sono strumenti d'integrazione regionale nelle iniziative come l'Alternativa Bolivariana per le Americhe — ALBA — o il Banco del Sur.

“Come satellite è uno qualunque dei satelliti di comunicazione, ma quello che lo rende socialista è il suo uso”, ha detto la ministra Orihuela.

“Nasce per essere usato come piattaforma tecnologica, per portare servizi di telecomunicazioni a una popolazione tradizionalmente esclusa”, ha precisato. Grazie alla firma di un accordo con l'Uruguay, il progetto è divenuto possibile. Il paese del Cono sud ha ceduto la sua orbita emisferica al Venezuela in uno scambio del 10% della capacità operativa finale del satellite.

Il Simon Bolívar sarà uno dei circa 3 mila satelliti che orbitano attorno al pianeta Terra

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 29 ottobre 2008)

---

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 2008

## 135. GUANTANAMO. RESPINTA UNA CONFESSIONE OTTENUTA SOTTO TORTURA. UN GIUDICE DEGLI USA NON L'ACCETTA COME PROVA

Il giudice di un tribunale di crimini di guerra degli Stati Uniti ha stabilito che la confessione di un giovane detenuto a Guantánamo, ottenuta sotto tortura non serve come prova nel processo contro di lui.

Le autorità accusano Mohamed Jawad d'aver ferito dei soldati degli USA con il lancio d'una granata, ma il magistrato, il colonnello dell'Esercito Stephen Henley, ha

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

sottolineato che gli agenti afgani lo avevano minacciato di morte, lui a la sua famiglia, se non ammetteva i fatti.

Henley ha detto che ottenere una confessione con una minaccia di morte equivale alla tortura, secondo le regole dei processi di Guantánamo, dato che lo si considera un'azione specificatamente indirizzata alla provocazione di severi danni psicologici o menatali, di sofferenza, e che queste regole permettono l'uso della convinzione, ma non della tortura.

### LA MANCANZA DI PROVE

"Jawad aveva, al momento dei fatti, 16 o 17 anni e sembrava drogato", ha detto il giudice. "È stato consegnato alle forze nordamericane dopo la confessione e poi è stato portato nella prigione della base navale in Cuba".

Il giudice militare aveva abbandonato il caso il mese scorso, sostenendo che il governo degli USA occulta prove che generano dubbi sulla colpevolezza di Jawad.

L'avvocato militare del giovane, il maggiore della Forza Aerea, David Frakt, ha assicurato che le prove eliminate dimostravano che il suo cliente era stato drogato dagli afgani, che lo avevano reclutato per una presunta missione di pulizia dalle mine e che altre due persone avevano confessato d'aver tirato la stessa granata

(Reuters/EP — Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 29 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 136. L'INTERVENTO DEL MINISTRO DEGLI ESTERI DI CUBA, NEL 63° PERIODO DI SESSIONE DELLA AGNU, COMPAGNO FELIPE PÉREZ ROQUE, INTITOLATO «NECESSITÀ DI PORRE FINE AL BLOCCO ECONOMICO, COMMERCIALE E FINANZIARIO IMPOSTO DAGLI STATI UNITI D'AMERICA CONTRO CUBA» PRIMA PARTE

New York, 29 ottobre del 2008.

"Signor Presidente d'Escoto. Saluto di nuovo la sua elezione e la sua presenza in questo dibattito. Lei qui rappresenta la voce dei popoli, la voce degli umili. Lei può, Padre, contare con Cuba.

Signori delegati :

Come ogni anno, dal 1992, ci presentiamo davanti all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per reclamare l'eliminazione dell'illegale e ingiusto blocco imposto dal Governo degli Stati Uniti contro Cuba da quasi 50 anni.

Sette su dieci cubani hanno trascorso tutta la vita sotto questa politica irrazionale e inutile, che tenta senza successo di mettere in ginocchio il nostro popolo. Il blocco è più vecchio di Barack Obama e di tutta la mia generazione.

La votazione che si terrà tra pochi minuti avviene in circostanze molto particolari, dopo la devastazione, a Cuba, provocata da due poderosi uragani, quando mancano solo pochi giorni alle elezioni negli Stati Uniti e con lo scenario d'una profonda crisi finanziaria di fronte alla quale nessuno dei nostri paesi è immune.

Più di 500.000 case e migliaia di scuole e istituzioni sanitarie sono state danneggiate; un terzo delle aree coltivate è stato devastato e una severa distruzione delle infrastrutture elettrica e delle comunicazioni, tra gli altri danni, sono il risultato di fenomeni naturali mai visti prima e che costituiscono una prova degli effetti del cambio climatico per i paesi dei Caraibi.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Se la perdita di vite umane è stata minima, è stato il risultato dell'enorme sforzo realizzato dalle autorità e dal popolo che hanno permesso d'evacuare e proteggere in luoghi sicuri 3.2 milioni di persone. In fin dei conti si tratta di Cuba e non di New Orleans con il passaggio del Katrina.

Nonostante gli enormi danni per la devastazione provocata dai cicloni, nessun malato di Cuba è rimasto senza assistenza medica e tutti i bambini cubani, come i 30.000 giovani di 125 paesi che studiano con borse di studio nelle nostre università, stanno seguendo le loro lezioni. Nessuno è rimasto o rimarrà abbandonato.

A nome del governo e del popolo cubano vorrei esprimere il nostro profondo ringraziamento a tutti coloro che, in qualsiasi forma, hanno manifestato la loro solidarietà e sostegno a Cuba in questa drammatica situazione. Sino ad oggi abbiamo ricevuto aiuti da 64 paesi. In contrasto con l'ampia solidarietà ricevuta e con le affermazioni fatte qui stamattina dal rappresentante del governo degli Stati Uniti alle cui parole darò una risposta più avanti, in contrasto con tutto questo, il governo degli USA ha risposto con i suoi abituali cinismo e ipocrisia .

Mentre ha negato d'acconsentire alla nostra richiesta di poter acquistare dalle imprese nordamericane con crediti privati, anche se solo per sei mesi, alimenti e materiali indispensabili per la ricostruzione, ha tentato d'orchestrare una vergognosa campagna di propaganda con cui pretende d'accusare il nostro governo di non occuparsi del suo popolo.

Cuba ha attuato rispettando le sue tradizionali posizioni di principio.

Non possiamo accettare presunti aiuti da coloro che hanno rafforzato il blocco, le sanzioni e le ostilità contro il nostro popolo.

Cuba non ha chiesto regali al governo degli Stati Uniti: ha semplicemente chiesto di poter comprare.

L'amministrazione del presidente Bush mente ancora una volta alla comunità internazionale. Mente quando dichiara d'aver rilasciato licenze per 250 milioni di dollari per vendite dell'agricoltura al nostro paese dopo il passaggio dei cicloni. Le vendite di alimenti esistono dal 2001 e non sono, come hanno preteso di far credere,

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

decisioni prese dopo il passaggio degli uragani per aiutare Cuba nella ricostruzione dalla devastazione.

Le vendite esistono dal 2001 ma l'acquisto dei prodotti è possibile solamente con un intricato e burocratico processo di rilascio di permessi, caso per caso, da parte di numerose istituzioni del governo degli USA.

Cuba, inoltre, deve pagare in contanti e anticipatamente.

La realtà è che il governo degli Stati Uniti ha posto sempre più ostacoli per limitare questi acquisti.

Se il governo degli Stati Uniti fosse davvero preoccupato per il benessere del popolo cubano, il solo comportamento morale ed etico sarebbe l'eliminazione del blocco imposto al mio paese, che viola le norme più elementari del Diritto Internazionale e della Carta delle Nazioni Unite.

Per avere un'idea dell'importanza dei danni che provoca ogni anno al popolo di Cuba la politica di blocco, solo in termini economici, basta indicare che il suo impatto ogni anno equivale alla stima dei danni provocati assieme dai due uragani Gustav ed Ike.

Gli uragani sono fenomeni naturali che s'aggravano nelle condizioni di cambio climatico e di riscaldamento globale. Disgraziatamente non si possono evitare. Il blocco è una politica genocida e illegittima. A differenza degli uragani le autorità nordamericane possono eliminarlo ed evitare al popolo cubano altre prolungate sofferenze.

Il blocco economico, commerciale e finanziario imposto dal governo degli Stati Uniti contro Cuba, è il principale ostacolo al recupero del popolo cubano dopo il passaggio dei cicloni e del nostro sviluppo economico e sociale.

Calcoli limitati rivelano che il danno diretto accumulato che il blocco ha provocato a Cuba supera i 93 mila milioni di dollari, quasi due volte il nostro PIL. Al valore attuale del dollaro questo ammontare equivale a non meno di 224 mila 600 milioni di dollari. Non è difficile immaginare quello che Cuba avrebbe raggiunto se in questi quasi 50 anni non fosse stata sottoposta a questa brutale guerra economica a scala mondiale.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

In aperta sfida alla volontà espressa dalla comunità internazionale e a 16 risoluzioni consecutive nell'Assemblea Generale, il governo degli Stati Uniti ha adottato nell'ultimo anno nuove e più dure sanzioni economiche contro Cuba. Ha indurito la persecuzione contro le attività delle imprese cubane e di altri paesi, ha condotto una demente caccia contro le nostre transazioni finanziarie internazionali, persino quando cerchiamo di pagare gli organismi delle Nazioni Unite.

La sua ferocia è giunta all'estremo di bloccare i siti Internet che hanno vincoli con il nostro paese.

Washington ha incrementato a livelli senza precedenti l'appoggio finanziario e materiale alle azioni per distruggere l'ordine costituzionale cubano.

Per questo ha approvato 46 milioni di dollari addizionali destinati alla sovversione interna in Cuba ed altri 39 milioni per mantenere attive le illegali trasmissioni di radio e televisione contro il nostro paese.

Solo questi fondi superano di otto volte l'ammontare della presunta donazione offerta al popolo cubano dopo il passaggio degli uragani.

In una relazione elaborata dall'Ufficio d'Uditoria del governo nordamericano pubblicata nel novembre del 2007, si riconosce esplicitamente che tra i 20 programmi di sanzioni applicate a differenti paesi, il blocco contro Cuba costituisce l'insieme di sanzioni economiche più completo mai imposto dagli Stati Uniti.

Signor Presidente :

l'ampio e documentato rapporto presentato dal Segretario Generale con il contributo di 108 paesi e 2 organismi e agenzie internazionali mi convince ad insistere qui negli esempi che provano che non esiste aspetto della vita economica e sociale di Cuba che non sia danneggiato dal blocco nordamericano, dall'impossibilità d'accedere a qualsiasi strumento per la chirurgia cardiovascolare pediatrica, a tomografi indispensabili per l'oncologia moderna, sino alla persecuzione con multe e carcere ai cittadini

nordamericani che viaggiano a Cuba, anche contro le agenzie turistiche che promuovono i viaggi.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il governo degli Stati Uniti dovrebbe spiegare a questa Assemblea perché considera come nemici i bambini cubani malati di cuore.

Mentono ogni anno di fronte a questa Assemblea i rappresentanti del governo degli USA quando ripetono che non esiste il blocco e che le misure non sono le principali cause delle carenze e delle sofferenze che da tanti anni patisce il popolo cubano.

Il blocco non è esclusivamente una questione bilaterale tra Cuba e gli Stati Uniti ma l'applicazione extraterritoriale delle leggi nordamericane e la persecuzione contro i legittimi interessi di imprese e cittadini di terzi paesi, quei paesi che voi signori delegati rappresentate di fronte a questa Assemblea. Si tratta di un tema che riguarda tutti gli Stati qui riuniti.

Il blocco viola anche in maniera flagrante i diritti del popolo nordamericano. Blocca la libertà di viaggiare sancita nella stessa Costituzione degli USA.

Il Dipartimento del Tesoro ha indurito negli ultimi anni la sua stretta politica di mancata concessione dei permessi per gli scambi religiosi, professionali e studenteschi tra il popolo nordamericano e quello cubano.

Il blocco impedisce inoltre relazioni normali tra i cubani che risiedono negli Stati Uniti e i loro familiari in Cuba ( continua).

(Inviato il 30 ottobre 2008)

## **137. 185 PAESI A FAVORE DELLA RISOLUZIONE CUBANA! LA VITTORIA DELLA RAGIONE!**

**PL** — La condanna mondiale del blocco economico imposto dagli Stati Uniti contro Cuba è giunta al suo livello più alto, con 185 voti su 192 degli Stati membri delle Nazioni Unite a favore della sospensione da parte di Washington di questa misura coercitiva e genocida.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

In una sessione dell'Assemblea Generale per votare per la 17<sup>a</sup> volta l'eliminazione del blocco contro Cuba, l'Albania si è aggiunta ai 184 Stati che nel 2007 si erano pronunciati a favore di questo documento.

Gli Stati Uniti sono stati assecondati solamente da Israele e Palau nell'opposizione al progetto di risoluzione, non potendo contare sulle Isole Marshall che si sono astenute come la Micronesia, due piccoli territori che sono sottoposti alle pressioni di Washington.

Durante il dibattito nel 2007, il progetto "Necessità di porre fine al blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti d'America contro Cuba" era stato approvato con 184 voti a favore, 4 contrari e un astenuto.

Al termine della votazione, il presidente dell'Assemblea Generale, il diplomatico del Nicaragua Miguel d'Escoto ha segnalato lo schiacciante sostegno internazionale ricevuto da Cuba di fronte a questa misura imposta dalla Casa Bianca.

"Come presidente di questa Assemblea, è mio dovere difendere quanto stabilito nella Carta della ONU, nella quale non trova spazio il blocco imposto arbitrariamente dagli Stati Uniti contro Cuba da quasi 50 anni", ha affermato.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 30 ottobre 2008)

## 138. IL PRESIDENTE LULA GIUNGE OGGI A CUBA

Il Presidente della Repubblica Federativa del Brasile, Onorevole Signor Luiz Inácio Lula da Silva inizierà oggi giovedì 30 una visita nell'Isola con il proposito d'esprimere la solidarietà del Brasile al popolo e al governo di Cuba, dopo la devastazione provocata dagli uragani Gustav ed Ike.

Durante la sua visita si firmerà un contratto di partecipazione per la produzione degli idrocarburi tra CUBAPETRÓLEOS e la filiale Petrobras Middle East B.v., de PETROBRAS, e si inaugurerà la sede nella capitale dell'Agenzia di Promozione delle Esportazioni e Investimenti del Brasile, APEX.

**GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008**

---

Il Presidente Lula terrà conversazioni ufficiali con il Presidente dei Consigli di Stato e dei Ministri della Repubblica di Cuba, Generale dell' Esercito Raúl Castro Ruz



Foto di Héctor Planes

(Traduzione Granma Int.).  
(Inviato il 30 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 139. EL SALVADOR. I MINISTRI DEGLI ESTERI ISPANOAMERICANI CONDANNANO IL BLOCCO

**PL** — I ministri degli Esteri ispanoamericani hanno approvato il progetto di dichiarazione del Vertice di San Salvador e varie risoluzioni speciali, tra le quali una contro il blocco imposto dagli Stati Uniti a Cuba.

Il documento sulla necessità di porre fine all'assedio commerciale e finanziario imposto alla nazione dei Caraibi, è stato adottato dai ministri nella sessione mattutina della riunione, dov'è stata condannata anche la legge Helms-Burton.

Inoltre è stata accettata un'iniziativa proposta da Cuba in appoggio alla lotta contro il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni.

I titolari degli esteri hanno espresso solidarietà regionale con i paesi che hanno sofferto di recente la devastazione provocata dagli uragani Gustav ed Ike.

Durante l'appuntamento è stato approvato il Progetto d'Impegno di San Salvador per la Gioventù e lo Sviluppo con il Programma d'Azione, mediante il quale saranno poste in pratica le risoluzioni dell'incontro.

I documenti saranno presentati ai capi di Stato e di Governo che partecipano al XVIII Vertice ispanoamericano per l'analisi e la forma.

L'importante incontro è stato inaugurato con una cerimonia nell'Anfiteatro del Centro Internazionale delle Fiere e le Convenzioni di San Salvador, la capitale di El Salvador e concluderà venerdì 31.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 30 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 140. RAÚL CASTRO E ALICIA ALONSO A TEATRO PER "LA BELLA ADDORMENTATA"

**AIN** — Il presidente cubano Raúl Castro Ruz, ha assistito alla ripresentazione del classico "La bella addormentata nel bosco", nel Gran Teatro de L'Avana, con la prima ballerina assoluta Alicia Alonso e altri dirigenti del governo e della cultura di Cuba, che hanno apprezzato moltissimo questo balletto creato dalla leggendaria ballerina cubana sull'originale di Marius Petipa, con la musica di Piotr Ilich Chaicovski.

Le scenografie di Ricardo Reyman e i costumi del disegnatore francese Philippe Binot, hanno dato vita a questo balletto che è ritornato su un palcoscenico cubano dopo 22 anni, riproponendo i disegni e le molteplici decorazioni che lo rendono davvero incantevole.

Viengsay Valdés e Romel Frómata sono i protagonisti, accompagnati dalla Orchestra Sinfonica Nazionale diretta dalla maestra Elena Herrera

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 30 ottobre 2008)

## 141. SIRIA. LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE CONDANNA L'AGGRESSIONE DEGLI USA

**PL** — La Siria ha avvisato gli Stati Uniti di possibili rappresaglie dopo l'aggressione nel suo territorio che ha provocato la morte di otto persone ed ha respinto le giustificazioni nordamericane, con le mostre di solidarietà espresse dal Libano e da paesi europei.

Il governo del presidente Bashar Al-Assad ha reclamato rispetto per la sovranità territoriale siriana ed ha assicurato che la difenderà se Washington eseguirà una nuova violazione delle frontiere o dello spazio aereo.

La reazione di Damasco segue la denuncia di lunedì 27 per l'omicidio di 8 civili nel paese di Al Sukariya, alla frontiera con l'Iraq, per l'incursione di quattro elicotteri e lo sbarco di militari del Pentagono che hanno attaccato un edificio in costruzione.

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

Il ministro degli Esteri siriano Walid Al-Moallem, ha sostenuto che "l'aggressione contro civili disarmati non è sicuramente un errore" ed ha sottolineato che "difenderemo il nostro territorio se si ripeterà".

Al-Moallem ha precisato che tra i morti c'erano un contadino e i suoi tre bambini, un pescatore e una donna e che "chi ammazza i civili, agli occhi del Diritto Internazionale compie un'aggressione criminale e terrorista".

Un portavoce nordamericano citato da media regionali ha invece considerato "un successo" l'attacco di domenica 26, perché "ha permesso d'annichilire l'iracheno Abu Ghadiyah, presentato come "una figura chiave" forse coinvolto nel trasferimento dei combattenti stranieri verso l'Iraq".

La TV statale della Siria ha mostrato le immagini dei funerali delle vittime e le espressioni di condanna per l'incursione degli Stati Uniti.

Il ministero degli Esteri ha convocato i diplomatici degli USA e dell'Iraq a Damasco per presentare una protesta formale ed ha ricevuto espressioni di solidarietà dall'estero.

Il presidente del Libano, Michel Suleimán, il cui paese ha appena stabilito relazioni diplomatiche con la Siria, ha denunciato l'aggressione di Washington come "una flagrante violazione della sovranità di uno stato arabo fratello".

Il primo ministro del Libano, Fouad Sinora, a sua volta ha definito i fatti inaccettabili e i leader del movimento sciita Hizbullah hanno affermato in un comunicato che gli USA hanno passato i limiti ed hanno chiamato la Lega Araba ad attuare con rapidità e fermezza sul tema.

La Siria ha ringraziato anche per le condanne della Spagna e della Francia sull'incidente ed ha chiesto all'Iraq di adottare tutte le misure per impedire che il suo territorio venga usato per nuovi attacchi.

(Traduzione Granma Int.)  
(Inviato il 30 ottobre 2008)

GIOIA LIBRE. LE CORRISPONDENZE DALL'AVANA DI GIOIA MINUTI  
OTTOBRE 2008

---

## 142. XI SETTIMANA DELLA CULTURA ITALIANA A CUBA (L'AVANA, 24-29 NOVEMBRE 2008)

Dedicata a Giacomo Puccini, in occasione del centocinquantenario della nascita (1858-2008), e a Gabriele D'Annunzio, in occasione del settantesimo anniversario della scomparsa (1938-2008) presenterà, nel giorno dell'inaugurazione, alle ore 16,00, nella Basilica Minore del Convento di San Francisco de Asís, dopo i saluti introduttivi delle autorità, alle ore 16,30, "*Vissi d'arte, vissi d'amore*", un omaggio a Giacomo Puccini. in collaborazione con il Teatro Lirico Nazionale di Cuba.

Nei giorni successivi ci saranno dibattiti, mostre fotografiche, presentazioni di libri, concerti e la ormai tradizionale presentazione del Volume sulla presenza italiana in Cuba, il VII, di Domenico Capolongo.

(Inviato il 30 ottobre 2008)

---